

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 15

mercoledì, 12 aprile 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	10
CONCORSI	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane DECRETO 29 marzo 2023, n. 6710 - certificato il 5 aprile 2023 Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione.	12
COMUNE DI LUCCA	
Avviso di mobilità volontaria (CODICE AMD30032023) ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno di categoria D (CCNL Funzioni Locali).	38
Concorso pubblico, per esami, per la copertura nel triennio 2023/2024/2025 di n. 1 posto a tempo pieno/indeterminato nel profilo di "Esperto di Fascia B per l'espletamento di attività in materia tecnica", categoria D, posizione giuridico-economica D1.	39
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (39/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI INFERMIERE (Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO.	40
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA-ROMA	
CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA U.O.C. MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI - SEDE DI ROMA - MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI.	52
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	61

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	
DECRETO 24 marzo 2023, n. 6320 - certificato il 31 marzo 2023 DGR 234/2023 - Avviso pubblico per il sostegno ad investimen- ti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto ca- pitale. Annualità 2023.	62
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pub- blici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
DECRETO 30 marzo 2023, n. 6451 - certificato il 3 aprile 2023 POR FESR 2014 - 2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - termine ultimazione lavori e rendiconta- zione spese progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020.	73
DECRETO 30 marzo 2023, n. 6452 - certificato il 3 aprile 2023 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese pro- getti finanziati con D.D. n. 18484/2018.	79
DECRETO 30 marzo 2023, n. 6453 - certificato il 3 aprile 2023 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese pro- getti finanziati con D.D. n. 7873/2019.	86
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace	
DECRETO 24 marzo 2023, n. 6473 - certificato il 3 aprile 2023 Legge regionale n. 38/2002, art. 4 - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti ed iniziative in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale del- l'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli.	96
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 28 marzo 2023, n. 6477 - certificato il 3 aprile 2023 PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per lattivazione o la proroga di tirocini non curricolari per domande presentate ed approvate alla data del 22/03/2023. Impegno di spesa.	114
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	

<p>DECRETO 31 marzo 2023, n. 6485 - certificato il 3 aprile 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CAP.TERRES, ad integrazione dei beneficiari individuati con i Decreti n. 14447/2022 e n. 21158/2022.</p> <p>.....</p>	125
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p> <p>DECRETO 28 marzo 2023, n. 6569 - certificato il 4 aprile 2023 DGR n. 250/2023 - Avviso pubblico per i percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/2024, di cui al DD n. 12691/22. Scorrimento graduatoria approvata con DD n. 25648/2022, assegnazione contributi e assunzione impegni di spesa a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027 - Reg. (UE) 2021/1060.</p> <p>.....</p>	132
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p> <p>DECRETO 31 marzo 2023, n. 6581 - certificato il 4 aprile 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti di stato diretti per il Partner 5 del progetto SOFIA, rispetto a quanto concesso con i decreti n. 11762/2020 e n. 1719/2021.</p> <p>.....</p>	158
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p> <p>DECRETO 31 marzo 2023, n. 6615 - certificato il 4 aprile 2023 Reg. UE n.508/2014 FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - SSL del FLAG Costa d'Argento - Azione 1.C: della SSL presa d'atto del progetto a titolarità denominato "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST - Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany" codice CUP G14D23001340009. Assegnazione risorse FEAMP.</p> <p>.....</p>	165
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali e Cultura della Legalità</p> <p>DECRETO 29 marzo 2023, n. 6640 - certificato il 4 aprile 2023 Concessione di contributi straordinari ai comuni a norma dell'articolo 82 bis comma 15 quater della L.R. 68/2011.</p> <p>.....</p>	179
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	

<p>DECRETO 31 marzo 2023, n. 6675 - certificato il 5 aprile 2023 Evento calamitoso 9-10 Settembre 2017- OCDPC N. 554 del 18/09/2018. Bando di cui al d.d. n.16898 del 25/10/2018. Revoca parziale d.d. n.23575 del 28/11/2022 e revisione esiti procedura .</p>	193
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p>	
<p>DECRETO 30 marzo 2023, n. 6708 - certificato il 5 aprile 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazio- ne variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SE.MI.N.A.RE., rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. n. 13101 del 26/07/2021.</p>	200
<p>DECRETO 30 marzo 2023, n. 6709 - certificato il 5 aprile 2023 Programma Italia -Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione integrazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis per imprese selezionate dal progetto ECO-CIRCUS, rispetto agli importi concessi con i Decreti n. 8798/2022, n. 16130/2022 e n. 24358/2022.</p>	207
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Au- torità di Gestione FEASR</p>	
<p>DECRETO 4 aprile 2023, n. 6726 - certificato il 5 aprile 2023 Reg. UE 2013/1305 Feasr - Misura 19 "Metodo Leader" - Sotto- misura 19.1 "Supporto preparatorio" - Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione di Gruppi di Azione Locale che intendano proporre strategie di sviluppo locale da attuare con l'intervento SRG06 Feasr 2023-2027.</p>	214
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnolo- giche e Innovazione</p>	
<p>DECRETO 28 marzo 2023, n. 6762 - certificato il 6 aprile 2023 DGR n.295/2023 - Approvazione "Avviso pubblico per il finan- ziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" - Assunzione impegno di spesa e liquidazione a favore di Sviluppo Toscana quale soggetto intermedio.</p>	242
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali e Cultura della Legalità . . .</p>	
<p>DECRETO 29 marzo 2023, n. 6764 - certificato il 6 aprile 2023 Concessione di contributi straordinari ai piccoli comuni a norma dell'articolo 82 bis comma 15 ter della L.R. 68/2011.</p>	269
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOL- TURA</p>	

<p>DECRETO 28 marzo 2023, n. 41 Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2023/2024. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco.</p>	282
<p>DECRETO 3 aprile 2023, n. 42 Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna vitivinicola 2023/2024. Procedure operative per la presentazione delle domande di aiuto relative al Bando emesso con Decreto del Direttore di ARTEA n. 41 del 28 marzo 2023. Catalogo delle opere e dei materiali.</p>	330
<p>GAL MONTAGNAPPENNINO</p>	
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 - Bando n. 9 relativo alla Sottomisura 7.5 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" - Proroga data di scadenza bando.</p>	345
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p>	
<p>DECRETO 30 marzo 2023, n. 69 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96. Approvazione elenco domande e concessione contributo.</p>	346
<p>DECRETO 30 marzo 2023, n. 70 BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESI" - BANDO "CAMINETTI".</p>	353
<p>DECRETO 4 aprile 2023, n. 72 "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda". Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e domande non ammesse.</p>	358

DECRETO 4 aprile 2023, n. 73

Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 - artt. 2 e 3 co.1 "Custodi della Montagna Toscana". Aggiornamento degli elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse di cui al Decreto n. 38 del 21/02/2023.

..... 364

INCARICHI **371**

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 4 aprile 2023, n. 6768 - certificato il 6 aprile 2023

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica" della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale.

..... 372

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta": Elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2023 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Medicina generale.

..... 388

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di famiglia ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 - art. 4 comma 9 e del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 - art. 8, come modificato dal d.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517: Graduatoria regionale valida per l'anno 2023 dei medici aspiranti a essere iscritti negli elenchi unici di medicina pediatrica (ACN Pediatria di famiglia del 21/06/2018 - art. 15).

..... 389

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/1991 e dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dal Decreto Legislativo n. 517/1993: graduatoria regionale per l'anno 2023 dei medici aspiranti ad essere iscritti nell'elenco unico della medicina generale (art. 15 ACN della Medicina Generale recepito con Atto d'Intesa Stato - Regioni del 21/6/2018).

..... 390

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici pediatri": Elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2023 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Pediatria.

391

AVVISI DI GARA **392**

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Servizio di media monitoring CIG: 9729746865

393

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro

Procedura per l'affidamento dei Servizi assicurativi a favore della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie regionali e delle società In House Regionali.

397

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA - PISA

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CALAMBRONE" SITO NEL COMUNE DI PISA, LOCALITA' CALAMBRONE.

409

ASCIT S.P.A.

Avviso di pubblicazione Bando di Gara

417

ALTRI AVVISI **418**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 30 marzo 2023, n. 6333 - certificato il 31 marzo 2023

L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2023 al 28/02/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

419

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Autorità di Gestione del POR FESR

DECRETO 31 marzo 2023, n. 6580 - certificato il 4 aprile 2023

PR FESR 2021-2027. Priorità 4, Obiettivo Specifico OS 5.2 - Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne. Sostituzione Allegato 1 e Allegato 2b al DD 3419/2023.

427

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 5 aprile 2023, n. 6744 - certificato il 6 aprile 2023

L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2023 al 28/02/2023 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo - integrazione al DD 6119/2023

..... 459

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 77 al B.U. n. 15 del 12/04/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 6404 - 6609 - 6611 - 6660 - 6661 - 6697 - 6698 - 6699 - 6778 - 6783 - 6784.

Supplemento n. 78 al B.U. n. 15 del 12/04/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****FLAG - COSTA DEGLI ETRUSCHI**

FLAG "Costa degli Etruschi" PRIORITÀ 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" (OT 3 CAPO I del Reg. 508 del 2014) MISURA 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014).

CONCORSI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6710 - Data adozione: 29/03/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007227

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamati in particolare: il Capo II, Sezione II “Dirigenti regionali”, art. 12 “Accesso alla qualifica dirigenziale”; il Capo III, Sezione II “Accesso”; nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTE E RICHIAMATE le Delibere della Giunta regionale n. 389 dell’11/04/2022 e n. 1470 del 19/12/2022 relative all’adozione del PTFP 2022-2024 della Giunta regionale e all’aggiornamento dello stesso per l’anno 2022, le quali prevedono, sulla base delle motivazioni e delle analisi qualitative esplicitate nelle medesime, l’attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale di qualifica dirigenziale, con l’obiettivo di favorire un ricambio generazionale e la crescita dei dipendenti della categoria più elevata del sistema di classificazione del personale del comparto;

PRESO ATTO dei decreti del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 9949 del 24/05/2022 e n. 25243 del 20/12/2022 relativi, rispettivamente, alla determinazione e all’aggiornamento del fabbisogno di personale in attuazione delle sopracitate DGR n. 389/2022 e DGR n. 1470/2022, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, ed in particolare quest’ultimo nel quale è prevista l’attivazione di specifica procedura concorsuale per la copertura di n. 3 posti di qualifica dirigenziale al fine di soddisfare le necessità di svolgimento di funzioni dirigenziali di natura tecnica a presidio delle politiche settoriali;

VISTO l’art. 28, co. 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inserito dall’articolo 3, comma 3, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede tra l’altro che nelle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza “*i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti*”;

VISTO l’art. 3, co. 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che ai fini dell’attuazione del suddetto art. 28, comma 1-bis, d.lgs. n. 165/2001, “*il Ministro per la pubblica amministrazione, acquisite le proposte della Scuola nazionale dell’amministrazione, entro il 31 ottobre 2022, con proprio decreto, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta specifiche linee guida*”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28/09/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 21/11/2022, recante “Adozione di linee guida per l’accesso alla dirigenza pubblica, ai sensi dell’art. 3, comma 6, del D.L. n. 80/2021”, l’Amministrazione, con il supporto di ditta specializzata, ha proceduto ad effettuare un’analisi organizzativa diretta alla definizione dei profili di competenze attitudinali attese per il ruolo dirigenziale, con il coinvolgimento delle strutture di vertice regionali;

RITENUTO pertanto di procedere all’indizione di specifico concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area “tecnico-professionale”, al fine di soddisfare le necessità di svolgimento di funzioni dirigenziali di natura tecnica a presidio delle politiche settoriali;

RITENUTO altresì, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell’art. 12 della l.r. n. 1/2009 in tema di riserve di posti, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, di applicare la seguente riserva: n. 1 posto al personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana che abbia ricoperto o ricopra un incarico dirigenziale ai sensi

dell'art. 13 della l.r. n. 1/2009. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per il personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana in possesso di laurea magistrale/specialistica e che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale. Nel caso in cui un candidato rientri in entrambe le riserve di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell'art. 12 della l.r. n. 1/2009, si applica in via prioritaria la riserva di cui al comma 2-ter del citato articolo;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, le quali sono attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTO l'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area "tecnico-professionale" per il presidio delle attività di competenza della Regione;
2. di riservare, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell'art. 12 della l.r. n. 1/2009, parte dei posti messi a concorso così come segue:

- n. 1 posto al personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana che abbia ricoperto o ricopra un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 1/2009. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per il personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana in possesso di laurea magistrale/specialistica e che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale. Nel caso in cui un candidato rientri in entrambe le riserve di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell'art. 12 della l.r. n. 1/2009, si applica in via prioritaria la riserva di cui al comma 2-ter del citato articolo;

3. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, le quali sono attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di concorso dirigente tecnico

9c9e04cd562712f21429224c3c83138aaefe95ca7d6639ba562bb157409f3e1

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DI AREA TECNICO-PROFESSIONALE PER IL PRESIDIO DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELLA REGIONE

ART. 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione indice un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione.

Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto ad esercitare le funzioni di cui all'art. 9, comma 1 della Legge regionale n. 1/2009. Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni al dirigente è inoltre richiesto:

- la capacità di gestione operativa e strategica delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche), per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione, in coerenza con il contesto organizzativo;
- il possesso di approfondite conoscenze e competenze tecnico-specialistiche comprovate da esperienze pluriennali nell'ambito di processi e funzioni attinenti, nonché l'attitudine all'aggiornamento continuo delle stesse;
- la capacità di prendere decisioni responsabili nell'ambito dei processi amministrativi;
- l'attenzione alle relazioni organizzative interne ed esterne (es. con altre istituzioni e utenti dei servizi) e la capacità di gestirle in ottica sia collaborativa che negoziale;
- la capacità di orientare l'operatività coerentemente con gli indirizzi gestionali e politici di alto livello, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro e la cura della qualità del servizio alla collettività;
- la capacità di guidare il team di lavoro promuovendo lo sviluppo dei collaboratori e stimolando l'adozione di nuove modalità lavorative in ottica di miglioramento continuo.

In particolare, il personale inquadrato con qualifica dirigenziale di cui al presente bando dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche e competenze attitudinali che saranno **oggetto di valutazione nelle prove di concorso**:

a) Conoscenze Tecniche:

- istituzioni e fonti del diritto dell'U.E., Costituzione della Repubblica italiana e diritto regionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione, allo Statuto regionale, all'organizzazione e al funzionamento dell'ordinamento della Regione Toscana (L.R. n. 1/2009);
- significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- organizzazione e disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare

REGIONE TOSCANACONCORSO PUBBLICO

riferimento al D.lgs. n. 165/2001 e ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al comparto e all'area della dirigenza relativi alle Funzioni Locali;

- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni di lavori e servizi delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla programmazione triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale;
- progettazione e realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale in materia di difesa del suolo, viabilità, edilizia ed impianti;
- progettazione e gestione dei piani e programmi regionali in materia di ambiente, governo del territorio, infrastrutture, mobilità e viabilità, trasporto pubblico locale, difesa del suolo, risorse idriche;
- pianificazione, programmazione e gestione delle risorse finanziarie in ambito pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 118/2011;
- prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri;
- normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- normativa nazionale e regionale in materia di:
 - governo del territorio e relativi atti di programmazione e pianificazione;
 - edifici (beni vincolati, sismica, antincendio, ecc.);
 - infrastrutture, mobilità sostenibile, viabilità e trasporto pubblico locale;
 - protezione civile e gestione delle emergenze;
 - idraulica, gestione delle opere idrauliche, idrogeologia.

b) Competenze Attitudinali:

- Decisione Responsabile
- Guida del Gruppo
- Gestione delle Relazioni Interne/Esterne
- Orientamento al Risultato
- Soluzione dei Problemi
- Promozione del Cambiamento
- Negoziazione
- Gestione dei Processi
- Sviluppo dei Collaboratori.

Le declaratorie delle competenze attitudinali di cui alla lett. b) sono riportate per esteso nell'allegato 1 "Profilo di Competenze Attitudinali", parte integrante e sostanziale del presente bando.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate all'art. 12 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento del medesimo sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ART. 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
 - a) diploma di laurea vecchio ordinamento universitario in Ingegneria civile, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Ingegneria idraulica, Ingegneria edile ovvero diploma di laurea equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
 - b) diploma di Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) o diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) equiparati a uno dei diplomi di laurea sopracitati di cui alla lett. a), come previsto dalla tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

7. essere in possesso di uno dei seguenti requisiti⁴:
 - a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale;
 - b) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), che abbiano maturato almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;
 - c) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - d) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.
8. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁵;

³Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Ai sensi dell'art. 12, c. 2, della Legge Regionale n. 1/2009.

⁵Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato;

Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art.

319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

9. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁶;
10. insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale presso la Regione Toscana (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ART. 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sottoindicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" – "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁶ Requisito necessario solo per i nati entro il 31/12/1985 (L. n. 331/2000 e D. Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁷ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁸, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁹ o Carta di Identità Elettronica (CIE)¹⁰.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- a) il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- c) l'eventuale possesso di titoli valutabili di cui all'art. 6;

⁷ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁸ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁹ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del D.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

¹⁰ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANACONCORSO PUBBLICO

- d) l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alla riserva di cui all'art. 12;
- e) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9);
- f) che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹¹.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio.¹² Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

¹¹ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

¹²Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ART. 4*Commissione esaminatrice e determinazione dei punteggi*

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R/2010, con il compito di effettuare la valutazione sia dei titoli dichiarati in domanda di cui all'art. 6 che delle prove d'esame di cui all'art. 7.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹³.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della Commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così suddivisi:

- per i titoli di servizio, professionali e di cultura massimo 20 punti;
- per la prova scritta tecnico-attitudinale massimo 30 punti;
- per la prova pratica tecnico-attitudinale massimo 20 punti;
- per la prova orale tecnico-attitudinale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame al voto riportato nella valutazione dei titoli come sottoindicati (art. 6).

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, alla quale sono aggiunti:

- n. 2 membri esperti in attività di selezione e valutazione del personale con comprovata esperienza nell'utilizzo della metodologia dell'Assessment Center per la valutazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, lett. b) del presente bando, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto per effettuare la correzione delle prove scritte e pratiche nonché la valutazione dei titoli.

ART. 5*Prova preselettiva*

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 100, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla.

La gestione della prova preselettiva, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

¹³Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I contenuti dei quesiti sono finalizzati all'accertamento delle **conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a)** del presente bando, di quelle **informatiche** - inerenti all'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, nonché della normativa in materia di sicurezza del trattamento dei dati - e della **lingua inglese**.

La prova preselettiva potrà svolgersi con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione della stessa mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità della prova nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Qualora la prova preselettiva si svolga con modalità semplificate, le norme tecniche di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle prove e modalità semplificate".

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3 del bando).

Sono esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta tecnico-attitudinale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta tecnico-attitudinale i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009.

I candidati che hanno sostenuto la prova preselettiva collocati nei primi 100 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che risultano a parimerito sulla 100esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ART. 6

Valutazione dei titoli e determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPGR 33/R/2010, effettua la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, per i soli candidati che sono stati ammessi alla prova orale tecnico-attitudinale. Gli esiti di tale valutazione sono resi noti agli interessati prima dello svolgimento di suddetta prova.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone in totale di punti 20, così articolati:

Titoli di studio e titoli professionali fino a un massimo di 8 punti:

- a) Corsi di perfezionamento universitario/Master universitari di I° livello/Master universitari di II° livello/Diplomi di specializzazione universitari congruenti con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a) del presente bando (0,50 punti per ogni

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Corso di perfezionamento universitario; 1 punto per ogni Master universitario di I° livello; 1,25 per ogni Master universitario di II° livello; 1,65 per ogni Diploma di specializzazione universitario) **[max 2,50 punti]**;

- b) Dottorato di ricerca congruente con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a) del presente bando **[2,50 punti]**;
- c) Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere **[3 punti]**.

Titoli di servizio fino a un massimo di 12 punti:

- a) Esperienze professionali maturate con incarichi di Elevata Qualificazione (ex artt. 16 e ss CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021) ovvero di Posizioni Organizzative (ex art. 13 CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018) - o in posizioni equivalenti se maturate in altri Comparti - nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a bando e/o esperienze professionali svolte in qualità di Quadro (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,001 per ogni giorno di esperienza lavorativa **[max 5 punti]**;
- b) Esperienze lavorative svolte avendo ricoperto incarichi di qualifica dirigenziale in amministrazioni pubbliche con contratto a tempo indeterminato o determinato e/o esperienze lavorative svolte in qualità di Dirigente (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,003 per ogni giorno di esperienza lavorativa **[max 7 punti]**.

Non saranno comunque valutati, ai fini del presente articolo, i titoli nella parte in cui rilevano come requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all'estero, quest'ultimo sarà valutato solo se riconosciuto dall'ordinamento italiano tramite il procedimento di equipollenza; in tal caso l'atto di riconoscimento accademico dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Per ulteriori informazioni si rinvia al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

I titoli del presente articolo devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.

ART. 7

Prove di esame

Le prove concorsuali sono articolate in una prova scritta tecnico-attitudinale, in una prova pratica tecnico-attitudinale e in una prova orale tecnico-attitudinale.

La parte attitudinale delle suddette prove è ascrivibile all'interno della metodologia dell'Assessment Center, come previsto dalle Linee Guida per l'accesso alla dirigenza della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e dall'articolo 5 del D.P.G.R. 33/R/2010, Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La parte attitudinale delle suddette prove potrà essere svolta mediante una ditta specializzata in servizi di progettazione, realizzazione e correzione delle stesse, che potrà altresì eventualmente fornire personale in possesso di specifica professionalità, incaricato di funzioni di membro aggiunto nella Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente bando.

PROVA SCRITTA TECNICO-ATTITUDINALE

La **prova scritta tecnico-attitudinale** consiste nella soluzione di questioni o problemi di natura tecnica, organizzativa e gestionale finalizzati a determinare l'attitudine all'esercizio delle specifiche funzioni dirigenziali connesse al posto da ricoprire ed è articolata in due sezioni:

- **Sezione 1 – set di domande** che avrà ad oggetto quesiti a risposta sintetica e/o la redazione di un tema, dirette a valutare il possesso delle conoscenze tecniche di cui **all'art. 1, lett. a)** del presente bando.

- **Sezione 2 – set di quesiti situazionali**, a risposta multipla, diretti a valutare le competenze attitudinali di cui **all'art. 1, lett. b)** del presente bando. In particolare, i quesiti descrivono problematiche lavorative concrete e verosimili, ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. Le risposte alternative, tra le quali il candidato può scegliere, descrivono possibili modalità d'azione per la risoluzione dello scenario presentato. Nella scelta il candidato è chiamato ad indicare l'alternativa che ritiene più efficace e quella che considera meno efficace.

Durante lo svolgimento della prova scritta tecnico-attitudinale, i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Per la valutazione della prova scritta tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 30 punti così suddivisi:

- 25 punti per la Sezione 1 – set di domande dirette a valutare le conoscenze tecniche ex art. 1, lett. a);
- 5 punti per la Sezione 2 – set di quesiti situazionali diretti a valutare le competenze attitudinali ex art. 1, lett. b).

Il voto di entrambe le sezioni concorrerà nella determinazione del punteggio complessivo della prova scritta tecnico-attitudinale, la quale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

PROVA PRATICA TECNICO-ATTITUDINALE

Sono ammessi alla prova pratica tecnico-attitudinale i candidati che abbiano superato la prova scritta tecnico-attitudinale.

La **prova pratica tecnico-attitudinale**, è articolata in due sezioni, distinte per finalità valutative e modalità di somministrazione:

- **Sezione 1 – In-basket**: è una tipologia di prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui **all'art. 1 lett. b)**. Al candidato viene richiesto di prendere decisioni in qualità di dirigente in merito a problemi contingenti tramite l'analisi di una serie articolata di informazioni pervenute attraverso

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

diversi canali di comunicazione (es. e-mail, post-it, comunicati organizzativi etc.). Il candidato dovrà analizzare le informazioni, definendo strategie, priorità e azioni sulla base delle risorse (temporali, economiche, umane) a disposizione.

- **Sezione 2 – Prova teorico-pratica:** è una tipologia di prova ad esecuzione individuale che mira alla rilevazione delle conoscenze tecniche di cui **all'art. 1 lett. a)**. Al candidato viene richiesto di risolvere un caso pratico e/o di elaborare un atto amministrativo. Il candidato dovrà operare sulla base dei dati a disposizione ed in linea con i principi di convenienza, efficienza ed economicità dell'attività istituzionale dell'amministrazione, anche sotto il profilo della legittimità e della semplificazione amministrativa.

Durante lo svolgimento della prova pratica tecnico-attitudinale, i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Per la valutazione della prova pratica tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 20 punti così suddivisi:

- 10 punti per la Sezione 1 – In-basket, diretto a valutare le competenze attitudinali ex art. 1, lett. b);
- 10 punti per la Sezione 2 – Prova teorico-pratica, diretta a valutare le conoscenze tecniche ex art. 1, lett. a).

I voti di entrambe le sezioni concorreranno nella determinazione del punteggio complessivo della prova pratica tecnico-attitudinale, la quale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 12/20.

PROVA ORALE TECNICO-ATTITUDINALE

Sono ammessi alla prova orale tecnico-attitudinale i candidati che abbiano superato la prova pratica tecnico-attitudinale.

La prova orale tecnico-attitudinale è composta da due fasi distinte per finalità valutative, modalità di somministrazione e tempistiche:

- **Fase 1 - Leaderless group discussion (Prova situazionale di gruppo):** è una tipologia di prova finalizzata alla rilevazione delle competenze attitudinali di cui **all'art. 1 lett. b)**. Tale prova richiede ai partecipanti, suddivisi in gruppi, di confrontarsi sulle modalità di risoluzione di una problematica in un tempo prestabilito, all'interno di un contesto organizzativo verosimile. Tutti i partecipanti hanno il medesimo "potere" decisionale nella discussione.

- **Fase 2 - Prova orale:** è una tipologia di prova che consiste in un colloquio individuale finalizzato alla rilevazione delle conoscenze tecniche di cui **all'art. 1, lett. a)** e in una Situational Interview¹⁴ finalizzata alla rilevazione delle competenze attitudinali di cui **all'art. 1, lett. b)**. La prova orale prevede la proposizione di una serie di domande aperte rispetto alle quali il candidato è chiamato ad argomentare.

Nell'ambito della Fase 2 – Prova orale vengono inoltre accertate le seguenti **Conoscenze Specifiche:**

- la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata

¹⁴ La Situational Interview è una prova situazionale individuale consistente in un'intervista semi-strutturata svolta dall'assessor che consente di rilevare le competenze attitudinali del candidato. Essa prevede di descrivere brevemente delle situazioni al candidato indagando le sue intenzioni comportamentali, ossia come le affronterebbe.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

attraverso la lettura e traduzione di testi o mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

- le conoscenze informatiche, con particolare riferimento a quelle inerenti all'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, nonché della normativa in materia di sicurezza del trattamento dei dati.

Per la valutazione della prova orale tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 30 punti così suddivisi:

- 10 punti per la Fase 1 – Leaderless group discussion (prova situazionale di gruppo), diretta a valutare le competenze attitudinali ex art. 1, lett. b);
- 20 punti per la Fase 2 – Prova orale di cui:
 - 18 punti per la valutazione, mediante colloquio individuale, delle conoscenze tecniche ex art. 1, lett. a) e delle conoscenze specifiche della Fase 2 – prova orale come sopra riportate;
 - 2 punti per la valutazione, mediante Situational Interview, delle competenze attitudinali ex art. 1, lett. b).

I voti di entrambe le fasi concorreranno nella determinazione del punteggio complessivo della prova orale tecnico-attitudinale, la quale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 18/30.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA FASE 2 – PROVA ORALE

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla nella data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'ideonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere la prova orale in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della Fase 2 - Prova orale di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento: della Fase 1 - Leaderless group discussion (prova situazionale di gruppo) prevista nella prova orale tecnico-attitudinale; della prova scritta

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

tecnico-attitudinale; della prova pratica tecnico-attitudinale.

ART. 8*Diario delle prove e modalità semplificate***DIARIO DELLE PROVE**

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – l'orario, il luogo, le modalità di svolgimento e le norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 26 maggio 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,¹⁵ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo

¹⁵ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITÀ SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte, pratiche e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato con il calendario delle stesse, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per svolgere le prove con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a Internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a Internet.

ART. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 6 e delle prove concorsuali ai sensi dell'art. 7, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁶;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁷;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" – "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 12 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

¹⁶ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁷ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La suddetta graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a una qualifica dirigenziale assimilabile in termini di attività/funzioni a quella oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ART. 10

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutati di cui agli artt. 6 e 9 del presente bando; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 11

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dell'area della Dirigenza delle Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di sei mesi dall'assunzione.

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁹.

¹⁸ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 12

Riserve di posti

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano le riserve sottoindicate, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 1/2009²⁰:

- **n. 1** posto al personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana che abbia ricoperto o ricopra un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 1/2009 (ex art. 12, c. 2-ter).

Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per il personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana in possesso di laurea magistrale/specialistica e che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale (ex art. 12, c. 2-bis).

Nel caso in cui un candidato rientri in entrambe le riserve di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell'art. 12 della l.r. n. 1/2009, si applica in via prioritaria la riserva di cui al comma 2-ter del citato articolo.

Il posto riservato, ove non utilizzato, è conferito agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

I requisiti per la fruizione della riserva, oltre che essere indicati in domanda di partecipazione al concorso, devono permanere al momento dell'assunzione.

ART. 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente alle procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ART. 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro.

²⁰2-bis. Per le procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale, fermo restando la percentuale non inferiore al 50 per cento dei posti destinati all'accesso dall'esterno, sui posti residui disponibili è riservata una quota non superiore al 30 per cento al personale regionale in servizio a tempo indeterminato, in possesso di laurea magistrale e che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale. 2-Ter. Un'ulteriore quota non superiore al 15 per cento è riservata al personale di cui al comma 2 bis che abbia ricoperto o ricopra un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 13. 2-quater. Le percentuali di cui ai commi 2 bis e 2 ter sono arrotondate all'unità superiore".

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Allegato 1**PROFILO DI COMPETENZE ATTITUDINALI**

Di seguito vengono riportati i nomi e le declaratorie delle competenze attitudinali oggetto di valutazione del presente concorso.

<i>Nome competenza</i>	<i>Declaratoria</i>
Decisione responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico. Scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori.
Guida del gruppo	Coordinare il gruppo per il raggiungimento delle finalità del settore/area, trasferendo valori e strategie organizzative e assegnando attività e/o obiettivi. Promuovere l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza.
Gestione relazioni Interne/esterne	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente in diverse modalità (verbale, non verbale, para-verbale, scritto), rispetto alle diverse finalità (informare ed esporre fatti, raccogliere informazioni, convincere, motivare ed interessare) e con una pluralità di interlocutori interni o esterni all'organizzazione, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, attivandosi in modo autonomo, nell'ambito delle proprie responsabilità, al fine di cogliere potenziali opportunità. Agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.
Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, e analizzare dati e informazioni in modo critico e ampio, per focalizzare le questioni più rilevanti. Proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Promozione del cambiamento	Accettare i cambiamenti dell'organizzazione e del lavoro e accogliere positivamente punti di vista differenti dal proprio. Adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità. Stimolare l'introduzione di nuove modalità di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo.
Negoziazione	Ricerca, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte, negli interessi dell'amministrazione.

REGIONE TOSCANACONCORSO PUBBLICO

	Promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori.
Gestione dei processi	Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
Sviluppo dei collaboratori	Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori. Favorire la loro crescita, apprendimento e motivazione attraverso attività di valutazione, feedback, riconoscimento e delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

COMUNE DI LUCCA**Avviso di mobilità volontaria (CODICE AMD30032023)
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno
di categoria D (CCNL Funzioni Locali)**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di categoria D.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 02 maggio 2023.

L'avviso e il fac-simile della domanda possono essere consultati sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Selezioni e Bandi di concorso" - "Mobilità volontaria".

COMUNE DI LUCCA**Concorso pubblico, per esami, per la copertura nel triennio 2023/2024/2025 di n. 1 posto a tempo pieno/indeterminato nel profilo di “Esperto di Fascia B per l’espletamento di attività in materia tecnica”, categoria D, posizione giuridico-economica D1**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un Concorso pubblico, per esami, per la copertura nel triennio 2023/2024/2025 di n. 1 posto a tempo pieno/indeterminato nel profilo di “Esperto di Fascia B per l’espletamento di attività in materia tecnica”.

La scadenza per la presentazione delle domande è il giorno 04 maggio 2023.

L'avviso e il fac-simile della domanda possono essere consultati sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Selezioni e Bandi di concorso" – "Concorsi e Selezioni".



(39/2023/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI INFERMIERE (Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 142 del 5/4/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato

Profilo professionale: Infermiere

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Codice concorso: 39/2023/CON

Contestualmente, in attesa del completamento delle procedure concorsuali è indetta una selezione per soli titoli per la formazione di graduatorie temporanee per assunzioni a tempo determinato. Tali graduatorie saranno valide solo fino al momento dell'approvazione delle graduatorie concorsuali.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

I candidati che avranno scelto le Aziende Territoriali: Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest o l'Azienda Usl Toscana Sud Est potranno esprimere la propria disponibilità ad essere inseriti in elenchi specifici per gli "ambiti territoriali carenti"

dell'Azienda scelta, per i quali è storicamente difficile reperire personale, così come indicato nel paragrafo "MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA".

I candidati potranno inoltre indicare la volontà di partecipare anche alla selezione per soli titoli per la formazione di graduatorie temporanee, da utilizzare per assunzioni a tempo determinato, valide fino al momento dell'approvazione delle graduatorie concorsuali; anche tali graduatorie, sulla base della scelta indicata dal candidato, saranno formulate per singola Azienda e verranno formati, se previsti, gli elenchi per gli ambiti territoriali carenti.

Ciascuna Azienda potrà utilizzare la propria graduatoria concorsuale, anche tramite lo scorrimento degli eventuali elenchi per i relativi ambiti territoriali carenti, saranno utilizzate sia per le assunzioni a tempo indeterminato sia per quelle a tempo determinato. Fino all'approvazione di tale graduatoria, ciascuna Azienda potrà utilizzare per assunzioni a tempo determinato la propria graduatoria temporanea, e i relativi elenchi, formata dai candidati che avranno esplicitamente indicato di voler partecipare anche a tale selezione per soli titoli; dall'approvazione della graduatoria concorsuale tutte le assunzioni, anche a tempo determinato, potranno avvenire solo attingendo alla graduatoria concorsuale.

Ogni Azienda potrà accedere alle proprie graduatorie, ed ai relativi elenchi, con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale è prevista la seguente riserva di posti:

per l'Azienda Usl Toscana Centro: Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.lgs. 66/15.03.2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Dopo l'assegnazione del vincitore nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate, dalle Aziende/Enti del SSRT in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. I candidati appartenenti alle categorie indicate nella legge, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti negli specifici elenchi istituiti presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 27 c.1 lett. r-bis del D.lgs. 286/98 e s.m.i. in merito agli ingressi per lavoro degli infermieri;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea triennale in Infermieristica,

ovvero

Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.,

ovvero

Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Infermiere ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

2. Iscrizione all'Ordine Professionale degli Infermieri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Infermiere.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta,

relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria per Azienda nella quale essere inseriti fra le seguenti:

1. Azienda Usl Toscana Centro
2. Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
3. Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer
4. Azienda Usl Toscana Nord Ovest
5. Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
6. Azienda Usl Toscana Sud Est
7. Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Coloro che avranno scelto la graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro, dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest o dell'Azienda Usl Toscana Sud Est potranno scegliere di essere inseriti

anche in una o più graduatorie relative ad “ambiti territoriali carenti” per l’Azienda scelta, come di seguito indicato:

Elenchi degli ambiti territoriali carenti all’interno della graduatoria dell’Azienda USL Toscana Centro:

- **Valdinievole**

Elenchi degli ambiti territoriali carenti all’interno della graduatoria dell’Azienda USL Toscana Nord

Ovest:

- **Alta Val di Cecina (o Volterra)**
- **Isola d’Elba**
- **Valli Etrusche (o Piombino)**
- **Garfagnana**
- **Lunigiana**

Elenchi degli ambiti territoriali carenti all’interno della graduatoria dell’Azienda USL Toscana Sud Est:

- **Amiata Senese**
- **Amiata Grossetana**
- **Colline dell’Albegna**
- **Casentino**
- **Colline Metallifere**
- **Montalcino**

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda online la volontà o meno di essere inseriti nelle graduatorie temporanee a tempo determinato, utilizzabili fino al momento dell’approvazione delle graduatorie concorsuali.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare le scelte espresse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale in un’Azienda Sanitaria del SST, non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all’interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie selettiva e concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell’indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l’ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste.

Le dichiarazioni inserite nella domanda, oltre che ai fini della procedura concorsuale, saranno utilizzate anche ai fini della formazione della graduatoria selettiva per titoli temporanea, se il candidato

avrà nella medesima domanda dichiarato l'intenzione di parteciparvi. In tal caso, solo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'inserimento in tale graduatoria, diversamente da quanto fatto per la valutazione dei titoli per la graduatoria concorsuale, sarà valutata esclusivamente l'attività lavorativa prestata nel profilo professionale di Infermiere presso Aziende ed Enti pubblici o privati, sia con rapporto di lavoro dipendente che con forme di lavoro flessibile, in base alla percentuale dichiarata, prendendo come riferimento temporale per la valutazione degli stessi la data di pubblicazione del presente avviso. Sempre **ai soli fini della graduatoria temporanea a tempo determinato, e diversamente da quanto fatto per la graduatoria concorsuale**, il punteggio attribuito all'esperienza lavorativa dichiarata non varierà a seconda della tipologia contrattuale e sarà quindi lo stesso per tutte le sezioni previste per la domanda ("Esperienze lavorative presso PA come dipendente"; "Altre esperienze lavorative presso PA" e "Esperienze lavorative presso privati"); si raccomanda di prestare attenzione all'inserimento di ciascuna esperienza lavorativa nella corretta sezione, in quanto determinante per la successiva formulazione della graduatoria concorsuale, nonché oggetto delle verifiche di veridicità della dichiarazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "concorso Infermiere (39/2023/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno uno di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 220/2001 qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **70 punti per le prove concorsuali.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: *(da decidere nella richiesta)*

Titoli di Carriera	punti 15 (max)
Titoli Accademici e di Studio	punti 5 (max)
Pubblicazioni e Titoli Scientifici	punti 2 (max)
Curriculum Formativo e Prof. le	punti 8 (max)

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

- a) **Prova scritta:** su argomenti inerenti: i contenuti e i metodi scientifici delle professioni infermieristiche in tutte le aree di possibile intervento e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e multipla.
- b) **Prova pratica:** avrà ad oggetto la verifica della padronanza nella descrizione/applicazione di procedure tecnico assistenziali diagnostico terapeutiche di competenza infermieristica ovvero la descrizione/applicazione di protocolli e procedure operative e potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.
- c) **Prova orale:** avrà ad oggetto argomenti inerenti le materie della prova scritta e della prova pratica. Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese (art. 37 d.lgs. 165/2001 come modificato dal d.lgs. 75/2017).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove

pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, la prova scritta e la prova pratica si svolgeranno nell'unica giornata del **21 Giugno 2023** presso Arezzo Fiere e Congressi – Via L. Spallanzani, 23 – 52100 Arezzo (AR).

In caso di un numero elevato di domande i candidati saranno suddivisi, sulla base dell'ordine alfabetico, sulle due giornate del **21 Giugno** e **22 Giugno 2023** presso la stessa sede sopra indicata.

L'elenco dei candidati ammessi e gli eventuali candidati ammessi con riserva a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) entro il giorno **31 Maggio 2023** nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento, comunicando contestualmente per ciascun candidato l'orario di convocazione alla prova.

L'esito della prova scritta e della prova pratica sarà pubblicato sul sito internet di Estar www.estar.toscana.it entro il giorno **30 Giugno 2023** e ciascun candidato potrà visionare online le proprie prove con le modalità che saranno pubblicate unitamente all'esito delle prove.

I candidati che supereranno la prova scritta e la prova pratica saranno convocati alla prova orale mediante pubblicazione sul sito internet di Estar www.estar.toscana.it nella pagina del concorso entro il giorno 30 Giugno 2023.

La prova orale potrà svolgersi a partire dal giorno **5 Luglio 2023** presso Arezzo Fiere e Congressi, Via L. Spallanzani, 23 – 52100 Arezzo (AR) e l'esito della stessa sarà affisso nei locali della sede al termine di ogni sessione di prova.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità e di eventuale ulteriore documentazione richiesta nella convocazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica saranno effettuate con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate informazioni di dettaglio sullo svolgimento delle prove che saranno pubblicate sul sito di Estar.

Per consentire lo svolgimento delle due prove nella stessa giornata, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

Gli esiti delle prove saranno comunque pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE TEMPORANEE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO VALIDE FINO ALL'APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE CONCORSUALI

Per i candidati che, in sede di compilazione della domanda on line, avranno scelto di essere inseriti nelle graduatorie temporanee per assunzioni a tempo determinato utilizzabili fino all'approvazione delle graduatorie concorsuali ed in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, verranno formulate d'ufficio le seguenti graduatorie a tempo determinato per Azienda, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli relativi all'attività lavorativa svolta, come di seguito specificato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. Azienda Usl Toscana Centro
2. Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
3. Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer
4. Azienda Usl Toscana Nord Ovest,
5. Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
6. Azienda Usl Toscana Sud Est
7. Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

All'interno della graduatoria temporanea dell'Azienda Usl Toscana Centro verranno formulati gli elenchi dei seguenti "ambiti territoriali carenti":

1.1. Valdinievole

All'interno della graduatoria temporanea dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest verranno formulati gli elenchi dei seguenti "ambiti territoriali carenti":

- 4.1. Alta Val di Cecina (o Volterra)
- 4.2. Isola d'Elba
- 4.3. Valli Etrusche (o Piombino)
- 4.4. Garfagnana
- 4.5. Lunigiana.

All'interno della graduatoria temporanea dell'Azienda Usl Toscana Sud Est verranno formulati gli elenchi dei seguenti "ambiti territoriali carenti":

- 6.1. Amiata Senese
- 6.2. Amiata Grossetana
- 6.3. Colline dell'Albegna
- 6.4. Casentino
- 6.5. Colline Metallifere
- 6.6. Montalcino.

Come già precisato, per la formulazione delle suddette graduatorie sarà valutata esclusivamente l'attività lavorativa prestata nel **profilo professionale di Infermiere** presso Aziende ed Enti pubblici o privati dichiarata nella domanda di partecipazione (**dichiarazione che deve avvenire inserendo ciascuna attività nella corretta Sezione della domanda, distinta per tipologia di contratto di lavoro**) prendendo come riferimento temporale per la valutazione degli stessi la data di pubblicazione del presente avviso. **Per ciascun mese di prestazione lavorativa a tempo pieno saranno attribuiti 0,1 punti, e la graduatoria temporanea sarà ordinata in ragione del punteggio così attribuito, oltre che per i criteri di preferenza applicabili.**

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL. Non viene valutato il servizio prestato in altri profili (OSS, Infermiere generico, Infermiere pediatrico, ecc).

Pertanto, il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli ai fini delle graduatorie temporanee potrà essere diverso dal punteggio attribuito ai titoli per il concorso a tempo indeterminato.

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati.

Si sottolinea che la formulazione delle graduatorie temporanee a tempo determinato e dei relativi elenchi per gli “ambiti territoriali carenti” avverrà automaticamente sulla base dei titoli dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni errate, incomplete o incongruenti, all’attività lavorativa dichiarata non verrà dato alcun punteggio.

I dati relati devono essere inseriti nelle sezioni della domanda on line relative alle esperienze lavorative, presso pubblici o privati, Nel caso in cui il candidato dichiara le attività in sezioni della domanda online diverse da quelle dedicate all’esperienza lavorativa non sarà possibile procedere alla valutazione di tali titoli al fine della formulazione delle graduatorie temporanee.

Le graduatorie temporanee ed i relativi elenchi per gli “ambiti territoriali carenti” saranno pubblicati sul sito aziendale di ESTAR fino all’approvazione delle graduatorie concorsuali.

Le graduatorie e gli elenchi così formulati saranno inviati alle Aziende che procederanno autonomamente alle chiamate per le assunzioni a tempo determinato, pubblicando sul proprio sito aziendale il relativo stato di avanzamento.

Dopo l’approvazione delle graduatorie concorsuali, le graduatorie temporanee ed i relativi elenchi non potranno più essere utilizzati.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE E DEGLI ELENCHI PER GLI “AMBITI TERRITORIALI CARENTI” A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE A TEMPO INDETERMINATO

Secondo le scelte dei candidati espresse in sede di presentazione di domanda, al termine della procedura concorsuale a tempo **indeterminato**, la Commissione formulerà le seguenti **graduatorie** per Azienda secondo l’ordine di **punteggio** della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall’età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. Azienda Usl Toscana Centro
2. Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
3. Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer
4. Azienda Usl Toscana Nord Ovest
5. Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
6. Azienda Usl Toscana Sud Est
7. Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

All’interno della graduatoria dell’Azienda Usl Toscana Centro verranno formulati gli elenchi dei seguenti “ambiti territoriali carenti”:

1.1. Valdinievole

All’interno della graduatoria dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest verranno formulati gli elenchi dei seguenti “ambiti territoriali carenti”:

4.1. Alta Val di Cecina (o Volterra)

4.2. Isola d’Elba

4.3. Valli Etrusche (o Piombino)

4.4. Garfagnana

4.5. Lunigiana

All'interno della graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est verranno formulati gli elenchi dei seguenti "ambiti territoriali carenti":

6.3. Amiata Senese

6.4. Amiata Grossetana

6.3. Colline dell'Albegna

6.4. Casentino

6.5. Colline Metallifere

6.6. Montalcino

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso a tempo indeterminato, prende atto dei verbali della Commissione e approva le relative graduatorie e gli elenchi per gli "ambiti territoriali carenti".

Le graduatorie e gli elenchi per gli "ambiti territoriali carenti" saranno pubblicati sul sito aziendale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le graduatorie e gli elenchi per gli "ambiti territoriali carenti" della procedura concorsuale a tempo indeterminato così formulati saranno inviati alle Aziende che procederanno autonomamente alle chiamate per le assunzioni a tempo indeterminato, in funzione delle proprie esigenze e disponibilità, con le seguenti modalità:

- le graduatorie e gli elenchi della procedura concorsuale a tempo indeterminato (di seguito "t.i.") potranno essere utilizzate da ciascuna Azienda previo scorrimento di eventuali precedenti graduatorie concorsuali eventualmente rimaste in essere, finché valide;
- gli elenchi a t.i. saranno scorsi secondo l'ordine derivante dalla graduatoria aziendale a t.i. di riferimento fino all'esaurimento o alla scadenza della graduatoria a t.i.;
- i candidati inseriti nelle rispettive graduatorie aziendali a t.i. e negli elenchi per gli "ambiti territoriali carenti" a t.i. saranno contattati per l'assunzione **una sola volta** in relazione ai fabbisogni e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate.

Ad integrazione di quanto previsto nel paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, si fa presente che la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria, scelta al momento della compilazione della domanda, nel medesimo profilo oggetto del presente bando comporta la decadenza dalla graduatoria, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE CONCORSALE E DEGLI ELENCHI PER GLI "AMBITI TERRITORIALI CARENTI"

Le graduatorie aziendali e gli elenchi per gli "ambiti territoriali carenti" concorsuali rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

Ciascuna Azienda provvederà alla gestione della propria graduatoria e dei relativi elenchi secondo la normativa di legge e le regole di utilizzo delle graduatorie precedentemente riportate.

Lo stato di avanzamento delle graduatorie sarà pubblicato sul sito di ciascuna Azienda interessata.

Nel caso di esaurimento di una graduatoria aziendale, potrà essere bandita una nuova procedura concorsuale, la cui graduatoria potrà essere utilizzata previo scorrimento della precedente graduatoria eventualmente rimasta in essere, finché valida.

MODALITA' DI ASSUNZIONE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le chiamate verranno effettuate direttamente dalle singole Aziende che procedono all'assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle Aziende titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

I contatti aziendali che i candidati potranno utilizzare per tutto quanto attiene allo scorrimento delle graduatorie aziendali (quindi da non utilizzare per informazioni sull'andamento della procedura concorsuale prima della formazione della graduatoria) sono i seguenti:

1. Azienda Usl Toscana Centro: assunzioni@uslcentro.toscana.it
2. Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, graduatoriainfermieri@aou-careggi.toscana.it;
3. Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, risorseumane@meyer.it
4. Azienda Usl Toscana Nord Ovest, assunzioni.lucca@uslnordovest.toscana.it
5. Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana c.vanni@ao-pisa.toscana.it
6. Azienda Usl Toscana Sud Est stefania.tanzini@uslsudest.toscana.it;
7. Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese giuridico@ao-siena.toscana.it;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar, a seguito dell'approvazione delle graduatorie, saranno trasmessi alle Aziende interessate che procederanno a trattare i dati ai sensi del RGPD come da informativa completa e consultabile all'indirizzo aziendale.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Massimo Braganti



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI
Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma
P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588**

*CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI
DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA U.O.C. MICROBIOLOGIA
DEGLI ALIMENTI – SEDE DI ROMA – MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI.*

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n.117/2023 sono riaperti i termini del concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa U.O.C. Microbiologia degli Alimenti – Sede di Roma indetto con delibera del Direttore Generale n.4/2023.

REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, l'accesso alla procedura concorsuale è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Per il profilo professionale di Dirigente Medico Veterinario:

- a) Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria;
- b) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari. Nel caso di iscrizione all'albo di uno dei paesi dell'Unione Europea resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Saranno ammessi anche i candidati che abbiano presentato

istanza di iscrizione all'albo professionale, in tal caso prima dell'assunzione in servizio dovrà essere perfezionata la procedura di iscrizione;

- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito dell'Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati e possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline previste dai Decreti Ministeriali del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni.

OVVERO

Anzianità di servizio di dieci anni maturata nella posizione di Dirigente Medico Veterinario presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

- d) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nel campo della ricerca scientifica della sanità pubblica veterinaria;
- e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Per il profilo di Dirigente Sanitario Biologo:

- a) Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Biologia;
- b) Iscrizione all'albo professionale dei Biologi Nel caso di iscrizione all'albo di uno dei paesi dell'Unione Europea resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Saranno ammessi anche i candidati che abbiano presentato istanza di iscrizione all'albo professionale, in tal caso prima dell'assunzione in servizio dovrà essere perfezionata la procedura di iscrizione;
- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito dell'Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati e possesso del diploma di

specializzazione in una delle discipline previste dai Decreti Ministeriali del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni.

OVVERO

Anzianità di servizio di dieci anni maturata nella posizione di Dirigente Sanitario Biologo presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

- d) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nel campo della ricerca scientifica della sanità pubblica veterinaria;
- e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti di cui al presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n. 125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce non deve essere autenticata.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami», utilizzando la piattaforma raggiungibile dal portale dedicato al reclutamento dell'Area Personale dell'Ente (<https://izslt.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>) e seguendo le indicazioni ivi specificate.

L'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Ai candidati è richiesto, inoltre, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale ed attivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla piattaforma informatica che, allo scadere del termine, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e l'invio della domanda. Il sistema invierà al candidato la conferma del corretto inserimento della candidatura.

Prima dell'invio della domanda il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri invierà le comunicazioni inerenti al concorso.

La candidatura sarà comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato. I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

RESTA INTESO CHE SONO FATTE SALVE LE DOMANDE GIÀ PERVENUTE FERMA RESTANDO LA FACOLTÀ PER GLI INTERESSATI DI PROCEDERE ALL'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ PRESENTATA ENTRO IL NUOVO TERMINE DI SCADENZA.

SI RAPPRESENTA CHE., QUALORA L'ISTANZA NON VENGA INTEGRATA, LA VALUTAZIONE DI TUTTI I TITOLI, COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLA CARRIERA E AL CURRICULUM, SARÀ EFFETTUATA FINO ALLA DATA DELL'INVIO DELLA PRIMA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IN QUESTIONE.

MODALITÀ DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La selezione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati, data la peculiare attività degli Istituti Zooprofilattici, in alcun modo sovrapponibile a quello svolto nelle AA.SS.LL. del SSN, tramite sorteggio dall'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti agli Istituti Zooprofilattici, che hanno espresso disponibilità a partecipare in qualità di componente alla commissione predetta.

Le funzioni di verbalizzazione saranno espletate da un funzionario amministrativo dell'Istituto di categoria non inferiore alla "D".

La commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La valutazione dei titoli presentati nonché l'attribuzione dei punteggi relativi alla prova colloquio, per un totale di 100 punti, verrà effettuata con la seguente ripartizione:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per la prova colloquio.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con particolare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità del candidato con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere. Il colloquio verterà anche su argomenti e materie specifiche relative alle attività svolte dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali nonché sulla legislazione sanitaria specifica relativa agli Istituti stessi.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

La convocazione per il colloquio verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento della stessa tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izsl.it (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena e incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la Commissione ne stabilisce i criteri.

La mancata presentazione al colloquio equivale rinuncia all'incarico.

Il candidato cui è stato conferito l'incarico è invitato a regolarizzare entro 30 giorni, anche mediante autocertificazione, i documenti comprovanti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso.

TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico conferito avrà durata quinquennale.

Il trattamento economico annuo lordo è pari a quello tabellare previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il salario accessorio sarà corrisposto in conformità al vigente *"Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione"*.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, di sospendere o revocare la procedura a suo insindacabile giudizio qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

L'Istituto si riserva altresì la facoltà di modificare, a suo insindacabile giudizio, la durata dell'incarico e del relativo contratto qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul B.U. della Regione Lazio, sul B.U. della Regione Toscana, sul sito Internet dell'Istituto (www.izslt.it) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Bollettino Concorsi).

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della U.O.C. Risorse Umane e affari legali di questo Istituto, Dr. Paolo Nicita.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane e affari legali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – paolo.nicita@izslt.it.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dr. Andrea Leto)

estratto del presente bando è pubblicato su:

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-boll. concorsi

il bando integrale è pubblicato su:

Albo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

sito internet : www.izslt.it



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6320 - Data adozione: 24/03/2023

Oggetto: DGR 234/2023 - Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale. Annualità 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD006517

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2023 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 del Consiglio regionale “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023” che al Progetto Regionale 25 Obiettivo 5 - Sostenere l’impiantistica sportiva - prevede nel 2023 la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli enti pubblici per la realizzazione di nuovi impianti sportivi, l’acquisto di immobili (terreni e/o fabbricati) da destinare ad attività sportive, il completamento e/o l’ampliamento e/o il recupero e/o la ristrutturazione di impianti esistenti, il loro adeguamento normativo, l’abbattimento di barriere architettoniche, l’efficientamento energetico, in generale il pieno utilizzo degli impianti sportivi e l’acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività in essi praticabili;

Visto il Programma di governo 2020-2025 per la XI legislatura, approvato con la Risoluzione n. 1 Approvazione del Programma di Governo 2020 – 2025 nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 che al punto 13 “La promozione dello sport” riconosce il valore e la centralità dello sport quale sistema fondamentale della società toscana;

Richiamata la DGR n. 234 del 13/03/2023 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva. Annualità 2023” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l’adozione di uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell’impiantistica sportiva presente sul territorio regionale;

Ritenuto opportuno approvare l’Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, pubblici e/o di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale anno 2023 che si allega sub lettera “A” al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che le domande per la partecipazione all’Avviso pubblico di cui all’Allegato A dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall’art. 9 del medesimo avviso;

Preso atto che, a seguito della DGR di cui sopra, la relativa copertura finanziaria è assicurata nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025 da una dotazione pari a totali Euro 10.852.900,00 disponibile sul capitolo 62003 (competenza pura) come segue:

- per l’annualità 2023 Euro 4.341.160,00
- per l’annualità 2024 Euro 6.511.740,00

Considerato inoltre di rimandare l’assunzione dell’impegno di spesa per l’erogazione dei contributi a successivi atti nel momento in cui saranno definiti i Soggetti beneficiari del bando;

Dato atto che qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, dopo l'approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione dell'Avviso sopramenzionato;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la L.R. n. 46 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la D.G.R. n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 234 del 13/03/2023, uno specifico Avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale, allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 9 del medesimo avviso;

3) di assumere la prenotazione di euro 10.852.900,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, come segue:
- per annualità 2023 Euro 4.341.160,00, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione n. 2023395 assunta con DGR n. 234 del 13/03/2023;
- per annualità 2024 Euro 6.511.740,00, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione n. 2023395 assunta con DGR n. 234 del 13/03/2023;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso pubblico

87e14ee4ed545b225cfa09a290ef8e7e19dd9dd29baf70446e226d69625e876a

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
PER IL SOSTEGNO AD INVESTIMENTI IN MATERIA DI IMPIANTISTICA
E SPAZI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO SPORTIVE
MEDIANTE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
ANNUALITÀ 2023

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati, singolarmente o in forma associata, dagli Enti locali (es. Comuni, Province, Città metropolitane).

In caso di progetto presentato in forma associata, dovrà presentare la richiesta di contributo il soggetto capofila, nonché beneficiario del contributo regionale.

Art. 3 Requisiti specifici di partecipazione

Potranno presentare le istanze di contributo i soggetti che:

- nel 2021 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 21007 del 30/11/2021 e di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 19969 del 08/11/2021, a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità 2021;
- nel 2022 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 14169 del 07/07/2022 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2022;
- nelle annualità 2021 e 2022 non risultano beneficiari di contributi straordinari previsti dalla Regione Toscana in collegamento a disposizioni finanziarie in materia di impiantistica sportiva.

Possono tuttavia presentare istanza di contributo i soggetti che, pur rientrando nelle suddette casistiche, hanno ricevuto finanziamenti per un importo complessivo inferiore a 150.000,00 Euro.

Le istanze devono riferirsi a progetti cantierabili nell'anno 2023 (progetto esecutivo oppure definitivo approvato).

Art. 4 Iniziative ammissibili

Gli interventi ammessi a contributo riguardano:

- l'ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti;

- il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;
 - gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi che favoriscano la pratica motoria e sportiva;
 - l'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati ad un impianto/spazio sportivo.
- Nel caso di impianti sportivi scolastici deve essere garantito un utilizzo indipendente per autonomia di servizi, di accessi e di gestione.

Art. 5 Tipologie di spese ammissibili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa sostenute nel 2023 e nel 2024:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, incluse quelle realizzate in economia con personale o maestranze dell'Ente richiedente in contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di terreni su cui realizzare l'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di edifici da destinare ad uso di impianto sportivo;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano deducibili fiscalmente.

Art. 6 Definizione del quadro economico

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a 10.852.900,00 Euro.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 10% del costo complessivo di ogni intervento.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al 5% del costo complessivo di ogni intervento.

Art. 7 Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda di contributo che può essere riferita a più interventi, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a Euro 400.000,00.

Per ciascun intervento deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'intervento stesso.

In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

Art. 8 Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti:

- avviare i lavori entro il 30/11/2023;
- completare le opere finanziate entro il 30/11/2024;
- presentare la rendicontazione entro il 31/12/2024.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/sport> entro le ore 13:00 del 15/05/2023 (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).

Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.

Art. 10 Contenuto della domanda

Tutta la documentazione relativa alla domanda deve essere inserita esclusivamente nella procedura informatizzata disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sport>
Non sarà ammessa la documentazione inviata tramite modalità diverse da quella sopra detta.

La domanda deve contenere:

- la relazione tecnica che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento e nella quale sia riportato il relativo quadro economico;
- il cronoprogramma delle attività, con previsione di avvio lavori entro il 30/11/2023 e conclusione dei lavori entro il 30/11/2024;
- un rendering o fotomontaggio che possa illustrare l'aspetto finale dell'opera, quando questo sia significativo per l'intervento,
- descrizione accurata delle opere oggetto di premialità di cui al successivo art. 12.

Art. 11 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità dei progetti presentati:

- aver presentato la domanda con modalità diverse e in tempi diversi da quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso;
- aver presentato un cronoprogramma che non tenga conto di quanto indicato all'art. 8 del presente Avviso;
- aver presentato un progetto che, ove si tratti di impianti sportivi scolastici, non garantisca un utilizzo indipendente, per autonomia di servizi, di accessi e di possibilità di gestione.

Art. 12 Aspetti prioritari nella valutazione delle iniziative proposte

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Saranno considerate prioritarie le istanze aventi per oggetto:

- interventi presentati nelle annualità 2021 e 2022 che non hanno beneficiato del contributo;
- interventi già avviati, ma non conclusi, al momento della presentazione dell'istanza di contributo;
- interventi corredati di progetto esecutivo oppure con livello di progettazione tale da poter essere messo a gara;
- interventi che prevedano l'efficientamento energetico;
- interventi che prevedano l'abbattimento di barriere;
- interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico...);
- interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza.

Avrà carattere di priorità la dimensione del Comune richiedente, valorizzando le istanze presentate dai Comuni più piccoli.

Al termine dell'istruttoria, per individuare i soggetti beneficiari del contributo della Regione Toscana, verrà redatta apposita graduatoria secondo i punteggi di seguito riportati:

Premialità	Punteggio
L'intervento è stato presentato nelle annualità 2021 e/o 2022 e non ha beneficiato del contributo	20 punti
L'intervento è presentato per la prima volta	5 punti
Livello di progettazione	20 punti se i lavori sono già stati avviati al momento della presentazione dell'istanza
	10 punti se il progetto è pronto per l'appalto/acquisto materiale
Dimensione dei Comuni richiedenti	20 punti per i Comuni sotto i 5.000 residenti
	10 punti per i Comuni sotto i 15.000 residenti
	5 punti per i Comuni sotto i 30.000 residenti
Interventi di sostenibilità ambientale (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, fonti rinnovabili, ecc.) e/o che prevedono l'efficientamento energetico	15 punti
Interventi di abbattimento di barriere	15 punti
Interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico...)	5 punti
Interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza	5 punti

Il contributo verrà assegnato sulla base della graduatoria stilata fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria ha validità fino al 31/12/2023.

In caso di ex-aequo nell'ultima soglia di punteggio idonea all'erogazione del contributo tra due o più soggetti richiedenti, verranno privilegiate le iniziative avanzate dai comuni con il numero più basso di residenti ai sensi dell'ultima rilevazione effettuata dall'ente Istat.

La graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche", impegnando le risorse finanziarie fino ad esaurimento della loro disponibilità, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'importo dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

Qualora l'importo del contributo richiesto non possa essere assegnato nella sua totalità, anche in considerazione del numero complessivo delle istanze ammissibili, Regione Toscana concede la possibilità al soggetto beneficiario di rimodulare il progetto complessivo in considerazione del contributo ottenuto.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, che assume a tutti gli effetti la funzione di comunicazione ufficiale, dei soggetti ammessi a beneficiare del finanziamento regionale e dei relativi interventi per i quali viene indicata l'entità del contributo regionale concesso.

La Regione si riserva di riaprire i termini di scadenza del presente bando, di revocare o annullare l'intero procedimento amministrativo senza che alcuno possa vantare diritti verso l'Amministrazione.

Art. 13 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) nella misura del 40% in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori – da presentare entro il 30/11/2023;
- b) il rimanente 60% in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2024 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2024).

In caso di economie di progetto, il soggetto beneficiario dovrà darne atto in fase di rendicontazione evidenziando comunque di aver mantenuto la quota di cofinanziamento obbligatoria e di aver realizzato le opere oggetto di premialità di cui all'art. 12.

Tutta la documentazione di natura contabile ed amministrativa concernente la realizzazione delle opere oggetto del finanziamento regionale deve essere accuratamente conservata agli atti del relativo fascicolo presso i competenti uffici dell'amministrazione pubblica che ha richiesto e ottenuto il finanziamento medesimo, anche in considerazione dei controlli che la Regione Toscana effettuerà ai sensi della normativa vigente.

La rendicontazione delle spese e la conseguente richiesta di liquidazione dovrà avvenire entro il 31/12/2024 e dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sport> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Sarà richiesto un rendiconto analitico con l'indicazione puntuale degli estremi della documentazione di spesa.

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).

Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 14 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica, in particolare attraverso:

- 1) l'apposizione di una targa, secondo il modello inviato successivamente dagli Uffici regionale competenti, da apporre all'ingresso della struttura che ha beneficiato del finanziamento regionale;
- 2) una presentazione congiunta soggetto beneficiario/Regione Toscana alla stampa dell'intervento effettuato, al momento della conclusione dei lavori/inaugurazione della struttura;
- 3) la messa in evidenza, in ogni forma di comunicazione relativa all'intervento oggetto del finanziamento regionale, del sostegno della Regione Toscana.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) alle condizioni che le variazioni non vadano a modificare le finalità del progetto.

Art. 15 Controlli e revoche

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso gli Enti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente i progetti finanziati e le spese sostenute nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Si potrà procedere alla revoca dei contributi, a seguito della previsione di un termine di diffida, e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- comunicazione di rinuncia al contributo da parte del beneficiario.

Art. 16 Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina <http://www.regione.toscana.it/sport>
Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche ed integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Per richiesta informazioni, fino al 12/05/2023, è possibile scrivere agli indirizzi:

luca.navarri@regione.toscana.it

jacopo.serricchio@regione.toscana.it

indicando sempre nell'oggetto "Avviso pubblico per impiantistica sportiva 2023".

Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

Copia integrale dell'Avviso è disponibile nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/sport>

Art. 17 Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6451 - Data adozione: 30/03/2023

Oggetto: POR FESR 2014 - 2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007248

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla

Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “*Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.*”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “*Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008*” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell’Allegato A l’attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all’Azione 4.1.1 - “*Aiuti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili*” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “*Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e*

dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”;

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. n. 17578 del 23/10/2019 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. n. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori.”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 07/01/2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 21362 del 23/12/2020 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- 130 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - Efficientamento energetico e normativo fabbricato spogliatoi a servizio della piscina comunale di Bagni di Lucca (Prot 0077529 del 14/02/2023)
- 095 COMUNE DI FIVIZZANO - Manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del complesso scolastico di Monzone (Prot 0153948 del 27/03/2023)

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 21362 del 23/12/2020 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 al 31/05/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 130 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - Efficientamento energetico e normativo fabbricato spogliatoi a servizio della piscina comunale di Bagni di Lucca
- 095 COMUNE DI FIVIZZANO - Manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del complesso scolastico di Monzone

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 al 31/05/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 al 31/05/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 130 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - Efficientamento energetico e normativo fabbricato spogliatoi a servizio della piscina comunale di Bagni di Lucca
- 095 COMUNE DI FIVIZZANO - Manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del complesso scolastico di Monzone

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6452 - Data adozione: 30/03/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007251

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell’Allegato A l’attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all’Azione 4.1.1 - “Aiuti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l’effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 18484 del 16/11/2018 è stato pubblicato sul BURT 48 Suppl 195 del 28/11/2018 Parte III;

Visto il D.D. n° 12508 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 2839 del 16/02/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 15322 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023”;

Visto il D.D. n° 2961 del 17/02/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e 20278/2018”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti” che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con i D.D. n° 18484/2018 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- 127 COMUNE DI SERAVEZZA - Interevento di efficientamento energetico con trasformazione in n-zeb - scuola secondaria di primo grado e.pea e palestra (Prot RT 0143315 del 21/03/2023)
- 066 COMUNE DI STAZZEMA - Ristrutturazione Plesso Scolastico Martiri S.Anna Pontestazzemese finalizzato all'efficientamento energetico (Prot RT 0157972 del 29/03/2023)
- 021 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di efficientamento energetico edificio scuola primaria di S. Barbara (Prot RT 0147024 del 22/03/2023)
- 020 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di incremento dell'efficienza energetica dei locali della scuola primaria di Meleto (Prot RT 0069723 del 09/02/2023)

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui ai citati D.D. n° 18484/2018 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che, con D.D. n° 2961 del 17/02/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 127 COMUNE DI SERAVEZZA - Interevento di efficientamento energetico con trasformazione in n-zeb - scuola secondaria di primo grado e.pea e palestra
- 066 COMUNE DI STAZZEMA - Ristrutturazione Plesso Scolastico Martiri S.Anna Pontestazzemese finalizzato all'efficientamento energetico
- 021 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di efficientamento energetico edificio scuola primaria di S. Barbara
- 020 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di incremento dell'efficienza energetica dei locali della scuola primaria di Meleto

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 127 COMUNE DI SERAVEZZA - Interevento di efficientamento energetico con trasformazione in n-zeb - scuola secondaria di primo grado e.pea e palestra
- 066 COMUNE DI STAZZEMA - Ristrutturazione Plesso Scolastico Martiri S.Anna Pontestazzemese finalizzato all'efficientamento energetico

- 021 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di efficientamento energetico edificio scuola primaria di S. Barbara
- 020 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di incremento dell'efficienza energetica dei locali della scuola primaria di Meleto

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 127 COMUNE DI SERAVEZZA - Intervento di efficientamento energetico con trasformazione in n-zeb - scuola secondaria di primo grado e.pea e palestra
- 066 COMUNE DI STAZZEMA - Ristrutturazione Plesso Scolastico Martiri S.Anna Pontestazzemese finalizzato all'efficientamento energetico
- 021 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di efficientamento energetico edificio scuola primaria di S. Barbara
- 020 COMUNE DI CAVRIGLIA - Interventi di incremento dell'efficienza energetica dei locali della scuola primaria di Meleto

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6453 - Data adozione: 30/03/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007252

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla

Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “*Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.*”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “*Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008*” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell’Allegato A l’attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all’Azione 4.1.1 - “*Aiuti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili*” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “*Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e*

dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n.10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12496 del 19/07/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019";

Visto il D.D. n° 15323 del 29/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023";

Visto il D.D. n° 2959 del 16/02/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga

pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 7873/2019 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- 072 COMUNE DI MONTEPULCIANO - Progetto di Efficientamento Energetico della Scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano (Prot RT 0132713 del 14/03/2023)
- 054 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico Asilo Nido l'Aquilone S. Frediano a Settimo (Prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 245 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comune di Castelfranco di Sotto (Prot RT 0143930 del 21/03/2023)
- 148 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficientamento energetico e rimozione amianto palestra scolastica di SCarperia - via Fratelli Cervi,3 (Prot RT 0146988 del 22/03/2023)
- 207 COMUNE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA - Efficientamento energetico immobili pubblici - Palazzo Comunale (Prot RT 0156407 del 28/03/2023)
- 055 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Galilei Cascina (prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 287 COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO - Intervento di efficientamento energetico presso la scuola primaria Europa a Rosignano Solvay (Prot RT 0157299 del 28/03/2023)
- 171 COMUNE DI CAREGGINE - Progetto esecutivo di efficientamento energetico e normativo del palazzo comunale (Prot RT 0154072 del 27/03/2023)
- 235 COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA - Riqualificazione energetica municipio (Prot RT 0154051 del 27/03/2023)
- 010 COMUNE DI MONSUMMANO TERME - Adeguamento statico ed efficientamento energetico Asilo Nido e Scuola Materna Falcone (Prot RT 0154231 del 27/03/2023)
- 053 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria S. Francesco Titignano (Prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 052 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola Primaria Don Gnocchi San Lorenzo alle Corti (Prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 262 COMUNE DI BIBBIENA - L'efficientamento energetico dell'edificio comunale della scuola primaria di secondo grado "G. Borghi" (CUP J38G18000020002) (Prot RT 0086435 del 17/02/2023)
- 213 UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - Progetto di efficientamento energetico dell'immobile sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, sito in via Roma n. 203, Comune di Poppi (AR). (Prot RT 0154212 del 27/03/2023)
- 284 COMUNE DI CAREGGINE - Lavori di efficientamento energetico e normativo degli impianti sportivi di careggine (Prot RT 0154110 del 27/03/2023)
- 224 COMUNE DI GALLICANO - Intervento di efficientamento energetico e riqualificazione di fabbricato destinato ad uffici comunali (Prot RT 0154402 del 27/03/2023)
- 244 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comuni di Castelfranco di Sotto (Prot RT 0143989 del 21/03/2023)
- 035 COMUNE DI SESTO FIORENTINO - Ristrutturazione dei locali dell'ex biblioteca di Via Fratti-Sesto Fiorentino (Prot RT 0099475 del 24/02/2023)
- 174 COMUNE DI MASSAROSA - Lavori di riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia/Primaria di Quiesa S. Giovanni Bosco (Prot RT 0154694 del 27/03/2023)
- 049 COMUNE DI CASCINA - ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Pascoli S. Frediano a Settimo (Prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 091 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficientamento energetico scuola infanzia Via Gramsci, 28 (Prot RT 0134410 del 15-03-2023)
- 178 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Progetto esecutivo di riqualificazione energetica del Palazzo Comunale - Loro Ciuffenna (Prot RT 0154060 del 27/03/2023)
- 019 COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - Recupero funzionale della copertura lignea del Teatro G.Garibaldi in Foiano della Chiana (Prot RT 0154894 del 27/03/2023)
- 093 COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA - Efficientamento energetico della scuola media "G. Papini" (Prot RT 0159201 del 29/03/2023)

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA - Efficiamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU) (Prot RT 0156806 del 28/03/2023)
- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido (Prot RT 0080026 del 15/02/2023)
- 239 COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA - Efficiamento energetico biblioteca comunale (Prot RT 0156407 del 28/03/2023)
- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficiamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43. (Prot RT 0072935 del 10/02/2023)
- 047 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico palazzo sede della Macrostruttura 2 governo del territorio (Prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 177 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Efficiamento energetico della scuola secondaria di I° grado "Carlo Portelli" - Loro Ciuffenna (prot RT 0085155 del 17/02/2023)
- 048 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico palazzo sede del municipio (Prot RT 0154446 del 27/03/2023)
- 236 COMUNE DI BIBBIENA - Intervento per l'efficiamento energetico dell'edificio della piscina comunale di Bibbiena, Piazza Coppi. (Prot RT 0154213 del 27/03/2023)

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che, con D.D. n° 2959 del 16/02/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 7873/2019 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 7873/2019 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 072 COMUNE DI MONTEPULCIANO - Progetto di Efficiamento Energetico della Scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano
- 262 COMUNE DI BIBBIENA - L'efficiamento energetico dell'edificio comunale della scuola primaria di secondo grado "G. Borghi" (CUP J38GL8000020002)
- 091 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficiamento energetico scuola infanzia via Gramsci, 28
- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido
- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficiamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43.
- 177 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Efficiamento energetico della scuola secondaria di I° grado "Carlo Portelli" - Loro Ciuffenna

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021, di fissare il nuovo

termine per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 054 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico Asilo Nido l'Aquilone S. Frediano a Settimo
- 245 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comune di Castelfranco di Sotto
- 148 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficientamento energetico e rimozione amianto palestra scolastica di Scarperia - via Fratelli Cervi,3
- 207 COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA - Efficientamento energetico immobili pubblici - Palazzo Comunale
- 055 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Galilei Cascina
- 287 COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO - Intervento di efficientamento energetico presso la scuola primaria Europa a Rosignano Solvay
- 171 COMUNE DI CAREGGINE - Progetto esecutivo di efficientamento energetico e normativo del Palazzo comunale
- 235 COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA - Riquilificazione energetica municipio
- 010 COMUNE DI MONSUMMANO TERME - Adeguamento statico ed efficientamento energetico Asilo Nido e Scuola Materna Falcone
- 053 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria S. Francesco Titignano
- 052 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola Primaria Don Gnocchi San Lorenzo alle Corti
- 213 UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - Progetto di efficientamento energetico dell'immobile sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, sito in via Roma n. 203, Comune di Poppi (AR).
- 284 COMUNE DI CAREGGINE - Lavori di efficientamento energetico e normativo degli impianti sportivi di Careggine
- 224 COMUNE DI GALLICANO - Intervento di efficientamento energetico e riquilificazione di fabbricato destinato ad uffici comunali
- 244 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comuni di Castelfranco di Sotto
- 035 COMUNE DI SESTO FIORENTINO - Ristrutturazione dei locali dell'ex biblioteca di via fratti-Sesto Fiorentino
- 174 COMUNE DI MASSAROSA - Lavori di riquilificazione energetica della Scuola dell'Infanzia/Primaria di Quiesa S. Giovanni Bosco
- 049 COMUNE DI CASCINA - ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Pascoli S. Frediano a Settimo
- 178 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Progetto esecutivo di riquilificazione energetica del Palazzo Comunale - Loro Ciuffenna
- 019 COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - Recupero funzionale della copertura lignea del Teatro G.Garibaldi in Foiano della Chiana
- 093 COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA - Efficientamento energetico della scuola media "G. Papini"
- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA - Efficientamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU)
- 239 COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA - Efficientamento energetico biblioteca comunale
- 047 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico palazzo sede della Macrostruttura 2 governo del territorio

- 048 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico palazzo sede del municipio
- 236 COMUNE DI BIBBIENA - Intervento per l'efficientamento energetico dell'edificio della piscina comunale di Bibbiena, Piazza Coppi.

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 072 COMUNE DI MONTEPULCIANO - Progetto di Efficientamento Energetico della Scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano
- 262 COMUNE DI BIBBIENA - L'efficientamento energetico dell'edificio comunale della scuola primaria di secondo grado "G. Borghi" (CUP J38GL8000020002)
- 091 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficientamento energetico scuola infanzia via Gramsci, 28
- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido
- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43.
- 177 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Efficientamento energetico della scuola secondaria di I° grado "Carlo Portelli" - Loro Ciuffenna

2) di fissare il nuovo termine per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 054 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico Asilo Nido l'Aquilone S. Frediano a Settimo
- 245 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comune di Castelfranco di Sotto
- 148 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - Efficientamento energetico e rimozione amianto palestra scolastica di Scarperia - via Fratelli Cervi,3
- 207 COMUNE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA - Efficientamento energetico immobili pubblici - Palazzo Comunale
- 055 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Galilei Cascina
- 287 COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO - Intervento di efficientamento energetico presso la scuola primaria Europa a Rosignano Solvay
- 171 COMUNE DI CAREGGINE - Progetto esecutivo di efficientamento energetico e normativo del Palazzo comunale
- 235 COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA - Riqualificazione energetica municipio
- 010 COMUNE DI MONSUMMANO TERME - Adeguamento statico ed efficientamento energetico Asilo Nido e Scuola Materna Falcone
- 053 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria S. Francesco Titignano
- 052 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico scuola Primaria Don Gnocchi San Lorenzo alle Corti

- 213 UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - Progetto di efficientamento energetico dell'immobile sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, sito in via Roma n. 203, Comune di Poppi (AR).
- 284 COMUNE DI CAREGGINE - Lavori di efficientamento energetico e normativo degli impianti sportivi di Careggine
- 224 COMUNE DI GALLICANO - Intervento di efficientamento energetico e riqualificazione di fabbricato destinato ad uffici comunali
- 244 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comuni di Castelfranco di Sotto
- 035 COMUNE DI SESTO FIORENTINO - Ristrutturazione dei locali dell'ex biblioteca di via fratti-Sesto Fiorentino
- 174 COMUNE DI MASSAROSA - Lavori di riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia/Primaria di Quiesa S. Giovanni Bosco
- 049 COMUNE DI CASCINA - ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Pascoli S. Frediano a Settimo
- 178 COMUNE DI LORO CIUFFENNA - Progetto esecutivo di riqualificazione energetica del Palazzo Comunale - Loro Ciuffenna
- 019 COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - Recupero funzionale della copertura lignea del Teatro G.Garibaldi in Foiano della Chiana
- 093 COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA - Efficientamento energetico della scuola media "G. Papini"
- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA - Efficientamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU)
- 239 COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA - Efficientamento energetico biblioteca comunale
- 047 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico palazzo sede della Macrostruttura 2 governo del territorio
- 048 COMUNE DI CASCINA - Ristrutturazione per efficientamento energetico palazzo sede del municipio
- 236 COMUNE DI BIBBIENA - Intervento per l'efficientamento energetico dell'edificio della piscina comunale di Bibbiena, Piazza Coppi.

3) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,
PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE

Responsabile di settore Daniela VOLPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6473 - Data adozione: 24/03/2023

Oggetto: Legge regionale n. 38/2002, art. 4 - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti ed iniziative in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD005834

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 “Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli” e ss.mm.e ii.”;

Richiamato l'art. 4, commi 1 e 2, della suddetta Legge con il quale la Regione concede contributi per la realizzazione di qualificate iniziative e progetti da parte degli enti di cui all'art. 2, nonché per il sostegno di qualificate attività di rilevante interesse regionale promosse, anche in forma associata, da altri enti, associazioni, fondazioni e comitati che perseguono statutariamente le finalità di cui all'art. 1. I contributi regionali di cui al comma 1 dell'art. 4 sono concessi per il sostegno di iniziative rivolte alle finalità della legge, con particolare riguardo alle attività di ricerca, raccolta, conservazione e messa a disposizione del pubblico della documentazione archivistica e bibliografica relativa al movimento di liberazione in Toscana;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 110 del 22 dicembre 2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e richiamato, in particolare, il progetto regionale 12 - Obiettivo 5 “Educare alla cittadinanza” che conferma il sostegno alle attività e agli enti che promuovono la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, senza soluzione di continuità, anche attraverso eventi istituzionali come il “Giorno della Memoria” e il “Giorno del Ricordo”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 418 del 11-04-2022: “ L.R. 14 ottobre 2002, n. 38 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli - Concessione ed erogazione contributi: criteri e modalità” con la quale sono stati approvati i nuovi criteri e le procedure di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui agli artt. 2, 4, 6, 9 bis della Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 13-03-2023: “L.R. n. 38/2002 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli: art. 4 contributi per iniziative e progetti annualità 2023” con la quale sono stati approvati i criteri di attuazione per l'erogazione dei finanziamenti destinando risorse per complessivi € 100.000,00 sul capitolo 11012 (tipologia stanziamento puro) del Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023;

Preso atto della variazione amministrativa che ha stornato l'importo di € 50.000,00 dal capitolo 11012 (stanziamento puro) al capitolo 11014 (stanziamento puro), avente la corretta classificazione economica;

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati, approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti ai sensi del richiamato art. 4 della L.R. n. 38/2002, Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati, approvare gli allegati sotto elencati quale modulistica allegata all'Avviso di cui all'Allegato A) nonché al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1): richiesta di contributo
- Allegato 2): scheda progetto
- Allegato 3): scheda rendiconto

Dato atto che l'attività istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali sarà svolta da specifica commissione di valutazione;

Dato atto che la copertura finanziaria per complessivi € 50.000,00 è assicurata a valere sulla prenotazione generica n. 2023327 assunta con Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 13-03-2023 sul capitolo 11012 (competenza pura) del Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023 e per complessivi € 50.000,00 sulla prenotazione generica n. 202350 assunta con Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 20-03-2023 sul capitolo 11014 (competenza pura);

Dato atto che si procede alla contestuale riduzione delle sopra citate prenotazioni e all'assunzione delle prenotazioni specifiche;

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà la dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificata la disponibilità sul capitolo 11012 e sul capitolo 11014 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023, stanziamento puro;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs n. 118/2011: modifiche alla Decisione di G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti presentati ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/2002, Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati sotto elencati quale modulistica allegata all'Avviso di cui all'Allegato A) nonché al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1): richiesta di contributo
 - Allegato 2): scheda progetto
 - Allegato 3): scheda rendiconto
3. di dare atto che la copertura finanziaria per complessivi € 50.000,00 è assicurata a valere sulla prenotazione generica n. 2023327 assunta con Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 13-03-2023 sul capitolo 11012 (competenza pura) del Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023 e per complessivi € 50.000,00 sulla prenotazione generica n. 202350 assunta con Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 20-03-2023 sul capitolo 11014 (competenza pura);
4. di procedere alla riduzione delle sopra citate prenotazioni e alla contestuale assunzione delle prenotazioni specifiche;
5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie oggetto del presente atto è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 4

- 1 *Allegato 1) Modulo richiesta*
e8e367149a3f364fe622a7f18e14973ba57d021255c03b1ff6c5c04b52d05cb4
- 2 *Allegato 2) Modulo scheda progetto*
a47718a95456daf544826fdd35adb2466eff553ee6c691695805de85b6e643db
- 3 *Allegato 3) Scheda rendiconto*
ae0123f62f39ff56b2a680337eef6a13ec5690267b8cb4271ed89f86dfbb4188
- A *Allegato A) Avviso pubblico*
7a7a8533407c90053599c2ffe332d0789a131a852a48c58d7996f30f90bd44e6



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Legge regionale n.38/2022

Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli

Allegato 1) Richiesta di contributo

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 38/2002

Attestazione
pagamento
imposta di bollo
€ 16,00=

In caso di esenzione indicare il riferimento normativo _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo _____

**Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti,
Politiche di genere, Promozione della cultura di
Pace**

**Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata):
regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		II	
Residente a			
In via/piazza			
In qualità di legale rappresentante di:			
CF			

(Indicare il codice fiscale dell'associazione)

CHIEDE:

il sostegno finanziario per la realizzazione del progetto allegato denominato presentato a valere sul presente Avviso. A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Legge regionale n.38/2022

Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso pubblico;
2. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
3. di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;
4. di non aver ottenuto o richiesto altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse attività e relativi alle stesse spese;
5. di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
6. di essere:

SOGGETTO alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73);

oppure:

NON SOGGETTO alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto:

1. Ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art.51 D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
2. O.N.L.U.S. in base all'art.16 del D.lgs.460/97
3. Altro (specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione)

SI IMPEGNA:

- a presentare la rendicontazione di spesa e la relazione finale sulle attività svolte nei tempi stabiliti dall'Avviso in oggetto;
- ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- ad apporre nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti per il progetto la dizione “Con il contributo di Regione Toscana” e lo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Legge regionale n.38/2022
*Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale
dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà,
democrazia, pace e collaborazione tra i popoli*

stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa (art. 10 dell'Avviso pubblico).

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto;
- scheda progetto (Allegato 2) .

Luogo e data	
---------------------	--

FIRMA del Legale
Rappresentante (firma
digitale o firma autografa)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Legge regionale n.38/2022

Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli

Allegato 2) Scheda progetto

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 38/2002

**Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti,
Politiche di genere, Promozione della cultura di
Pace
Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata):
regionetoscana@postacert.toscana.it**

INFORMAZIONI GENERALI

Soggetto proponente

Titolo del progetto

Partner

Finanziamento richiesto

Referente progetto (nome, cognome, numero telefono, indirizzo email)

1. Descrizione del progetto

Analisi del contesto:

Obiettivi:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Legge regionale n.38/2022
Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli

Tipologie attività previste:

Risultati attesi:

2. Comunicazione e visibilità

Indicare le attività di promozione e comunicazione attivate per dare visibilità e massimizzare l'efficacia del progetto

--

3. Cronoprogramma delle attività su base mensile

Attività	MESE						

4. Piano finanziario

Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto

Tipologia di spesa:

- acquisto di servizi e consulenze
- spese per la produzione di materiale didattico e divulgativo, affitto spazi e noleggio attrezzature
- diritti autore

Luogo e data

--

FIRMA del Legale
Rappresentante (firma
digitale o firma autografa)

ALLEGATO 3) SCHEDE RENDICONTO

Progetto: _____

Importo complessivo del progetto: _____

Contributo regionale di Euro _____ assegnato con decreto dirigenziale n. _____

del _____

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE

Tipologia di spesa (Art. 6 Avviso)	Oggetto / prestazione	intestatario fattura (soggetto che ha sostenuto la spesa)	Natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga)	Nome del fornitore / dipendente	Imponibile euro	IVA % <i>se ammissibile</i>	IVA euro <i>se ammissibile</i>	Importo totale euro <i>imponibile + IVA se ammissibile</i>
---------------------------------------	--------------------------	---	---	---------------------------------------	-----------------	--------------------------------	-----------------------------------	--

SPESE PER SERVIZI E CONSULENZE								

SPESE PER LA PRODUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO E DIVULGATIVO, AFFITTO SPAZIE NOLEGGIO ATTREZZATURE								

ALTRE SPESE
(SPECIFICARE)

TOTALE								
--------	--	--	--	--	--	--	--	--

Luogo e data _____

FIRMA del _____

Legale

Rappresentante

(firma digitale o

firma autografa) _____

Allegato A)**Avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari per iniziative e progetti ai sensi dell'art. 4. della L.R. n. 38/2002 “Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli”****Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente **Avviso pubblico** ai sensi:

- dell'art. 4 della Legge Regionale 14 ottobre 2002, n. 38 (Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché della Nota di aggiornamento al DEFER 2023 approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 110 del 22 dicembre 2022;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 418 del 11-04-2022 - “ L.R. 14 ottobre 2002, n. 38 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli - Concessione ed erogazione contributi: criteri e modalità” con la quale si dà atto dell'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi dell'art. 4 della sopra richiamata legge regionale e degli elementi di valutazione delle iniziative e dei progetti presentati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 13-03-2023 “L.R. n. 38/2002 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli: art. 4 contributi per iniziative e progetti annualità 2023” con la quale si è provveduto ad individuare i criteri di attuazione e di erogazione dei contributi.

Art. 1. Finalità dell'intervento

L'intervento sostiene progetti ed iniziative di rilevante interesse regionale promosse, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 14 ottobre 2002, n.38, dai soggetti di cui all'art. 2 della medesima legge nonché presentate da enti, associazioni, fondazioni e comitati che perseguono statutariamente le finalità di cui all'art. 1 della suddetta legge.

I contributi regionali sono concessi per il sostegno alle iniziative rivolte alle finalità della L.R. n. 38/2002, con particolare riguardo alle attività di ricerca, raccolta, conservazione e messa a disposizione del pubblico della documentazione archivistica e bibliografica relativa al movimento di Liberazione in Toscana.

L'intervento qui descritto sostiene altresì le attività educative rivolte in particolare alle giovani generazioni, i progetti incentrati sull'80esimo anniversario dell'8 settembre 1943 e sull'80°

anniversario della Guerra di Liberazione.

Art. 2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso pubblico:

- i soggetti di cui all'art 2 della L.R. n. 38/2002;
- altri enti, associazioni, fondazioni e comitati che perseguono statutariamente le finalità di cui all'articolo 1 della citata legge regionale n. 38/2002: Università, enti pubblici, organizzazioni, enti privati no profit che operino in ambito culturale e le cui attività siano coerenti con le finalità della L.R. n. 38/2002, con le finalità istituzionali della Regione e con gli obiettivi definiti negli atti di programmazione e che realizzino attività in Toscana e/o abbiano sede in Toscana.

Ciascun soggetto beneficiario potrà presentare **una sola richiesta di contributo per un solo progetto**.

Art. 3. Modalità e termine di presentazione dei progetti

La richiesta di contributo (Allegato 1) e relativa scheda di progetto (Allegato 2) dovranno pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente Avviso compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine verrà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La richiesta di contributo e relativa scheda di progetto dovranno essere inviate riportando nel campo oggetto la dicitura: **“Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi dell'art. 4. della L.R. n. 38/2002”** utilizzando esclusivamente uno di questi due canali:

- il sistema web Apaci (Amministrazione pubblica aperta a cittadini e imprese) collegandosi a <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta";
- PEC (Posta elettronica certificata) indirizzando le comunicazioni alla casella istituzionale di Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it solo da caselle PEC.

Per verificare se la comunicazione è stata correttamente inviata e ricevuta, è utile verificare:

- in caso di utilizzo del sistema Apaci: che la comunicazione sia nello stato ricevuta;
- in caso di utilizzo di PEC: di essere in possesso della ricevuta di avvenuta consegna sulla propria casella PEC

Se il proponente è un'amministrazione locale potrà utilizzare il [protocollo interoperabile \(InterPRO\)](#).

La richiesta, e relativa documentazione, dovrà essere firmata con firma digitale. La domanda potrà non essere firmata digitalmente nel caso in cui sia trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria (1) o CNS o SPID oppure sia trasmessa tramite una casella PEC intestata al soggetto che invia e le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica. In tal caso le credenziali dell'utente che invia la richiesta

registrata su Ap@ci/Comunico o su PEC con identificazione dell'utente, sostituiscono la necessità di firma digitale. La richiesta potrà essere firmata con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, anch'esso scansionato, nel caso in cui non si ricada nei casi precedenti, oppure l'utente non disponga di firma digitale.

Non saranno ammissibili le richieste di contributo:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti che non rispondano ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 2;
- prive di sottoscrizione da parte del legale rappresentante.

Art. 4. Durata dei progetti

I progetti si dovranno concludere entro e non oltre il **31 dicembre 2023**.

Art. 5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse stanziare sul presente Avviso ammontano complessivamente ad € 100.000,00.

Il **contributo massimo** per progetto/iniziativa presentato non potrà superare l'importo di € 5.000,00.

L'ufficio competente, in sede di valutazione del progetto, potrà modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

Saranno a carico dell'organizzazione le spese preventivate e/o sostenute eccedenti il contributo concesso necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti nel progetto.

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente. In caso di rifinanziamento dell'intervento, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.

Art. 6. Spese ammissibili

Possono essere a carico del contributo, e quindi rendicontate, le spese strettamente attinenti le attività realizzate che riguardano le seguenti voci di spesa:

1. **prestazioni di servizi;** a titolo esemplificativo: consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione, servizi di allestimento, servizi di trasporto e logistica, progettazione grafica, servizio di registrazione audio e video, servizi fotografici, incarichi ad artisti per produzione di interventi, servizi educativi e di mediazione culturale, servizi tipografici e di stampa digitale, compensi ai relatori. Le consulenze sono prestazioni professionali effettuate da imprese o persone fisiche, la cui professionalità deve essere comprovata dai curricula e sulla base di una lettera di incarico o contratto. Le ricevute per prestazione occasionale di attività di formazione saranno riconosciute solo se accompagnate da estratto conto che comprovi l'avvenuto pagamento. L'incarico professionale è omnicomprendente, pertanto nello stesso finanziamento e nell'anno di espletamento

dell'incarico non vengono riconosciuti ulteriori rimborsi spesa a valere sui finanziamenti pubblici. Il rappresentante legale del soggetto richiedente non potrà effettuare attività di consulenza

2. **spese per la produzione di materiale didattico e divulgativo**
3. **affitto spazi e acquisto/noleggio di attrezzature e allestimenti**; comprende il noleggio utile allo svolgimento delle attività progettuali e non al normale svolgimento dell'attività dell'associazione
4. **diritti d'autore (SIAE)**

Non saranno finanziabili le seguenti categorie e voci di spesa:

- servizi di pubblicità non strettamente inerenti il progetto
- materiale di consumo
- spese generali (comprese spese amministrative, spese legali, diritti di segreteria, imposte, tasse, bolli)
- costi per catering/ristorazione
- I.V.A. se recuperabile da parte del soggetto beneficiario
- costi quantificabili come controvalore economico del lavoro volontario
- costi direttamente sostenuti da sponsor
- contributi erogati a terzi.

Art. 7. Criteri di valutazione dei progetti

La concessione del contributo ed il suo ammontare sono vincolati alle caratteristiche delle iniziative e dei progetti.

Le richieste pervenute saranno valutate sulla base del seguente ordine crescente di priorità:

- iniziative e progetti di carattere locale;
- iniziative e progetti di carattere provinciale;
- iniziative e progetti di carattere interprovinciale;
- iniziative e progetti di carattere regionale.

E valutate sulla base dei seguenti elementi:

- iniziative e progetti organizzati in partenariato da più enti, associazioni, fondazioni e/o
- comitati
- carattere innovativo del progetto
- qualità ed innovazione dei contenuti culturali del progetto
- coinvolgimento delle scuole
- sostenibilità del progetto

In particolare, per l'attribuzione totale di 100 punti complessivi, elenchiamo i parametri di valutazione dei progetti:

QUALITÀ PROGETTUALE: fino ad un massimo di 70 punti

- innovatività progetto e qualità dei contenuti culturali
- coinvolgimento delle scuole
- eventuale partenariato
- coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso
- chiarezza nell'individuazione e definizione dei risultati attesi
- coerenza tra obiettivo specifico e risultati attesi
- chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto
- coerenza tra le diverse attività (se applicabile)
- coerenza tra le attività e i risultati attesi
- sostenibilità progetto
- attuabilità del cronoprogramma
- ambito territoriale del progetto

PIANO FINANZIARIO: fino ad un massimo di 25 punti

- chiarezza nella presentazione del budget
- livello di dettaglio delle voci di spesa
- livello di fattibilità delle attività

PREMIALITÀ: 5 punti

Sarà riconosciuta una specifica premialità a quei progetti incentrati sull'80esimo anniversario dell'8 settembre 1943 e sull'80° anniversario della Guerra di Liberazione.

Art. 8. Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria

Il Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace controllerà preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuterà gli stessi.

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente. L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse. L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella

graduatoria finale.

Art. 9. Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale i contributi, i contributi saranno erogati per un 80% sulla base della dichiarazione di avvio delle attività. Il saldo verrà liquidato dopo la verifica del rendiconto. All'atto della verifica del rendiconto il soggetto beneficiario dovrà mettere a disposizione presso la sede legale e/o operativa in cui viene effettuata la verifica:

1. i giustificativi di spesa in originale (fatture, scontrini, ricevute, notule)
2. i giustificativi di pagamento (scontrino fiscale, quietanza nella fattura o liberatoria, estratto conto)
3. lettera di incarico (o contratto) e il curriculum per ogni consulenza

I contributi dovranno essere rendicontati per via telematica sulla base dell'apposito modulo di cui all'Allegato 3) **entro il 31 dicembre 2023**. Farà fede la data di trasmissione. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorreranno dalla data di presentazione del progetto.

Art. 10. Revoca e recupero del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

1. rinuncia del beneficiario o mancata presentazione della dichiarazione di inizio attività entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione;
2. contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
4. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
5. mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'Allegato 3);
6. inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, ovvero la mancata presenza nei materiali informativi, editoriali e di comunicazione, multimediali e/o cartacei prodotti nell'ambito delle attività del progetto, della dizione "Con il contributo di Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Art. 11. Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, che raccogliamo al fine di domanda contributo di cui all'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative (art. 4 L.R. n. 38/2002), saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione;
3. i dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consumatori e utenti Politiche di Genere e Promozione della Cultura di Pace) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
4. l'interessato/a ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
5. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso pubblico è la Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro - Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della Cultura di Pace.

La responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Daniela Volpi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6477 - Data adozione: 28/03/2023

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curricolari per domande presentate ed approvate alla data del 22/03/2023. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD006699

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, comprensiva dei suoi allegati;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale “Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei” e “Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei”;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle

risorse stanziata a copertura del suddetto avviso e che il Settore, con Decreto Dirigenziale n. 2156 del 08/02/2022, ha proceduto a sospendere i termini per la presentazione delle domande sul presente avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 20405/2021, 16276/2022, 18294/2022, 23863/2022, 561/2023, 4435/2023, 5406/2023 e 2984/2023 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Preso atto che a seguito di verifiche il soggetto ospitante sotto riportato risulta aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che il beneficiario di seguito indicato e riportato negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, ha provveduto a comunicare formalmente la modifica o integrazione della denominazione della ragione sociale:

1. CNA FIRENZE METROPOLITANA in sostituzione di CNA ASSOCIAZIONE PROV. DI FIRENZE ;

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti al soggetto sopra indicato rimangono inalterati;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale;

Considerato che al 22/03/2023 risultano n. 47 domande di rimborso dei contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte di soggetti ospitanti o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Vista la DGR n. 1229 del 02/11/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione ulteriori prenotazioni.";

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 47 soggetti di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 85.700,00

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 85.700,00 (ottantacinquemilasettecento/00) sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Esercizio 2023, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo", 2) "Dati per Bilancio e Contabilità" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro 83.000,00 per i trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società):

- CAPITOLO 62687 Annualità 2023 per euro 66.059,70 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

- CAPITOLO 62688 Annualità 2023 per euro 16.940,30 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 2.700,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private:

- CAPITOLO 62691 Annualità 2023 per euro 2.148,93 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022856 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022

- CAPITOLO 62692 Annualità 2023 per euro 551,07(Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022857 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale del seguente soggetto:

CNA FIRENZE METROPOLITANA in sostituzione di CNA ASSOCIAZIONE PROV. DI FIRENZE ;

2. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 47 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 85.700,00 (ottantacinquemilasettecento/00) di cui agli allegati 1) “Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo” e 3) “Elenco Tirocinanti”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di assumere l’impegno di spesa per un totale di euro 85.700,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Esercizio 2023, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) “Dati per Bilancio e Contabilità”, parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:

Totale di euro 83.000,00 per i trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società):

- CAPITOLO 62687 Annualità 2023 per euro 66.059,70 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

- CAPITOLO 62688 Annualità 2023 per euro 16.940,30 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 2.700,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private:

- CAPITOLO 62691 Annualità 2023 per euro 2.148,93 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022856 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022

- CAPITOLO 62692 Annualità 2023 per euro 551,07(Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022857 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
b33db0059a856b2e4238052b91e80d58b450747e9fe69bee4856c41b9024e547
- 2 *Dati per Bilancio e Contabilità*
2717204f3eb116a4742d0829baffbd6763654eaa19b0789a37826b053ab6a3f6
- 3 *Elenco tirocinanti*
c02e4d9c250f90a94ef3e86a9ff47c5cf5aad508929c301f88e85e5f6de417c5

Allegato 1 – Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
N° Progr.	Codice Tirocinio	Codice soggetto	Codice CUP	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare
1	GG_EM21_25067	15952	D19J20033990006	LEOCAR SRL	08/11/2021	07/05/2022	€ 1.800,00
2	GG_EM22_26265	212427	D19J20033990006	INDUSTRIE TESTI SPA	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
3	GG_LU22_26141	215509	D19J20033990006	AGRICOLA CALAFATA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE DI COMUNITA' - IMPRESA SOCIALE	10/01/2022	19/12/2022	€ 5.500,00
4	GG_PT22_26401	215886	D19J20033990006	RO.IAL. SRL	19/01/2022	18/07/2022	€ 1.800,00
5	GG_FI22_26260	216287	D19J20033990006	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	10/01/2022	09/07/2022	€ 1.800,00
6	GG_FI22_26694	219905	D19J20033990006	MCR CONFERENCE S.R.L.	18/02/2022	31/05/2022	€ 900,00
7	GG_LI22_26522	221620	D19J20033990006	SOLARI GABRIELLA	07/02/2022	06/08/2022	€ 1.800,00
8	GG_PI21_23969	223042	D19J20033990006	PONTLAB S.R.L.	06/09/2021	18/03/2022	€ 1.800,00
9	GG_PT21_25861	227686	D19J20033990006	AZIENDA AGRICOLA PIANTE MATI DI ANDREA, FRANCESCO E PAOLO MATI S.S.A.	04/12/2021	03/09/2022	€ 1.500,00
10	GG_AR21_25888	229719	D19J20033990006	MARGHERITA+ SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	13/12/2021	23/04/2022	€ 1.500,00
11	GG_EM21_24423	235247	D19J20033990006	FORNO MODERNO S.R.L.	01/10/2021	30/09/2022	€ 3.000,00

12	GG_MS21_24991	2392	D19J20033990006	AUTOCARROZZERIA LIRI S.N.C. DI TERSIGNI AGOSTINO & C.	25/10/2021	28/02/2022	€ 600,00
13	GG_PO21_24898	246228	D19J20033990006	DERMATOS SRL	02/11/2021	01/02/2022	€ 900,00
14	GG_FI21_25641	282114	D19J20033990006	BEEPAG SRL	06/12/2021	03/06/2022	€ 1.800,00
15	GG_EM22_26485	286477	D19J20033990006	POGGI FABRIZIO	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
16	GG_PT21_25052	288571	D19J20033990006	ASBE SHOPPERS S.A.S. DI BELLANDI CLAUDIO & C	25/10/2021	24/12/2021	€ 600,00
17	GG_PT21_25115	289431	D19J20033990006	COOPERATIVE MONTALBANO OLIO & VINO SOC.COOP.AGR.	09/11/2021	22/11/2022	€ 6.000,00
18	GG_GR22_26433	292798	D19J20033990006	STUDIO SBORCHIA SRL	03/02/2022	02/05/2022	€ 900,00
19	GG_PT21_25743	301528	D19J20033990006	MAGLIFICIO BEBY S.R.L.	24/11/2021	23/05/2022	€ 1.800,00
20	GG_PT22_26223	303354	D19J20033990006	ROS S.R.L.	18/01/2022	17/07/2022	€ 1.800,00
21	GG_LU21_25142	314021	D19J20033990006	CANAL MARCELLO SRL	08/11/2021	07/05/2022	€ 1.800,00
22	GG_PI22_26631	314460	D19J20033990006	MCPHY ENERGY ITALIA SRL	08/02/2022	07/08/2022	€ 1.800,00
23	GG_FI22_26266	335245	D19J20033990006	BOYER VALENTINA	10/01/2022	30/06/2022	€ 1.500,00
24	GG_LU22_26489	337794	D19J20033990006	SANTA GEMMA TRADING COMPANY S.R.L.	18/01/2022	17/07/2022	€ 1.800,00

25	GG_PI22_26696	339441	D19J20033990006	ASSOCIAZIONI GARIBALDINI SANTA MARIA A MONTE	21/02/2022	18/06/2022	€ 900,00
26	GG_PI22_26545	346506	D19J20033990006	CASA CAPONE JEWELRY S.R.L.	07/02/2022	06/08/2022	€ 1.800,00
27	GG_LU21_22645	350811	D19J20033990006	LE AZELEE DI PARDINI TIZIANA	18/05/2021	17/11/2021	€ 1.800,00
28	GG_PT21_24086	350812	D19J20033990006	JUMP S.R.L.	06/09/2021	06/03/2022	€ 1.800,00
29	GG_PT22_26733	350813	D19J20033990006	COST.EL. S.R.L.	15/02/2022	14/08/2022	€ 1.800,00
30	GG_PI22_26700	350814	D19J20033990006	CONCERIA VICAR S.R.L.	16/02/2022	15/08/2022	€ 1.800,00
31	GG_FI22_26181	350815	D19J20033990006	FASHION STUDIOS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	12/01/2022	11/07/2022	€ 1.800,00
32	GG_LU22_26435	350816	D19J20033990006	BOBBLE BOBBLE S.R.L	25/01/2022	24/07/2022	€ 1.800,00
33	GG_LI21_25867	350817	D19J20033990006	INLINEA SRL	07/12/2021	06/03/2022	€ 900,00
34	GG_PI22_26406	350818	D19J20033990006	EASY STYLE S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
35	GG_FI21_25556	350819	D19J20033990006	AIR FIRENZE SRL	30/11/2021	27/05/2022	€ 1.800,00
36	GG_LU22_26230	350820	D19J20033990006	PASTIFICIO IL PIANO DI ANDREUCCI LARA & C. S.A.S.	17/01/2022	16/07/2022	€ 1.800,00

37	GG_GR21_24302	350821	D19J20033990006	DIETRO CORTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15/09/2021	14/12/2021	€ 1.500,00
38	GG_EM22_26480	350822	D19J20033990006	VIA ROMA. 24 DI CALOSI ANTONIO & C. S.A.S.	01/02/2022	17/06/2022	€ 1.200,00
39	GG_GR22_26726	4274	D19J20033990006	SOLIDARIETA' E' CRESCITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	14/02/2022	13/02/2023	€ 1.500,00
40	GG_FI22_26678	44486	D19J20033990006	CNA FIRENZE METROPOLITANA	17/02/2022	16/08/2022	€ 1.800,00
41	GG_AR22_26732	48576	D19J20033990006	MONNALISA SPA	14/02/2022	13/05/2022	€ 900,00
42	GG_LI22_26461	54731	D19J20033990006	SIME SRL	27/01/2022	26/07/2022	€ 1.800,00
43	GG_PO22_26698	57469	D19J20033990006	TV PRATO S.R.L.	16/02/2022	15/09/2022	€ 1.800,00
44	GG_PO22_26697	57469	D19J20033990006	TV PRATO S.R.L.	16/02/2022	15/09/2022	€ 1.800,00
45	GG_PO21_24685	66438	D19J20033990006	BESTE SPA	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
46	GG_GR22_26636	78446	D19J20033990006	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08/02/2022	02/05/2022	€ 1.500,00
47	GG_GR22_26693	78446	D19J20033990006	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08/02/2022	07/10/2022	€ 4.000,00
	TOTALE						€ 85.700,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6485 - Data adozione: 31/03/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CAP.TERRES, ad integrazione dei beneficiari individuati con i Decreti n. 14447/2022 e n. 21158/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007340

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 10668 del 9/07/2020 con cui è stato approvato il “V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi proprietari 1, 2, 3 e 4” del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, come modificato dai decreti n. 11228 del 23/07/2020 e n. 19358 del 3/11/2021 (d’ora in avanti V Avviso);

Visto il Decreto della Regione Toscana n. 4718 del 31/03/2021 che, nella sua qualità di AG, ha approvato il finanziamento del progetto CAP.TERRES ed ha disposto i relativi impegni di spesa a favore del Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il V Avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Vista la Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020 relativa alla Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014, del Regolamento (UE) della Commissione n. 1084/2017 e del Regolamento (UE) della Commissione n.972/2020 nell’ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Francia “Marittimo” 2014/2020 - “V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 ”;

Visto il Decreto della Regione Toscana n. 19358 del 3/11/2021 che dispone di modificare la Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020 dei regimi di aiuto già registrata per il V Avviso del Programma Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014 – 2020, (approvato con Decreto n. 10668 del 9/07/2020, come integrato con Decreto n. 11228 del 23/07/2020 - Pubblicati nel BURT Supplemento n. 130 del 22/7/2020 e nel BURT n.31 del 29/07/2020), integrandola per quanto riguarda l'applicazione del Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 che ha modificato l’art. 20 del Regolamento (UE) 651/2014 “Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea” ed ha inserito l'art. 20 bis “Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea”;

Vista la successiva Comunicazione Sani 2 n. SA.100848 del 30/11/2021 relativa alla modifica della Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto CAP.TERRES, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i Decreti:

- n. 14447 del 14/07/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto CAP.TERRES;
- n. 21158 del 25/10/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CAP.TERRES, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 14447/2022;

Dato atto che i Partner del progetto CAP.TERRES, hanno trasmesso all'AG i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti di stato indiretti in regime de minimis, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con i Decreti n. 14447/2022 e n. 21158/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CAP.TERRES, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con i Decreti n. 14447/2022 e 21158/2022 come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CAP.TERRES, finanziato nell'ambito del V Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari

precedentemente individuati con i Decreti n. 14447/2022 e n. 21158/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;
2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
 3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella concessione aiuti

2f64b5fe49ebfd5ffd8c64d49858a45e7f2b4bdf6431de8596c539bd8b43bb49

ALLEGATO A_PROGETTO CAP.TERRES

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse	Priorità di investimento / Priorité d'investiss em ent	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
CAP.TERRES	CCI VAR	Navarete Distribution	1	3D	SI	€ 1.503,17	€ 1.277,69	€ 225,48	0,00	DE MINIMIS	96%	€ 1.917,89	838115616	10989683
	JP VAR					€ 487,90	€ 414,72	0,00	€ 73,19	DE MINIMIS				
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Builer dans le maquis	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	900147851	10990118
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Calzi Xavier	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	505392852	10990135
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Corseca Tourisme	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	422530832	10990884
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Devich Marie-Françoise	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	453425119	10990890
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Docicursina	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	909952590	10990902
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Domaine Cappa	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	901167486	10991312
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	E Marine di Manichinu	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	839172386	10991324
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Merendelle	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	412664864	10991749
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Office de Tourisme de l'Oriente	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	534434469	10991760
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Rupta 576	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	843496357	10992177
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Société Hotelière Corse Marine	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	329245153	10992185
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Terna di Sia	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	877920918	10992195
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	Thoni Nathalie	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	883895997	10992581
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	SAS Bagheira	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	788478337	10993007
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	EARL Marquillien	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	519236418	10993017
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	SASU Les Jardins d'Alasani	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	880938618	10993026
CAP.TERRES	CCI DE CORSE	SASU Ateliers de la Noisette	1	3D	SI	€ 2.132,00	€ 1.812,20	€ 319,80	0,00	DE MINIMIS	100%	€ 2.132,00	821861820	10993456

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6569 - Data adozione: 28/03/2023

Oggetto: DGR n. 250/2023 - Avviso pubblico per i percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/2024, di cui al DD n. 12691/22. Scorrimento graduatoria approvata con DD n. 25648/2022, assegnazione contributi e assunzione impegni di spesa a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027 - Reg. (UE) 2021/1060.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD006647

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l'Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l'Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di

programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale;

- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- la L.R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R/2003;

- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi leFP e n. 20 "Giovanisi";

- la Decisione della Giunta regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali potenzialmente rendicontabili in overbooking sui programmi europei, prendendo atto che le attività previste dalla presente proposta non sono presenti tra quelle ricomprese nel Cronoprogramma allegato alla citata Decisione n. 14/2022 e che verranno inserite con il prossimo aggiornamento;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Preso atto che:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 ha approvato le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24";
- il Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17 giugno 2022 ha approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/24";
- il Decreto Dirigenziale n. 3146 del 20/02/2023 ha adottato lo schema di convenzione tipo per la realizzazione dei progetti finanziati con i fondi della Legge 144/1999 - art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" a valere sull'avviso dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/24", di cui al DD n. 12691/2022;

- il Decreto Dirigenziale n. 25648 del 2/12/2022 ha approvata la graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso pubblico approvato con DD n. 12691/2022 e che con il medesimo atto sono stati finanziati e assunti i relativi impegni di spesa per 26 progetti, di cui agli allegati "D" al DD n. 25648/2022, a fronte di ulteriori 63 progetti utilmente inseriti nella graduatoria dei progetti finanziabili, di cui all'allegato "C - Graduatoria progetti finanziabili" al DD n. 25648/2022, ma non ancora finanziati per mancanza di risorse, rinviando contestualmente il finanziamento e l'assunzione di impegno di spesa per un ulteriore progetto, di cui all'allegato "E" al medesimo atto, a seguito della necessaria riclassificazione delle risorse ad esso destinate nel Piano dei Conti, con specifica variazione di bilancio;

- il Decreto Dirigenziale n. 5346 del 2/03/2023, a seguito di specifica variazione di bilancio, ha assunto il relativo impegno di spesa a favore del progetto indicato nell'allegato "E" al DD n. 25648/2022, a fronte di ulteriori 62 progetti utilmente inseriti nella graduatoria dei progetti finanziabili ma non ancora finanziati per mancanza di risorse, di cui all'allegato "C" al DD n. 25648/2022;

Considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 13/03/2023 dispone di finanziare ulteriori 8 progetti presentati a valere sull'avviso dei percorsi triennali di IeFP degli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/24 inseriti in posizione utile nella graduatoria dei progetti finanziabili, di cui all'Allegato "C" al DD n. 25648/2022, ma non ancora finanziati per mancanza di risorse, e che la medesima Deliberazione destina al finanziamento di tali progetti, individuati utilizzando le modalità indicate nell'allegato "A" alla DGR n. 555/2022, un importo complessivo di 2.158.200,00 Euro a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027, assumendo le prenotazioni di spesa sui capitoli del bilancio regionale 2023-2025 per gli importi e le annualità di seguito specificate:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Annualità			Totale
		2023	2024	2025	
64192	PURO	345.312,00	258.984,00	258.984,00	€ 863.280,00
64193	PURO	362.577,60	271.933,20	271.933,20	€ 906.444,00
64194	PURO	155.390,40	116.542,80	116.542,80	€ 388.476,00
		€ 863.280,00	€ 647.460,00	€ 647.460,00	€ 2.158.200,00

Preso atto che la medesima Deliberazione di Giunta demanda alla Dirigente del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della DGR n. 250/2023;

Considerato che i controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 dai soggetti attuatori che hanno presentato le domande di accesso al contributo di cui all'allegato "A" al presente atto sono stati svolti con esito positivo dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 159/2011, l'Amministrazione regionale revocherà la concessione dei contributi di cui al presente decreto, disposta nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia e sotto condizione risolutiva, qualora emerga la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, ovvero di una delle condizioni previste al citato art. 92, comma 2 del d.lgs. 159/2011, a carico degli amministratori del soggetto attuatore del progetto;

Dato atto che le ulteriori risorse per il finanziamento dei suddetti 8 ulteriori progetti non sono presenti tra quelle ricomprese nel Cronoprogramma allegato alla citata Decisione n. 5/2022 e che

verranno inserite con il prossimo aggiornamento;

Dato altresì atto che i contributi oggetto del presente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto agiscono esclusivamente come organismi formativi;

Ritenuto pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato "C" al DD n. 25648/2022 a favore degli 8 progetti individuati con le modalità indicate dalla DGR n. 555/2022 e, tenuto conto delle risorse disponibili, all'impegno di spesa a favore dei 6 progetti indicati nell'Allegato "A – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando contestualmente atto che per i 2 progetti indicati all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, non è al momento possibile procedere all'assunzione di alcuna obbligazione di impegno fino a quando la relativa parte di risorse non saranno adeguate alla classificazione del Piano dei Conti, a seguito di variazione di bilancio;

Dato quindi atto che per i 2 progetti di cui all'allegato "B" si rinvia l'impegno di spesa a seguito della necessaria variazione di bilancio e che l'obbligazione in favore dei due soggetti che hanno presentato tali progetti sorgerà esclusivamente all'assunzione di tali impegni di spesa;

Ritenuto pertanto opportuno, con le risorse disponibili, procedere al finanziamento dei 6 progetti, meglio specificati nell'Allegato "A – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 1.618.650,00 a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2023-2025, come di seguito indicato:

- Annualità 2023, per un totale di Euro 647.460,00, di cui:
 - Euro 258.984,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64192 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023307;
 - Euro 271.933,20 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64193 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023309;
 - Euro 116.542,80 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64194 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023311;
- Annualità 2024, per un totale di Euro 485.595,00, di cui:
 - Euro 194.238,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64192 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023307;
 - Euro 203.949,90 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64193 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023309;
 - Euro 87.407,10 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64194 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023311;
- Annualità 2025, per un totale di Euro 485.595,00, di cui :
 - Euro 194.238,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64192 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023307;
 - Euro 203.949,90 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64193 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023309;
 - Euro 87.407,10 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64194 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023311;

Preso atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della circolare prot. n. AOOGR/305395/B.050 del 07.06.2018, le scritture di allineamento relative ai correlati capitoli di entrata n. 21312 e 22691 saranno effettuate sulla base di estrazioni periodiche sul bilancio gestionale 2023-2025 per le annualità 2023, 2024 e 2025;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell'11/06/2010;

Considerato altresì che lo schema di convenzione precedentemente approvato con DD n. 3146/2023 si riferisce alla realizzazione dei percorsi di IeFP degli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" finanziati per l'annualità 2023/24 a valere sui fondi della Legge 144/1999 - art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" e che la DGR n. 250 del 13/03/2023 dispone lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato "C" al DD n. 25648/2022 con il finanziamento di ulteriori 8 progetti a valere sui fondi dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027;

Preso atto che la diversa fonte di finanziamento prevista dalla DGR n. 250/2023 rispetto a quella indicata nel modello di convenzione approvato con DD n. 3146/2023 rende necessaria l'approvazione di un nuovo schema di convenzione per la realizzazione dei percorsi di IeFP degli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" finanziati sull'annualità 2023/24 a valere sui fondi del Programma Regionale del FSE+ periodo 2021-2027, anche in considerazione degli specifici obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. UE n. 1060/2021 al fine di assicurare la necessaria riconoscibilità e visibilità agli interventi cofinanziati dal PR FSE+ 2021-2027, il cui mancato rispetto, tenuto conto del principio di proporzionalità, può comportare sanzioni fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono altresì gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Considerato che l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisì;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 9/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato "C" al DD n. 25648/2022 a favore di ulteriori 8 progetti finanziabili ma non ancora finanziati per mancanza di risorse, come disposto dalla DGR n. 250 del 13/03/2023;

2. di assegnare le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a 1.618.650,00 Euro, ai soggetti dettagliatamente indicati all'allegato "A – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei 6 progetti ivi indicati;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "A – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'impegno di spesa per un totale di 1.618.650,00 Euro, a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2023-2025, come di seguito indicato:
 - ◆ Annualità 2023, per un totale di Euro 647.460,00, di cui:
 - Euro 258.984,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64192 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023307;
 - Euro 271.933,20 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64193 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023309;
 - Euro 116.542,80 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64194 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023311;
 - ◆ Annualità 2024, per un totale di Euro 485.595,00, di cui:
 - Euro 194.238,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64192 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023307;
 - Euro 203.949,90 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64193 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023309;
 - Euro 87.407,10 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64194 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023311;
 - ◆ Annualità 2025, per un totale di Euro 485.595,00, di cui :
 - Euro 194.238,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64192 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023307;
 - Euro 203.949,90 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64193 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023309;
 - Euro 87.407,10 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 64194 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere sulla prenotazione n. 2023311;
4. di rinviare l'assegnazione e l'assunzione di impegno di spesa per i 2 progetti di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, fino a quando la relativa parte di risorse non saranno adeguate alla classificazione del Piano dei Conti, a seguito di variazione di bilancio;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
6. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti a cura del competente Settore regionale, secondo le modalità previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;
7. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di

natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

8. di approvare lo schema di convenzione tipo, di cui all'Allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24, di cui al DD n. 12691/2022, finanziati a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027, con particolare riguardo al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. UE n. 1060/2021 circa l'utilizzo dell'emblema della UE e del logo "Coesione Italia 21-27" al fine di assicurare la necessaria riconoscibilità e visibilità ad ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea e dal PR FSE+ 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Progetti finanziati*
5b76ce5fb72ff277979041d73264efafeb44fa9eec64f110fd15e0414b9600ba
- B* *Progetti ammessi a finanziamento*
c1146bd433cfd83f6e3aceda4ccc371cb2f2bc4e6885b10df429c7ab1657f65
- C* *Schema tipo convenzione*
67425e225ba62bbb5bacacb5e84bad51992fbd064db4589af437db4709eea9c7

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Allegato A

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IEFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24

Elenco dei progetti FINANZIATI

Prov	CAPOFLA/SOGETTO UNICO	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	FIGURA	PROV	COD Progetto	CUP	COD SIBEC Raggruppamento	Contributo Finanziato	Annualità 2023			Annualità 2024			Annualità 2025					
										TOT FINANZIATO 2023	Capitolo 6412 (Conte UE)	Capitolo 6413 (Conte Stato)	Capitolo 6414 (Conte Regione)	TOT FINANZIATO 2024	Capitolo 6412 (Conte UE)	Capitolo 6413 (Conte Stato)	Capitolo 6414 (Conte Regione)	TOT FINANZIATO 2025	Capitolo 6412 (Conte UE)	Capitolo 6413 (Conte Stato)	Capitolo 6414 (Conte Regione)
722/22	METAPHORA S.C.	WONDER-operatore ai servizi di impresa	WONDER	Operatore ai servizi di impresa	AR	304687	D14D23000480006	Codice SIBEC 287062	€ 269.776,00	€ 107.910,00	€ 43.164,00	€ 45.322,20	€ 19.423,80	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85
830/22	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Elettrico	ETA_BETA	Operatore elettrico	FI	304685	D14D23000490001	Codice SIBEC 323185	€ 269.776,00	€ 107.910,00	€ 43.164,00	€ 45.322,20	€ 19.423,80	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85
885/22	AL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE	GREEN BEAUTY - Operatore del benessere Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista Addetto)	GREEN BEAUTY	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	LU	304684	D44D23000750006	Codice SIBEC 33412	€ 269.776,00	€ 107.910,00	€ 43.164,00	€ 45.322,20	€ 19.423,80	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85
893/22	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	EDILIZIA SOSTENIBILE II EDIZIONE	EDILIZIA SOSTENIBILE II	Operatore edile	PI	304686	D54D23002300006	Codice Raggruppamento 300792	€ 269.776,00	€ 107.910,00	€ 43.164,00	€ 45.322,20	€ 19.423,80	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85
733/22	FORMATICA SOCIETA' CONSORZILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	OSSA 1.0: Operatore del benessere - Accoppiatore	OSSA 1.0	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	PO	304688	D34D23000920001	Codice SIBEC 74082	€ 269.776,00	€ 107.910,00	€ 43.164,00	€ 45.322,20	€ 19.423,80	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85
666/22	FORMETICA	Operatore grafico al indirizzo permediata	PIXEL22	Operatore grafico	PT	304683	D94D23001170006	Codice SIBEC 96034	€ 269.776,00	€ 107.910,00	€ 43.164,00	€ 45.322,20	€ 19.423,80	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85	€ 80.932,50	€ 32.373,00	€ 33.991,65	€ 14.567,85
									€ 1.618.656,00	€ 647.460,00	€ 258.984,00	€ 271.933,20	€ 116.542,80	€ 485.995,00	€ 194.238,00	€ 203.949,90	€ 87.407,10	€ 485.995,00	€ 194.238,00	€ 203.949,90	€ 87.407,10

Allegato B

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24

Prot/anno	Capofila/soggetto unico	Titolo progetto	ACRONIMO	Figura	SLL	Provincia	CODICE PROGETTO	Contributo finanziato
705/2022	APAB aps	BIO BAKERY	BIO BAKERY	Operatore delle produzioni alimentari	FIRENZE	FI	304706	€ 269.775,00
718/2022	C.I.O.F.S. - F.P. TOSCANA CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE TOSCANA	@SELL - Operatore ai servizi di vendita	@SELL	Operatore ai servizi di vendita	LIVORNO	LI	304705	€ 269.775,00

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE



PR FSE+ periodo 2021-2027
Priorità 4 "Occupazione giovanile"
Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP"

CONVENZIONE
per la realizzazione del Progetto

.....
Codice SI FSE

ammesso a finanziamento con D.D. n. del
nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di
IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" -
Annualità 2023/24 approvato con D.D. n. 12691 del 17/06/2022

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

Premessa**Visti:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l'Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l'Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020,

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale e ne dispone le modalità di finanziamento mediante assegnazione di risorse del MLPS;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi IeFP compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 (duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- il Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
- il Decreto Direttoriale n. 16/2022 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L. R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1/06/2022 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e ss.mm.ii;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/07/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24" ai sensi della decisione gr 4/2014" e gli atti in essa richiamati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1460 del 30/11/2020 che approva lo schema tipo di convenzione per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023-2024, di cui alla precedente delibera;
- il Decreto Dirigenziale n. 25648 del 2/12/2022 che approva la graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" con inizio nell'annualità 23/24, di cui al DD n. 12691/22;
- il Decreto Dirigenziale n. 3146 del 20/02/2023 che ha adottato lo schema di convenzione tipo per la realizzazione dei progetti finanziati con i fondi della Legge 144/1999 - art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" a valere sull'avviso di cui al DD n. 12691/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 13/03/2023 che ha stabilito di finanziare ulteriori 8 progetti presentati a valere sull'avviso dei percorsi triennali di IeFP degli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/24;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24";
- che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 13/03/2023 ha stabilito di finanziare ulteriori 8 progetti presentati sull'avviso approvato con DD n. 12691/2022 a valere sui fondi dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027;
- che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSi", progetto promosso della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- che il/la sottoscritto/a nato/a a il, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del Soggetto unico/capofila denominato (Codice Fiscale: Partita Iva:) con sede in, di seguito indicato come "Soggetto attuatore", residente per la carica presso il soggetto di cui sopra, ha presentato domanda di contributo per la realizzazione del progetto denominato (acronimo:) di seguito denominato "Progetto";
- che con il Decreto Dirigenziale n. n. 25648 del 2/12/2022 la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili (Allegato C);
- che con il Decreto n. /..... è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, oppure, che con il Decreto

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento;

- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.D. n. del/...../2023;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni" approvate dalla Regione con DGR n. 881 del 01/08/2022 e ss.mm.ii applicata a valere sui fondi europei, nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche "Regione"), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10, Codice Fiscale n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", nata a il, domiciliata presso la sede dell'Ente, la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto dirigenziale n. del è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

E

il Soggetto attuatore denominato , *Codice Fiscale*....., con sede legale in, *Codice di accreditamento* n. verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale, nella persona di nato/a a il, il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore (*unico o capofila*), con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, dell'ATI/ATS o consorzio/fondazione/rete di imprese nella forma di "rete-soggetto" o "rete-contratto" o altra forma di partenariato (specificare:) costituito con atto Rep. n. del registrato a il dal Notaio siglato con:

- *Partner* :
- *Rappresentante Legale*:
- *Sede Legale*:
- *C.F./P. IVA*
- *Codice di accreditamento n.*, *verificato con esito positivo in data* mediante consultazione del database regionale;

- *Partner* :
- *Rappresentante Legale*:
- *Sede Legale*:
- *C.F./P. IVA*
- *Codice di accreditamento n.*, *verificato con esito positivo in data* mediante consultazione del database regionale.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" (fatte salve eventuali modifiche che possono essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 e ss.mm.ii), competente per quanto concerne le fasi di programmazione, gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 (applicabile ai progetti finanziati dal PR FSE+2021-2022 nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni) nonché della normativa indicata in premessa della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione, pena la decadenza dal beneficio (revoca). Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al referente di progetto del settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" del materiale finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni.

La data di sottoscrizione della presente Convenzione rappresenta la data formale di avvio del progetto.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene nel mese di settembre 2023. Le attività progettuali (con lo svolgimento dell'esame finale) devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico e formativo 2025/26, ovvero entro la data del 31 agosto 2026.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico e previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti normativi dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa, dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e in particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità - articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>);

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

- a riportare su tali materiali, unitamente all'emblema dell'Unione e al logo "Coesione Italia 21-27", gli emblemi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana e il logo del progetto Giovani, anch'essi scaricabili dal medesimo sito;
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti,
 - esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
 - c) rispettare le modalità e le tempistiche previste per le iscrizioni on line (IOL) sul portale SIDI del Ministero dell'Istruzione del Merito, compatibilmente con la data di stipula della presente convenzione, e per la gestione delle frequenze degli allievi all'interno della specifica area del SIDI, come previsto dall'Accordo tra il Ministero e la Regione Toscana approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019;
 - d) trasmettere agli uffici regionali competenti, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di avvio del primo anno scolastico e formativo, i curricula delle figure professionali impiegate nel progetto, che svolgono funzioni di coordinamento, docenza, codocenza, tutoraggio e orientamento indicate nella relativa tabella del Formulario descrittivo;
 - e) trasmettere agli uffici regionali competenti, all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage, da svolgere in assetto esperienziale, le Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli/le allievi/e del percorso in alternanza rafforzata (di cui all'allegato 1.g all'Avviso) sottoscritte dalle imprese ospitanti, localizzate nel Sistema Locale del Lavoro in cui si svolgono le attività formative o nei Sistemi Locali del Lavoro con esso confinanti;
 - f) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
 - g) comunicare almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, e inserire nel Sistema Informativo per quanto richiesto, l'elenco dei nominativi degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti. L'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR n. 881 del 01/08/2022 e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
 - h) trasmettere, con la comunicazione di avvio dello stage la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il formato di cui all'Allegato 14 alla DGR n. 1460/2020 e ss.mm.ii con il relativo Progetto Formativo;

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

- i) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- j) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- k) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto b1 della DGR n. 881/2022);
- l) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 881/2022 par. A.6 e comunicare al referente di progetto del Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- m) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- n) utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 881/2022 par A.8;
- o) fornire agli allievi il materiale di consumo, le dotazioni e gli strumenti didattici individuali previsti, gli eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- p) garantire, in caso di loro utilizzo, l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate (strutture per lo svolgimento dell'attività motoria), assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi.

Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata:

- in caso di variazione di locali accreditati con locali non ancora accreditati per lo svolgimento di attività di aula e/o laboratorio, al Settore "Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema" per il loro previo accreditamento ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e successivamente all'avvenuto accreditamento al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";

- in caso di variazione dei locali adibiti allo svolgimento delle attività motorie con altri locali non accreditati, al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti e attrezzature.

A richiesta del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o, in alternativa, le perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

- q) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.2 e dalla DGR n. 881/2022 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD) e, nel caso in cui l'attività FAD si svolga in periodo di emergenza COVID, rispettare le disposizioni relativamente allo svolgimento della FAD sostitutiva dell'attività formativa in presenza;
- r) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- s) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- t) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- u) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- v) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- w) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- x) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale dovranno comunque essere resi disponibile al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" in sede di verifiche ispettive in itinere e in sede di rendicontazione;
- y) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona, oltre a svolgere funzioni operative, ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- z) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività e della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" e conservare tale documentazione, in base alle normative vigenti, fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- aa) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- ab) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività; la mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;

- ac) comunicare al referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii;
- ad) comunicare al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste all'articolo 13 dell'Avviso e dalla normativa in materia. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- ae) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
- af) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ag) presentare il rendiconto finale entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto della DGR n. 881/2022 e dell'avviso in formato digitale;
- ah) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- ai) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato all'art. 16 dell'avviso.

Il soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività progettuali e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e a dare attuazione a quanto disposto nell'avviso e nelle procedure di gestione degli interventi formativi approvate con DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii, e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione, per la realizzazione del progetto, eroga al Soggetto attuatore un finanziamento complessivo pari a Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. del a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027, codice Progetto

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR n. 881 del 01/08/2022 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base delle ore del percorso frequentate da ciascun allievo e inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base delle ore del percorso frequentate da ciascun allievo e inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili a un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome:
- nata/o a il
- residente
- C.F.:

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali e accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 881 del 1/08/2022 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGR n. 881 del 1/08/22.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento,

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì

per la REGIONE TOSCANA

Il/La Dirigente

per il Soggetto Attuatore

Il/La Legale Rappresentante



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6581 - Data adozione: 31/03/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti di stato diretti per il Partner 5 del progetto SOFIA, rispetto a quanto concesso con i decreti n. 11762/2020 e n. 1719/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007380

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al IV Avviso con la comunicazione N. SA 54026 del 05/04/2019 integrata con comunicazione n. SA 60049 del 7/12/2020 (relativa alla proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020 di cui al Decreto 19395);

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Richiamati i seguenti decreti della Regione Toscana:

- n. 11762 del 29/07/2020, che sostituisce quanto precedentemente disposto con i Decreti RT n. 6155/2020 e n. 8574/2020, con cui sono stati approvati gli aiuti di stato per i pertinenti partner dei progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del IV Avviso dopo le apposite registrazioni nel Registro Nazionale degli aiuti, ivi incluso il progetto SOFIA;

- n. 1719 del 4/02/2021 con cui è stata approvata la variazione della concessione degli aiuti di stato per i Partner del progetto SOFIA rispetto a quanto concesso con il decreto 11762/2020;

Preso atto della modifica n. 4 del progetto SOFIA, relativa alla rimodulazione del budget, presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, che comporta una diminuzione degli aiuti diretti imputabili al Partner n. 5 CO.M.MENTIS sarl rendendo necessario procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti in regime de minimis rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 11762/2020 e n. 1719/2021, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- per le variazioni indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state effettuate le apposite registrazioni sul Registro nazionale aiuti e sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo;
- per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico automatico è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;
- non è necessario assumere impegno di spesa considerato che lo stesso è già stato assunto a favore dei Capofila del progetto SOFIA con il Decreto n. n. 1338 del 23/01/2020 sopra menzionato;
- il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;
- a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 4 del progetto SOFIA presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, con una conseguente diminuzione degli aiuti diretti in regime de minimis per il Partner n. 5 CO.M.MENTIS sarl e di approvare l'adeguamento della concessione rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 11762/2020 e n. 1719/2021 come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che:
 - per la concessione di aiuti di stato di cui al punto 1 è stata effettuata apposita registrazione sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che

sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo per l'esercizio in corso e i per i due esercizi finanziari precedenti (come previsto dal Reg (UE) 1407/2013 relativo al regime *de minimis* più volte citato);

- l'importo della variazione in diminuzione ed il rispettivo COVAR per il beneficiario di aiuti diretti interessato è riportato nella tabella allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella riduzione aiuti

1badce173d4de89c7dd7363a660c63ed1dc0b7c78bd1a7842c4e58c9a51e5086

Allegato A

A	B	C	D	E	F	G	H (F+M+N)	I (G+N)	L (H-F)	M	N	O	P	Q	R
Acronimo del progetto	Partner/ Partenaire	Asses/ Axe	Priorità Invest.	Presen/ za aiuto di stato	Budget in aiuto di stato concesso con decreti 11762/2020 e 1719/2021	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreti 11762/2020 e 1719/2021	Budget in aiuto di stato concesso con decreti 11762/2020 e 1719/2021 e modificato con il presente atto	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreti 11762/2020 e 1719/2021 e modificato con il presente atto	Totale modifica budget in aiuto di stato rispetto a precedente decreto	Modifica CN in aiuto di stato Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto	Modifica FESR in aiuto di stato: Diminuzione / Aumento rispetto a precedente decreto	Ammontare dell'aiuto concesso risultante dal presente atto	Regime applicabile	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR - COVAR
SOFIA	P1 – Università degli Studi di Genova	1	3A	NO	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
SOFIA	P2 – Accademia del Turismo S.C.R.L.	1	3A	SI	€ 40.077,00	€ 34.065,45	€ 40.077,00	€ 34.065,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	De minimis	D64J20000000009	N/A
SOFIA	P3 – Impronta società cooperativa	1	3A	SI	€ 28.876,00	€ 24.544,60	€ 28.876,00	€ 24.544,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	De minimis	D54J20000020009	N/A
SOFIA	P4 – Team s.r.l.	1	3A	SI	€ 46.057,86	€ 39.149,18	€ 46.057,86	€ 39.149,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	De minimis	D34J20000030009	N/A
SOFIA	P5 – CO.M.MENTIS sarl	1	3A	SI	€ 28.950,00	€ 24.607,50	€ 27.600,00	€ 23.460,00	-€ 1.350,00	-€ 202,50	-€ 1.147,50	€ 23.460,00	De minimis	FR29488685165	1000905
SOFIA	P6 – Dracénie Provence Verdon agglomération	1	3A	NO	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6615 - Data adozione: 31/03/2023

Oggetto: Reg. UE n.508/2014 FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - SSL del FLAG Costa d'Argento Azione 1.C: della SSL presa d'atto del progetto a titolarità denominato "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST - Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany" codice CUP G14D23001340009 .
Assegnazione risorse FEAMP.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007482

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione di una nuova modifica del PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 13.01.2021 relativa all’approvazione di una ulteriore nuova versione del PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05.09.2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;
- b) con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Costa d'Argento costituito in forma di ATS con soggetto capofila il Comune di Monte Argentario;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convenzioni opportunamente rettificata;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di giugno 2022;

Considerato altresì che la Strategia approvata con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 11363/2016, successivamente revisionata, prevede l'avvio dell'azione a titolarità 1.C "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico";

Vista la PEC prot. n. 2023/40 del 06/03/2023, agli atti del Settore, con la quale il FLAG Costa d'Argento chiede l'attivazione della procedura di variazione della Strategia di cui all'art. 7 della convenzione in essere tra Regione e FLAG;

Considerato che con detta nota il FLAG chiede ai sensi del sopracitato art. 7 della convenzione di destinare risorse derivanti da altre azioni della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) a una nuova azione, denominata Azione 1.C "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST – Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany", che risulterebbe quindi dotata complessivamente di euro 58.560,00;

Vista la nota regionale prot. n. 0122511 dell'08/03/2023 con la quale il Settore competente comunica l'ammissibilità della richiesta di variazione della SSL proposta dal FLAG;

Vista la corrispondenza mail intercorsa nel mese di marzo 2023 tra FLAG Costa d'Argento, Settore Regionale e ARTEA inerente l'invio da parte del FLAG della documentazione relativa all'attuazione della sopracitata azione 1.C e anche le richieste da parte del Settore regionale di chiarimenti ed integrazioni;

Vista in particolare la nota, acquisita al prot. regionale n. 161366 del 30.03.23, con la quale il FLAG trasmette la Delibera della Giunta comunale del Comune di Monte Argentario, soggetto capofila del FLAG Costa d'Argento, relativa all'approvazione del progetto da realizzare a titolarità da parte del FLAG, riferito alla soprarichiamata Azione 1.C, "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST – Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany" codice CUP G14D23001340009, nonché le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione;

Ritenuto opportuno prendere atto del contenuto dell'azione 1.C della SSL denominata "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST – Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany" codice CUP G14D23001340009", allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Costa d'Argento;

Ritenuto necessario approvare, allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione 1.C della SSL del FLAG Costa d'Argento;

Considerato che per la realizzazione dell'azione 1.C della SSL le risorse messe a disposizione dal FLAG Costa d'Argento sono pari ad euro 58.560,00;

Ritenuto di assegnare al FLAG Costa d'Argento l'importo di euro 58.560,00 per la realizzazione dell'azione a titolarità di cui al precedente capoverso;

Considerato che:

- con Decreto Dirigenziale n. 20609 del 30/11/2020 sono state impegnate e liquidate risorse destinate all'azione a titolarità 4A della SSL del FLAG Costa d'Argento, e che su tale azione sono state registrate economie pari ad euro 52.928,98;

- con Decreto Dirigenziale n. 23289 del 03/12/2021 sono state impegnate e liquidate risorse destinate alla misura 5.69 della SSL del FLAG Costa d'Argento, e che su tale misura sono state registrate economie pari ad euro 1.271,62;
- con Decreto Dirigenziale n. 12861 del 22/06/2022 sono state impegnate e liquidate risorse destinate all'azione a gestione diretta 5A della SSL del FLAG Costa d'Argento, e che su tale azione sono state registrate economie pari ad euro 4.209,40;
- con Decreto Dirigenziale n. 17373 del 29/08/2022, e con successivo rifinanziamento stanziato con Decreto Dirigenziale n. 1818 del 31/01/2023, sono state impegnate e liquidate risorse destinate alla misura 2.47 della SSL del FLAG Costa d'Argento, e che su tale misura sono state registrate economie pari ad euro 150,00;

Considerato che sui progetti finanziati con i decreti di cui al punto precedente sono state accertate quota parte di economie pari ad euro 58.560,00;

Ritenuto pertanto di utilizzare le economie registrate in relazione ai suddetti atti pari ad euro 58.560,00 per la copertura del contributo da assegnare con il presente atto;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prendere atto del contenuto dell'azione 1.C della SSL del FLAG Costa d'Argento denominata "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST – Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany" codice CUP G14D23001340009", allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte dello stesso FLAG;
- 2) di approvare, allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione 1.C della SSL del FLAG Costa d'Argento;
- 3) di assegnare al Comune di Monte Argentario, in qualità di soggetto capofila del FLAG Costa d'Argento, per la realizzazione del progetto "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico dal titolo FERST – Fisheries Energy Reduction for Sustainability in Tuscany" codice CUP G14D23001340009", l'importo di euro 58.560,00;

- 4) che l'assegnazione di cui al punto precedente trova finanziamento per euro 58.560,00 da economie già disponibili sul bilancio di ARTEA;
- 5) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;
- 6) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Costa d'Argento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *contenuto del progetto FERST inerente l'azione 1C della SSL del FLAG Costa d'Argento*

f0ab031a1795559687949b9f02d0309cd7a09e03446a0d9a664a9996ceef9a48

B *procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 1C della SSL del FLAG Costa d'Argento*

6b373457f0a31d4f0769e123709217cdfc0ada2619f119e7605dfd6d2a69eb66

ALLEGATO A

AZIONE A TITOLARITA' ATTUATA DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO IN QUALITA' DI SOGGETTO CAPOFILA DEL FLAG COSTA D'ARGENTO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "Sperimentazione di un prototipo HFI (Hydrogen Fuel Injection) nelle imbarcazioni di pesca professionale finalizzata alla riduzione dell'emissione degli inquinanti e al risparmio energetico FERST" di cui alla Azione 1C Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG COSTA D'ARGENTO.

QUADRO DI RIFERIMENTO

- in data 9 settembre 2016 si è costituita l'Associazione Temporanea di scopo Flag Costa d'Argento per partecipare all'Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 approvato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.5244 del 30/06/2016;
- nell'Atto Costitutivo del Flag Costa d'Argento è stato individuato quale Comune capofila e mandatario il Comune di Monte Argentario;
- il Flag Costa d'Argento è risultato al primo posto a seguito dell'Avviso Regionale (D.D. 5244/2016) nella graduatoria dei FLAGs (Fisheries Local Action Groups) con la sua Strategia di Sviluppo Locale SSL con D.D. n. 11363/2016;
- la SSL del Flag Costa d'Argento è risultata interamente finanziabile;
- entro il 2019 è stata presentata dal Flag la proposta di revisione della SSL successivamente condivisa con l'OI Regione Toscana;
- con Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016 è stato approvato il modello di Convenzione tra la Regione Toscana ed i Flag con lo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto;
- in data 29/05/2017 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Monte Argentario, soggetto capofila del Flag Costa d'Argento, e la Regione Toscana;
- la SSL del Flag Costa d'Argento prevede per il territorio di riferimento i seguenti comuni: Capalbio, Isola del Giglio, Monte Argentario, Orbetello;
- la SSL del Flag Costa d'Argento prevede la realizzazione dell'Azione a titolarità 1C Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico, come risultante dal verbale del comitato direttivo del 27.02.2023;
- **decreto dirigenziale della Regione Toscana n. del**, relativo all'approvazione del presente documento relativo al contenuto dell'azione a titolarità Azione 1C "Interventi di ricerca applicata nel settore pesca finalizzati al risparmio energetico" proposta dal Flag che assegna al Comune di Monte Argentario il finanziamento di euro 58.560,00 per l'attuazione della stessa Azione.

DESCRIZIONE AZIONE 1C DELLA SSL**ARTICOLO 1 - AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE DELL'AZIONE**

Comune di Monte Argentario
Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto Santo Stefano (Gr)
PEC: argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'AZIONE

Il Flag Costa d'Argento per rispondere all'esigenza di risparmio energetico delle marinerie della Costa d'Argento intende promuovere la sperimentazione di dispositivi prototipi HFI (Hydrogen Fuel Injection). I prototipi HFI verranno installati a bordo di due pescherecci della marineria del Flag Costa d'Argento. Il dispositivo prototipale produce una miscela idrogeno/ossigeno on demand che verrà applicata sui motori endotermici dei due pescherecci oggetto della sperimentazione per ridurre l'inquinamento e il consumo di carburante, aumentando anche il ciclo di vita del motore, riducendo i depositi carboniosi nei cilindri e nei tubi di scarico.

Il dispositivo è composto da una cella elettrolitica applicata come retrofit al motore a combustione interna del peschereccio. Con tale dispositivo viene aggiunta una miscela di idrogeno/ossigeno alla combustione degli idrocarburi nei motori a combustione interna. La miscela idrogeno/ossigeno viene prodotta attraverso il processo di elettrolisi on demand, su richiesta, ovvero solo quando il motore a combustione è acceso, e aggiunta come additivo all'aria immessa nella camera di combustione del motore. Con l'applicazione di questo prototipo è possibile bruciare tutto il combustibile iniettato, diminuendo le emissioni di fumo nero e idrocarburi incombusti, ma soprattutto generando una maggior potenza con la stessa quantità di combustibile, ripagando abbondantemente la spesa energetica sostenuta per produrre l'idrogeno. L'energia che viene sottratta all'alternatore e quindi dal motore per caricare la batteria che alimenta la cella è maggiore di quanta se ne ottenga dalla combustione dell'idrogeno prodotto; ma l'idrogeno bruciato insieme al normale combustibile migliora sensibilmente il rendimento del motore riducendo i consumi. L'applicazione del prototipo si inserisce in una fase transitoria in cui gli attuali motori vengono trasformati in motori meno inquinanti e a minor consumo di carburante. L'idrogeno rimane infatti una interessante alternativa al petrolio e alcuni studi dimostrano che aggiungere idrogeno ad un motore diesel riduce la produzione di inquinanti e il consumo di carburante. Il gas idrogeno che viene iniettato migliora la combustione del motore e di conseguenza il rendimento termodinamico, inquinando molto meno.

Per realizzare il suddetto progetto risultano importanti le competenze della marineria del Flag Costa d'Argento. Inoltre, i risultati del progetto potranno essere utilizzati per sviluppare azioni di efficientamento energetico e riduzione dell'inquinamento da parte dei pescherecci nella prossima programmazione 2021-2027 del FEAMPA.

Il progetto prevede le seguenti attività: sperimentazione, monitoraggio e certificazione dei prototipi HFI nelle imbarcazioni di pesca professionale del territorio del Flag Costa d'Argento.

A bordo di 2 pescherecci delle marinerie del Flag Costa d'Argento verranno sperimentati 2 dispositivi (applicati come RETROFIT al motore a combustione interna) che producono una miscela di gas di idrogeno e ossigeno. La miscela, prodotta attraverso il processo di elettrolisi su richiesta, solo a motore acceso, viene aggiunta (come additivo) all'aria immessa nella camera di combustione del motore. Durante l'utilizzo dei dispositivi HFI, verrà effettuato il monitoraggio al fine di calcolare e determinare se i risultati attesi/raggiunti dalla sperimentazione consentono di ottenere "certificati ambientali, crediti di carbonio, certificati bianchi", secondo la norma UNI 11352 e UNI ISO 9001:2015. In funzione delle evidenze del monitoraggio, verrà realizzata l'impronta climatica (carbon

footprint) per i prodotti ittici (Regole per le categorie di prodotti (CFP-PCR) per i prodotti ittici), secondo la norma UNI ISO 22948:2022. Per CFP-PCR si intende il calcolo secondo lo standard UNI ISO 22948:2022 per il prodotto ittico dalla fase di coltivazione alla distribuzione ai clienti finali secondo un approccio Life Cycle Assessment che tenga in conto di tutti gli impatti ambientali delle varie fasi. La CFP-PCR del settore dell'acquacoltura e della pesca ha anche lo scopo di identificare le aree di miglioramento in ambito di economia circolare, individuando ulteriori progetti virtuosi come utilizzo di materiali sostitutivi del polistirolo o del nylon delle reti da pesca. Infine, un Organismo certificatore di terza parte (RINA) effettuerà l'attività di approvazione e certificazione dei risultati del monitoraggio e degli elaborati tecnici. I risultati ottenuti dal progetto verranno divulgati alle marinerie del Flag e attraverso stampa.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Il FLAG Costa d'Argento, con il supporto del Comune di Monte Argentario, acquisirà esternamente il servizio relativo alla sperimentazione dei prototipi dispositivi HFI, monitoraggio e certificazioni, nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016).

ARTICOLO 4 - DURATA DEL SERVIZIO

L'azione dovrà essere realizzata entro massimo 3 mesi dalla stipula del contratto da parte del FLAG, e **comunque entro il 30 giugno 2023**. Le procedure di rendicontazione e caricamento dei documenti sul portale ARTEA, da parte del FLAG, non potranno avvenire oltre il termine ultimo del 31.07.2023.

ARTICOLO 5 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE 1C

L'importo per l'attuazione dell'azione 1C della SSL ammonta complessivamente ad euro 58.560,00 (compresa iva).

Articolo 6. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente all'assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti assunti dal Comune di Monte Argentario nei confronti dell'operatore/i economico/ individuato/i a seguito della procedura/e messa in atto dallo stesso Comune.

ALLEGATO B

**Strategia di Sviluppo Locale del FLAG COSTA D'ARGENTO
PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A TITOLARITA'
"1C Interventi di ricerca applicata nel settore della pesca finalizzati al
risparmio energetico"**

-----o-----O-----o-----

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Costa d'Argento:

- a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità e assegnazione delle relative risorse.
- b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.
- c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione progetto a titolarità e assegnazione delle relative risorse.

- 1.** Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAoG) ed ARTEA il contenuto dell'azione a titolarità "1C Interventi di ricerca applicata nel settore della pesca finalizzati al risparmio energetico" (Allegato A) allo scopo di verificarne la compatibilità con gli interventi previsti dal FEAMP e con gli obiettivi della SSL del FLAG Costa d'Argento.
- 2.** Il Comune capofila del FLAG (Comune di Monte Argentario) approva il progetto a titolarità "1C Interventi di ricerca applicata nel settore della pesca finalizzati al risparmio energetico" composto dall' Allegato A e dal presente Allegato B tramite delibera di Giunta Comunale e predisporre gli atti per l'affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016. Detti Atti del Comune sono trasmessi all'OI Regione Toscana.
- 3.** L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, approva il documento di cui al punto 1 e il presente documento e, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale, individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità e le trasferisce ad ARTEA.
- 4.** Il Comune capofila del FLAG (Comune di Monte Argentario) avvia la procedura di affidamento nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), acquisisce il CUP (Codice Unico Progetto) per la somma complessiva del progetto pari ad euro 58.560,00 (IVA inclusa) ed il CIG.

b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

- 1.** Le modalità di aggiudicazione dell'appalto effettuato da parte del Comune di Monte Argentario avverranno nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (DLGS 50/2016). La procedura di affidamento verrà svolta secondo le modalità individuate dal Comune capofila del Flag Costa d'Argento, tenendo conto della natura sperimentale del progetto.

2. Il Comune di Monte Argentario, in qualità di titolare del procedimento, trasmette all'OI Regione ed ARTEA la documentazione utile a verificare la correttezza della procedura adottata nonché l'esito della selezione dell'operatore economico individuato. Ciò allo scopo di consentire le verifiche di cui all'allegato 4 al DAR approvato con DGR n.748/2021 nonché la definizione con ARTEA del progetto da configurare sul portale informatico.
3. Il Comune di Monte Argentario inserisce nel portale informatico ARTEA l'azione a titolarità.
4. L'OI Regione Toscana ed ARTEA definiscono il Modulo di ammissibilità del progetto.

c) **FASE ATTUATIVE. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse**

1. Anticipo

Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % sulle risorse afferenti al progetto. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il comune di Monte Argentario dovrà allegare una delibera a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it (MODULISTICA/Garanzie fidejussorie/ FEAMP). L'importo ricevuto come anticipo è versato dal Comune di Monte Argentario.

2. Presentazione del SAL

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso.

Le richieste di SAL, nel numero massimo di una per anno, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

- a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "Presentazione Saldo" riferito alla domanda di liquidazione finale.
- b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Comune di Monte Argentario inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3). L'importo relativo allo Stato di avanzamento è versato dal Comune di Monte Argentario.

3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il Comune di Monte Argentario inserisce sul portale informatico ARTEA tutta la documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato;
- b) documentazione relativa alle procedure di affidamento lavori/forniture (Determina affidamento, collaudo tecnico-amministrativo)
- c) fatture quietanzate (comprehensive del relativo SAL approvato dalla

DL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:

- l'intestazione al beneficiario,
- la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 1C SSL Flag Costa d'Argento". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto",
- l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
- la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento in cui è inserita,
- i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata;
- il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione;

- d) mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Comune di Monte Argentario le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI E CULTURA
DELLA LEGALITA'

Responsabile di settore Luigi IZZI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8571 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6640 - Data adozione: 29/03/2023

Oggetto: Concessione di contributi straordinari ai comuni a norma dell'articolo 82 bis comma 15 quater della L.R. 68/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD006882

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”, così come modificata, da ultimo, dalla legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45;

Visto l'articolo 82 bis, comma 15 quater, della l.r. 68/2011, che prevede nell'anno 2023, ai comuni aventi popolazione da 5.000 a 20.000 abitanti, come risultanti dai dati ufficiali Istat al 31 dicembre 2021, è concesso un contributo, per complessivi euro 1.000.000,00, determinato in misura identica per ogni comune destinatario per la realizzazione di nuove opere e lavori pubblici, rientranti tra gli interventi di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “legge finanziaria 2004”). Per la concessione e la liquidazione del contributo si applicano le disposizioni di cui al comma 15 ter;

Visto l'articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011, che prevede che per la concessione e la liquidazione del contributo si applicano le seguenti disposizioni:

- a) il comune interessato presenta la domanda di concessione del contributo entro il 1° marzo 2023;
- b) il contributo è concesso per la realizzazione di nuove opere e lavori pubblici, rientranti tra gli interventi di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003 ed è finalizzato alla copertura di spese esigibili nell'anno 2023, relative ai lavori previsti nel quadro economico dell'intervento, i cui dati sono inseriti nelle banche dati indicate al comma 8. Ai fini della liquidazione del contributo, si fa riferimento al codice identificativo di gara (CIG) ad esclusione dello Smart CIG;
- c) il contributo può essere concesso a condizione che il comune non abbia ottenuto, per la realizzazione dell'intervento di cui alla lettera b), altri finanziamenti pubblici o privati, fatta salva l'eventuale compartecipazione alla spesa a carico del bilancio del comune;
- d) entro il termine del 31 ottobre 2023, il comune effettua i pagamenti, assolve agli obblighi informativi di cui al comma 8, e presenta richiesta di liquidazione del contributo. La liquidazione avviene in un'unica soluzione, nel limite del contributo concesso, entro trenta giorni dalla comunicazione da parte dell'Osservatorio regionale contratti pubblici sull'esito positivo delle verifiche effettuate;
- e) si provvede alla revoca totale del contributo in caso di mancata osservanza del termine del 31 ottobre 2023. Fermo restando detto termine per i pagamenti, il comune può evitare la revoca, a norma dell'articolo 98, se nel termine indicato dall'atto di avvio del procedimento di revoca presenta la richiesta di liquidazione e assolve agli obblighi informativi di cui al comma 8; si provvede comunque alla revoca parziale del contributo se parte della somma concessa non risulta ammissibile o non risulta pagata dal comune entro il 31 ottobre 2023;
- f) con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro il 31 gennaio 2023, sono individuati i soggetti abilitati a presentare la domanda e la documentazione da presentare a corredo, i soggetti che devono sottoscrivere le attestazioni e le dichiarazioni, compresa la dichiarazione sulla riconducibilità dell'intervento alla tipologia di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, l'indicazione del codice unico di progetto e la spesa stimata lorda di ciascun intervento, l'indicazione del responsabile unico del procedimento, la documentazione da presentare per la richiesta di liquidazione a cura del responsabile unico del procedimento, nonché gli altri elementi di cui al comma 12, lettere e), f), g), h);
- g) si applicano altresì le disposizioni dei commi 8, 11, 13, 14;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 46, concernente “Finanziamenti straordinari ai comuni da 5000 a 20.000 abitanti. Disposizioni di attuazione dell'articolo 82 bis, comma 15 quater, della l.r. 68/20”, e in particolare l'Allegato A nel quale, a norma della lettera f) del medesimo comma, sono stabiliti:

- a) i soggetti abilitati a presentare la domanda di contributo;
- b) la documentazione da presentare a corredo della domanda, i soggetti che devono sottoscrivere le attestazioni e le dichiarazioni;
- c) la documentazione da presentare per la liquidazione a cura del responsabile unico del procedimento;
- d) le modalità e i termini per effettuare le richieste di liquidazione;
- e) gli adempimenti dei comuni per eventuali regolarizzazioni o integrazioni attinenti alla domanda di contributo, la documentazione allegata, le richieste di liquidazione, e i termini perentori entro i quali devono essere svolti;
- f) le modalità di revoca dei contributi concessi;

Visto l'allegato B alla DGR n. 46/2023 nel quale sono indicati i comuni potenzialmente beneficiari dei contributi e i contributi massimi concedibili ai singoli comuni nell'anno 2023;

Visto il decreto dirigenziale 27 gennaio 2023, n. 1358 con il quale è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda e della richiesta di liquidazione del contributo per investimenti ai comuni previsto dal comma 15 quater dell'articolo 82 bis della l.r. 68/2011;

Viste le domande di contributo presentate dai seguenti comuni: Comune di Coreglia Antelminelli, Comune di Vaglia, Comune di Capolona, Comune di Anghiari, Comune di Pomarance, Comune di Crespina Lorenzana, Comune di Pratovecchio Stia, Comune di Dicomano, Comune di Buti, Comune di Bagni di Lucca, Comune di Uzzano, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Comune di Abbadia San Salvatore, Comune di Vernio, Comune di Subbiano, Comune di Calci, Comune di Larciano, Comune di Capannoli, Comune di Laterina Pergine Valdarno, Comune di San Vincenzo, Comune di Borgo a Mozzano, Comune di Asciano, Comune di Chianciano Terme, Comune di Pontremoli, Comune di Torrita di Siena, Comune di Manciano, Comune di Lamporecchio, Comune di San Gimignano, Comune di San Marcello Piteglio, Comune di Massa e Cozzile, Comune di Pelago, Comune di Capraia e Limite, Comune di Vicchio, Comune di Chiusi, Comune di Bientina, Comune di Vicopisano, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Buggiano, Comune di Roccastrada, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Civitella in Val di Chiana, Comune di Castelnuovo Berardenga, Comune di Monteroni d'Arbia, Comune di Pieve a Nievole, Comune di Foiano della Chiana, Comune di Cavriglia, Comune di Barga, Comune di Castelfranco Piandiscò, Comune di Sovicille, Comune di Bucine, Comune di Vaiano, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Monteriggioni, Comune di Montignoso, Comune di Montale, Comune di Aulla, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Serravalle Pistoiese, Comune di Bibbiena, Comune di Vecchiano, Comune di Scarperia e San Piero, Comune di Sinalunga, Comune di Calcinaia, Comune di Montespertoli, Comune di Greve in Chianti, Comune di Montepulciano, Comune di Castelfranco di Sotto, Comune di Impruneta, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Carmignano, Comune di Sansepolcro, Comune di Certaldo, Comune di Ponsacco, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di Agliana, Comune di Calenzano, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Pescia;

Considerato che nel corso dell'istruttoria l'ufficio procedente:

- ha valutato, ai fini della determinazione finale che le nuove opere e i lavori pubblici ammissibili a contributo, previsti dall'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera b), della l.r. 68/2011, sono quelli previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, limitatamente a costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati residenziali e non residenziali; costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti, e come tali classificati dai comuni in fase di generazione del CUP;

- ha accolto, dopo il termine della presentazione delle domande, integrazioni, modifiche o riformulazioni relative agli interventi oggetto della domanda originaria anche a seguito delle comunicazioni effettuate a norma del punto 6.2. dell'allegato A della DGR 46/2023;
- non ha ammesso a contributo le richieste relative all'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale, e come tali classificati dai comuni in fase di generazione del CUP, in quanto, seppure rientranti fra le categorie di investimento, di cui dall'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, non attengono a nuove opere e lavori pubblici per i quali i contributi devono essere concessi, a norma dall'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera b), della l.r. 68/2011,
- non ha ammesso a contributo, a norma dell'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera c), della l.r. 68/2011, le richieste per le quali è stata accertata la sussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati riferiti al CUP per il quale il comune ha presentato la domanda;
- ha verificato, mediante accesso al sistema CUP DIPE, la validità dei CUP, la natura e la tipologia dell'intervento, e la tipologia della copertura finanziaria;

Vista la richiesta di contributo del comune di Castelfranco di Sotto, trasmessa il 17 marzo 2023 e acquisita al protocollo regionale n 139939 del 17 marzo 2023;

Considerato che la domanda di contributo del comune di Castelfranco di Sotto, non può essere ammessa a contributo, in quanto presentata oltre il termine di cui al comma 15 ter, lettera a), dell'articolo 82 bis, della l.r.68/2011 (1° marzo 2023), e del punto 5.1, lettera a), dell'allegato A alla DGR 46/2023, e detta inammissibilità non può in ogni caso essere sanata. Con nota n. 141871 del 20 marzo 2023, a norma del punto 6.2, dell'allegato A alla DGR 46/2023, è stata comunicata l'inammissibilità della domanda;

Vista la nota n. 133276 del 14 marzo 2023 con la quale sono stati richiesti chiarimenti al comune di Abbadia San Salvatore in merito alla copertura finanziaria dell'intervento, a norma del punto 6.2 dell'allegato A alla DGR 46/2023;

Considerato che entro i termini assegnati il comune di Abbadia San Salvatore ha provveduto con nota acquisita al protocollo regionale 141476 del 20 marzo 2023 a trasmettere gli elementi integrativi dai quali risulta che l'intervento è finanziato con altre risorse pubbliche. Ai sensi dell'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera c), della l.r. 68/2011 il contributo non può, pertanto, essere concesso;

Vista la nota n. 135215 del 15 marzo 2023 con la quale è stata comunicata l'inammissibilità della domanda di contributo al comune di Borgo San Lorenzo, a norma del punto 6.2 dell'allegato A alla DGR 46/2023, in quanto l'intervento indicato nella domanda prevede "l'acquisto di beni mobili ad utilizzo pluriennale" che, seppure rientranti fra le categorie di investimento, di cui dall'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, non attengono a nuove opere e lavori pubblici per i quali il contributo può essere concesso, a norma dall'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera b), della l.r. 68/2011;

Considerato che entro i termini assegnati il comune di Borgo San Lorenzo non ha provveduto a trasmettere elementi integrativi, e che pertanto la domanda di contributo non può essere ammessa in quanto l'oggetto dell'intervento non attiene a nuove opere e lavori pubblici per i quali il contributo può essere concesso, a norma dall'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera b), della l.r. 68/2011;

Considerato che le domande:

- sono state presentate nei termini, salvo la domanda del comune di Castelfranco di Sotto, e contengono gli elementi di cui ai punti 5.2 e 5.3 dell'allegato A alla DGR 46/2023;
- che il contributo richiesto da ogni comune non eccede il contributo massimo concedibile di cui all'allegato B alla DGR 46/2023;
- risultano ammissibili sulla base delle schede istruttorie conservate agli atti del Settore, salvo le domande dei comuni di Castelfranco di Sotto, Abbadia San Salvatore, Borgo San Lorenzo, per le motivazioni precedentemente richiamate;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la legge regionale n.1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Richiamati gli articoli 44 e 45 del Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023".

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto afferiscono a politiche istituzionali rivolte agli enti locali territoriali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 46, concernente "Finanziamenti straordinari ai piccoli comuni. Disposizioni di attuazione dell'articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011" con la quale, è stata assunta la prenotazione n. 202338 per l'anno 2023 di euro 1.000.000,00 sul capitolo U - 11458;

DECRETA

1. E' concesso ai comuni di cui all'Allegato A, parte integrante del presente decreto, il contributo di cui all'articolo 82 bis, comma 15 quater, della l.r. 68/2011 per l'anno 2023, sulla base degli esiti dell'istruttoria agli atti del settore.
2. Non è concesso al comune di Castelfranco di Sotto il contributo di cui all'articolo 82 bis, comma 15 quater della l.r. 68/2011 per l'anno 2023, in quanto presentata oltre il termine di cui al comma 15 ter, lettera a), dell'articolo 82 bis, della l.r.68/2011, e del punto 5.1, lettera a), dell'allegato A alla DGR 46/2023.
3. Non è concesso al comune di Abbadia San Salvatore il contributo di cui all'articolo 82 bis, comma 15 quater della l.r. 68/2011 per l'anno 2023, per l'intervento individuato con CUP

I27H21009450005, denominato “Lavori di messa in sicurezza ed ampliamento di via PO- Tratto compreso tra via Bolzano e via Val di Piatta”, per le motivazioni in premessa.

4. Non è concesso al comune di Borgo San Lorenzo il contributo di cui all’articolo 82 bis, comma 15 quater della l.r. 68/2011 per l’anno 2023, per l’intervento individuato con CUP G60A2300000002, denominato “Acquisto di altri beni mobili ad utilizzo pluriennale”, per le motivazioni in premessa.
5. E’ impegnata la somma di euro 659.806,60 sul capitolo/ U- 11458 (codice V° livello n. 2.03.01.02.003) del bilancio di previsione 2023 - 2025, annualità 2023 (stanziamento puro), che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 202338, assunta con DGR n. 46 /2023, per la concessione dei contributi di cui al punto 1.
6. La liquidazione o la revoca dei contributi concessi con il presente decreto saranno effettuate alle condizioni, nei termini e con le modalità stabiliti dall’articolo 82 bis, comma 15 quater, della l.r. 68/2011 e dalla deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 46.
7. È stabilito che l’insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per la realizzazione dell’intervento identificato dal CUP, per il quale il comune ha presentato domanda di contributo, sarà accertata anche in fase di liquidazione del contributo. Qualora dalla successiva verifica degli obblighi informativi previsti dall’articolo 82 bis, comma 8, della l.r. 68/2011 emergano altri fonti finanziarie a copertura dell’intervento, l’ufficio procederà ad avviare la revoca del contributo concesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Contributi concessi ai sensi dell'articolo 82 bis , comma 15 quater, l.r. 68/2011*
51a3dc7ef1cf6a0b934ed7260ad6853340df0cf01a2cefbcb8d3cf28fc820a5e

Allegato A – Contributi concessi ai sensi dell'articolo 82 bis , comma 15 quater, L.r. 68/2011

	Comune	Codice sibece	C.F.	Descrizione dell'intervento	CUP	Capitolo	Tipo stanziamento	Contributo totale concesso Anno 2023
								(Euro)
1	Coreglia Antelminelli	192	00357880467	Ampliamento parcheggio Località Pian d'amora	F99J22002450004	11458	Stanziamento puro	8.695,65
2	Vaglia	130	00864490487	Manutenzione straordinaria immobile comunale a Pratolino	B32F23000070006	11458	Stanziamento puro	8.695,65
3	Capolona	51	00191290519	Manutenzione straordinaria dei locali spogliatoi degli operai comunali	B52H23001680006	11458	Stanziamento puro	8.695,65
4	Anghiari	46	00192250512	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione dello stadio comunale "Giovanni Procelli" Impianto sportivo in sintetico	E94J23000000006	11458	Stanziamento puro	8.695,65
5	Pomarance	260	00347520504	Manutenzione straordinaria di un tratto dell'impianto di illuminazione pubblica di via Gramsci e via Bardini nel capoluogo di Pomarance	F69C23000000002	11458	Stanziamento puro	8.695,64
6	Crespina Lorenzana	233292	90054240503	Realizzazione campo polivalente a servizio della scuola secondaria di primo grado in Crespina	H25E23000030006	11458	Stanziamento puro	8.695,65
7	Pratovecchio Stia	233291	02169070519	Lavori di ripristino della fognatura meteorica lungo la SS310, Loc. Stazione di Pratovecchio Stia	J48B23000000006	11458	Stanziamento puro	8.695,65
8	Dicomano	96	80013190485	Lavori di manutenzione straordinaria al muretto con seduta ad uso panchina posto nella Piazza di via Vittorio Veneto, 62	I68E23000020002	11458	Stanziamento puro	8.695,65
9	Buti	235	00162600506	Realizzazione di pavimentazione per parco giochi inclusivo	D85I23000070002	11458	Stanziamento puro	8.695,65
10	Bagni di Lucca	183	00211170469	Opere di manutenzione straordinaria presso l'impianto sportivo comunale denominato Tennis Mirafiume	I92H23000020002	11458	Stanziamento puro	8.695,65
11	Uzzano	294	00328540471	Articolo 82 bis, comma 15 quater, l.r. 68/2011- manutenzione straordinaria magazzino comunale- compartimentazione degli ambienti	I32D23000010002	11458	Stanziamento puro	8.695,65

12	Castelnuovo di Garfagnana	190	00204360465	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali delle frazioni	D77H23000030002	11458	Stanziamiento puro	8.695,57
13	Vernio	132	01159850484	Intervento di messa in sicurezza del ponte sulla Bragola *via del Ponticino, snc*messa in sicurezza mediante ricostruzione della struttura del ponte	J55F22001430007	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
14	Subbiano	81	00274760511	Manutenzione straordinaria impianto pompaggio delle centrali termiche dei plessi scolastici di Subbiano via Garibaldi	B98H23000160002	11458	Stanziamiento puro	8.695,00
15	Calci	236	00231650508	Lavori complementari di manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale	E92H23000010006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
16	Larciano	279	00180870479	Manutenzione straordinaria e rifacimento marciapiedi via Matteotti	G67H23000070002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
17	Capannoli	238	00172440505	Riqualificazione tratto marciapiede via Volterrana	B27B23000010006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
18	Laterina Pergine Valdarno	297774	90035500512	Ripristino della sponda sinistra del torrente Agna in prossimità dell'immissione del fosso AV16799	J57H23000110006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
19	San Vincenzo	179	00235500493	Recupero e manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico su copertura Scuola Materna Gianburrasca	D49J23000050006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
20	Borgo a Mozzano	185	80003890466	Realizzazione di area a verde pubblico attrezzato in Frazione Valdottavo, via Silvio Ferri	J25I23000300004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
21	Asciano	296	80002090522	Manutenzione straordinaria delle opere stradali del Capoluogo – Via Martiri della Libertà	D37H23000120002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
22	Chianciano Terme	303	00232210526	Lavori di riqualificazione della scala di accesso al centro storico	F17H230000510002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
23	Pontremoli	230	81009170457	Lavori di manutenzione straordinaria Sale dei Sindaci	E12H23000740002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
24	Torrita di Siena	328	00234480523	Giardini Comunali Loc. Montefollonico – Via del Pianello – Intervento di messa in sicurezza con realizzazione di protezione (Ringhiera)	B92F23000030002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
25	Manciano	147	00112580535	Lavori di riqualificazione di alcune strade comunali	H87H23000020004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65

26	Lamporecchio	278	00300620473	Realizzazione di palificata in legno a contenimento della scarpata stradale presente in piazza Falcone	H51B23000040006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
27	San Gimignano	321	00102500527	Adeguamento imp. elettrici in funzione dell'intervento di risanamento dell'impianto elettrico a servizio di parcheggi comunali	C26I22004670004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
28	San Marcello Piteglio	290138	90060110476	Opere di miglioramento della viabilità di accesso al ponte sospeso, lato Mammiano, a partire dalla derivazione della strada provinciale n. 633 Mammianese	H14E18000050004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
29	Massa e Cozzile	281	00356350470	Ponticino sul torrente Volata - via Croci, Località Frantoini - Ristrutturazione di un ponte pedonale ad arco in pietra e muratura sul torrente Volata	I85F22000950004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
30	Pelago	115	01369050487	Progetto per il potenziamento dell'offerta dei servizi al pubblico degli uffici comunali in Viale della Rimembranza a Pelago ed in via Erice Bettini a San Francesco opere di manutenzione straordinaria	E72H23000260004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
31	Capraia e Limite	91	00987710480	Ristrutturazione e consolidamento Ex-palestra Canottieri	I18I18000470004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
32	Vicchio	133	83002370480	Manutenzione straordinaria del muro di sostegno della strada comunale per San Martino a Scopeto in loc. Boccagnello	H67H23000080006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
33	Chiusi	305	00233780527	Rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione del Centro Storico	G37H23000230002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
34	Bientina	234	00188060503	Ripristino funzionale della copertura del refettorio scuola materna capoluogo	E72B23000080006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
35	Vicopisano	271	00230610503	Campo sportivo di San Giovanni alla Vena -via dei Mezzi- riqualificazione impianto di produzione acqua calda sanitaria a servizio di spogliatoi	J88E22000130006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65

36	Rignano sull'Arno	120	80022750485	Interventi di manutenzione straordinaria connessi alla rifunionalizzazione degli ambienti di lavoro, degli impianti di condizionamento aria e degli infissi del piano seminterrato del palazzo comunale	G22H23000030006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
37	Buggiano	275	00361500473	Opere di manutenzione straordinaria dei marciapiedi presso la scuola primaria Coluccio Salutati	B37H23000390006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
38	Roccastrada	155	00117110536	Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della strada comunale e del percorso pedonale di accesso al Castello di Montemassari	H67H22003150002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
39	Castagneto Carducci	167	00121280499	Lavori di ripristino di alcuni tratti di marciapiede posti nelle vie del centro della frazione di Donoratico	D17H23000160002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
40	Ponte Buggianese	289	81002720472	Opere di realizzazione di basamento e balaustre per la successiva installazione di palco presso il ciclodromo comunale Alfredo Martini	C75B23000020006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
41	Civitella in Val di Chiana	61	00259290518	Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale	I62H23000030006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
42	Castelnuovo Berardenga	300	00134780527	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità anche pedonale con riqualificazione percorsi - varie località	D77H23000070006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
43	Monteroni d'Arbia	311	00229690524	Realizzazione area sosta camper in via del Gorello incrocio con via del Risorgimento	D91B23000090006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
44	Pieve a Nievole	286	00127640472	Manutenzione straordinaria bocciodromo Comunale in Via Leonardo da Vinci	G42H23000040002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
45	Foiano della Chiana	63	80000450512	Adeguamento di un locale di proprietà comunale a servizi igienici collettivi	B88C22003070004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
46	Cavriglia	58	00242200517	Lavori di ripristino del manto stradale e estensione del muro di sostegno in via Pioppi - Fraz.Neri, Cavriglia (AR)	G31B23000010006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65

47	Barga	184	00369370465	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	C12F23000120002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
48	Castelfranco Piandiscò	233297	02166020517	Lavori di realizzazione nuovi loculi con servizio igienico cimitero di Castelfranco di Sopra	E35I22000110004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
49	Sovicille	327	00114630528	Lavori di ripristino della sede stradale in località Brenna - Lavori di ripristino della sede stradale bitumata Via dei Ponti fino all'incrocio con l'abitato di Brenna e Via dell'Alta Merse - Strada Comunale di Brenna	G87H23000080004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
50	Bucine	50	00231910514	Manutenzione straordinaria impianti mediante sostituzione di n. 2 dual split presso alcuni uffici posti al piano primo dell'edificio di via del Teatro, 4 a Bucine	J42H23000170006	11458	Stanziamiento puro	8.440,00
51	Vaiano	131	01185740485	Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza di un tratto di marciapiede in via F.LLI Rosselli	I47H23000160002	11458	Stanziamiento puro	8.681,25
52	Poggio a Caiano	116	00574130480	Lavori per la manutenzione straordinaria dell'impianto elevatore della scuola E. De Amicis	I22B23000120006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
53	Monteriggioni	310	00224550525	Riqualificazione della viabilità urbana	C87H23000070006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
54	Montignoso	227	00100290451	Manutenzione straordinaria edifici pubblici	D72B23000110002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
55	Montale	283	80003370477	Manutenzione straordinaria impianto di videosorveglianza Villa Smilea	J12F23000040006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
56	Aulla	217	81003750452	Installazione guardrail in varie strade comunali	D67H23000180002	11458	Stanziamiento puro	8.694,94
57	Barberino di Mugello	85	00649380482	Nuovo allestimento interno centro civico	F42B23000010002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
58	Serravalle Pistoiese	293	00185430477	Manutenzione straordinaria all'impianto di generatore calore, impianto sportivo "Tennis Club" di Casalguidi Via Forti	E28E23000020004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
59	Bibbiena	49	00137130514	Realizzazione di area ludica in Bibbiena via del Castellare e in Soci via Giotto	J35B22000960004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65

60	Vecchiano	270	00162610505	Intervento di manutenzione straordinaria manufatto servizi tecnologici area ludica e parco mercato P.P. Pasolini	G72F23000010006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
61	Scarperia e San Piero	233294	06403950485	Sistemazione strada e consolidamento muro reggi strada	B15F22001430004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
62	Sinalunga	326	81001930528	Lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di viabilità pubblica in loc. Bettolle, Via Giuseppe Di Vittorio.	E77H23000090002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
63	Calcinaia	237	81000390500	Manutenzione straordinaria dello spazio attrezzato per lo sport e per le attività motorie libere sito in via S. Ubaldesca a Calcinaia	F12H23000040006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
64	Montespertoli	113	01175300480	Manutenzione straordinaria di due parapetti in cemento e della soglia in pietra di ingresso presso il cimitero comunale del capoluogo di Montespertoli	E52F23000030002	11458	Stanziamiento puro	8.600,00
65	Greve in Chianti	104	01421560481	Attraversamento pedonale rialzato di fronte alla scuola primaria G. Bucciolini in via Mazzini a Strada in Chianti	I51B23000040004	11458	Stanziamiento puro	8.000,00
66	Montepulciano	309	00223000522	Manutenzione straordinaria recinzione presso La Casetta, Loc. Tre Berte	B72F23000000002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
67	Impruneta	105	80011430487	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	B67H23000170004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
68	Santa Croce sull'Arno	266	00311960504	Completamento intervento di relamping presso la Scuola Primaria "G. Pascoli"	I34D23000560002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
69	Carmignano	92	01342090485	Manutenzione straordinaria della viabilità in località Bacchereto Via Fontemorana	G97H23000040004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
70	Sansepolcro	78	00193430519	Manutenzione straordinaria manto di copertura edificio adibito a palestra	H62H23000060002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65
71	Certaldo	95	01310860489	Investimenti articolo 82-bis L.R. 68/2011 - Realizzazione di nuovo impianto di climatizzazione a servizio dei locali adibiti a Bar del complesso sportivo di via Don Minzon	J52H23000110006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65

72	Ponsacco	261	00141490508	Giardino pubblico P.zza Bersaglieri realizzazione di pavimentazione in cls architettonico della pista di pattinaggio	E72H23000270002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65	
73	San Giovanni Valdarno	77	00160360517	Lavori di adattamento scuola elementare e materna Bani	I52B23000090004	11458	Stanziamiento puro	8.695,65	
74	Aglia	274	00315980474	Manutenzione straordinaria impianti di allarme plessi scolastici	G21J23000000009	11458	Stanziamiento puro	8.695,65	
75	Calenzano	88	01007550484	Sostituzione porte degli spogliatoi della palestra media posta in via Mascagni	E72B23000090002	11458	Stanziamiento puro	8.695,65	
76	Pescia	285	00141930479	Messa in sicurezza degli infissi esterni di fabbricato comunale sito in Piazza Degli Obizzi	B39F23001130006	11458	Stanziamiento puro	8.695,65	
Totale contributi concessi									659.806,60



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6675 - Data adozione: 31/03/2023

Oggetto: Evento calamitoso 9-10 Settembre 2017- OCDPC N. 554 del 18/09/2018. Bando di cui al d.d. n.16898 del 25/10/2018. Revoca parziale d.d. n.23575 del 28/11/2022 e revisione esiti procedura .

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007192

IL DIRIGENTE

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 544 del 18 settembre 2018 recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208" pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 224 del 26-9-2018;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1106 dell'8/10/2018 che ha individuato la Camera di Commercio Maremma e Tirreno, quale soggetto gestore della fase istruttoria del bando;

Richiamata la convenzione Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio Maremma e Tirreno per la gestione degli aiuti alle imprese colpite dagli eventi alluvionali del 9 e 10 settembre 2017 nei territori dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti, sottoscritta in data 29/10/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 16898 del 25/10/2018 avente ad oggetto "Approvazione del bando per la concessione di aiuti alle imprese che hanno subito danni a seguito dell'evento calamitoso dei giorni 9 -10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti" di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018";

Visto il decreto dirigenziale n. 2131 del 18/02/2019 avente ad oggetto " Bando per la concessione di aiuti alle imprese che hanno subito danni a seguito dell'evento calamitoso dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti. Approvazione delle domande ammesse" e ss.mm.ii;

Dato atto che Sviluppo Toscana è stato incaricato quale soggetto gestore responsabile della fase di raccolta ed esame delle rendicontazioni delle spese sostenute, come da integrazione del relativo Piano di Attività approvato con DGR n. 348 del 18/03/2019, allegato A;

Visto il decreto dirigenziale n. 10351 del 16/06/2021, così come da ultimo modificato con d.d. n.23575 del 28/11/2022, relativo al riepilogo degli esiti della procedura;

Dato atto detti esiti, così come riepilogati con il suddetto d.d. n.23575/2022, a causa di un disguido di comunicazione con gli Istituti di credito coinvolti nel bando, non risultano integralmente corretti;

Preso atto della comunicazione, agli atti del Settore scrivente, pervenuta in data 23/01/2023 dalla banca Credit Agricole Italia S.p.A., filiale Livorno 1, con cui si fornisce documentazione relativa al finanziamento dell'importo accordato di Euro 4.822,04 erogato in data 13/05/2020 a favore dell'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMO;

Ritenuto pertanto di revocare parzialmente il d.d. 23575/2022, per la parte inerente la revoca per rinuncia dell'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMO (partita IVA 01658670490) in attuazione del Bando di cui all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018 approvato con DD n. 16898 del 25/10/2018;

Dato atto che la Camera di Commercio Maremma e Tirreno è l'ufficio di riferimento per la registrazione degli aiuti su RNA (di cui all' articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico) per le conseguenti azioni da intraprendere in ottemperanza a quanto dettato nella Convenzione sopra

richiamata;

Preso atto del ripristino del COR n. 849859, riattivato dal supporto RNA del MIMIT in relazione all'importo di Euro 4.822,04 concesso all'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMO, in seguito a richiesta effettuata dalla Camera di Commercio Maremma e Tirreno in data 20/03/2023,

Ritenuto altresì di approvare l'allegato A -quale parte integrante e sostanziale del presente atto- riepilogativo degli esiti della procedura relativa all'evento calamitoso verificatosi dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti, di cui al Bando approvato con d.d. n.16898 del 25/10/2018, in sostituzione dell'allegato A del d.d. 23575 del 28/11/2022;

DECRETA

1. di revocare parzialmente il d.d. 23575/2022, per la parte inerente la revoca per rinuncia dell'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMO (partita IVA 01658670490) in attuazione del Bando di cui all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018 approvato con DD n. 16898 del 25/10/2018;
2. di approvare l'allegato A -quale parte integrante e sostanziale del presente atto- riepilogativo degli esiti della procedura relativa all'evento calamitoso verificatosi dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti, di cui al Bando approvato con d.d. n.16898 del 25/10/2018, in sostituzione dell'allegato A del d.d. 23575 del 28/11/2022;
3. di confermare il d.d. 23575/2022 in ogni altra sua parte;
4. di prendere atto del ripristino del COR 849859, in relazione all'importo di Euro 4.822,04 concesso all'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMO;
5. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio, a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., alla Camera di Commercio Maremma e Tirreno e a Sviluppo Toscana S.p.A. per i rispettivi adempimenti, compresa l'informazione all'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI da parte di Sviluppo Toscana Spa.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Elenco riepilogativo esiti procedura*
a6932d9df595f8686d3c351c0cb86e543121ce68966f1b00ca5558626a71abf8

Allegato "A" Elenco riepilogativo procedura di cui al decreto dirigenziale n. 16898 del 25/10/2018

n.	DENOMINAZIONE (IMPRESA/PROFESSIONISTA)	RAGIONE SOCIALE	CUP	COR	COVAR	TOTALE IMPORTI AMMESSI ED EROGATI	IMPORTI INAMMISSIBILI PER MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	ATTO DI REVOCA	MINORI EROGAZIONI RISPETTO AL CONCESSO DI CUI AI DD.DD. 2131/19 E 6929/19
1	ANTICORROSIVA INDUSTRIALE SRL	S.R.L.	D45F18001730001	848405	509462	€13.978,00			€ 257,31
2	ARTEPARQUET DI ALESSANDRO ARBULLA	Impresa Individuale	D45I18000690001	848874	509473	€3.135,54			€ 1.206,96
3	IGORENT DI RUSTICALI IGOR	Impresa Individuale	D35I18001140001	848888	510163	€10.180,98			€ 1.603,02
4	NOSIGLIA MONICA	Impresa Individuale	D45I1800070001	848993	509486		€19.566,17		
5	CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGICA APPLICATA "G. BACC'I"	Associazione	D45F18001740001	849053	509507	€24.626,61			€ 3.262,30
6	5.TE.L.S.R.L.	S.R.L.	D35F18001590001	849076	509513	€7.310,00			€ 3.091,85
7	C.D.MOTORS OFFICINE MECCANICHE S.R.L.	S.R.L.	D45I18000710001	849306	509520	€6.387,11			€ 4.362,89
8	ECOPRINT DI MASSEI EMILIO	Impresa Individuale	D35I18001150001	849314		€ 7.200,00			
9	9.IZZI ILARIA	Impresa Individuale	D45I18000720001	849318	509523	€8.307,91			€ 1.008,09
10	F.LLI SANTUCCI S.R.L.	S.R.L.	D35F18001600001	849323		€43.030,42			
11	POLISPORTIVA GEMINI SOCIETA' COOPERATIVA	SOCIETA' COOPERATIVA	D45I18000730001	849327	509529	€5.507,50			€ 1.938,39
12	BRUNO BLASI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	S.N.C.	D45F18001750001	849330		€ 10.400,00			
13	MIXING PARK S.A.S. DI LORENZINI WLADIMIRO & C.	S.A.S.	D45F18001760001	849411	509537	€8.551,78			€ 8.978,12
14	ETRURIA GOMME S.A.S. DI MORONI FABIO E C.	S.A.S.	D35F18001610001	849450	509539	€4.374,38			€ 2.379,33
15	PORTICCIOLO DEL CHIOMA S.P.A.	S.P.A.	D35F18001620001	849459	509550	€31.275,84			€ 22.074,58
16	TERMISOL TERMICA S.R.L.	S.R.L.	D35F18001630001	849624	509552	€5.428,43			€ 315,26
17	GIANLUCA DI SANTE		D45I18000770001	850416	509566	€31.438,05			€ 1.110,04
18	GENERAL RENTING SERVICES SRL	S.R.L.	D35F18001640001	849638	509583	€93.998,73			€ 2.265,27
19	AUTODEMOLIZIONE LIVORNESE SRL	S.R.L.	D45F18001770001	849645	509591	€20.729,43			€ 15.541,33
20	LIBRERIA NUOVA DI BIAGINI SILVIA	Impresa Individuale	D45I18000740001	849654	509595	€5.741,57			€ 3.362,50
21	SOING SRL	S.R.L.	D35F18001650001	849667	341903			D.D. 13002/2020	13.551,61
22	KALI S.N.C. DI LIBERATI P. & CAPPELLI E.	S.N.C.	D45I18000750001	849674		€ 7.738,69			
23	BIG ORMS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D35F18001660001	849687	509597	€75.642,72			€ 7.999,99

24	CRD - Centro riparazione diesel S.R.L.	S.R.L.	D35F18001670001	849744	509599	€5.276,00			€ 1.900,40
	CARROZZERIA ROMA S.N.C. DI MARCHETTI MARCO & C.	S.N.C.	D45F18001780001	850453	509607	€10.830,04			€ 1.719,28
26	TOSCANA TRUCKS	SRL	D35F18001680001	849839	509637	€38.699,72			€ 22.765,80
27	MAGNA CLOSURES	SPA	D35F18001690001	849846-977376	509640-920510	163.474,44			€ 10.410,36
28	CENTRO ESTETICA DI COLOMBINI MONICA	Impresa Individuale	D45I18000760001	849851	509642	€2.785,00			€ 1.715,00
29	TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANACCINI MASSIMILIANO	Impresa Individuale	D45F18001790001	849859		€ 4.822,04			
30	CONTAINERS TRANSPORT SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI NIGIOTTILUCA E C.	S.A.S.	D35F18001700001	849864		€40.000,00			
31	IN.FINITUM S.R.L.	S.R.L.	D45F18001800001	849884	509698	€5.908,00			€ 13.292,00
32	MARE.CA SNC DI CAMPODONICO GIACOMO & C.	S.N.C.	D45F18001810001	849914	509703	€49.859,46			€ 11.694,54
33	BONATTI & VIVALDI S.R.L.	S.R.L.	D45I18000780001	849915		€40.000,00			
34	DAVIDE PANNUNZIO		D45F18001820001	850429	509738		€16.881,85		
35	CERRAI PAVIMENTI DI CERRAI FRANCESCO E CERRAI STEFANO & C. S.A.S.	S.A.S.	D35I18001160001	849924	509746		€22.264,41		
36	CASA MIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D35I18001170001	849929	509749	€59.904,74			€ 7.734,17
37	FONDIARIA GINORI S.R.L.	S.R.L.	D45I18000790001	849936	509755		€33.581,48		
38	VINCENT & CO. DI FERJANI KARIMA & C. S.A.S.	S.A.S.	D45I18000800001	849941	509756		€8.000,00		
39	BD ECOWASH LAVANDERIE DI ALATI DARIO	Impresa Individuale	D45F18001830001	849947	509759		€22.446,40		
40	FARMACIA DI BANDITELLA S.N.C. DELLE DOTTRESSE ILARIA CERBARA E ALESSANDRA MINGARELLI	S.N.C.	D45I18000810001	849962	509772	€18.776,39			€ 10.235,17
41	MEC 56 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE IN BREVE "MEC 56 S.R.L.S.U."	S.R.L.S.	D45F18001840001	849982	509775		€20.437,63		
42	T & L TRANSPORT AND LOGISTIC COMPANY S.R.L.	S.R.L.	D35F18001710001	849995	509776		€53.859,54		
43	NEW PARADISE BIKE DI BONALUTO ANTONIO	Impresa Individuale	D45I18000820001	850462		€ 21.738,45			
44	FONDERIA CARLO GELLI & C.		D35F18001720001	850016		€450.000,00			
45	SOSEMA S.R.L.	S.R.L.	D45I18000830001	850029		€ 39.864,76			
46	BIONDI FRANCESCA	Impresa Individuale	D45I18000840001	850482		€4.347,12			
47	OFFICINA MECCANICA ARCURI NATALE DI ARCURI FABRIZIO E STEFANO S.A.S.	S.A.S.	D45I18000850001	850070		€19.159,86			

48	TROVATO MASSIMO		D4518000860001	850081			€ 10.544,34		
49	BARDI LUCA	Impresa Individuale	D4518000870001	850090			€ 30.256,80		
	CENTRO COMMERCIALE MONTENERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "CENTRO COMMERCIALE MONTENERO (CCM) S.R.L.U."	S.R.L.U.	D45F18001850001	850156	343217			D.D. 13473/2020	103.500,00
	ALBATROS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S.L.I. S.A.S. DI CARLO PASQUALI & C.	S.R.L.	D45F18001860001	850164	509777		€11.844,00		
52	PASQUALI & C.	S.A.S.	D45F18001870001	850177	509778		€4.386,40		
53	NOLOSERVIZI GROUP S.R.L.	S.R.L.	D35F18001740001	850191	509779		€42.991,14		€ 15.217,88
	IRENE IMMOBILIARE FASULO ANTONINO DI FASULO SERAFINO & C. S.A.S.	S.A.S.	D35F18001750001	850537	341904			D.D. 13002/2020	9.142,43
	ARREDAMENTI PELLEGRINI DI DOLCETTI SUSANNA	Impresa Individuale	D4518000880001	850207	509780		€14.770,32		
56	TUSCANY WELLNESS & SPA S.R.L.	S.R.L. CON UNICO SOCIO	D45F18001880001	850231	509781		€23.510,00		
	L'ACQUAMARINA DI GARZELLI JACOPO & C. S.N.C.	S.N.C.	D4518000890001	850245			€4.652,94		
	ASSOCIAZIONE SPORTING EDS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D3518001180001	850257	509782		€7.353,59		€ 7.152,19
59	LEONARDO SPA	SPA	D45F18001890001	850275	509791			€56.000,00	
	IRENE IMMOBILIARE FASULO ANTONINO DI FASULO SERAFINO & C. S.A.S.	S.A.S.	D35F18001760001	850547	341905			D.D. 13002/2020	€ 9.520,05
61	FALDO SRL	S.R.L.	D35F18001770001	850500			€ 123.629,71		
62	ADRAGNA GIUSEPPE GALLETTI	Impresa Individuale	D3518001190001	850289	509794			€ 35.904,00	
63	AUTOTRASPORTI DI GALLETTI GIULIO		D35F18001780001	850301	386976			D.D. 20378/2020	232.080,51
64	VILLA MARGHERITA S.R.L.	S.R.L.	D4518000900001	850311	510158		€12.922,32		€ 761,72
65	SASSOSCRITTO S.R.L.	S.R.L.	D4518000910001	850312	510160		€9.131,24		€ 125,82
66	SOCIETA' EDIFICATRICE IL PARADISO S.R.L.	S.R.L.	D35F18001790001	850316	510161		€31.333,39		€ 1.666,61
67	E-DISTRIBUZIONE	S.P.A.	D3818000170002	8921086			€96.464,61		
68	PARI	SRL	D44B18000030001	923970	341902			D.D. 13002/2020	€ 35.111,03
69	BERRETTA E BERNINI	SNC	D34E18003340001	924026	510162		€43.693,34		€ 4.223,01
							€ 1.813.403,13	€ 343.452,18	€ 594.276,82



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6708 - Data adozione: 30/03/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "SE.MI.N.A.RE.", rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. n. 13101 del 26/07/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007222

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto “SE.MI.N.A.RE.”, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 13101 del 26/07/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti di stato indiretti in regime *de minimis* ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “SE.-MI.N.A.RE.”, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma;

Dato atto che il progetto ha presentato la modifica n. 3 relativa alla rimodulazione del budget, approvata dagli organismi di Programma, che comporta la variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime *de minimis* per i beneficiari e nelle misure specificate nell’Allegato A), parte inte-

grante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto 13101 del 26/07/2021;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la variazione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari individuati dai Partner del progetto "SE.MI.N.A.RE.", come indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 13101 del 26/07/2021;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR e COVAR per i rispettivi aumenti e riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 3 del progetto "SE.MI.N.A.RE.", finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, e di approvare le variazioni della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari precedentemente individuati ed indicati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. n. 13101 del 26/07/2021, per l'importo in aumento e/o diminuzione specificato nell'allegato stesso;
2. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COR e COVAR per le riduzioni e aumenti di aiuti indiretti per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;
3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "SE.MI.N.A.RE." sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora

l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella variazione aiuti

42ad02d3acc61d330a2b13406f7dfacac4c18afd3b5cb845f36317eafc0102d0

ALLEGATO_A_VARIAZIONI

Partner del progetto SE.M.I.N.A.R.E.	Impresa / Enterprise	CUP (Impresa Italiano) - SIREN (Impresa Francese)	Regime Applicabile / Regime applicabile	Decreto precedente n. 13581 del 26/07/2021				Presente atto					COR / COVAR	
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR: Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica: Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata: Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	Importo in aiuto di stato aggiornato con il presente atto		Ammontare dell'aiuto concesso aggiornato con il presente atto
GAL Far Maremma Cooperative di Comunità II Borgo Comunità Ecosistema	TerAntica Società Cooperativa di Comunità	D51B21001680002	DE MINIMIS	€ 13.344,51	€ 11.342,83	€ 2.001,68	€ 0,00	€ 16.206,51	€ 113,38	€ 20,01	€ 0,00	€ 13.211,12	€ 15.906,04	COVAR 1000718
			DE MINIMIS	€ 1.431,00	€ 1.431,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 83,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,46		
			DE MINIMIS	€ 1.431,00	€ 1.431,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 83,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,46		
GAL Far Maremma Cooperative di Comunità II Borgo Comunità Ecosistema	Cooperativa di comunità Davide Lazzaretti	D51B15000610002	DE MINIMIS	€ 13.344,51	€ 11.342,83	€ 2.001,68	€ 0,00	€ 16.206,51	€ 508,57	€ 89,75	€ 0,00	€ 13.942,83	€ 16.037,75	COR 10848759
			DE MINIMIS	€ 1.431,00	€ 1.431,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 83,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,46		
			DE MINIMIS	€ 1.431,00	€ 1.431,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 83,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,46		
GAL Far Maremma Cooperative di Comunità II Borgo Comunità Ecosistema	San Giovanni della Conca Soc. Coop. Di Comunità	D21B15000620002	DE MINIMIS	€ 13.344,51	€ 11.342,83	€ 2.001,68	€ 0,00	€ 16.206,51	€ 7,16	€ 1,26	€ 0,00	€ 13.352,93	€ 16.047,85	COVAR 1000720
			DE MINIMIS	€ 1.431,00	€ 1.431,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 83,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,46		
			DE MINIMIS	€ 1.431,00	€ 1.431,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 83,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,46		



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6709 - Data adozione: 30/03/2023

Oggetto: Programma Italia -Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione integrazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis per imprese selezionate dal progetto ECO-CIRCUS, rispetto agli importi concessi con i Decreti n. 8798/2022, n. 16130/2022 e n. 24358 /2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007230

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto ECO-CIRCUS, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i Decreti:

- n. 8798 del 10/05/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS;
- n. 16130 del 4/08/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS;
- n. 24358 del 29/11/2022 con cui è stata approvata la variazione delle concessioni degli aiuti indiretti alle imprese beneficiarie individuate dal Partner 5 del progetto ECO-CIRCUS rispetto a quanto concesso con il Decreto 8798 del 10/05/2022;

Dato atto che i Partner del progetto ECO-CIRCUS hanno richiesto l'integrazione degli aiuti indiretti in regime de minimis per le tre imprese selezionate nell'ambito dei CONTEST realizzati in Toscana, in Liguria nel VAR come previsto dalle attività progetto, indicate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, per le misure specificate nell'allegato stesso da considerarsi nuovi aiuti;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva l'integrazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi approvati con i Decreti n. 8798 del 10/05/2022, n. 16130 del 4/08/2022 e n. 24358 del 29/11/2022, da considerarsi nuovi aiuti;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare l'integrazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis per le tre imprese selezionate nell'ambito dei CONTEST realizzati in Toscana, in Liguria nel VAR dal progetto ECO-CIRCUS indicate nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi approvati con i Decreti n. 8798 del 10/05/2022, n. 16130 del 4/08/2022 e n. 24358 del 29/11/2022, nelle misure specificate nell'allegato stesso da considerarsi nuovi aiuti;
2. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;
3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella variazione aiuti

b282757c2265b8517fe8c5672b0ab41a0066fbd5df7ce0a65bbe2ff793f4864e

ALLEGATO_A_INTEGRAZIONI

Acronimo / Aronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse Axe	Priorità di Investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese Italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
ECO-CIRCUS	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna	SANCHIP SRL	1	3A	SI	€ 5.000,00	€ 4.250,00	€ 750,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.000,00	D59E22000050007	10864617
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	LES SENS DU VRAC	1	3A	SI	€ 5.000,00	€ 4.250,00	€ 750,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.000,00	899484232	10865018
ECO-CIRCUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	I MUELLI SRL	1	3A	SI	€ 5.000,00	€ 4.250,00	€ 750,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.000,00	D19E22000080007	10865796



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.

Responsabile di settore Sabina BORGOGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6726 - Data adozione: 04/04/2023

Oggetto: Reg. UE 2013/1305 Feasr - Misura 19 "Metodo Leader" - Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio" - Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione di Gruppi di Azione Locale che intendano proporre strategie di sviluppo locale da attuare con l'intervento SRG06 Feasr 2023-2027.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007702

LA DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il vecchio Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed, infine, quello recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultraperiferiche dell'Unione;

DATO ATTO che, in applicazione dei sopra citati Regolamenti, la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal Feaga (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

VISTO il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 201 del 6 marzo 2023 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027 – Modifica della scheda SRG06 "LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" e approvazione dei territori eligibili al metodo LEADER;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto

riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO in particolare l'art. 4 del sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 che prevede, per i programmi prorogati conformemente all'articolo 1 dello stesso regolamento, che il FEASR possa sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027;

VISTO il PSR 2014-2022 della Regione Toscana vers. 11.1 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) final del 22 agosto 2022;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 di presa d'atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

VISTI il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEFR 2023) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 75 del 08.09.2022 e la successiva Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (NADEFR 2023) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 ed in particolare il relativo Progetto Regionale n.27 Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)- obiettivo 5 Favorire lo sviluppo locale che tra gli interventi prevede gli interventi previsti nelle strategie integrate di sviluppo locale (SISL) attuate dai gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito del metodo LEADER del PSR FEASR 2014-2022;

VISTA la scheda di Misura "Metodo Leader" - Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio" del PSR 2014-2022 Toscana che, in accordo con il sopra citato art. 4 del Regolamento (UE) 2020/2220, prevede che la sottomisura *"può essere attivata attraverso apposito bando per sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico"*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 341 del 3 aprile 2023 avente per oggetto "Reg. UE 2013/1305 Fear – Misura 19 "Metodo Leader" - Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio" - Indirizzi per l'attivazione a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027";

PRESO ATTO che la Delibera di Giunta regionale n. 341 del 3 aprile 2023 stabilisce di organizzare l'attivazione della Sottomisura 19.1 con una procedura in due fasi che preveda:

- prima fase - iniziale valutazione di pre-ammissibilità dei partenariati candidati GAL per il periodo 2023-27 finalizzato ad una preliminare verifica del possesso di capacità adeguate allo svolgimento della necessaria attività di studio e animazione dei territori, indispensabile alla definizione delle Strategie;
- seconda fase - pubblicazione di un successivo bando per la presentazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) articolate ed esecutive, aperto esclusivamente ai candidati che abbiano superato positivamente la fase di pre-ammissibilità;

VISTO che la Delibera di Giunta regionale n. 341 del 3 aprile 2023 approva gli indirizzi per la prima fase di attivazione della Sottomisura 19.1 ai sensi del nuovo quadro giuridico 2023-2027 e per l'emissione dell'avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse dei partenariati candidati GAL per valutarne la pre-ammissibilità;

DATO ATTO che la stessa Delibera di Giunta regionale n. 341 del 3 aprile 2023 dà mandato allo scrivente Settore di procedere con l'emissione dell'avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse dei candidati GAL, secondo gli indirizzi approvati, per la valutazione di pre-ammissibilità;

VISTO l'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse dei partenariati candidati GAL per valutarne la pre-ammissibilità e formulato in piena coerenza con gli indirizzi disposti dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 341 del 3 aprile 2023;

RITENUTO OPPORTUNO quindi approvare l'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse dei partenariati candidati GAL con le modalità e la tempistica previste nello stesso allegato

Decreta

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'Allegato A "Sottomisura 19.1 PSR Regione Toscana 2014-2022 - Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione di Gruppi di Azione Locale (GAL) che intendano proporre Strategie di Sviluppo Locale da attuare con l'intervento Leader SRG06 Fear 2023-2027", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse dei partenariati candidati GAL dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto unitamente all'allegato avviso

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *All A decreto avviso 19_1.pdf*
fcaa62b911417ce876194044cc27dd8312b6d1c0202a4b136de0ce69df56aefe

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA

**SOTTOMISURA 19.1 PSR REGIONE TOSCANA 2014-2022 -
AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI
GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)
CHE INTENDANO PROPORRE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DA ATTUARE CON
L'INTERVENTO LEADER SRG06 FEASR 2023-2027**

Sommario

Premessa	3
1. Finalità della Sottomisura 19.1	3
2. Risorse a disposizione	4
3. Soggetti ammissibili	4
4. Requisiti di ammissibilità	5
5. Attività finanziabili e spese ammissibili	6
6. Procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati	7
6.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse	7
6.2 Verifica delle manifestazioni di interesse	7
6.3 Cronoprogramma indicativo	7
7. Informazioni	8
8. Trattamento dati personali	8
ALLEGATI	8
Allegato A) Elenco dei Comuni ammissibili al sostegno LEADER	8
Allegato 1 – Schema di manifestazione di interesse	8
Allegato 2 – Presa d’atto delle funzioni e degli impegni dei GAL nella programmazione 2023 - 2027	8

Premessa

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo, denominato «Leader» nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) si avvale di uno strumento di governance specifico e strutturato, denominato "Gruppo di azione locale" (GAL).

Il Gruppo di azione locale, attraverso il confronto e la partecipazione di diversi attori e stakeholders pubblici e privati, progetta e attua strategie integrate e multisettoriali per lo sviluppo locale, per dare risposta alle reali e peculiari esigenze emerse dal territorio di riferimento che deve avere caratteristiche e bisogni omogenei.

Il metodo LEADER per il periodo di programmazione 2023-2027 è inquadrato nella scheda intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del *Piano Strategico Nazionale PAC e del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana* approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1574 del 27/12/2022 e successive modifiche, sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/1060 (artt. 31-34) e dal Reg. (UE) n. 2021/2115.

I territori eligibili al metodo LEADER per il periodo di programmazione 2023-2027 sono quelli approvati con la DGR n. 201 del 6 marzo 2023 (Allegato A).

1. Finalità della Sottomisura 19.1

1 La sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022, è finalizzata, come previsto dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/2220, a sostenere, nelle aree regionali Leader, lo sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie dei Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti e costituendi a sostegno dell'elaborazione e successiva attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo -metodo Leader- a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027.

2. La procedura di selezione delle Strategie di Sviluppo locale (SSL) e dei relativi GAL proponenti attivata da Regione Toscana si articola in due fasi:

prima fase: avviso per valutazione di pre-ammissibilità delle candidature dei GAL che intendano elaborare e attuare le strategie di Sviluppo locale (SSL) 2023-27 attraverso il metodo Leader.

seconda fase: bando -aperto esclusivamente ai candidati che abbiano superato positivamente la verifica di pre-ammissibilità-, per la selezione, valutazione e approvazione delle Strategie che verranno successivamente attuate dai GAL con le risorse Feasr dell'intervento SRG06 "LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2023-2027 (scadenza prevista 13 ottobre 2023).

3. Con il presente Avviso si dà avvio alla prima fase.

4. Il superamento con esito positivo della verifica di pre-ammissibilità sarà comunicato via PEC ai soggetti interessati entro la data di pubblicazione del bando per l'elaborazione e la presentazione delle SSL di cui sopra.

5. E' previsto il finanziamento finale di non più di otto Strategie di Sviluppo Locale.

2. Risorse a disposizione

Dotazione Sottomisura 19.1 PSR 2014-22: 700.000€

Dotazione Intervento SRG06 "LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Regione Toscana 2023-27: 46.500.000€

Dotazione Intervento SRE04 "Start-up non agricole" del CSR Regione Toscana 2023-27: 500.000€

3. Soggetti ammissibili

1. Sono ammessi a partecipare al presente Avviso:

- a) Gruppi di Azione Locale attivi e riconosciuti in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2022 che mantengono la stessa forma giuridica nel passaggio dalla programmazione 2014-2022 alla programmazione 2023-2027.

- b) Gruppi di Azione Locale attivi e riconosciuti in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2022 che adottano nuove forme di organizzazione, diverse dalla precedente, operando fusioni o creazione di nuove associazioni. Le condizioni che devono essere soddisfatte per la nuova organizzazione sono:

- che la nuova organizzazione sia decisa dagli organi statutari dei GAL operanti nella precedente programmazione ;
- che rispetti i requisiti di ammissibilità fissati nel presente avviso.

- c) Nuovi gruppi di azione locale rappresentativi dei partner provenienti dai vari settori socio-economici locali, sia pubblici che privati che si impegnino a costituirsi formalmente come GAL entro i termini di scadenza previsti dal bando di selezione delle strategie.

Per tutte e tre le tipologie ammesse a partecipare è richiesta la sottoscrizione di un accordo di partenariato che deve ratificare le funzioni e gli impegni previsti dall'allegato 2, individuando altresì il territorio rappresentato, il ruolo del soggetto identificato come capofila e l'elenco dei partner sottoscrittori. Nell'accordo deve emergere il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al Paragrafo 4).

2. Gli Enti Pubblici possono presentarsi come partner o socio di un solo GAL per territorio di riferimento e, nel caso non partecipino al partenariato in qualità di soci né direttamente né attraverso la rappresentanza data da organismi associativi dei Comuni, devono esprimersi a favore dello svolgimento dell'attività di un solo GAL sul proprio territorio.

3. L'adesione del Comune al Gruppo di Azione Locale deve essere attestata dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato, approvato da apposito atto della Giunta comunale.

4. In caso di parziale modifica nella composizione del gruppo candidato che dovesse verificarsi nel periodo intercorrente tra la comunicazione di pre-ammissibilità e la presentazione della SSL in risposta al bando della seconda fase, il gruppo dovrà mantenere i requisiti di ammissibilità richiesti nel presente avviso, pena la non ammissibilità della SSL presentata.

5. Nello svolgimento dell'attività di gestione delle rispettive Strategie di Sviluppo locale, i GAL si configurano come organismi di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e operano nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici in relazione all'attività finanziata con le risorse FEASR.

4. Requisiti di ammissibilità

I soggetti di cui al Paragrafo 3), alla data di presentazione della manifestazione di interesse, possiedono i seguenti requisiti di ammissibilità:

A) Territorio di riferimento

A1 - Il territorio di riferimento di ciascun Gruppo proponente dovrà essere costituito da aree Leader che hanno caratteristiche e bisogni omogenei e rappresentare, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura in risposta ai bisogni

A2 – ogni gruppo dovrà possedere (par. 3 lett. a) e b) o individuare (par. 3 lett.c) sedi e recapiti in grado di coprire adeguatamente le aree interessate. Tale indicazione dovrà essere contenuta nella documentazione per la candidatura

B) Partenariato

B1 – I GAL costituiti o costituendi sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale

C) Rappresentatività del partenariato rispetto al territorio di riferimento

- C1 - Partner pubblici: rappresentano almeno il 60% dei Comuni del territorio, in forma singola o associata e anche il 60% del sottoinsieme dei Comuni C2+D

D) Solidità finanziaria della struttura e del partenariato

- D1 – Nei gruppi di cui al paragrafo 3, devono essere presenti o previsti soggetti con comprovata solidità finanziaria (es. banche, istituti finanziari, ecc). In alternativa possono essere presentate/previste convenzioni con gli stessi soggetti per l'attivazione di rapporti privilegiati con il soggetto che si candida
- D2 – Livello di capitalizzazione: ogni gruppo candidato deve fornire la documentazione comprovante l'impegno dei soci a garantire l'entità del futuro capitale sociale/patrimonio, comunque non inferiore a Euro 30.000. Entro sei mesi dall'approvazione della SSL e dal riconoscimento del GAL, questi deve produrre agli uffici regionali competenti la dimostrazione dell'avvenuto versamento dell'intero capitale sociale richiesto. Tale impegno deve risultare dall'accordo di partenariato

E) Strutturazione degli organismi decisionali

- E1 – Presenza/Previsione di un Consiglio di Amministrazione o organo decisionale equivalente strutturato in modo da garantire il diritto di partecipazione e di voto di tutti i soci, in coerenza con l'assetto societario e senza che nessun singolo gruppo di interesse sia in grado di controllare il processo decisionale. Tale impegno deve risultare dall'accordo di partenariato

F) Esperienza amministrativa e gestionale della struttura tecnica

- F1 – Presenza/Previsione di una struttura amministrativa idonea ossia dotata di almeno un Responsabile Tecnico Amministrativo e 1 unità di lavoro di animatore a tempo pieno con competenze professionali adeguate (possessione di esperienze pregresse almeno biennali nel LEADER o comunque nella

predisposizione/ gestione di progetti finanziati con fondi comunitari. Tale impegno deve risultare dall'accordo di partenariato

G) Popolazione

- G1 – Ogni gruppo di cui al paragrafo 3 deve rappresentare un territorio con una popolazione residente compresa fra 50.000 e 200.000 abitanti. In corrispondenza di una giustificata specificità territoriale è possibile derogare al limite inferiore e rappresentare un minimo di 30.000 abitanti

H) Forma giuridica del GAL

I partenariati che intendono costituirsi in GAL si impegnano a costituirsi entro la scadenza stabilita dal bando per la selezione delle strategie in una delle seguenti forme giuridiche:

- associazione o fondazione riconosciuta ai sensi degli Artt. da 14 a 35 del Codice Civile
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società consortile a responsabilità limitata

5. Attività finanziabili e spese ammissibili

I gruppi candidati che abbiano superato positivamente la verifica di pre-ammissibilità di cui al presente Avviso e che, a seguito del bando per la valutazione e approvazione delle Strategie (seconda fase di selezione), presentino una SSL ammissibile, potranno accedere al contributo previsto dalla Sottomisura 19.1 - pari ad un **massimo teorico di euro 81.967** oltre IVA, laddove versata e non recuperabile, per ciascun GAL- quale sostegno per le attività di preparazione della Strategia.

Le attività finanziabili sono riconducibili a due macro categorie:

- **preparazione della strategia:** comprende l'elaborazione di studi e analisi dell'area interessata (analisi SWOT), le attività di animazione del territorio e di progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio. L'importo del sostegno per lo svolgimento di queste attività è fissato, nell'importo forfettario di **euro 51.300** (oltre IVA laddove versata e non recuperabile) secondo la metodologia di calcolo messa a punto dalla Rete Rurale Nazionale/Ismea (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900>) ai sensi della lett. a) par. 5 dell'art. 67 del Reg. Ue n. 1303/2013 e ss.mm.ii, della lett. a), par. 3 dell'articolo 53 del Reg. Ue n. 2021/1060 e della lett.a), par. 2 dell'articolo 83 del Reg. Ue n. 2021/2115;
- **formazione:** comprende la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali.

Il sostegno per lo svolgimento di queste attività è concesso quale contributo in conto capitale sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui le risorse della sottomisura non dovessero essere sufficienti a coprire tutte le attività finanziabili gli importi del sostegno riconoscibile per beneficiario saranno ridotti con metodo proporzionale.

6. Procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati

6.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3), devono presentare la propria manifestazione di interesse **entro e non oltre le ore 13:00 del 12/05/2023 utilizzando lo schema allegato 1)** e devono inviarla esclusivamente via PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. La manifestazione deve essere indirizzata al Settore ADG FEASR e al Settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione LEADER. Usi civici", e deve essere corredata dei seguenti documenti:

- Presa d'atto delle funzioni e degli impegni dei GAL nella programmazione 2023 2027 (Allegato 2)
- Accordo di partenariato datato e sottoscritto
- Per gli Enti Pubblici: Delibera di approvazione dell'Accordo
- Breve sintesi Analisi SWOT e identificazione dei principali fabbisogni del territorio di riferimento -max n. 5 pagine

6.2 Verifica delle manifestazioni di interesse

1. I requisiti dichiarati dai proponenti ai sensi del paragrafo 3) del presente Avviso saranno oggetto di verifica da parte di un Comitato di valutazione appositamente costituito con atto del Direttore della Direzione 'Agricoltura e sviluppo rurale' ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera k bis) della L.R. 1/2009 e composto da rappresentanti degli uffici regionali competenti per le materie interessate.

2. Terminata tale fase di verifica di pre-ammissibilità, l'Amministrazione Regionale, entro la data di pubblicazione del bando per l'elaborazione e la presentazione delle SSL, provvederà a comunicare l'esito via PEC ai soggetti interessati e a pubblicare sul sito della Regione Toscana l'elenco delle manifestazioni ammesse alla presentazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale.

6.3 Cronoprogramma indicativo

Il processo di selezione dei Gruppi di Azioni Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale si articola secondo il seguente cronogramma indicativo:

12 aprile 2023:	Pubblicazione sul BURT dell' Avviso per la manifestazione di interesse
12 maggio 2023:	Termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse
Entro il 7 giugno	Comunicazione, via PEC, ai soggetti interessati dell'esito dell'Avviso
7 giugno:	Pubblicazione sul BURT del Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale
13 ottobre 2023:	Termine ultimo per la presentazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale articolate ed esecutive da parte dei soggetti ammissibili. Entro questo termine i Gal dovranno essersi costituiti in una delle forme giuridiche previste dal paragrafo 4) lett. H)

27 novembre: Delibera di Giunta Regionale di approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale e riconoscimento dei GAL

2 dicembre 2023: firma atto di assegnazione delle risorse ai GAL

7. Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente avviso possono essere richieste al Settore ADG FEASR della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" all'indirizzo di posta elettronica adgfeasr@regione.toscana.it
2. Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/>

8. Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 86 del regolamento (UE) n. 2013/1305.

ALLEGATI

Allegato A) Elenco dei Comuni ammissibili al sostegno LEADER

Allegato 1 – Schema di manifestazione di interesse

Allegato 2 – Presa d'atto delle funzioni e degli impegni dei GAL nella programmazione 2023 - 2027

Allegato A) Elenco dei Comuni ammissibili al sostegno LEADER

	A	B	C1	C2	D
MASSA CARRARA			Aulla	Bagnone	
			Carrara*	Casola in Lunigiana	
				Comano	
				Filattiera	
				Fivizzano	
				Fosdinovo	
	Massa*			Licciana Nardi	
			Montignoso*		
				Mulazzo	
				Podenzana	
				Pontremoli	
				Tresana	
			Villafranca in Lunigiana		
				Zeri	
LUCCA					Bagni di Lucca
					Barga
					Borgo a Mozzano
		Camaiore*			
					Camporgiano
		Capannori*			
					Careggine
					Castelnuovo di Garfagnana
					Castiglione di Garfagnana
					Coreglia Antelminelli
					Fabbriche di Vergemoli
					Fosciandora
					Galliciano
	Lucca*				
					Minucciano
					Molazzana
					Pescaglia
					Piazza al Serchio
					Pieve Fosciana
					San Romano in Garfagnana
					Seravezza
				Sillano	
				Giuncugnano	
				Stazzema	
				Vagli Sotto	
				Villa Basilica	
				Villa Collemandina	
PISTOIA					Abetone
					Cutigliano
					Marliana
			Montale*		
			Pescia*		
	Pistoia*				
					Sambuca Pistoiese

				San Marcello Piteglio
FIRENZE			Barberino di Mugello	
			Borgo San Lorenzo	
		Barberino Tavarnelle		
		Calenzano*		
			Dicomano	
		Fiesole*		
		Figline e Incisa Valdarno*		
				Firenze
			Gambassi Terme	
			Greve in Chianti	
				Londa
				Marradi
		Montespertoli		
				Palazzuolo sul Senio
				Pelago
		Pontassieve**		
				Reggello
	Rufina			
	San Casciano in Val di Pesa**			
			San Godenzo	
	Scarperia e San Piero			
	Sesto Fiorentino*			
		Vaglia		
		Vicchio		
LIVORNO			Bibbona	
			Campo nell'Elba	
			Capoliveri	
			Capraia Isola	
			Castagneto Carducci	
			Marciana	
			Marciana Marina	
			Porto Azzurro	
			Portoferraio	
			Rio	
			Sassetta	
			Suvereto	
PISA		Buti*		
		Calci*		
			Casale Marittimo	
		Casciana Terme Lari**		
			Castellina Marittima	
			Castelnuovo di Val di Cecina	
			Chianni	
			Crespina Lorenzana	
		Fauglia		
			Guardistallo	
			Lajatico	
			Montecatini Val di Cecina	
		Montescudaio		
			Monteverdi Marittimo	
			Orciano Pisano	
			Palaia	
			Peccioli	
		Pomarance		
		Riparbella		
		Santa Luce		
		Terricciola		
		Volterra		

AREZZO			Arezzo*	Anghiari	
					Badia Tedalda
					Bibbiena
				Bucine	
			Capolona**		
					Caprese Michelangelo
					Castel Focognano
					Castel San Niccolò
			Castelfranco Pian di Scò		
			Castiglion Fiorentino	Castiglion Fibocchi	
			Cavriglia		
					Chitignano
					Chiusi della Verna
			Civitella in Val di Chiana		
				Cortona	
			Laterina Pergine**		
					Loro Ciuffenna
			Lucignano		
			Marciano della Chiana		
			Monte San Savino		
					Montemignaio
				Monterchi	
					Orignano Raggiolo
				Pieve Santo Stefano	
				Poppi	
				Pratovecchio e Stia	
		Sansepolcro			
				Sestino	
				Subbiano	
				Talla	
SIENA					Abbadia San Salvatore
				Asciano	
				Buonconvento	
				Casole d'Elsa	
				Castellina in Chianti	
				Castelnuovo Berardenga	
					Castiglione d'Orcia
				Cetona	
			Chianciano Terme		
				Chiusdino	
				Gaiole in Chianti	
				Montalcino	
				Montepulciano	
				Monteroni d'Arbia	
				Monticiano	
				Murlo	
					Piancastagnaio
				Pienza	
				Radda in Chianti	
				Radiconfani	
				Radicondoli	
				Rapolano Terme	
				San Casciano dei Bagni	
			San Gimignano		
		San Quirico d'Orcia			

			Sarteano	
			Sovicille	
		Torrita di Siena		
			Trequanda	
GROSSETO				Arcidosso
			Campagnatico	
			Capalbio	
				Castel del Piano
				Castell'Azzara
		Castiglione della Pescaia		
			Cinigiano	
			Civitella Paganico	
			Gavorrano	
			Isola del Giglio	
			Magliano in Toscana	
			Manciano	
			Massa Marittima	
		Monte Argentario		
			Monterotondo Marittimo	
			Montieri	
		Orbetello		
			Pitigliano	
				Roccalbegna
			Roccastrada	
			Santa Fiora	
		Scansano		
	Scarlino			
			Seggiano	
		Semproniano		
		Sorano		
PRATO			Cantagallo	
		Montemurlo*		
		Vaiano		
			Vernio	

*eligibile solo per la parte montana
(<http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/territorimontani.html>)

** parzialmente eligibile, come nel PSR 2014/2022

Allegato 1 – Schema di manifestazione di interesse**Manifestazione di interesse**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (Prov.) e residente a _____ (Prov.) in
via/piazza _____ n. ____ - codice fiscale _____

in nome e per conto di:

- Gruppo di Azione Locale attivo e riconosciuto in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2022 che mantiene la stessa forma giuridica nel passaggio dalla programmazione 2014 2022 alla programmazione 2023 2027 (nome GAL: _____);

- Gruppo di Azione Locale attivo in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2022 che adotta nuove forme di organizzazione, diverse dalla precedente, operando fusioni o creazione di nuove associazioni. Le condizioni che devono essere soddisfatte per la nuova organizzazione sono: (1) che la nuova organizzazione sia decisa dagli organi statutari dei GAL operanti nella precedente programmazione; (2) che rispetti i requisiti di ammissibilità fissati con Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 3 aprile 2023 (nome GAL: _____);

- Nuovo gruppo rappresentativo dei partner provenienti dai vari settori socioeconomici locali, sia pubblici che privati che intendono costituirsi successivamente come GAL (nome del costituendo GAL: -----);

con la presente manifesta interesse a partecipare alla procedura per l'attivazione della sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/2220, che prevede la possibilità di sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027,

e, a tal fine, dichiara che:

- A) partenariato: il GAL sarà composto dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, sarà favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controllerà il processo decisionale SI NO
- B) rappresentatività del partenariato rispetto al territorio di riferimento: sarà rappresentato quale socio nel GAL almeno il 60% dei Comuni del territorio, in forma singola o associata e anche il 60% del sottoinsieme dei Comuni C2+D, come di seguito specificato:
- Comune _____ Socio GAL SI NO
 - Comune _____ Socio GAL SI NO
- C) Solidità finanziaria della struttura e del partenariato:
- C1) presenza/previsione nella compagine di soggetti pubblici e privati con comprovata solidità finanziaria (es. banche, istituti finanziari,

ecc). In alternativa sono presentate/previste convenzioni con gli stessi soggetti per l'attivazione di rapporti privilegiati con il soggetto che si candida.

SI NO

- C2) livello di capitalizzazione del soggetto che si candida: documentazione comprovante l'impegno dei soci a garantire l'entità del futuro capitale sociale/patrimonio, comunque non inferiore a Euro 30.000

SI NO

D) Strutturazione degli organismi decisionali: presenza/ previsione di un Consiglio di Amministrazione/o organi decisionali equivalenti strutturato in modo da garantire il diritto di partecipazione e di voto di tutti i soci, in coerenza con l'assetto societario e senza che nessun singolo gruppo di interesse sia in grado di controllare il processo decisionale

SI NO

E) Esperienza amministrativa e gestionale della struttura tecnica: presenza/previsione di una struttura amministrativa idonea ossia dotata di almeno un Responsabile Tecnico Amministrativo e 1 unità di lavoro di animatore a tempo pieno con competenze professionali adeguate, (possesso di esperienze pregresse almeno biennali nel LEADER o comunque nella predisposizione/gestione di progetti finanziati con fondi comunitari

SI NO

F) Territorio di riferimento:

- F1) i territori eligibili al metodo LEADER per il periodo di programmazione 2023-2027 sono quelli approvati con la DGR n. 201 del 6 marzo 2023. Il territorio di competenza di ciascun GAL proponente all'interno di tali aree dovrà essere costituito da territori di caratteristiche e bisogni omogenei e rappresentare, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura in risposta ai bisogni.
- F2) presenza/ previsione di sedi e recapiti in grado di coprire adeguatamente le aree interessate.

SI NO

SI NO

G) Popolazione: compresa fra 50.000 e 200.000, fatta salva la possibilità di derogare al limite inferiore fino a un minimo di 30.000 abitanti.

SI NO

H) Forma giuridica del GAL: i partenariati che intendono costituirsi in GAL si impegnano a farlo entro il 13/10/2023 in una delle seguenti forme giuridiche:

- Associazione riconosciuta

- Fondazione riconosciuta ai sensi degli Artt. da 14 a 35 del Codice Civile
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società consortile a responsabilità limitata

Data _____ Firma _____

Allegato

- Accordo di partenariato

Allegato 2 – Presa d'atto delle funzioni e degli impegni dei GAL nella programmazione 2023 – 2027**COMPITI - FUNZIONI ED OBBLIGHI DEI GAL****1. Premessa**

1. Nel documento vengono indicati i principi dei criteri di selezioni dei GAL, i compiti e gli obblighi a carico di ciascun Gal selezionato, secondo quanto previsto dal Piano Strategico Nazionale PAC e dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana 2023-2027.
2. Il dettaglio dei criteri di selezione, dei compiti e degli impegni di seguito indicati saranno specificati adeguatamente nel bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale.
3. Ciascun partenariato proponente prende atto di quanto di seguito indicato.

2. Criteri di selezione dei GAL

La Regione Toscana, sulla base degli esiti della verifica di pre-ammissibilità della manifestazione di interesse presentata dai soggetti di cui al paragrafo 3 dell'Avviso per Manifestazione di interesse, selezionerà i GAL e le Strategie di Sviluppo Locale secondo criteri di selezione articolati nel rispetto dei seguenti principi:

P01 Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.)

P02 Caratteristiche dell'ambito territoriale (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc.)

P03 Qualità della SSL e del Piano di Azione (ad esempio: rilevanza verso target specifici; coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.)

P04 Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL (ad esempio: es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.).

3. Compiti del GAL

Conformemente all'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale svolgono in esclusiva i seguenti compiti:

- a) sviluppano la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni
- b) redigono una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione delle operazioni
- c) preparano e pubblicano gli inviti a presentare proposte
- d) selezionano le operazioni e fissano l'importo del sostegno, nonché presentano le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione finale

- e) sorvegliano i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia, adottando le misure correttive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- f) valutano l'attuazione della strategia
- g) forniscono all'Autorità di Gestione (AdG) del FEASR tutte le informazioni sull'andamento della strategia di sviluppo locale secondo le modalità indicate
- h) elaborano ed attuano un piano di comunicazione per accompagnare l'attuazione della strategia di sviluppo locale
- i) altre funzioni/servizi assegnate dall'AdG regionale.

4. Strategie di sviluppo locale

1. Le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dovranno essere strettamente rispondenti alle caratteristiche e alle problematiche del territorio individuato e assicurare la coerenza con il CSR 2023-2027 nel suo complesso, con la normativa regionale in materia, con gli altri Programmi operativi dei fondi strutturali UE e con le Strategie per le aree interne che eventualmente agiscono sullo stesso territorio di competenza.

Le Strategie di sviluppo locale dovranno contenere almeno i seguenti elementi:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista.

2. Gli ambiti di intervento scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti indicati in sede di manifestazione di interesse e con le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL medesimo, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi.

3. Le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi fra quelli di seguito indicati e in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti:

- 1.servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio
- 2.sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
- 3.servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi
- 4.comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare
- 5.sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

4. Nell'ambito delle SSL potrà essere prevista anche la preparazione e realizzazione di progetti per:

- la cooperazione transnazionale e/o interterritoriale
- gli Smart Village, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali
- l'avvio di imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.)

5. Dotazione Finanziaria

1. Per ciascuna SSL è prevista una dotazione finanziaria compresa tra un minimo di 2,5 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro.

2. Nel caso sia selezionata una Strategia che interessi un'area con una popolazione inferiore a 50.000 abitanti, si potrà derogare alla soglia minima di 2,5 milioni di euro, applicando le modalità di attribuzione delle risorse definite nel bando.

3. Per la preparazione delle Strategie locali di tipo partecipativo relative al periodo 2023-2027 il sostegno è concesso, nell'ambito della sottomisura 19.1 del PSR Toscana 2014-2022, in forma di contributo in conto capitale; è riservato a ciascun partenariato candidato che abbia superato positivamente la verifica di pre-ammissibilità (prima fase) e che, a seguito del bando per la valutazione e approvazione delle Strategie (seconda fase di selezione), presenti una SSL che superi con esito positivo l'istruttoria di ammissibilità. E' pari ad un massimo teorico di **euro 81.967** oltre IVA, laddove versata e non recuperabile, per ciascun partenariato candidato ed è afferente a due macro categorie:

- I. **preparazione della strategia:** comprende le attività di elaborazione di studi dell'area interessata (analisi SWOT), animazione delle aree rurali interessate e progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio.

L'importo del sostegno per lo svolgimento di queste attività è fissato, secondo la metodologia di calcolo messa a punto dalla Rete Rurale Nazionale/Ismea (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900>) ai sensi della lett. a) par. 5 dell'art. 67 del Reg. Ue n. 1303/2013 e ss.mm.ii, della lett. a), par. 3 dell'articolo 53 del Reg. Ue n. 2021/1060 e della lett.a), par. 2 dell'articolo 83 del Reg. Ue n. 2021/2115, nell'importo forfettario di **€ 51.300** (+ IVA laddove versata e non recuperabile)

Per ottenere il riconoscimento dell'importo relativo alla preparazione della strategia, ogni soggetto proponente deve rispettare i seguenti **parametri minimi**:

- a) aver presentato una Strategia pienamente aderente allo schema che sarà fornito nel bando e che abbia superato con esito positivo l'istruttoria di ammissibilità
- b) aver realizzato almeno tre incontri con il partenariato locale
- c) aver realizzato le seguenti attività di comunicazione: i) creazione o aggiornamento di un sito web ii) implementazione attività sui social media iii) promozione dell'iniziativa su almeno uno dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale.

Le attività dei punti b) e c) devono aver coperto un periodo di almeno **4 mesi** a partire dall'uscita del presente avviso. Ogni soggetto proponente deve produrre, in allegato alla Strategia, la documentazione adeguata a dimostrare l'effettivo svolgimento delle attività.

- II. **formazione:** comprende la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali.

Il sostegno per lo svolgimento di queste attività è concesso quale contributo in conto capitale sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui le risorse della sottomisura non dovessero essere sufficienti a coprire tutte le attività finanziabili gli importi del sostegno riconoscibile per beneficiario saranno ridotti con metodo proporzionale.

4. L'importo massimo per il sostegno a ciascuna strategia di Sviluppo Locale è determinato sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse dettagliati nel bando di selezione delle Strategie stesse.

6. Tipologia di Interventi

1. Nell'attuazione delle Strategie di sviluppo locale sono previste le seguenti tipologie di interventi:

-Sotto intervento A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto nella scheda intervento SRG 06 del CSR Toscana 2023-2027.

-Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due azioni:
Azione B.1 - Gestione;

Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 20% del contributo pubblico totale alla strategia.

Il sostegno destinato all'Azione B.2 deve costituire almeno il 30% del Sotto intervento B

7 Responsabilità e compiti dei GAL in attuazione delle strategie di sviluppo locale.

1. Sulla base di quanto previsto CSR 2023-2027 “il metodo LEADER è gestito da gruppi di azione locale (GAL) e attuato attraverso Strategie territoriali di Sviluppo Locale integrate e multisettoriali, progettate specificamente su e per singoli territori di caratteristiche e bisogni omogenei, in risposta al confronto con i diversi attori locali e le reali e peculiari esigenze emerse”.

2. I GAL definiscono i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale, l'animazione socioeconomica del territorio a supporto dell'attuazione della propria strategia, la selezione dei beneficiari finali ed il controllo sui progetti finanziati.

3. Per la gestione delle strategie il rappresentante legale del GAL deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana nel quale impegna la società:

1. solo per i Gal già riconosciuti nel periodo 2014-2022: garantire il rispetto della non sovrapposizione tra le attività della programmazione 2014 2022 e quelle della programmazione 2023 2027
2. a rispettare, nell'attuazione della SSL, la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento
3. ad utilizzare i fondi ad esso assegnati unicamente per azioni conformi a quanto previsto nella SSL approvata dalla Giunta regionale
4. ad attivare uno specifico conto corrente per la gestione dei fondi trasferiti da ARTEA ai sensi del Sotto intervento B per la copertura delle spese di gestione, acquisizione di competenze e animazione sul territorio, dal quale debbono transitare tutte le spese effettuate ai sensi di tale misura

5. a mantenere in ogni caso una contabilità separata e specifica relativa alle attività di programmazione e gestione della SSL
6. a dotarsi di un regolamento interno nel quale siano descritti:
 - a. l'organizzazione della società (organigramma, modalità di gestione del personale con specifiche per quello destinato part-time al LEADER, procedure per l'assegnazione di incarichi esterni, i meccanismi per garantire pari opportunità sia all'interno della propria struttura che nella selezione dei beneficiari, procedure di istruttoria e accertamento finale, le modalità per garantire il rispetto della legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/00 ecc.)
 - b. le modalità di rispetto della normativa relativa al conflitto di interessi e anticorruzione di tutto il personale permanente e non del GAL (ivi compresi i membri dell'organo decisionale, gli eventuali collaboratori esterni e le loro eventuali strutture tecniche) nelle fasi di assistenza alla presentazione delle domande da parte dei richiedenti e di istruttoria e accertamento finale delle stesse da parte del GAL
 - c. i criteri per l'acquisizione, da parte del GAL stesso, di lavori di fornitura, installazione e servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimentoIl regolamento deve essere adottato dall'organo decisionale del GAL entro tre mesi dall'approvazione della SSL e comunicato agli uffici regionali competenti
7. a dichiararsi responsabile di tutto ciò che riguarda i rapporti con i beneficiari finali e i fornitori del GAL
8. a valutare e ammettere le domande di aiuto solo se conformi agli obiettivi e alle procedure definite dalla Giunta regionale, nonché ai criteri di selezione definiti nella SSL approvata dalla Giunta regionale
9. a garantire l'aggiornamento costante su RNA e SIAN degli aiuti concessi sia a titolo 'de minimis' che notificati o esentati ai sensi dei Regolamenti di riferimento, con l'inserimento degli importi concessi ed erogati;
10. a comunicare agli uffici regionali la pubblicazione di ciascuna procedura per la selezione dei beneficiari finali emessa entro la data di pubblicazione della stessa
11. a inviare agli uffici regionali entro la scadenza che sarà fissata dall'Autorità di Gestione un rapporto annuale di esecuzione secondo lo schema definito dagli uffici stessi
12. a gestire tutte le procedure di assegnazione e liquidazione dei contributi tramite il sistema informativo di ARTEA
13. a conservare la documentazione relativa ai singoli progetti finanziati secondo le modalità di archiviazione e catalogazione disposte dagli uffici regionali
14. nel caso di decadenza del riconoscimento, a trasmettere tutta la documentazione relativa ai singoli progetti finanziati al nuovo soggetto riconosciuto dalla Giunta regionale quale soggetto responsabile dell'attuazione del metodo LEADER nel territorio di riferimento
15. a conservare, per un periodo minimo di cinque anni dopo il termine ultimo per l'esecuzione delle spese, la documentazione relativa ai singoli progetti finanziati a disposizione per eventuali controlli
16. a consentire in ogni momento ai soggetti preposti per il controllo l'accesso nei propri locali per l'effettuazione delle verifiche sull'attività del GAL in rapporto alla gestione della SSL, mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria
17. a garantire la sussistenza di tutti i requisiti organizzativi e strutturali che ne hanno determinato il riconoscimento, e comunque a comunicare agli uffici regionali competenti ogni variazione o modifica della struttura societaria od organizzativa della società operante in qualità di GAL
18. ad attivare una costante azione di informazione e pubblicità sulle opportunità e sulle realizzazioni di LEADER, in particolare mediante l'attivazione di un sito internet ufficiale del GAL, e a verificare nel contempo che i beneficiari finali pubblicizzino il sostegno ricevuto, il tutto almeno secondo le modalità stabilite dall'allegato 3 del Reg. (UE) n. 2022/129
19. ad assumere tutte le decisioni relative alla gestione, assegnazione e liquidazione dei finanziamenti di competenza del GAL mediante deliberazione dell'organo societario
20. a dotarsi, preliminarmente alla produzione degli elenchi di liquidazione, di una polizza rischi per i danni eventualmente arrecati ai beneficiari finali e alle autorità responsabili dell'attuazione del programma, con un massimale pari ad almeno il 5% della spesa pubblica complessiva prevista dalla SSL; una copia di tale polizza deve essere inviata ad ARTEA

21. a inviare ogni tre mesi agli uffici della Giunta regionale, secondo le scadenze prefissate e le modalità previste dalla Regione Toscana, i rapporti di monitoraggio relativi agli impegni, alle spese e alle realizzazioni effettuate, secondo lo schema fornito dalla Regione Toscana.

Nello stesso atto, il GAL indica i soggetti e le modalità di destinazione finale della documentazione relativa alla gestione della SSL e dei beni acquisiti con i fondi FEASR.

4. Inoltre, nell'ambito della gestione della propria strategia, il GAL si impegna a:

- a) supportare, nell'ambito delle proprie competenze, il beneficiario in tutte le fasi del procedimento finalizzate all'ottenimento del contributo
- b) predisporre la liquidazione dei finanziamenti concessi secondo le modalità previste dai pertinenti atti regionali e dalle successive disposizioni di ARTEA
- c) comunicare al beneficiario finale tutte le informazioni relative alle procedure attivate in suo favore ovvero a suo carico.

5. Nel caso in cui all'interno del territorio di riferimento di un GAL riconosciuto insista un'area interna interessata da una Strategia d'Area approvata, al GAL potrà essere affidato inoltre il compito di gestire, in accordo con l'Autorità di Gestione FEASR e secondo le modalità che saranno dettagliate, la quota di risorse FEASR che la stessa Autorità di Gestione destinerà all'attuazione della Strategia d'area in questione.

8.1 Raccordo con gli uffici regionali

1. I GAL selezionano i progetti da finanziare nell'ambito della strategia attraverso procedure ad evidenza pubblica, in modo tale da garantire la massima trasparenza, rese note alla cittadinanza con tutti i mezzi disponibili (in particolare con la pubblicazione sul sito del GAL, sul portale della Regione Toscana, sugli albi degli Enti pubblici ricadenti nel territorio di competenza di ciascun GAL, sul portale della Camera di Commercio provinciale competente territorialmente, almeno per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché di un comunicato sui principali quotidiani con cronaca locale) e delle quali gli uffici referenti regionali per misura e l'ufficio regionale competente per la gestione della programmazione LEADER devono essere simultaneamente informati.

2. Le modalità di attuazione dei vari interventi, compresi le tipologie di beneficiari previsti, i criteri di ammissibilità, i criteri di selezione, gli importi e le aliquote del sostegno sono contenuti nelle Strategie di sviluppo locale approvate dall'Autorità di gestione.

3. I GAL, nella predisposizione e gestione delle procedure per la selezione dei beneficiari finali, devono raccordarsi con gli uffici regionali per il necessario supporto nella fase di redazione e gestione delle procedure stesse

4. I Gruppi di Azione Locale effettuano anche i controlli di primo livello sulle operazioni finanziate e trasmettono all'Organismo Pagatore gli elenchi di liquidazione. E' responsabilità dei GAL garantire il regolare funzionamento del partenariato e la corretta gestione dei fondi pubblici.

5. La disciplina specifica e dettagliata dei vari aspetti gestionali, così come quella dell'intero CSR Toscana 23-27, sarà contenuta in appositi documenti attuativi di prossima approvazione.

Il/la sottoscritto/a *NOME COGNOME*

in qualità di (*Presidente del GAL esistente/rappresentante del partenariato del costituendo GAL*)

dichiara di aver preso visione degli obblighi di cui sopra, il cui dettaglio verrà esplicitato nel bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale nonché nell'atto di concessione.

Luogo e data

Firma



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E
INNOVAZIONE

Direttore Gianluca VANNUCCINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6762 - Data adozione: 28/03/2023

Oggetto: DGR n.295/2023 - Approvazione "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" - Assunzione impegno di spesa e liquidazione a favore di Sviluppo Toscana quale soggetto intermedio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD006828

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Missione 1 Componente 1 del PNRR prevede l'intervento 1.7.2. per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con l'attivazione di almeno tremila centri di facilitazione digitale di attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2025, il quale ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2025;

DATO ATTO che l'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Centri di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE E DEL TARGET DI CITTADINI TRA LE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 - INTERVENTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" DELLA MISSIONE M1 - COMPONENTE C1 - ASSE 1 DEL PNRR" che contiene la ripartizione delle risorse per Regioni e Province Autonome, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione nella riunione del 15 giugno 2022;

DATO ATTO che l'intervento 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale prevede, come da Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale registrato dalla Corte dei Conti il 02/09/2022 n. 2242, l'attivazione in Toscana di 169 punti di facilitazione digitale con attività rivolte ad almeno 136.000 persone contattate e 204.000 servizi forniti, ed assegna alla Regione Toscana un finanziamento di euro 7.451.103,00 per l'attivazione del quale è prevista la stipula di un Accordo tra Amministrazione titolare dell'intervento (DTD) e soggetto attuatore (Regione Toscana);

DATO ATTO che la Regione Toscana, già con il documento di Agenda Digitale di cui alla DGR 1141/2020, ha previsto "Azioni per migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale, con iniziative per aumentare le competenze digitali di base, specialistiche e di e-leadership";

VISTO il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7.12.2022 il quale prevede il *progetto regionale 01 Digitalizzazione e innovazione del sistema toscano*;

RICORDATO il Documento di economia e finanza (DEFER) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022 che comprende il *progetto regionale 1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano*, il quale contiene l'Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali;

VISTA la Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 che comprende il *progetto regionale 1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano*, il quale contiene l'Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali, che prevede uno specifico intervento *Supporto ai cittadini ed alla comunità per lo sviluppo della cultura e competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale* "che vede il

coinvolgimento di Comuni, EE.LL e associazionismo e intende rilanciare una rete di punti di facilitazione sul territorio toscano come strumenti territoriali per rendere efficace il percorso di sviluppo delle competenze digitali, coerentemente con la progettualità espressa dalla linea di intervento 1.7.2 Centri di facilitazione digitale della M1C1 del PNRR”;

RICORDATA la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 1249 del 07.11.2022 avente ad oggetto “Approvazione Progetto operativo e Accordo ex art.15 L.7 agosto 1990, n. 241, per la realizzazione della misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR: approvazione”, che approva lo schema di accordo Misura 1.7.2. M1C1 PNRR (Allegato A) e il Piano operativo Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana buona compagnia 2.0” M1_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B);

DATO ATTO che il suddetto accordo è stato sottoscritto dalla Regione Toscana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 12 gennaio 2023 e successivamente ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti con n.515 in data 17 febbraio 2023, come comunicato a Regione Toscana con nota unica di attivazione prot. AOOGR/110813 del 02/03/2023;

DATO ATTO che il piano operativo sopra citato prevede la pubblicazione di un avviso rivolto ai Comuni ed agli Enti locali toscani per l’individuazione dei soggetti che provvederanno all’attivazione dei 169 centri di facilitazione digitale sul territorio toscano, e che ci si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA come soggetto intermedio per la gestione di tale avviso e dei contributi ad esso connessi da erogare agli enti che risulteranno beneficiari;

DATO ATTO che la sopracitata attività da svolgere a cura di Sviluppo Toscana SpA risultava già inserita (rubricata quale “*PNRR Missione 1, Componente C1 investimento 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale*”) nell’ambito del Piano di attività 2022 aggiornato con la DGR n. 1204/2022, allegato A attività n. 39 per un importo di euro 202.268,96 e che tali risorse risultano essere già state impegnate in favore di Sviluppo Toscana Spa a fronte del D.D. 12583/2022 sul cap. 52965;

DATO ATTO che il costo dell’attività di supporto all’attuazione del progetto da parte di Sviluppo Toscana SpA non ricadrà nel quadro economico del progetto relativo alla misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR;

RITENUTO quindi di confermare l’attività di Sviluppo Toscana SpA per la gestione dell’Avviso rivolto agli enti locali toscani per l’attivazione dei centri di facilitazione digitale, servizi di formazione e facilitazione, comunicazione per un importo complessivo di € 5.070.000,00, come previsto dal piano operativo di cui alla DGR 1249/2022;

VISTA la DGR 295 del 20.3.2023 che approva come Allegato A gli “Elementi essenziali”, come previsto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/4/2014, che definiscono gli elementi per la definizione, emissione dell’avviso e per l’erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione del finanziamento indicato;

CONSIDERATO che la Delibera sopra citata individua Sviluppo Toscana SpA quale organismo intermedio per la gestione dell’avviso pubblico rivolto agli enti locali toscani per l’attivazione dei centri di facilitazione digitale e per le attività previste dalla Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR;

VISTO lo schema di “Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a

valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2” allegato A al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che Sviluppo Toscana SpA, come da DGR 295/2023 sopra citata, provvederà alla gestione dell’“Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2” per quanto riguarda la raccolta delle domande presentate degli enti locali toscani, la verifica della documentazione prevista e la liquidazione del contributo in anticipazione ed a saldo, l’istruttoria sulla rendicontazione della spesa e la gestione degli eventuali recuperi;

RITENUTO di procedere, in attuazione della DGR 295 del 20.3.2023, all’assunzione di impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana SpA (Cod. Fisc./P.I. 0056685045) per € 2.028.000,00 per il 2023 sul capitolo n. 23302/PURO del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 a valere sulla prenotazione 202344, per l’erogazione dei contributi agli enti locali che risulteranno beneficiari a seguito dell’Avviso, dando atto altresì che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa si procederà a stanziare parte delle risorse sulle successive annualità 2024 e 2025 nella misura di euro 2.028.000,00 per il 2024 ed euro 1.014.000,00 per il 2025, coerentemente con quanto disposto nel cronoprogramma approvato con il Piano operativo di progetto di cui alla DGR n. 1249/2022, ed ai successivi impegni di spesa;

Ritenuto inoltre necessario procedere alla liquidazione per la somma di pari importo a valere sull’impegno assunto con il presente atto, in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (con sede legale in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, C.F. 00566850459 e IBAN IT86W0503413653000000002237);

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 29 dicembre 2022, n. 46 Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 9 gennaio 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”.

DECRETA

1) di approvare lo schema di “Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2” allegato A al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

2) di assumere impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana SpA (Cod. Fisc./P.I. 0056685045) per € 2.028.000,00 per il 2023 sul capitolo n. 23302/PURO del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 a valere sulla prenotazione 202344, per l’erogazione dei contributi agli enti locali che risulteranno beneficiari a seguito dell’Avviso di cui al punto

precedente;

3) di dare atto che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa si procederà a stanziare parte delle risorse sulle successive annualità 2024 e 2025 nella misura di euro 2.028.000,00 il 2024 ed euro 1.014.000,00 per il 2025, coerentemente con quanto disposto nel cronoprogramma approvato con il Piano operativo di progetto di cui alla DGR n. 1249/2022, ed ai successivi impegni di spesa;

4) di procedere alla liquidazione contestuale alla liquidazione per la somma di pari importo a valere sull'impegno assunto con il presente atto, in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (con sede legale in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, C.F. 00566850459 e IBAN IT86W0503413653000000002237);

5) di demandare a successivi provvedimenti ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

*A Schema di avviso centri competenza digitale 1.7.2. PNRR
4f6c64191a86236dd859f0a42be4bd5066786db92f72d0950420a36f98c1f80f*

Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2

Premesse	2
Art. 1 Oggetto dell'avviso	3
Art. 2 Dotazione Finanziaria	4
Art. 3 Soggetti Beneficiari e termini dell'avviso	5
Art. 4 Descrizione dei punti di facilitazione digitale e modalità di attivazione	6
Art. 5 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	9
Art. 6 Spese ammissibili	10
Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande	11
Art. 8 Criteri di priorità nel finanziamento	12
Art. 9 Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari	14
Art. 10 Modalità di erogazione dei finanziamenti	17
Art. 11 Controlli	18
Art. 12 Revoca del finanziamento e adempimenti conseguenti	18
Art. 13 Verifica ed eventuale revisione delle attività dei centri di facilitazione digitale, degli obiettivi e del finanziamento concesso	19
Art. 14 Modalità di pubblicazione	19
Art. 15 Informativa per il trattamento dei dati personali	19
Art. 16 Informazioni sull'avviso, Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti	20

Premesse

- PREMESSO che la Missione 1 Componente 1 del PNRR prevede l'intervento 1.7.2 per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con l'obiettivo di attivare almeno tremila centri di facilitazione digitale di attivi sul territorio nazionale in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2025; tale intervento, attraverso l'azione sinergica con l'intervento 1.7.1 (diffusione del Servizio civile digitale), ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2025, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2025;
- PREMESSO che l'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Centri di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;
- PREMESSO che l'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere; il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (le biblioteche, le scuole, le sedi di associazioni, i centri anziani, i centri giovanili e culturali, le parrocchie e gli spazi pubblici in generale, inclusi gli sportelli di assistenza all'erogazione dei servizi digitali (es. URP, CUP, CAF, centri per l'impiego);
- VISTO il Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE E DEL TARGET DI CITTADINI TRA LE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 - INTERVENTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" DELLA MISSIONE M1 - COMPONENTE C1 - ASSE 1 DEL PNRR" che contiene la ripartizione delle risorse per Regioni e Province Autonome, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione nella riunione del 15 giugno 2022;
- CONSIDERATO che dai dati ISTAT 2019 risultano persone di 16-74 anni con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi 3 mesi (dati Istat 2019) di cui 1.454.000 in Toscana;
- CONSIDERATO che la Regione Toscana ha attivato nel 2021 un progetto denominato "Connessi in buona compagnia" come progetto pilota per le competenze digitali dei cittadini, e che intende promuovere l'estensione di esperienze per l'aumento delle competenze digitali sul territorio toscano;

- VISTA la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 1249 del 07-11-2022 avente ad oggetto “Approvazione Progetto operativo e Accordo ex art.15 L.7 agosto 1990, n. 241, per la realizzazione della misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR: approvazione”, che approva lo schema di accordo Misura 1.7.2. M1C1 PNRR (Allegato A) e il Piano operativo Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana buona compagnia 2.0” M1_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B) e prende atto del finanziamento concesso alla Regione Toscana per Euro 7.451.103,00 in qualità di soggetto attuatore dell’intervento per il territorio toscano;
- DATO ATTO che il suddetto accordo è stato sottoscritto da Regione Toscana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 12 gennaio 2023 e successivamente ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti con n.515 in data 17 febbraio 2023, come comunicato a Regione Toscana con nota unica di attivazione prot. AOOGR/110813 del 02/03/2023;
- DATO ATTO che l’intervento 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale prevede come target per la Toscana, come da Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, **l’attivazione in Toscana di 169 punti di facilitazione digitale** con attività rivolte ad almeno **136.000 persone da contattare e 204.000 servizi di formazione/facilitazione forniti**;
- DATO ATTO che nel sopra citato Piano operativo Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana buona compagnia 2.0” M1_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B) sono previste le seguenti scadenze temporali:

Milestone	Obiettivo	Termini previsti
m1	75% punti attivati/potenziati 25% del target T1 - Cittadini raggiunti	Dicembre 2023
m2	100% punti attivati/potenziati 60% del target T1 - Cittadini raggiunti	Dicembre 2024
m3	100% del target T1 - Cittadini raggiunti	Dicembre 2025

- RITENUTO di rinviare alla sottoscrizione di appositi accordi data protection la regolamentazione degli eventuali trattamenti di dati personali connessi all’attuazione delle attività di cui al presente avviso;

tutto ciò premesso e considerato, viene indetto il presente Avviso Pubblico.

Art. 1 Oggetto dell’avviso

1. Oggetto dell’avviso è la concessione di contributi agli enti del territorio toscano, per come gli stessi sono individuati al successivo Art. 3 comma 1 del presente avviso, al fine del loro coinvolgimento come soggetti sub-attuatori per il raggiungimento degli obiettivi della Misura 1.7.2. – Intervento “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Missione 1 Componente 1 del PNRR, citata in premessa, ed in particolare per l’attivazione di centri di facilitazione digitale dedicati ai cittadini.

2. I centri di facilitazione digitale di cui al presente avviso, e le attività da svolgere presso di essi, sono previsti dal Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana” “Connessi in buona compagnia 2.0” approvato da Regione Toscana con D.G.R. 1249 del 7 novembre 2022, citato in premessa. Il piano operativo è consultabile alla url <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2022DG00000001585>
3. I principi guida che Regione Toscana intende perseguire tramite il presente avviso sono:
 - i. La diffusione ed universalità del servizio di facilitazione sul territorio toscano tramite l’attivazione di centri di facilitazione digitale individuati su proposta degli enti partecipanti all’avviso;
 - ii. Lo sviluppo delle competenze digitali finalizzate alla cittadinanza e inclusione digitale di tutta la popolazione toscana.
4. Le modalità di attivazione dei centri di facilitazione digitali sono specificate all’art. 4 e successivi del presente avviso.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

1. Nell’ambito delle risorse assegnate dal DTD a Regione Toscana, che si configura come soggetto attuatore dell’intervento, vengono destinati al presente avviso € 5.070.000,00 di trasferimento agli EE.LL, per l’attivazione dei centri di facilitazione digitale, la formazione/facilitazione e comunicazione locale, come previsto dal Piano operativo sopra citato di cui alla DGR 1249/2022, i quali dovranno essere utilizzati entro i termini previsti dal PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”, ossia entro il 31 dicembre 2025.
2. La Regione Toscana si riserva di redistribuire le cifre residue eventualmente disponibili a favore dei progetti per centri di facilitazione digitali presentate e non finanziate, secondo l’ordine di presentazione.
3. La Regione Toscana si riserva altresì di utilizzare le cifre residue del presente avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per la eventuale riapertura dei termini dell’avviso o per l’apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità del presente bando.
4. Verrà messa a disposizione dei beneficiari del presente avviso, con la formula del comodato d’uso gratuito, la dotazione informatica, se richiesta contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. Tale dotazione dovrà essere utilizzata dai centri di facilitazione digitale per migliorare lo svolgimento delle attività di facilitazione e di erogazione della formazione e degli altri servizi previsti.
5. Si specifica che in ogni caso l’apertura del centro non può essere vincolata alla fornitura della strumentazione informatica.
6. Al fine di garantire il raggiungimento dei target previsti nell’Accordo e nel Piano operativo approvati con DGR 1249/2022 ed assegnati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale alla Toscana, la Regione si riserva di non assegnare il finanziamento per i centri di facilitazione digitale laddove con il presente avviso non si raggiunga il numero di centri di facilitazione previsto ovvero il bacino di utenza necessario al raggiungimento del target di cittadini da contattare; in tal caso la Regione Toscana si riserva di ripubblicare l’avviso con criteri ricalibrati a salvaguardia del raggiungimento dei target assegnati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ovvero di attivare procedure alternative per l’individuazione e l’attivazione dei centri di facilitazione digitale.

Art. 3 Soggetti Beneficiari e termini dell'avviso

1. Gli Enti beneficiari del presente avviso (d'ora in avanti anche, Sub-Attuatori) sono i seguenti:
 - i Comuni toscani;
 - le Unioni di Comuni toscane;
 - le Province toscane;
 - la Città Metropolitana di Firenze.
2. Gli enti beneficiari, con il finanziamento concesso, dovranno attivare centri di facilitazione per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR, Misura 1, Componente 1.
3. La domanda per il finanziamento di centro di facilitazione può essere presentata da un singolo Ente o da più Enti associati tra loro, purché appartenenti allo stesso Ambito Turistico di Destinazione di cui alla LR n. 24/2018 Allegato-A (<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/14984153/Ambiti+territoriali.pdf/afd0b614-df27-4d11-8d51-ec8913be4b3e>). Il riferimento agli Ambiti Turistici di Destinazione per la distribuzione dei centri di facilitazione digitale sul territorio è finalizzato al raggiungimento della migliore omogeneità territoriale, come dettagliato nel successivo Art. 8, comma 4 e 5.
4. Ogni soggetto, in forma singola o associato con altri Enti, può presentare una sola domanda, per l'attivazione di uno o più centri. Le domande presentate in forma associata dovranno obbligatoriamente allegare gli atti approvati dagli enti associati al capofila che lo autorizzano alla presentazione della domanda stessa. Il soggetto capofila risulterà, nei confronti di Regione Toscana, il responsabile di quanto dichiarato nella domanda, nonché delle attività di attuazione, gestione e rendicontazione. I soggetti che presenteranno domanda in forma associata dovranno appartenere allo stesso ATO di cui precedente al comma 3.
5. Gli enti locali che presentano domanda possono attivare i centri di facilitazione digitale in proprio, ovvero affidando servizi all'esterno oppure a proprie in house secondo quanto previsto dal codice degli appalti, o tramite accordi di coprogettazione (secondo le previsioni del D.Lgs. 117/2017), con gli enti del terzo settore aventi sede operativa nel territorio di riferimento del centro e regolarmente iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) oppure ad uno dei registri previsti dalla normativa vigente. Tali soggetti individuati dai sub-attuatori si definiscono soggetti realizzatori/gestori.
6. Gli enti del terzo settore dovranno essere individuati dai soggetti che presentano domanda al presente avviso, tramite procedure ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente ovvero avere accordi in essere eventualmente da integrare per le nuove attività previste dall'avviso.
7. I soggetti beneficiari possono presentare domanda anche per centri già operativi che svolgono funzioni di facilitazione digitale e che fanno riferimento ad altre Misure. Si segnala che i cittadini già registrati presso centri di facilitazione dai volontari del Servizio Civile Digitale di cui alla misura 1.7.1 del PNRR MIC1, non potranno essere conteggiati né essere registrati dai facilitatori digitali previsti dalla misura 1.7.2 di cui al presente avviso, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei cittadini da contattare previsto dalla stessa misura 1.7.2, mentre potranno concorrere al raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei servizi erogati.
8. Il presente avviso resta aperto 60 giorni solari consecutivi dalla sua pubblicazione sul BURT. Decorso tale termine, Sviluppo Toscana SPA procede all'istruttoria per l'assegnazione del finanziamento secondo le regole di cui all'articolo 8 del presente Avviso.

9. A seguito del completamento dell'istruttoria, Sviluppo Toscana SPA trasmette a Regione Toscana l'elenco dei beneficiari, quindi Regione Toscana, acquisiti i risultati delle verifiche, approva l'elenco con proprio decreto e comunica formalmente tramite PEC agli enti beneficiari l'ammissione al finanziamento. Nella PEC saranno ricordati anche gli impegni sottoscritti in fase di presentazione della domanda, impegni che si riterranno confermati con la trasmissione a Regione Toscana del CUP di cui al successivo comma.
10. Entro dieci giorni solari consecutivi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento di cui al precedente comma, gli enti beneficiari, pena revoca del finanziamento, dovranno acquisire il CUP e comunicarlo tramite PEC a Regione Toscana.
11. Entro trenta giorni solari consecutivi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento di cui al comma 9, gli enti beneficiari, pena revoca dello stesso finanziamento, dovranno trasmettere tramite PEC a Regione Toscana l'atto di approvazione della partecipazione all'avviso e le eventuali convenzioni di cui all'art. 4 comma 6, ovvero ogni altra documentazione correlata alla partecipazione all'avviso.

Art. 4 Descrizione dei punti di facilitazione digitale e modalità di attivazione

1. Gli enti beneficiari (sub-attuatori) di cui al precedente art. 3 comma 1 presentano una richiesta di finanziamento per uno o più Centri di Facilitazione digitale da attivare, nel contesto territoriale di loro riferimento, secondo le modalità di cui al comma del presente articolo.
2. I centri di facilitazione digitale sono luoghi fisici aperti al pubblico presso i quali i cittadini potranno fruire delle seguenti attività, basate sul quadro europeo DigComp:
 - a. formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - b. formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - c. formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.
3. Le tipologie di servizi di cui al precedente comma possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.
4. I centri di facilitazione digitale dovranno pertanto:
 - a) Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
 - b) Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
 - c) Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;

- d) Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
 - e) Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
 - f) Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
 - g) Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.
5. Il singolo centro potrà operare ordinariamente su una o più sedi; per le iniziative di formazione e per gli eventi potrà essere fatto ricorso all'uso di ulteriori spazi individuati in base al numero dei partecipanti.
 6. Il centro di facilitazione può essere attivato e gestito direttamente dal soggetto beneficiario che presenta la domanda o in collaborazione con soggetti dell'associazionismo, Enti del Terzo Settore, sindacati, scuole, università, centri di ricerca, associazioni di categoria o privati con i quali il soggetto beneficiario ha accordi/convenzioni già attive o con i quali si impegna ad attivare una convenzione entro trenta giorni dall'accoglimento da parte di Regione Toscana della domanda di finanziamento. Nel caso di co-progettazione con enti del Terzo Settore - per come gli stessi sono definiti all'Art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, tali attività sono condotte in conformità con le disposizioni di cui al Titolo VII del D. Lgs. n. 117/2017.
 7. Gli Enti sub-attuatori potranno gestire le attività dei centri di facilitazione digitale secondo una delle seguenti modalità:
 - gestione diretta da parte dell'Ente utilizzando personale proprio non assunto specificamente per il progetto e quindi non rendicontabile;
 - assunzione di personale a tempo determinato, con termine non oltre il 31 dicembre 2025, reclutato esclusivamente ai fini del progetto e secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021;
 - affidamento di incarichi di lavoro autonomo, esclusivamente ai fini del progetto, con termine non oltre il 31 dicembre 2025, e a seguito di selezione ai sensi dell'art.7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001;
 - coprogettazione con Enti del Terzo Settore (ETS), così come previsto dal D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore;
 - affidamento della gestione del servizio a soggetti esterni (aziende private o ETS, attraverso gara, avviso ecc. o estensione di rapporti giuridici già in essere, nel rispetto del Codice degli Appalti);
 8. Sono consentite collaborazioni fra i diversi soggetti destinatari del finanziamento, al fine di creare sinergie nello sviluppo dei progetti attivati e collaborazioni fra i facilitatori digitali.
 9. I servizi di facilitazione e formazione dovranno essere erogati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR).
 10. La responsabilità delle attività svolte presso il centro di facilitazione, compresi l'accesso e la gestione dei cittadini, nonché la responsabilità del loro andamento, sono a carico dell'Ente che presenta la domanda (soggetto sub-attuatore), che potrà delegare o coinvolgere nella gestione altri soggetti.

11. Ciascun centro di “facilitazione digitale” dovrà disporre di una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps, specificando nella presentazione della domanda qual è la velocità minima di connessione garantita nella struttura).
12. Ciascun punto di facilitazione dovrà essere dotato di almeno due postazioni (anche mobili) e di un computer per ciascun facilitatore attivo nella sede di facilitazione, dotato di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione. È preferito l’uso di software open source.
13. Come indicato nell’art. 2 comma 4, è prevista la dotazione di un kit di materiale informatico (Personale computer, stampante, videoproiettore, tablet e apparati di collegamento locale, opportunamente configurati alla consegna a carico della Regione Toscana), con la formula del comodato d’uso gratuito, utile all’espletamento delle attività dei centri di facilitazione digitale, che sarà messo a disposizione degli enti che risulteranno beneficiari del presente avviso e che ne faranno richiesta nella domanda di partecipazione.
14. La responsabilità della custodia delle eventuali attrezzature concesse in comodato d’uso gratuito, nonché del loro corretto utilizzo ai fini del progetto, è a carico dell’Ente che presenta la domanda di richiesta delle attrezzature (soggetto sub-attuatore) e degli altri soggetti eventualmente incaricati della gestione del centro.
15. Ogni Ente destinatario del finanziamento concedibile con il presente avviso dovrà indicare la sede (con possibilità di sedi distaccate ed eventuali sedi specifiche per l’erogazione di corsi) del centro di facilitazione, e gli orari di apertura, nell’ordine di almeno 24 ore settimanali, che potranno essere ripartite tra le sedi dichiarate al momento di presentazione della domanda.
16. Ciascun centro di facilitazione dovrà esporre i loghi del progetto, forniti da Regione Toscana anche per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
17. Il centro di facilitazione potrà prevedere il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto e anche sedi mobili (ad es. gazebo o automezzi opportunamente attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione richiesti dall’iniziativa nazionale di cui alla misura 1.7.2.
18. Nelle zone con flusso turistico stagionale, è possibile prevedere che il centro di facilitazione digitale abbia sedi diverse (o un diverso numero di sedi) a seconda della stagionalità, in modo tale da consentire anche il raggiungimento della popolazione non residente, ma che comunque fruisce dei servizi pubblici digitali.
19. Per ogni centro di facilitazione dovrà essere individuato un referente che parteciperà ai tavoli di lavoro convocati a cadenza almeno trimestrale da Regione Toscana per la verifica dell’avanzamento delle attività ed una o più persone che assumeranno il ruolo di “Facilitatore digitale”, autonomamente scelte dai soggetti sub-attuatori o dagli altri soggetti coinvolti secondo le modalità di cui al precedente comma 7.
20. Presso il centro di facilitazione digitale, i facilitatori svolgeranno, a favore dei cittadini, un ruolo di accoglienza, supporto e facilitazione all’uso dei servizi digitali.
21. I facilitatori digitali dovranno utilizzare per il conteggio dei cittadini e dei servizi erogati il sistema di monitoraggio e registrazione degli utenti denominato FACILITA, messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, inserendo i dati da quest’ultimo previsti.
22. Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all’utenza, siano essi volontari o dipendenti dell’Ente che ha presentato la domanda, svolgeranno un test per verificare le proprie conoscenze sui sistemi e servizi digitali ed avranno di conseguenza a disposizione corsi on line erogati dal DTD, in modo da acquisire le competenze necessarie per assistere i cittadini che usufruiranno del centro. E’

- obbligatoria la frequenza dei corsi erogati dal DTD per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini, per un massimo di 100 ore, e superare il test finale di certificazione delle competenze.
23. In caso di impossibilità o inadempienza da parte del facilitatore, il soggetto sub-attuatore ha l'obbligo di sostituire tempestivamente il facilitatore con altra figura disponibile ad assumerne il ruolo e comunicare tramite PEC a Regione Toscana la variazione. Anche il nuovo facilitatore dovrà aver acquisito o acquisire le competenze di cui al comma precedente.
 24. I facilitatori dovranno svolgere a favore dei cittadini corsi di formazione sugli strumenti e servizi digitali per un minimo di 50 ore annuali, e si occuperanno inoltre dell'organizzazione delle attività delle altre persone, dipendenti dell'Ente sub-attuatore e/o volontari del soggetto che collabora con l'ente, che svolgeranno ruolo di supporto al facilitatore per il raggiungimento degli obiettivi dell'avviso e che potranno essere destinatarie di formazione da parte dello stesso Facilitatore.
 25. Le 50 ore annuali di formazione dovranno svolgersi in modalità sincrona (in presenza e/o da remoto) e saranno rivolte ai cittadini, nell'ottica di garantire il fine formativo dell'intervento e di contribuire a raggiungere l'obiettivo del 70% di popolazione con competenze digitali almeno di base.
 26. Nella candidatura dei facilitatori digitali, gli Enti dovranno tenere in considerazione i principi di diversità di genere previsti dal Progetto di cui all'art. 1 comma 2, approvato da Regione e Dipartimento, ed ogni altro criterio indicato nel progetto stesso che costituisce parte integrante del presente avviso.
 27. Per lo svolgimento delle attività richieste, i facilitatori digitali potranno essere affiancati da altre figure, variamente reclutate ma non rendicontabili sul progetto, quali volontari o tirocinanti, personale interno, volontari del servizio civile regionale o universale, personale proveniente dagli ETS. A tali soggetti potranno essere delegate parte delle attività, purché il coordinamento resti in carico ai Facilitatori digitali;
 28. I Facilitatori digitali avranno inoltre la possibilità di seguire il corso di formazione professionale organizzato ed erogato gratuitamente da Regione Toscana, che si farà carico dei relativi costi, per un massimo di 300 facilitatori. Potranno tuttavia essere coinvolti ulteriori nominativi nella formazione per "Facilitatore digitale" laddove fossero disponibili ulteriori risorse. Il corso di qualificazione professionale avrà una durata di 450 ore; il monte ore del corso prevede una quota parte di tirocinio presso lo stesso centro ed il rilascio di una qualifica professionale riconosciuta da Regione Toscana.
 29. Ad ogni centro verrà garantita la formazione professionale per almeno un facilitatore digitale, con corsi da calendarizzare di comune accordo con i centri sulla base delle edizioni disponibili.
 30. Nel caso in cui un centro richieda la formazione professionale per più di un facilitatore, saranno inizialmente accolte le richieste provenienti da enti che fanno riferimento ad un bacino di possibili utenti di maggiore dimensione, tenendo in considerazione anche le eventuali sinergie e possibili collaborazioni tra diversi centri di facilitazione digitale e il principio di parità di genere, e fino al raggiungimento del numero massimo di facilitatori previsto.

Art. 5 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'importo massimo finanziabile mediante il presente avviso, per gli interventi di cui all'Art. 4 è pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00 per ciascun centro di facilitazione attivato.

2. Le attività dei centri di facilitazione digitale dovranno essere avviate entro e non oltre il termine di cui all'art. 9, comma 3, e portate a termine entro la data del 31/12/2025.

Art. 6 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR. Un esempio di dettaglio di quanto rendicontabile alle singole macrovoci di cui al comma 3 è disponibile al link del DTD https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf
2. In particolare le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:
 - sono sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e non oltre il 31/12/2025;
 - sono direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.
3. Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa riferibili al pagamento del corrispettivo contrattuale a seguito di affidamento del servizio (D. Lgs 50/2016) o coprogettazione (D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore) da parte del Soggetto sub-attuatore relative all'arco temporale di cui all'Art. 5 comma 2, ovvero i documenti di spesa relativi all'eventuale estensione di convenzioni in essere, come indicato all'art. 4 comma 6 del presente avviso.
4. Nello specifico, il finanziamento regionale copre spese per l'attivazione e lo svolgimento delle attività dei centri di facilitazione, ricondotte nelle seguenti macrovoci previste dal DTD - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, soggetto titolare dell'intervento:
 - Servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, nella misura minima del 70% del totale delle spese sostenute;
 - Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi, nella misura massima del 15% del totale delle spese sostenute;
 - Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione, nella misura massima del 15% del totale delle spese sostenute.
5. L'IVA è ammissibile se non recuperabile.
6. Il costo di personale proprio dell'ente beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile.
7. Tutti i documenti relativi alle spese ammissibili dovranno essere caricati sul sistema REGIS, secondo le indicazioni del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
8. In merito al principio di cumulo si segnala che la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", conferma il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. La stessa Circolare citata conferma la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito dei PNRR dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". È pertanto prevista la possibilità di cumulare

all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento).

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Ogni ente cui all'art. 3 comma 1 può presentare una sola domanda di partecipazione all'avviso, per l'attivazione di uno o più centri, secondo le modalità di cui al successivo comma 2, in forma singola o associata con altri Enti. Le domande presentate in forma associata dovranno indicare l'ente capofila, individuato con opportuni atti approvati dagli altri enti ad esso associati che lo autorizzano alla presentazione della domanda stessa. Il soggetto capofila risulterà, nei confronti di Regione Toscana, il responsabile di quanto dichiarato nella domanda, nonché delle attività di attuazione, gestione e rendicontazione. I soggetti che presenteranno domanda in forma associata dovranno appartenere allo stesso ATO - Ambito Turistico di Destinazione di cui alla LR n. 24/2018 (<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/14984153/Ambiti+territoriali.pdf/afd0b614-df27-4d11-8d51-ec8913be4b3e>).
2. La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente on line, previo accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> mediante identità digitale (CNS/CIE/SPID).
3. La domanda consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana SPA. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e completo di tutti i documenti obbligatori previsti dall'avviso.
4. La domanda in formato pdf dovrà essere sottoscritta in via esclusiva dal rappresentante legale del soggetto richiedente, o suo delegato, singolo oppure capofila con firma digitale (con algoritmo SHA-256). Successivamente dovrà essere ricaricata sul sistema gestionale nell'apposita sezione premendo il pulsante "Presenta domanda".
5. La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online.
6. Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
7. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
8. Fermo restando il rispetto delle indicazioni di cui all'Art. 4 del presente avviso, la domanda di finanziamento deve comprendere gli elementi di seguito riportati:
 - i. gli eventuali altri soggetti coinvolti nell'attivazione del centro;
 - ii. l'impegno ad erogare i servizi previsti dall'Intervento 1.7.2. MIC1 del PNRR: a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi (obbligatorio);
 - iii. eventuali altre attività di facilitazione, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate (facoltativo);
 - iv. gli orari settimanali di apertura (obbligatorio);
 - v. il nominativo e i recapiti del referente dell'ente (obbligatorio);
 - vi. i nominativi e i recapiti dei candidati (almeno uno per centro) al ruolo di facilitatore digitale, indicando l'eventuale interesse al conseguimento della qualifica regionale professionale (obbligatorio);
 - vii. la velocità minima di connessione Internet garantita nella sede (o nelle sedi) del centro di facilitazione digitale (obbligatorio);

- viii. l'eventuale richiesta di dotazione informatica per il miglioramento dello svolgimento delle attività del centro, come indicato all'art. 1, comma 5;
 - ix. la dichiarazione degli impegni da assumere di cui all'art. 9 (obbligatorio);
 - x. la dichiarazione che il soggetto che presenta la domanda non si trova in stato di dissesto finanziario (obbligatorio);
9. Si riepilogano, di seguito, i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana SPA:
- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
 - se il CF dell'utente non è presente sul sistema si viene re-indirizzati alla registrazione utente;
 - scelta dell'avviso a cui partecipare;
 - compilazione della domanda di partecipazione;
 - inserimento di allegati obbligatori previsti dall'avviso;
 - chiusura della compilazione;
 - firma digitale, da parte del Rappresentante Legale del soggetto proponente, del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
 - caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m) secondo le modalità sopra descritte;
 - presentazione della domanda
10. Il termine ultimo per la presentazione della domanda sono le ore 12:00 del sessantesimo giorno solare dalla pubblicazione sul BURT.
11. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le istanze formulate in conformità con le disposizioni di cui ai comma da 1 a 8 del presente articolo e pervenute entro il termine di cui al comma 10 del presente articolo.
12. Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le istanze:
- a. presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente art. 3, comma 1;
 - b. presentate da soggetti di cui al precedente art. 3 comma 1 in dissesto finanziario;
 - c. prive di firma digitale del legale rappresentante del soggetto capofila/proponente o sottoscritte da soggetto diverso dal soggetto in anagrafica;
 - d. prive della sottoscrizione della dichiarazione degli impegni obbligatori da assumere di cui all'art. 9 e delle specifiche dei centri di cui all'art. 4;
 - e. trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web sopracitato;
 - f. trasmesse oltre il termine di presentazione previsto dal presente articolo.
13. Non è consentita l'integrazione delle informazioni obbligatorie richieste nel format di presentazione della domanda; di queste è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione delle informazioni non obbligatorie. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le integrazioni delle informazioni non obbligatorie e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Art. 8 Criteri di priorità nel finanziamento

1. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste ai fini dell'assegnazione del finanziamento è tesa a verificare quanto presentato dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda tramite il Sistema Informativo di Sviluppo Toscana.

2. L'assegnazione del finanziamento avverrà, previa verifica dell'ammissibilità delle domande presentate, sulla base dei criteri indicati al presente art. 8, nei comma da 5 a 8. A parità dei requisiti di cui al comma 6, le domande saranno accolte in base all'ordine cronologico (data ed ora) di presentazione (solo per il comma 6) sul portale di Sviluppo Toscana.
3. Regione Toscana intende garantire un adeguato bilanciamento dei centri di facilitazione digitale in tutte le zone della Toscana, favorendone l'apertura anche nelle aree interne del territorio, sempre nel rispetto degli obiettivi numerici assegnati dal Dipartimento Trasformazione Digitale dall'intervento 1.7.2.
4. A tal fine verranno presi a riferimento gli Ambiti Turistici di Destinazione (di seguito denominati Ambito) così come definiti dalla L.R. Toscana n. 24/2018 - Allegato A (<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/14984153/Ambiti+territoriali.pdf/afd0b614-df27-4d11-8d51-ec8913be4b3e>).
5. Al fine di perseguire l'obiettivo di una massima distribuzione territoriale e laddove richiesti, verranno finanziati in prima istanza tre centri di facilitazione digitale (presentati da enti diversi) per ogni Ambito, sulla base dell'ordine di presentazione delle domande. Pertanto, le domande che conterranno richieste di finanziamento per più centri, dovranno indicare l'ordine di preferenza di finanziamento.
6. Una volta assegnato un massimo di tre centri per ogni Ambito secondo il criterio di cui al comma precedente, per l'assegnazione dei successivi si procederà come segue:
 - sulla base dell'intero territorio regionale, sarà creata una ulteriore graduatoria in ordine decrescente di popolazione (numero di abitanti dato ISTAT al 31/12/2021) e nel caso di unioni di comuni o domande presentate in forma associata sarà conteggiata la somma della popolazione dei soggetti associati;
 - si assegnerà il finanziamento a partire dalle domande con maggiore popolazione di riferimento, ammettendo a finanziamento i primi centri di ogni domanda presentata e non ancora finanziata e, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, si procederà con i secondi centri, i terzi e così via.
7. Nel caso in cui le Unioni di Comuni, su delega di uno o più comuni del loro territorio, presentino domanda per centri da attivare nei territori comunali facenti parte del loro territorio e di conseguenza la domanda contenga più centri, i centri richiesti saranno considerati come se fossero presentati da singoli enti (o da comuni associati in caso di più sedi su comuni diversi); laddove l'Unione dei Comuni presenti una domanda con più centri su medesimi territori comunali, dovrà essere indicato l'ordine di preferenza perché in questo caso non sarà possibile considerare i centri come se fossero presentati da enti diversi.
8. Per quanto riguarda i comuni di Capraia Isola e Isola del Giglio, in quanto comuni di piccole dimensioni ubicati in zone insulari, laddove presentino una domanda per un centro di facilitazione digitale, tale domanda verrà finanziata prioritariamente, eventualmente in aggiunta agli altri tre centri già individuati per l'Ambito di cui fanno parte.
9. I centri di facilitazione digitale indicati nelle domande presentate ma non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse, saranno inseriti in un elenco separato e potranno eventualmente beneficiare di finanziamento, laddove si rendano disponibili ulteriori fondi, previo scorrimento dell'elenco sulla base dei criteri del presente articolo.
10. Regione Toscana si riserva di ridurre in modo proporzionale il finanziamento previsto di 30.000,00 Euro per centro di facilitazione digitale laddove non sia raggiunto l'obiettivo del numero di cittadini di cui alla tabella 2 dell'art. 9.

Art. 9 Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti di cui all'Art. 3 comma 1, in relazione alla attivazione e gestione dei centri di facilitazione, rispettano le condizioni di seguito riportate:
 - a. Ogni soggetto che presenta una domanda di finanziamento si impegna a concorrere agli obiettivi assegnati alla Toscana nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale" che per il territorio toscano sono 136.000 cittadini unici, 204.000 servizi di facilitazione digitale erogati e l'apertura di 169 centri di facilitazione.
 - b. Ai fini del conteggio dei cittadini raggiunti, ciascun cittadino maggiorenne potrà essere conteggiato una sola volta e concorrerà quindi al raggiungimento dell'obiettivo del numero dei cittadini contattati solamente nel primo centro presso il quale è stato registrato.
 - c. Per quanto riguarda il numero dei servizi di facilitazione digitale erogati, il cittadino sarà conteggiato in tutti i centri presso i quali fruirà del servizio di facilitazione/formazione.
 - d. Ogni centro di facilitazione che risulti assegnatario dei finanziamenti si impegna a raggiungere una quota degli obiettivi assegnati alla Toscana nella misura minima indicata dalla seguente tabella 2, calibrata tenendo conto delle peculiarità specifiche del territorio toscano e della distribuzione geografica dei suoi abitanti. Il dato di riferimento è la popolazione ISTAT al 31/12/2021:

Popolazione del territorio dell'ente/aggregazione che ha presentato domanda	Cittadini sopra i 18 anni da registrare sul sistema di monitoraggio FACILITA
sotto i 1.000 abitanti	Il 10% del totale della popolazione
da 1.001 a 2.000	150
da 2.001 a 3.000	200
da 3.001 a 4.000	300
da 4.001 a 5.000	400
da 5.001 a 10.000	500
da 10.001 a 20.000	1.000
da 20.001 a 50.000	2.000
da 50.000 a 100.000	3.000
oltre 100.000	4.000

Tabella 2 - Target di cittadini da registrare in base al numero di abitanti del territorio

- f. Il soggetto sub-attuatore, ovvero il soggetto gestore, è tenuto a registrare le persone maggiorenni che si presentano al centro di facilitazione digitale ed i servizi erogati presso lo stesso, a cura di un facilitatore digitale (è possibile indicarne anche più di uno) che è stato dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso, il quale o i quali verranno registrati e abilitati sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione

dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il tutto ai fini del conteggio dei target di progetto come indicati nei punti precedenti.

- g. L'ente sub-attuatore, eventualmente in accordo con il soggetto gestore ed al fine di garantire scambio di esperienze, supporto reciproco dei facilitatori digitali e massima sinergia tra i centri ed al di un maggiore impatto sul territorio e di rafforzare la diffusione delle informazioni e delle competenze, si impegna a collaborare con gli altri centri di facilitazione digitale.
 - h. L'ente sub-attuatore, al fine di favorire le attività del centro di facilitazione digitale, incrementare la potenziale utenza e migliorare le competenze digitali del territorio, si impegna ad organizzare eventi di animazione e diffusione dei servizi digitali.
 - i. L'ente sub-attuatore si impegna altresì a verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione obbligatoria erogata dal DTD e, in caso di interesse, anche alla formazione professionale erogata da Regione Toscana, e svolgano le attività di facilitazione e formazione previste dall'avviso e indicate all'art. 4. Nel caso in cui i facilitatori digitali individuati non assolvano agli impegni, l'ente assegnatario del finanziamento dovrà sostituire i facilitatori inadempienti e darne immediata comunicazione tramite PEC a Regione Toscana.
2. I Soggetti di cui all'Art. 3 comma 1 dovranno rispettare i seguenti obblighi:
- a. garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale";
 - b. assicurare il rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
 - c. rendere tempestivamente disponibile ai soggetti realizzatori/soggetti gestori ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
 - d. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Soggetto Attuatore sugli stessi;
 - e. rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
 - f. assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - g. assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione al Soggetto attuatore;
 - h. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - i. comunicare al Soggetto attuatore le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- j. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;
- k. garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (Regis), mediante il caricamento diretto delle informazioni sul sistema REGIS messo a disposizione dal Dipartimento della Transizione Digitale;
- l. garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- m. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del *tagging* clima e digitale, anche da parte dei Soggetti realizzatori / Soggetti gestori;
- n. garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
- o. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto all'art. 7, comma 4 dell'Accordo, ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n.241, sottoscritto, in data 12 gennaio 2023 da Regione Toscana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale, con formalizzazione degli obblighi reciproci, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- p. provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, attraverso l'alimentazione del sistema informativo REGIS, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- q. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- r. fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 1046/2018;

- s. garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto;
 - t. collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione titolare;
 - u. garantire la piena attuazione ai progetti, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali modifiche ai progetti;
 - v. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione Centrale titolare di Intervento;
 - w. caricare sul sistema REGIS, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nonché lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al finanziamento al perseguimento di target e milestone del Piano.
3. I Soggetti di cui all'Art. 3 comma 1 assicurano inoltre il conseguimento dei target di seguito indicati:
- Apertura del centro di facilitazione entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziamento;
 - Raggiungimento del 25% del target di cittadini di cui alla tabella 2 art. 9 comma 1 entro il 31/12/2023;
 - Raggiungimento del 60% del target di cittadini entro il 31/12/2024;
 - Raggiungimento del 100% del target di cittadini entro il 31/12/2025.

Art. 10 Modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il finanziamento concesso sarà erogato con le seguenti modalità:
 - il 40% dell'importo sarà erogato all'apertura del centro;
 - un ulteriore 40% al raggiungimento entro i termini previsti all'art. 9 comma 3 del 60% del target di cittadini di competenza di ciascun centro ed a fronte di rendicontazione delle spese sostenute dal centro di facilitazione per la quota equivalente;
 - il saldo del finanziamento del 20% al raggiungimento del 100% del target di cittadini di competenza di ciascun centro, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute alla data del 31/12/2025 dal centro di facilitazione.
2. La rendicontazione delle attività svolte è effettuata dal beneficiario mediante il caricamento delle informazioni relative alle spese sostenute sul sistema nazionale REGIS.
3. Regione Toscana si riserva di verificare il rispetto delle aperture dichiarate da ciascun centro e il relativo funzionamento e, in caso di mancato rispetto degli impegni, potrà revocare o ridurre il finanziamento e recuperare il finanziamento liquidato.
4. Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT.

Art. 11 Controlli

1. La Regione potrà effettuare controlli in itinere, anche a campione, sull'effettiva disponibilità dei servizi ai cittadini come dichiarati dall'Ente sub-attuatore. Potrà inoltre effettuare controlli in itinere sulla corretta e costante compilazione della piattaforma di monitoraggio FACILITA nella parte di registrazione dei servizi forniti ai cittadini, sentito anche il referente del soggetto sub-attuatore.
2. Successivamente alla rendicontazione, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. Gli Enti sub-attuatori beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alle spese ammesse a finanziamento.
3. I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo gli Enti sub-attuatori beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

Art. 12 Revoca del finanziamento e adempimenti conseguenti

1. Il finanziamento concesso sarà revocato, in tutto o in parte, in caso di:
 - i. mancata trasmissione del CUP nei termini indicati all'art. 3 comma 10;
 - ii. mancato rispetto dei termini di apertura del centro di facilitazione;
 - iii. mancato raggiungimento degli obiettivi indicati all'Art. 9 comma 3 del presente avviso;
 - iv. mancata registrazione delle persone contattate e dei servizi erogati;
 - v. mancata rendicontazione del finanziamento ricevuto.
2. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui a n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, fino alla completa revoca del finanziamento, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
3. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del finanziamento, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, il Soggetto Sub-attuatore si impegna a comunicare tempestivamente tramite PEC al Soggetto attuatore tali problematiche.
4. Qualora dalle verifiche del Soggetto attuatore risulti che il Soggetto Sub-attuatore è in ritardo sulle tempistiche disciplinate con il presente avviso, il medesimo Soggetto attuatore comunica tramite PEC il ritardo al Soggetto Sub-attuatore che, entro dieci (10) giorni, espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni alle criticità rilevate. Le parti si impegnano a concordare un Piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

5. Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati e/o mancato rispetto dei Piani di rientro di cui al precedente comma, il Soggetto attuatore potrà revocare il finanziamento al Soggetto Sub-attuatore.
6. Il Soggetto attuatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto Sub-attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dall'Amministrazione titolare in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

Art. 13 Verifica ed eventuale revisione delle attività dei centri di facilitazione digitale, degli obiettivi e del finanziamento concesso

1. L'ente sub-attuatore dovrà obbligatoriamente partecipare ai tavoli di lavoro convocati da Regione Toscana e presentare le evidenze oggettive delle attività svolte e dei cittadini raggiunti.
2. Nel caso in cui, nel corso delle verifiche delle attività svolte dai centri, si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto sub-attuatore dichiara formalmente l'impossibilità a raggiungere tali obiettivi (p.e. per impossibilità oggettive a rispettare gli obblighi previsti, ovvero per impossibilità ad attivare uno o più centri di facilitazione digitale per motivazioni oggettive) potranno essere concesse variazioni degli impegni entro la data massima del 30 settembre 2024.
3. Regione Toscana si riserva di riutilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma 2, per l'attivazione di altri centri di facilitazione digitale non finanziati.

Art. 14 Modalità di pubblicazione

1. **A partire dal giorno 12 aprile 2023 si potrà accedere al gestionale per la presentazione delle domande all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/>**
2. Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana saranno pubblicati gli atti di approvazione dei progetti degli Enti sub-attuatore.
3. I soggetti sub-attuatori che presentano istanza di adesione al presente intervento acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURT e sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.
4. I soggetti sub-attuatori che presentano istanza di adesione acconsentono altresì, in caso di concessione del finanziamento, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Art. 15 Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti con il presente avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

2. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze;) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del presente avviso e del progetto di cui alla misura 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR.
5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
6. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
7. Può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.
8. Per quanto riguarda il trattamento dei dati raccolti tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per le finalità del progetto, si rimanda alle indicazioni che saranno comunicate dal Dipartimento medesimo.

Art. 16 Informazioni sull'avviso,

Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Per qualsiasi informazione relativa al bando, è possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi:

facilitazionedigitale@sviluppo.toscana.it per assistenza su bando e contenuti della domanda

supportofacilitazionedigitale@sviluppo.toscana.it per supporto tecnico-informatico

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 45 e ss. Della L.R.9/1995 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei

confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Ing. Gianluca Vannuccini.

La PEC cui fare riferimento per le comunicazioni previste e/o necessarie è regionetoscana@postacert.toscana.it (Specificando come destinatario la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione e nell'oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2").



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI E CULTURA
DELLA LEGALITA'

Responsabile di settore Luigi IZZI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8571 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6764 - Data adozione: 29/03/2023

Oggetto: Concessione di contributi straordinari ai piccoli comuni a norma dell'articolo 82 bis comma 15 ter della L.R. 68/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007025

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”, così come modificata, da ultimo, dalla legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45;

Visto l'articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011, che prevede che nell'anno 2023, ai comuni potenzialmente destinatari del contributo degli anni 2020-2022 è concesso un ulteriore contributo, per complessivi euro 1.000.000,00, determinato in misura identica per ogni comune destinatario. Per la concessione e la liquidazione del contributo si applicano le seguenti disposizioni:

- a) il comune interessato presenta la domanda di concessione del contributo entro il 1° marzo 2023;
- b) il contributo è concesso per la realizzazione di nuove opere e lavori pubblici, rientranti tra gli interventi di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003 ed è finalizzato alla copertura di spese esigibili nell'anno 2023, relative ai lavori previsti nel quadro economico dell'intervento, i cui dati sono inseriti nelle banche dati indicate al comma 8. Ai fini della liquidazione del contributo, si fa riferimento al codice identificativo di gara (CIG) ad esclusione dello Smart CIG;
- c) il contributo può essere concesso a condizione che il comune non abbia ottenuto, per la realizzazione dell'intervento di cui alla lettera b), altri finanziamenti pubblici o privati, fatta salva l'eventuale compartecipazione alla spesa a carico del bilancio del comune;
- d) entro il termine del 31 ottobre 2023, il comune effettua i pagamenti, assolve agli obblighi informativi di cui al comma 8, e presenta richiesta di liquidazione del contributo. La liquidazione avviene in un'unica soluzione, nel limite del contributo concesso, entro trenta giorni dalla comunicazione da parte dell'Osservatorio regionale contratti pubblici sull'esito positivo delle verifiche effettuate;
- e) si provvede alla revoca totale del contributo in caso di mancata osservanza del termine del 31 ottobre 2023. Fermo restando detto termine per i pagamenti, il comune può evitare la revoca, a norma dell'articolo 98, se nel termine indicato dall'atto di avvio del procedimento di revoca presenta la richiesta di liquidazione e assolve agli obblighi informativi di cui al comma 8; si provvede comunque alla revoca parziale del contributo se parte della somma concessa non risulta ammissibile o non risulta pagata dal comune entro il 31 ottobre 2023;
- f) con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro il 31 gennaio 2023, sono individuati i soggetti abilitati a presentare la domanda e la documentazione da presentare a corredo, i soggetti che devono sottoscrivere le attestazioni e le dichiarazioni, compresa la dichiarazione sulla riconducibilità dell'intervento alla tipologia di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, l'indicazione del codice unico di progetto e la spesa stimata lorda di ciascun intervento, l'indicazione del responsabile unico del procedimento, la documentazione da presentare per la richiesta di liquidazione a cura del responsabile unico del procedimento, nonché gli altri elementi di cui al comma 12, lettere e), f), g), h);
- g) si applicano altresì le disposizioni dei commi 8, 11, 13, 14;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 45, concernente “Finanziamenti straordinari ai piccoli comuni. Disposizioni di attuazione dell'articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011”, e in particolare l'Allegato A nel quale, a norma della lettera f) del medesimo comma, sono stabiliti:

- a) i soggetti abilitati a presentare la domanda di contributo;
- b) la documentazione da presentare a corredo della domanda, i soggetti che devono sottoscrivere le attestazioni e le dichiarazioni;
- c) la documentazione da presentare per la liquidazione a cura del responsabile unico del procedimento;
- d) le modalità e i termini per effettuare le richieste di liquidazione;

- e) gli adempimenti dei comuni per eventuali regolarizzazioni o integrazioni attinenti alla domanda di contributo, la documentazione allegata, le richieste di liquidazione, e i termini perentori entro i quali devono essere svolti;
- f) le modalità di revoca dei contributi concessi;

Visto l'allegato B alla DGR n. 45/2023 nel quale sono indicati i comuni potenzialmente beneficiari dei contributi e i contributi massimi concedibili ai singoli comuni nell'anno 2023;

Visto il decreto dirigenziale 27 gennaio 2023, n. 1357 con il quale è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda e della richiesta di liquidazione del contributo per investimenti ai comuni previsto dal comma 15 ter dell'articolo 82 bis della l.r. 68/2011.

Viste le domande di contributo presentate dai seguenti comuni: Comune di Zeri, Comune di Sillano Giuncugnano, Comune di Vagli Sotto, Comune di Sambuca Pistoiese, Comune di Comano, Comune di San Godenzo, Comune di Molazzana, Comune di Fosciandora, Comune di Minucciano, Comune di Castell'Azzara, Comune di Bagnone, Comune di Villa Collemandina, Comune di Talla, Comune di Fabbriche di Vergemoli, Comune di Casola in Lunigiana, Castiglione di Garfagnana, Comune di Badia Tedalda, Comune di Roccalbegna, Comune di Montieri, Comune di Sestino, Comune di Montemignaio, Comune di Palazzuolo sul Senio, Comune di Filattiera, Comune di Camporgiano, Comune di Tresana, Comune di Caprese Michelangelo, Comune di Stazzema, Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, Comune di Mulazzo, Comune di Montecatini Val di Cecina, Comune di Semproniano, Comune di San Romano in Garfagnana, Comune di Chitignano, Comune di Chianni, Comune di Monte Verdi Marittimo, Comune di Seggiano, Comune di Castiglione d'Orcia, Comune di Piazza al Serchio, Comune di Cinigiano, Comune di Sassetta, Comune di Santa Fiora, Comune di Radicofani, Comune di Marradi, Comune di Monterotondo Marittimo, Comune di Chiusdino, Comune di Cetona, Comune di Castel San Niccolò, Comune di Chiusi della Verna, Comune di San Casciano dei Bagni, Comune di Campagnatico, Comune di Villa Basilica, Comune di Ortignano Raggiolo, Comune di Firenzuola, Comune di Trequanda, Comune di Londa, Comune di Sorano, Comune di Capraia Isola, Comune di Santa Luce, Comune di Pescaglia, Comune di Marliana, Comune di Gaiole in Chianti, Comune di Scansano, Comune di Pieve Fosciana, Comune di Podenzana, Comune di Guardistallo, Comune di Pieve Santo Stefano, Comune di Fossdinovo, Comune di Cantagallo, Comune di Murlo, Comune di Monterchi, Comune di Civitella Paganico, Comune di Arcidosso, Comune di Licciana Nardi, Comune di Castel Focognano, Comune di Sarteano, Comune di Galliciano, Comune di Casale Marittimo, Comune di Palaia, Comune di Pitigliano, Comune di Suvereto, Comune di Castiglione Fibocchi, Castellina Marittima, Comune di Marciana, Comune di Buonconvento, Comune di Capalbio, Comune di Pienza, Comune di Terricciola, Comune di Gambassi Terme, Comune di Casole d'Elsa, Comune di Castel del Piano, Comune di Peccioli, Comune di Villafranca in Lunigiana, Comune di San Quirico d'Orcia, Comune di Lucignano, Comune di Montescudaio, Comune di Campo Nell'Elba, Comune di Porto Azzurro, Comune di Bibbona, Comune di Marciano della Chiana, Comune di Scarlino, Comune di Chiesina Uzzanese;

Considerato che nel corso dell'istruttoria l'ufficio precedente:

- ha valutato, ai fini della determinazione finale, che le nuove opere e i lavori pubblici ammissibili a contributo, previsti dall'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera b), della l.r. 68/2011, sono quelli previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, limitatamente a costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati residenziali e non residenziali; costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti, e come tali classificati dai comuni in fase di generazione del CUP;

- ha accolto, dopo il termine della presentazione delle domande, integrazioni, modifiche o riformulazioni relative agli interventi oggetto della domanda originaria anche a seguito delle comunicazioni effettuate a norma del punto 6.2. dell'allegato A della DGR 45/2023;
- ha assunto, ai fini della individuazione degli interventi oggetto della domanda originaria, quanto previsto dalla Delibera 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), che stabilisce che:
 - a) il CUP (Codice unico di progetto) è un codice alfanumerico univoco costituito da quindici caratteri che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, identifica ciascun intervento/progetto di investimento pubblico;
 - b) il comma 2-bis del citato art. 11 della legge n. 3 del 2003 rafforza le preesistenti disposizioni adottate dal CIPE, conferendo al CUP la natura di elemento essenziale degli atti amministrativi di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico; il CUP è pertanto l'unico elemento in grado di identificare in modo non ambiguo un determinato progetto di investimento pubblico;
- non ha ammesso a contributo, a norma dell'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera c), della l.r. 68/2011, le richieste per le quali è stata accertata la sussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati riferiti al CUP per il quale il comune ha presentato la domanda;
- ha verificato, mediante accesso al sistema CUP DIPE, la validità dei CUP, la natura e la tipologia dell'intervento, e la tipologia della copertura finanziaria;

Vista la nota n. 133440 del 14 marzo 2023 con la quale sono stati richiesti chiarimenti al comune di Marradi in merito alla copertura finanziaria dell'intervento indicato nella domanda di contributo, a norma del punto 6.2 dell'allegato A alla DGR 45/2023, in quanto in fase istruttoria, mediante accesso al sistema CUP DIPE, si è riscontrato che il CUP D17B21000100006 generato il 19 luglio 2022, relativo all'intervento "Rigenerazione urbana delle piazze del centro storico di Marradi", risultava avere copertura finanziaria con altre risorse pubbliche;

Considerato che, entro i termini assegnati, il comune di Marradi ha provveduto, con nota acquisita al protocollo regionale 144858 del 21 marzo 2023, a rispondere ai chiarimenti richiesti, precisando quanto segue:

- a) "In data 01.03.2023 l'Ente scrivente ha trasmesso al Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità domanda di concessione a valere sui Contributi per investimenti previsti dall'articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011, indicando erroneamente nella domanda un Codice Unico di Progetto relativo ad un lavoro previsto nell'annualità 2023, di riqualificazione della Piazza e della viabilità del centro storico di Marradi, finanziato in parte con fondi comunali per una quota pari ad euro 32.835,84, in parte con Fondi Regionali per una quota pari ad euro 114.191,99;
- b) la volontà dell'Amministrazione scrivente, attraverso i contributi di cui alla Legge Regionale 68/2011, è quella di richiedere la quota concedibile di euro 8.403,36 per procedere alla realizzazione di lavori di riqualificazione della viabilità del centro storico, non rientranti nell'appalto relativo al CUP erroneamente indicato nella domanda;
- c) a tal proposito si riportano i dati da ritenere corretti ai fini della richiesta a valere sull'ex articolo 82 bis, comma 15 ter, l.r. 68/2011: 1 CUP: D17H23000220002";

Considerato che:

- per stessa ammissione del Comune di Marradi, per l'intervento originariamente oggetto di domanda di contributo sussistevano altri finanziamenti pubblici;

- l'intervento riproposto relativo alla "Rigenerazione urbana delle piazze del centro storico di Marradi", identificato dal CUP D17H23000220002, è un intervento diverso dalla richiesta originaria; non si tratta pertanto di mero errore di indicazione del CUP, e ciò è dimostrato dal fatto che detto CUP è stato generato in data 21 marzo 2023, come da dettaglio allegato alla nota di chiarimenti; la richiesta è dunque tardiva rispetto al termine di presentazione della domanda stabilito al 1° marzo 2023;

Ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per non ammettere a contributo la domanda del comune di Marradi per le seguenti motivazioni:

- in via principale, in quanto la domanda di contributo originaria non rispetta le condizioni di cui all'articolo 82 bis, comma 15 ter, lettera c), della l.r. 68/2011;
- in via subordinata, in quanto la riproposizione di un nuovo intervento è stata presentata oltre i termini della presentazione della domanda di contributo (1° marzo 2023); che trattasi di nuovo intervento deriva da un diverso CUP, "elemento in grado di identificare in modo non ambiguo un determinato progetto di investimento pubblico"; le integrazioni del Comune potevano riguardare solo gli interventi oggetto della domanda originaria, a norma del punto 6.2, dell'allegato A alla DGR 45/2023;

Considerato che tutte le domande:

- sono state presentate nei termini e contengono gli elementi di cui ai punti 5.2 e 5.3 dell'allegato A alla DGR 45/2023;
- che il contributo richiesto da ogni comune non eccede il contributo massimo concedibile di cui all'allegato B alla DGR 45/2023;
- risultano ammissibili sulla base delle schede istruttorie conservate agli atti del Settore, salvo la domanda del comune di Marradi per le motivazioni precedentemente richiamate;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la legge regionale n.1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Richiamati gli articoli 44 e 45 del Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023".

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto afferiscono a politiche istituzionali rivolte agli enti locali territoriali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 45, concernente “Finanziamenti straordinari ai piccoli comuni. Disposizioni di attuazione dell’articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011”, con la quale è stata assunta la prenotazione n. 202337 per l’anno 2023 di euro 1.000.000,00 sul capitolo U - 11458;

Decreta

1. E’ concesso ai comuni di cui all’Allegato A, parte integrante del presente decreto, il contributo di cui all’articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011 per l’anno 2023, sulla base degli esiti dell’istruttoria agli atti del settore.
2. Non è concesso al comune di Marradi il contributo di cui all’articolo 82 bis, comma 15 ter della l.r. 68/2011 per l’anno 2023, per l’intervento individuato con CUP D17B21000100006, denominato “Rigenerazione urbana delle piazze del centro storico di Marradi”, per le motivazioni in premessa
3. E’ impegnata la somma di euro 840.162,37 sul capitolo/ U- 11458 (codice V° livello n. 2.03.01.02.003) del bilancio di previsione 2023 - 2025, annualità 2023 (stanziamento puro), che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 202337, assunta con DGR n. 45 /2023, per la concessione dei contributi di cui al punto 1.
4. La liquidazione o la revoca dei contributi concessi con il presente decreto saranno effettuate alle condizioni, nei termini e con le modalità stabiliti dall’articolo 82 bis, comma 15 ter, della l.r. 68/2011 e dalla deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 45.
5. E’ stabilito che l’insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per la realizzazione dell’intervento identificato dal CUP, per il quale il comune ha presentato domanda di contributo, sarà accertata anche in fase di liquidazione del contributo. Qualora dalla successiva verifica degli obblighi informativi previsti dall’articolo 82 bis, comma 8, della l.r. 68/2011 emergano altri fonti finanziarie a copertura dell’intervento, l’ufficio procederà ad avviare la revoca del contributo concesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

*A art. 82 bis , comma 15 ter , legge regionale 68/2011
054ebac981ea3016355a04f1d3ffdd67461aedd28265c5e926f7f075c929b8e*

Allegato A – Contributi concessi ai sensi dell'articolo 82 bis, comma 15 ter, L.r. 68/2011

	Comune	Codice sibeC	C.F.	Descrizione dell'intervento	CUP	Quota del contributo concesso anno 2023 Somme da impegnare	Capitolo	Tipo stanziamento	Contributo totale concesso Anno 2023
									(Euro)
1	ZERI	233	00191990456	Realizzazione di opere di messa in sicurezza stradale, quali muri di contenimento e opere di sostegno su varie strade del territorio comunale	H41B2300000002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
2	SILLANO GIUNCUGNANO	264258	02373340468	Realizzazione di nuove tettoie e pensiline a completamento dell'arredo urbano negli abitati di Sillano e Magliano	D86D23000030006	8.403,00	11458	Stanziamento puro	8.403,00
3	VAGLI SOTTO	212	00398720466	Lavori di realizzazione del nuovo accesso per la frazione di Vagli Sopra	B21B22001680006	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
4	SAMBUCA PISTOIESE	291	80009370471	Rifacimento ed implementazione impianto di illuminazione pubblica mediante sostituzione ed implementazione punti luce mediante realizzazione di nuovi pali con relativa fondazione, mensole, linee elettriche e installazione di corpi illuminanti a led - Strada Comunale Ponte di Teglia - Castellina	C95I23000020002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
5	COMANO	221	81001390459	Completamento opere di rifacimento muro di sostegno in località Piano di Comano	H17H23000090002	8.322,84	11458	Stanziamento puro	8.322,84
6	SAN GODENZO	123	01428380487	Area a verde pubblico attrezzato loc. Castagneto - interventi di manutenzione straordinaria e opere di difesa da animali selvatici	I58E23000000006	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
7	MOLAZZANA	201	00337570469	Manutenzione straordinaria strade interne abitato di Sassi	C97H23000100006	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
8	FOSCIANDORA	195	00420440463	Lavori di manutenzione straordinaria alla cappella del cimitero di Treppignana	H32F23000020002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
9	MINUCCIANO	200	00316330463	Riqualificazione e valorizzazione spazi di connessione urbana recupero Mulin del Menchi - opere provvisoriale	B87B23000040002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
10	CASTELL'AZZARA	138	00124100538	Manutenzione straordinaria viabilità urbana di competenza comunale	B87H23000150002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
11	BAGNONE	218	00081870453	Ristrutturazione per adeguamento redistribuzione ufficio Anagrafe con efficientamento energetico palazzo comunale Piazza Marconi, 7.	E73I23000060002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
12	VILLA COLLEMANDINA	216	00335280467	Manutenzione straordinaria delle facciate del palazzo comunale sito nel capoluogo	E62H23000380002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36
13	TALLA	82	00259890515	Lavori di recupero e riqualificazione della pavimentazione del centro storico della località Castelnuovo	C17H23000140002	8.403,36	11458	Stanziamento puro	8.403,36

14	FABBRICHE DI VERGEMOLI	233296	02335530461	Completamento adeguamento strutturale della viabilità interna al centro abitato di Campolemisi	H77H2300060002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
15	CASOLA IN LUNIGIANA	220	00141290452	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area verde/parco giochi della scuola dell'infanzia in Casola capoluogo	G92B23001030002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
16	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	191	00325940468	Manutenzione straordinaria di strade comunali secondarie serventi le località Collespina-Colecchia e Pratofosco di Sotto	E87H23000100002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
17	BADIA TEDALDA	48	82001090511	Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza di viabilità pubblica	I25F23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
18	ROCCALBEGNA	154	00117330530	Pavimentazione vicolo Garibaldi III° Cana	H57H23000110006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
19	MONTIERI	151	81000670539	Realizzazione di barriera stradale di sicurezza in acciaio cor-ten e legno lamellare	G21B23000090002	8.400,00	11458	Stanziamiento puro	8.400,00
20	SESTINO	79	00284000510	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	J77H23000160002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
21	MONTEMIGNAIO	2417	00268100518	Intervento di manutenzione straordinaria dell'appartamento di proprietà comunale sito in via Molino n. 26	C42D23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
22	PALAZZUOLO SUL SENIO	114	01161500481	Intervento di manutenzione straordinaria cimitero del capoluogo	F62F23000060002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
23	FILATTIERA	222	00145650453	Lavori di completamento funzionale con efficientamento energetico del rifugio di Logarghena	I24J23000030002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
24	CAMPORGIANO	187	00398710467	Lavori di manutenzione straordinaria scuola secondaria di I grado Camporgiano	B42B23000020006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
25	TRESANA	231	81000810457	Lavori di realizzazione pavimentazione strada comunale Capannella Chiesa di Riccò	F21B23000050006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
26	CAPRESE MICHELANGELO	52	82000910511	Interventi di recupero e messa in sicurezza di scalinate esterne ad uso pubblico di accesso al municipio, scuole comunali e cimitero di Caroni	C67B23000040006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
27	STAZZEMA	211	00398340463	Manutenzione straordinaria e allaccio degli impianti fotovoltaici del campo sportivo di Retignano e della scuola materna di Levigiani	H12C23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
28	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	244	00165420506	Ristrutturazione di porzione di edificio posto a piano primo in via Santi a Castelnuovo val di Cecina	B82D23000000004	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
29	MULAZZO	228	81001330455	Restauro conservativo delle mura di sostegno della viabilità interna del centro storico della Frazione di Pozzo - Lotto 2	C85F23000120006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
30	MONTECATINI VAL DI CECINA	252	00344340500	Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino della sicurezza nell'area sottostante il manufatto "Diga del Muraglione" in Montecatini Val di Cecina	H78E23000070002	8.370,00	11458	Stanziamiento puro	8.370,00

31	SEMPRONIANO	160	00127840536	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico della palestra comunale	B44J23000120002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
32	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	208	00330680463	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale - lavori di adeguamento impiantistico e sostituzione infissi*via Roma*adeguamento impianti e sostituzione infissi	I72F23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
33	CHITIGNANO	59	00258740513	Lavori di realizzazione pavimentazione strada comunale Via della Limonaia	H47H23000060002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
34	CHIANNI	245	8100061050	Manutenzione straordinaria impianti fotovoltaici comunali	D92F23000040002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
35	MONTEVERDI MARITTIMO	254	00187490503	Intervento di ripristino della carreggiata e regimazione delle acque per la strada comunale che dalla strada provinciale 18 conduce al depuratore comunale nella frazione di Canneto	J97H23000030002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
36	SEGGIANO	159	80001670530	Messa in sicurezza cimiteri comunali	G19C23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
37	CASTIGLIONE D'ORCIA	301	00240610527	Manutenzione straordinaria alla Piazzetta di Bagni San Filippo	G82F23000010006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
38	PIAZZA AL SERCHIO	204	00390480465	Manutenzione straordinaria viabilità comunale Frazione Gragnana	F37H23000390002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
39	CINIGIANO	140	00117340539	Lavori di ripristino del manto stradale - strade comunali	J17H23000150002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
40	SASSETTA	180	80015700497	Manutenzione straordinaria della fognatura situata in località Valcanina	F58B23000170002	8.403,00	11458	Stanziamiento puro	8.403,00
41	SANTA FIORA	156	8000421053	Riqualfica energetica dell'illuminazione interna al Palazzo Comunale di Piazza Garibaldi n. 25	F74J23000160006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
42	RADICOFANI	317	81003490521	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza presso le strutture del cimitero di Contignano e aree esterne ad esso	I72F23000000006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
43	MONTEROTONDO MARITTIMO	150	81000870535	Lavori per realizzazione di nuova area di stoccaggio materiali comunali	H32H23000090006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
44	CHIUSDINO	304	00074070525	Manutenzione straordinaria di due tetti a terrazza presso il plesso scolastico di Chiusdino	I22B23000150006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
45	CETONA	302	81003550522	Parco sportivo "A. Fabietti" via San Sebastiano realizzazione campo da padel	H98E21000080004	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
46	CASTEL SAN NICCOLO'	55	00133400515	Lavori di messa in sicurezza parcheggio in via XX Settembre	H91B23000030002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
47	CHIUSI DELLA VERNA	60	00268030517	Manutenzione straordinaria dell'impianto termo-idraulico della scuola Chiusi della Verna	J52B23000490002	6.264,70	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
				Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica loc. Chiusi della Verna	J52F23000020002	2.138,66	11458	Stanziamiento puro	

48	SAN CASCIANO DEI BAGNI	320	00226360527	Progetto per l'integrazione tra la nuova pompa di calore geotermica in fase di installazione presso il plesso scolastico "Angeli di San Giuliano di Puglia" e la centrale termica del campo sportivo finalizzata alla produzione di acqua calda sanitaria per gli spogliatoi	E14J23000150006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
49	CAMPAGNATICO	135	00216410530	Manutenzione straordinaria muri a retta e pavimentazioni nell'abitato di Campagnatico	E57H23000040002	8.403,10	11458	Stanziamiento puro	8.403,10
50	VILLA BASILICA	215	00285420469	Lavori di completamento del parcheggio a corredo delle scuole materna e nido di infanzia di Villa Basilica	D51B23000050006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
51	ORTIGNANO RAGGIOLO	71	80000170516	Relamping cimitero di Ortignano Lotto 2	F84G23000000002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
52	FIRENZUOLA	101	01175240488	Lavori di realizzazione area esterna polo 0-6	I22B23000130006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
53	TREQUANDA	329	00617280524	Manutenzione straordinaria per sostituzione delle protezioni lungo i camminamenti del parcheggio "Le Crete"	B15F23000060002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
54	LONDA	108	01298630482	Realizzazione pensilina ingresso scuola primaria e secondaria 1° in capoluogo via Roma	E95E23000020009	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
55	SORANO	161	00099190530	Restauro della fontana di Piazza Dante	H29D23000000006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
56	CAPRAIA ISOLA	166	80011940493	Piccole opere di manutenzione straordinaria nel centro storico dell'isola di Capraia Isola consistenti in interventi puntuali sulla messa in sicurezza di porzioni di viabilità comunale	F97H22003880004	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
57	SANTA LUCE	267	00345510507	Cappella del cimitero della frazione di Pomaia via Castellare opere di manutenzione straordinaria che interesseranno la copertura, le facciate esterne e gli interni	G42F23000050002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
58	PESCAGLIA	203	80003910462	Adeguamento e messa a norma impianto elettrico ex scuola di Fiano, loc. Fondo Fiano	E28H23000060006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
59	MARLIANA	280	00361970478	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	H74H23000100002	8.365,65	11458	Stanziamiento puro	8.365,65
60	GAIOLE IN CHIANTI	307	80004040525	Manutenzione straordinaria ponte Camportata	F57H23000200006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
61	SCANSANO	157	00112590534	Manutenzione straordinaria strada comunale del Cervaiolo in Poggioferro	H87H23000080006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
62	PIEVE FOSCIANA	206	00423460468	Interventi di manutenzione straordinaria su viabilità di competenza comunale	G57H23000070006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
63	PODENZANA	229	00188370456	Realizzazione di nuovo tratto di staccionata in legno lungo Strada Comunale del Gaggio	D91B23000070002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
64	GUARDISTALLO	248	00172350506	Riqualficazione immobile via dei Martiri 5	D32F23000130006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
65	PIEVE SANTO STEFANO	74	00267800514	Interventi di manutenzione straordinaria lungo la strada comunale di Cirignone	I27H23000090006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36

66	FOSDINOVO	224	00087610457	Realizzazione fondazione per successivo montaggio loculi prefabbricati	B45I23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
67	CANTAGALLO	90	84003690488	Manutenzione straordinaria di porzione di via La Dogana mediante rifacimento della sovrastruttura stradale	F87H23000160002	8.400,00	11458	Stanziamiento puro	8.400,00
68	MURLO	313	80003070523	Lavori di sistemazione della pavimentazione di via del Gallinaio in Vescovado di Murlo	F27H23000340006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
69	MONTERCHI	68	00197650518	Messa in sicurezza della viabilità in loc.Scandolaia	D57H23000130002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
70	CIVITELLA PAGANICO	141	00214200537	Riqualificazione dell'area giochi del Parco dei Castagni	B22F23000030002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
71	ARCIDOSSO	134	00103760534	Riqualificazione dei pozzi lavatoi di Salaiaola	H42H23000090006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
72	LICCIANA NARDI	225	00082800459	Manutenzione straordinaria impianto idrotermosanitario scuola Alessandro Polloni	G52B23000690002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
73	CASTEL FOCOIGNANO	53	00138700513	Lavori di riqualificazione della viabilità interna al centro abitato di Rassina, volti alla messa in sicurezza dell'intersezione stradale che si genera tra la SRT n°71 e piazza Giuseppe Mazzini - 2° lotto funzionale: nuovo impianto d'illuminazione	H71B23000010006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
74	SARTEANO	324	00230120529	Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento di tratto di marciapiede in via D. Bandini - Parco Dezzoni e realizzazione di percorso disabili per accesso ai giochi inclusivi	F52H23000080006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
75	GALLICANO	196	81000160465	Opere di miglioramento dell'accessibilità pedonale al parcheggio comunale sito in via della Rena nel capoluogo	I45I23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
76	CASALE MARITTIMO	239	83000370508	Manutenzione straordinaria alla Piazza del Popolo	G37H23000280002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
77	PALAIA	257	00373580505	Manutenzione straordinaria alla palestra comunale sita in Montefoscoli via Piana, 18 adibita a poliambulatorio con realizzazione di locale tecnico idoneo all'installazione di sportello automatico ATM bancomat	C32F23000030006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
78	PITIGLIANO	153	00128620531	Lavori di rifacimento rete fognaria in Via Brodolini	E48B23000180002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
79	SUVERETO	181	00218220499	Manutenzione straordinaria pavimentazione strada comunale de Le Case	C67H23000170006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
80	CASTIGLION FIBOCCHI	56	00284440518	Realizzazione cavidotti per servizio illuminazione pubblica	E11B23000060002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
81	CASTELLINA MARITTIMA	243	00140390501	Rifacimento marciapiede via Roma a Castellina M.ma	J73D23000020004	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
82	MARCIANA	171	82001490497	Rifacimento pavimentazione di una porzione di via Ca' Di Santi Da civ. 2 a civ. 14 e della piazza San Sebastiano e sistemazione scalinata di via della Marina nel borgo di Marciana	H57H22002980004	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36

83	BUONCONVENTO	297	0023330521	Interventi di manutenzione straordinaria – viabilità strada delle Poste, a Buonconvento	E47H23000110006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
84	CAPALBIO	136	00218960532	Manutenzione straordinaria deflusso acque meteoriche Piazza Due Pini	J67H23000130002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
85	PIENZA	5083	00231300526	Campo s. Monticchiello sostituzione corpi luce dei fari dell'impianto con tecnologia a led e sostituzione panchine	H44J23000080006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
86	TERRICCIOLA	269	00286650502	Lavori di abbattimento barriere architettoniche edificio scolastico "Scuola Primaria di Selvatelle"	C67G23000090006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
87	GAMBASSI TERME	103	01141070480	Lavori di messa in sicurezza del viale Gramsci con rifacimento impianto di pubblica illuminazione	F49J23000050002	8.400,00	11458	Stanziamiento puro	8.400,00
88	CASOLE D'ELSA	298	00077090520	Opere di ristrutturazione e recupero porta mura storiche della frazione di Monteguidi	F57B23000030009	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
89	CASTEL DEL PIANO	137	00117250530	Adeguamento della pubblica illuminazione del parco pubblico a Montenero d'Orcia	I74E23000140002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
90	PECCIOLI	258	00201900503	Fabbricato ex automeccano in Peccioli via Mazzini via Borgherucci – sistemazione locali piano terra e predisposizioni per allestimenti artistici	D42F22000940004	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
91	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	232	00105700454	Lavori di asfaltatura di Via San Bernardino	G37H23000240002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
92	SAN QUIRICO D'ORCIA	323	00216560524	Realizzazione nuova condotta fognaria e manutenzione straordinaria strada e cunicolo a Fonte alla Vena	E48B23000210002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
93	LUCIGNANO	66	00243790516	Restauro e risanamento conservativo di superfici interne alla chiesa di San Francesco a Lucignano	B29C23000010006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
94	MONTESCUDAIO	253	83002110506	Progetto di arredo urbano e sicurezza del centro storico del capoluogo	I87G23000010002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
95	CAMPO NELL'ELBA	164	82001510492	Riqualficazione pavimentazione marciapiedi, spazio pubblico antistante sede comunale - Piazza Alighieri/ tratto di via Roma	D77H23000090002	8.392,38	11458	Stanziamiento puro	8.392,38
96	PORTO AZZURRO	174	82001830494	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità di via Provinciale Ovest	E87H23000090006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
97	BIBBONA	162		Intervento di manutenzione straordinaria presso il Centro Polivalente "La Palestra" a Bibbona	J52H23000090002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
98	MARCIANO DELLA CHIANA	67	00256440512	Realizzazione e adeguamento di percorsi protetti in via Garibaldi a Marciano della Chiana	E31B23000020006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
99	SCARLINO	158	80001830530	Manutenzione straordinaria immobili comunali: schermatura pompa di calore palazzo comunale	C92H23000070002	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
100	CHIESINA UZZANESE	276	00335800470	Restauro della ex Casa del Fascio - lotto 1	E49I23000100006	8.403,36	11458	Stanziamiento puro	8.403,36
Totale contributi concessi						840.162,37			840.162,37

Protocollo n. 001/0003112 del 31/03/2023

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE**Decreto****n. 41 del 28 marzo 2023**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2023/2024. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco.

Allegati:

- Allegato A “Bando per l’intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2023-2024. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115”.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

Visto il regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

Visto in particolare l’articolo 46 (Ristrutturazione e riconversione vigneti del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013, che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

Visti il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’organizzazione

comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e ss. mm. e ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del dicembre 20 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 ed in particolare l'articolo 3 (Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali);

Visto il Decreto ministeriale n. 646643 del 16 dicembre 2023, avente per oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

Richiamato il comma 5 dell'articolo 12 del Decreto ministeriale n. 646643/2022 sopra citato, in cui si dispone che il Decreto ministeriale 3 marzo 2017 n. 1411 e ss.mm. (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti) viene abrogato ma continua ad applicarsi alle domande di aiuto presentate nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto ministeriale n. 646643/2022;

Visto il Decreto ministeriale n. 178857 del 27 marzo 2023, avente per oggetto "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 - proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria";

Vista la Delibera di G.R. n. 106 del 13 febbraio 2023 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l'applicazione dell'intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2023/2024", con la quale, tra l'altro:

- sono state adottate le determinazioni per l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, nonché i criteri di priorità e la relativa ponderazione da applicare alle domande di sostegno, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della suddetta Delibera;

- è stata stabilita la dotazione finanziaria del bando, pari a 17.000.000 euro, di cui 3.400.000 euro sono riservati al finanziamento degli interventi della ristrutturazione e riconversione dei vigneti storici e/o eroici inseriti nell'Elenco regionale di cui al punto 21 della deliberazione Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023 e 850.000 euro sono riservati al finanziamento degli interventi della ristrutturazione e riconversione dei vigneti estirpati a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari emanato dalla Regione Toscana;

- è disposto che le modalità operative della misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, nonché le procedure tecnico amministrative per la presentazione delle domande di contributo e delle domande di saldo, per la definizione della loro istruttoria, dei controlli e della gestione del flusso delle informazioni siano definite da ARTEA, sulla base delle disposizioni regionali, delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA in attuazione dell'articolo 12 del decreto ministeriale n. 646643/2022;

Ravvisata la necessità, da parte di ARTEA, di adottare tempestivamente le modalità di attuazione della misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2023-2024, in

considerazione del termine ultimo entro cui devono essere presentate le domande di aiuto;

Ritenuto quindi opportuno disporre l'approvazione dell'Allegato A "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2023-2024. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115";

Ritenuto opportuno provvedere alla apertura dei termini per la presentazione delle domande iniziali per la campagna 2023-2024, anno finanziario 2024

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'Allegato A "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2023-2024. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115;
2. di stabilire che le Procedure attuative, di cui all'Allegato A ed approvate con il presente atto si applicano alle domande di aiuto presentate nella campagna vitivinicola 2023-2024;
3. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante e sostanziale, avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
4. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

cacioli fabio
Agenzia Regionale Toscana
Erogazioni Agricoltura
F2B032023A4:05:46
GMT+00:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Regione Toscana

GIOVANI SI

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 41 del 28/03/2023

A.R.T.€A.

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2023-2024

Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Allegato 1 – Schema di relazione tecnico-descrittiva

Allegato 2 – Dichiarazione di consenso all'intervento

Allegato 3 – Nota sulla presenza del CUP ARTEA nelle indicazioni della fattura di spesa

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. QUADRO NORMATIVO	4
2.1 Normativa Comunitaria	4
2.2 Normativa Nazionale	5
2.3 Normativa Regionale	5
3. TERMINOLOGIA.....	6
4. FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO	7
5. TEMPISTICHE	8
6. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI DEL POTENZIALE VITICOLO.....	9
7. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTI DELL'AIUTO	10
8. AREA DELL'INTERVENTO	11
9. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	11
10. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO.....	11
10.1 Periodo di realizzazione delle attività	11
10.2 Superficie minima per Operazione	12
10.3 Superficie massima per Operazione.....	12
10.4 Varietà di viti, forme di allevamento, densità di impianto, materiali.....	12
10.5 Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie	13
10.6 Vigneti storici ed eroici.....	13
11. ATTIVITÀ E AZIONI AMMISSIBILI	14
12. ATTIVITÀ, AZIONI E SUPERFICI NON AMMISSIBILI	15
13. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	16
13.1 Eleggibilità delle spese	16
13.2 Giustificativi di spesa	16
13.3 Giustificativi di pagamento	17
13.4 Spese non ammissibili	17
14. DEMARCAZIONE CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI.....	18
15. CRITERI DI PRIORITÀ.....	18
16. ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEI CRITERI DI PRIORITÀ.....	19
16.1 Priorità B)	19
17. DOMANDA DI AIUTO.....	19
17.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di aiuto	19
17.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	20
17.3 Impegni e dichiarazioni del beneficiario	22
17.4 Istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto.....	23
18. ERRORI PALESI.....	24
19. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	24
20. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO	25
21 DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA VERIFICA ANTIMAFIA	25

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

22. RINUNCE.....	25
23. VARIANTI E MODIFICHE MINORI.....	26
23.1 Varianti.....	26
23.2 Modifiche minori.....	27
24. PROROGHE.....	27
25. VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PER SUBENTRO.....	27
25.1 Subentro dopo il pagamento dell'anticipo e fino alla presentazione della domanda di saldo.....	28
25.2 Subentro nel periodo di impegno successivo alla presentazione della domanda di saldo.....	29
26. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E SVINCOLO GARANZIA.....	29
26.1 Modalità di presentazione della domanda.....	29
26.2 Documentazione da allegare alla domanda di accertamento finale e saldo.....	30
26.3 Istruttoria tecnico-amministrativa di pagamento a saldo e svincolo della garanzia.....	30
27. CONTROLLI IN LOCO.....	31
27.1 Controlli in loco sulle domande di aiuto.....	31
27.2 Controlli in loco sulle domande di pagamento a saldo e svincolo garanzia.....	32
27.3 Controlli sul mantenimento degli impegni.....	32
28. VINCOLI.....	32
29. RECUPERI E PENALITÀ.....	33
30. MONITORAGGIO.....	35
31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	35
32. TERMINE DEL PROCEDIMENTO.....	35
33. INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale.....	36
ALLEGATI	

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

1. PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 106 del 13 febbraio 2023 sono state adottate le determinazioni per l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo "Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti", attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021, art. 58 comma 1 lettera a).

L'intervento settoriale vitivinicolo è applicato per la campagna 2023-2024, a valere sull'anno finanziario 2024, ed è finalizzato ad aumentare la competitività dei produttori di vino.

Con la stessa deliberazione è disposto che le modalità operative dell'intervento settoriale, nonché le procedure tecnico-amministrative per la presentazione delle domande, per la definizione della loro istruttoria, per i controlli e per la gestione del flusso delle informazioni, siano definite da ARTEA anche sulla base delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA.

Sono inoltre demandate ad ARTEA l'attività istruttoria, la definizione della graduatoria, le assegnazioni del contributo ed i controlli amministrativi ed in loco, nonché le modalità operative di gestione della misura al fine di consentire ad ARTEA stessa di disporre delle informazioni da inviare alla Commissione europea in merito agli indici di valutazione della efficacia dell'Intervento settoriale RRV, come previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) di cui al regolamento (UE) n. 2021/2115.

Il bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2023-2024 (di seguito Bando) rientra nell'ambito di **Giovanis**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2. QUADRO NORMATIVO

2.1 Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58, comma 1, lettera a);
- Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione ;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.

2.2 Normativa Nazionale

- Piano strategico della PAC 2023 – 2027, dell'Italia, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022)8645 final;
- Decreto legislativo 2/02/2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- Decreto ministeriale 30/06/2020 n. 6899 relativo a "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici";
- Decreto Ministeriale n. 646643 del 16/12/2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- Decreto ministeriale n. 23313 del 18/01/2023 di riparto della dotazione finanziaria degli interventi del settore vitivinicolo per la campagna vitivinicola 2023/2024 tra Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25/01/2023 recante "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

2.3 Normativa Regionale

- Legge regionale 13/12/2017 n. 73, avente per oggetto Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 30/01/2023, avente per oggetto Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n. 103 "Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 13/02/2023, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 Attivazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l'applicazione dell'intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2023/2024".

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

3. TERMINOLOGIA

- **AGEA:** Organismo Pagatore di coordinamento;
- **ANNO FINANZIARIO:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una campagna viticola, con inizio il 16 ottobre e con termine il successivo 15 ottobre;
- **ATTIVITÀ:** riconversione varietale, la diversa riallocazione/reimpianto di vigneto, il reimpianto a seguito di estirpazione per motivi fitosanitari, il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti – come indicate dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58, comma 1, lettera a) sottopunti i) ii) iii) iv), e descritte dall’art. 5 del DM 646643/2022;
- **AZIONE (o INTERVENTO):** singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell’allegato II al D.M. n. 646643 del 16/12/2022 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc.);
- **BENEFICIARIO:** persona fisica o giuridica avente titolo a partecipare all’Intervento settoriale vitivinicolo della Ristrutturazione e Riconversione vigneti che presenta una domanda di aiuto ed è responsabile dell’esecuzione delle operazioni e destinatario dell’aiuto;
- **CUP ARTEA:** Codice Unico Progetto individuato dal S.I. ARTEA;
- **CUP CIPE:** è il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell’azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **DUA:** Dichiarazione Unica Aziendale;
- **DOMANDA DI AIUTO:** la domanda presentata tramite S.I. ARTEA (sottoforma di DUA) contenente un progetto da realizzare per il quale si chiede l’accesso all’aiuto;
- **DOMANDA DI PAGAMENTO:** la domanda presentata tramite S.I. ARTEA (sottoforma di DUA) con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso;
- **INADEMPIENZA:** qualsiasi inottemperanza ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità del progetto;
- **INTERVENTO SETTORIALE:** Intervento settoriale vitivinicolo della Ristrutturazione e riconversione vigneti;
- **IRREGOLARITÀ:** mancata corrispondenza alla norma o alla procedura;
- **OPERAZIONE:** l’intero progetto oggetto di domanda di sostegno che viene presentato dal richiedente l’aiuto ai fini della partecipazione all’intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- **PSP:** Piano strategico nazionale della PAC di cui al Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- **RICHIEDENTE:** persona fisica o giuridica avente titolo a partecipare all’Intervento settoriale vitivinicolo della Ristrutturazione e Riconversione vigneti che presenta una domanda di aiuto ed è responsabile dell’esecuzione delle operazioni e destinatario dell’aiuto;
- **RRV:** Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- **OPERAZIONE:** l’intero progetto oggetto di domanda di sostegno che viene presentato dal richiedente ai fini della partecipazione all’intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- **S.I. ARTEA:** Sistema informativo agricolo della Regione Toscana gestito da ARTEA;
- **SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo; l’insieme del sistema dei controlli che utilizza tutti i mezzi tecnici, banche dati, riferimenti cartografici, GIS, ecc. utilizzati nel S.I. ARTEA;

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

- **UTE:** Unita Tecnico Economica così come classificata dal S.I. ARTEA;
- **VIGNETO EROICO:** vigneto definito all'articolo 2 comma 1 del Decreto interministeriale n. 6899 del 30/06/2020;
- **VIGNETO STORICO:** vigneto definito all'articolo 2 comma 1 2 e articolo 3 comma 2 del Decreto interministeriale n. 6899 del 30/06/2020.

4. FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dall'Intervento settoriale, ai sensi del D.P.R. 503/1999 e della L.R. 45/2007, sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, che deve contenere anche i documenti di seguito elencati, in formato ben leggibile, ove necessario:

Oggetto	Documento
Identità/Riconoscimento	Documento di riconoscimento (Titolare o suo rappresentante legale)
Documenti fiscali e societari ¹	- Copia codice fiscale e partita IVA per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'esonero della partita IVA - Atto costitutivo /Statuto (in caso di società).
Riferimenti bancari	Codice IBAN inserito in fascicolo aziendale con lettera bancaria di conferma (si veda il manuale procedurale, "Modalità operative di gestione dei codici IBAN nei fascicoli aziendali", scaricabile al seguente link: https://www.artea.toscana.it/sezioni/servizi/modulistica/default.asp)
Titolo di conduzione dei terreni	Documentazione relativa al titolo di conduzione

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Inoltre, i soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dall'Intervento settoriale sono tenuti a:

- apportare preventivamente le necessarie variazioni e/o aggiornamenti al fascicolo aziendale stesso, ai fini di garantire a coerenza con le dichiarazioni rese e con la situazione aziendale,
- accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti all'indirizzo, al numero telefonico (con particolare attenzione a quello del cellulare del titolare) oppure, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel S.I. ARTEA,
- in caso di azioni su **vigneti eroici e/o storici**, provvedere all'inserimento di tali vigneti nell'elenco pubblico dei vigneti riconosciuti eroici e/o storici, di cui all'articolo 5, comma 2 del

¹ Solo nei casi in cui risulti negativo l'esito di riconoscimento in Anagrafe ARTEA tramite "Web service" on line con l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) ed il Registro delle imprese (CCIAA)

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Decreto ministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020, adottato in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, istituito presso ARTEA (DGR n. 59 del 30/01/2023).

- In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi. Pertanto, per ogni impresa – **sia societaria che individuale** – deve essere iscritto nel Registro delle imprese un solo indirizzo PEC ad essa riconducibile. Con la Legge n. 221/2012, di conversione del decreto-legge n. 179/2012, l'obbligo di dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata è stato esteso alle **imprese individuali**. Nel caso in cui la domanda di iscrizione nel Registro delle imprese non sia accompagnata dalla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 2630 del Codice civile, la domanda viene sospesa fino ad integrazione e, comunque, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, oltre il quale la domanda stessa si intende **non ammissibile**.

5. TEMPISTICHE

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento relative alla Misura:

Adempimenti	Soggetto Responsabile	Termini Temporal
A. Domanda di aiuto	Beneficiario	Dal 29 marzo al 28 aprile 2023
B. Attività di estirpazione, sovrainnesto, miglioramento delle tecniche di gestione del vigneto	Beneficiario	Tali attività non possono essere effettuate prima del 1° settembre 2023 ²
C. Approvazione graduatoria ³	ARTEA	Entro il 15 maggio 2023
D. Istruttoria di ammissibilità delle domande	ARTEA	Entro il 30 novembre 2023 ⁴
E. Domanda di pagamento dell'anticipo (80% del contributo ammesso)	Beneficiario	Dal 6 dicembre 2023 al 31 gennaio 2024

² Tale termine è fissato nella circolare di AGEA Coordinamento n. 5577/2023.

³ La graduatoria è elaborata sulla base dei criteri di priorità dichiarati e del contributo richiesto nella Domanda di aiuto.

⁴ Il termine per la definizione della ammissibilità delle domande di aiuto è fissato dal D.M. n. 646643 del 16/12/2022 e s.m.i. alla data del 30 luglio di ogni anno (per la campagna 2023-2024 al 30 novembre 2023), fatto salvo nei casi in cui gli elementi istruttori puntuali siano protratti oltre la data indicata.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

F. Presentazione Fidejussione a garanzia pagamento anticipo in formato elettronico con firma digitale e con invio PEC	Beneficiario	Dal 6 dicembre 2023 al 15 febbraio 2024
G. Comunicazione di rinuncia (eventuale)	Beneficiario	Entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di anticipo
H. Pagamento dell'anticipo riconosciuto	ARTEA	Dal 1° maggio 2024 al 15/10/2024
I. Comunicazione di cambio di titolarità dell'azienda	Beneficiario Subentrante e Beneficiario Cedente	Entro 60 giorni dal cambio di conduzione
I. Domanda di variante	Beneficiario	Almeno 60 giorni prima della data di conclusione dei lavori dell'operazione
L. Autorizzazione o diniego alla variante	ARTEA	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di variante
M. Domanda di saldo sul 20% e svincolo garanzia ⁵	Beneficiario	Entro il 31/10/2026
N. Controllo amministrativo degli investimenti compreso il controllo in loco preliminare all'autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 11 mesi dalla Domanda di Saldo sul 20% e svincolo garanzia.
O. Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 12 mesi dalla Domanda di Saldo sul 20% e svincolo garanzia.

6. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI DEL POTENZIALE VITICOLO

- I Beneficiari potranno provvedere all'estirpazione del vigneto da ristrutturare o da riconvertire, indicato nella domanda di aiuto, non prima del **1° settembre 2023**, pena l'esclusione della relativa superficie oggetto d'intervento.
- La comunicazione di reimpianto o di avvenuto sovrainnesto del vigneto oggetto di contributo deve essere presentata **precedentemente o contestualmente** la presentazione della domanda di saldo e svincolo garanzia. La presentazione della comunicazione di reimpianto o di avvenuto sovrainnesto del vigneto oggetto di contributo oltre la data di presentazione della domanda di saldo e svincolo garanzia comporta la decadenza.

⁵ Il termine stabilito per la realizzazione degli interventi è fissato dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25/01/2023 non oltre 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto, stabilita al 30 luglio di ogni anno ad eccezione dell'anno 2023 indicata al 31 ottobre 2023. Pertanto, a titolo esemplificativo: per la campagna 2023/2024 il termine ultimo per completare le operazioni ammesse a contributo è il 31 ottobre 2026; per la campagna 2024/2025 il termine ultimo per completare le operazioni ammesse a contributo è il 30 luglio 2027.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

→ Non sono ammissibili gli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti realizzati con **autorizzazioni al reimpianto derivanti dalla conversione dei diritti** di reimpianto acquisiti a seguito di trasferimento, con **autorizzazioni provenienti** dalla conversione dei diritti di reimpianto derivanti **dalla Riserva regionale dei diritti**, e con **autorizzazioni per i nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) 1308/2013**.

→ Per poter beneficiare dell'aiuto dell'intervento settoriale, la data di richiesta di inserimento dei **vigneti eroici o storici** nell'elenco istituito presso ARTEA, deve essere antecedente alla presentazione della domanda di aiuto. L'inserimento nell'elenco istituito presso ARTEA come vigneto eroico o storico è condizione necessaria il riconoscimento del titolo.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTI DELL'AIUTO

La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti è pari a **17.000.000,00 euro**.

→ Per il finanziamento degli interventi di ristrutturazione e riconversione aventi ad oggetto i vigneti storici e/o eroici, è prevista una riserva finanziaria pari a **3.400.000,00 euro**.

→ Per il finanziamento del reimpianto di vigneti estirpati a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari, è prevista una riserva finanziaria pari a **850.000,00 euro**.

La concessione del contributo avviene:

- con il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo pari **all'80% del contributo ammesso**; l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo;
- con il pagamento del saldo per il **restante 20%**.

A. Il limite massimo di contributo ammesso è pari a **16.000 euro ad ettaro**.

Il contributo è ridotto a **14.000 euro ad ettaro** nel caso in cui il contributo richiesto complessivamente dai richiedenti superi del 20% le risorse destinate all'intervento (17.000.000,00 euro).

B. Per gli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti realizzati nelle zone di produzione dei vini a denominazione di origine protetta Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica Costa dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario) ed Elba, nonché nel territorio delle isole toscane, e per gli interventi relativi ai vigneti eroici, il limite massimo di contributo ammissibile è pari a **22.000 euro ad ettaro**, ridotto a **20.000 euro ad ettaro** nel caso in cui il contributo richiesto complessivamente superi del 20% le risorse destinate all'intervento.

Il contributo ai costi RRV è erogato nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti (comprensivi dei lavori in economia e delle spese tecniche e/o di progettazione), fino al raggiungimento degli importi massimi di contributo di cui ai precedenti punti A e B.

La compensazione per le perdite di reddito è pari a **3.000 euro ad ettaro**.

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora:

- siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione
- l'azione è realizzata con l'impegno ad estirpare un vigneto successivamente al reimpianto.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Non costituiscono una spesa ammissibile né le spese di estirpazione dei vigneti oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari né la compensazione per le perdite di reddito.

8. AREA DELL'INTERVENTO

L'intervento si applica sull'intero territorio della Regione Toscana.

9. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Possono beneficiare dell'intervento RRV le persone fisiche o giuridiche titolari di una Unità Tecnico Economica (UTE), che conducono vigneti con varietà di uve da vino o che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti in corso di validità.

Possono beneficiare dell'aiuto anche coloro che, a fronte di un'estirpazione già effettuata e comunicata, anche contestualmente alla domanda di aiuto, non risultano ancora titolari della autorizzazione al reimpianto.

I soggetti di cui sopra, per poter essere ammessi a finanziamento, alla data di presentazione della domanda di aiuto devono **possedere** i seguenti requisiti:

- ✓ essere titolari di Fascicolo aziendale elettronico valido e aggiornato,
- ✓ essere titolari di Partita IVA,
- ✓ essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio,
- ✓ aver presentato, se dovute⁶, la Dichiarazione di vendemmia e la Dichiarazione di produzione, di cui agli articoli 31 e 33 del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11/12/2017, relative alla campagna viticola 2022-2023.

Sono invece **esclusi** a presentare domanda e a beneficiare del sostegno:

- i produttori che coltivano impianti illegali, non iscritti allo schedario viticolo e superfici vitate prive di autorizzazione,
- i produttori che risultano esclusi dall'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti a seguito di applicazione della penalità di esclusione dall'intervento settoriale per tre anni.

10. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO

10.1 Periodo di realizzazione delle attività

Il periodo entro il quale le azioni di RRV devono essere completamente realizzate corrisponde al **31 ottobre 2026** e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto utilizzata.

⁶ Così come disposto dal D.M. n. 7701 del 18/07/2019, le dichiarazioni devono essere presentate anche se la produzione di uva nella campagna interessata è stata pari a zero, anche in presenza di vigneti non produttivi in quanto di recente impianto. Sono esentati i produttori che, alla data di scadenza della presentazione delle dichiarazioni di cui sopra, non conducevano vigneti.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

10.2 Superficie minima per Operazione

La superficie minima oggetto dell'intervento settoriale, per ciascuna domanda ammessa a beneficiare dell'aiuto, è pari a **5.000 mq⁷** per UTE.

Tale valore è ridotto a **3.000 mq** per le UTE che, al momento della presentazione della domanda, hanno una superficie vitata pari o inferiore a 1 ettaro.

Nei seguenti casi:

- per gli interventi realizzati nelle zone di produzione dei seguenti vini a denominazione di origine protetta: Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica Costa dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario) ed Elba, nonché nel territorio delle isole toscane;
- per gli interventi relativi ai vigneti storici;
- per gli interventi relativi ai vigneti eroici;
- per gli interventi realizzati a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie,

la superficie minima oggetto dell'intervento è pari a **1.000 mq** per UTE.

La superficie minima può essere raggiunta anche sommando le superfici relative a più interventi. Non è possibile sommare interventi riferiti alla medesima superficie vitata (ad es. reimpianto del vigneto e posa di impianto irriguo sul medesimo vigneto).

10.3 Superficie massima per Operazione

La superficie massima ammissibile a contributo per ciascuna UTE non può superare i **30 ettari** (con riferimento al totale degli interventi e delle azioni previste nella domanda).

La superficie massima di cui sopra è calcolata con riferimento al totale delle azioni presenti nella domanda di aiuto.

10.4 Varietà di vite, forme di allevamento, densità di impianto, materiali

- Le varietà di uve da vino utilizzate nelle operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere quelle comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione nell'ambito della Regione Toscana.
- Non vi sono limitazioni per quanto riguarda le forme di allevamento.
- A fine intervento, i vigneti oggetto del sostegno devono avere un **minimo di 3.300 ceppi per ettaro**.
- Gli interventi di sovrainnesto sono ammissibili se riferiti a superfici vitate geograficamente individuabili con **densità minima di impianto di 3.000 ceppi ad ettaro**, di età pari o inferiore a **15 anni** e purché l'intervento riguardi almeno il 70% dei ceppi effettivamente esistenti sulla superficie individuata geograficamente.
- Le operazioni di miglioramento delle tecniche di gestione del vigneto, sono ammissibili se riferite a superfici vitate geograficamente individuabili e finalizzate a garantire una gestione più razionale dell'intera superficie vitata individuata geograficamente.

⁷ Ai sensi del paragrafo 1, articolo 44 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, la superficie vitata oggetto del sostegno è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari. Alla misurazione della superficie vitata si applica il valore di tolleranza "cuscinetto" fissato in conformità all'articolo 38 paragrafo 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

→ Il materiale vivaistico da utilizzare nelle attività di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ai sensi del D.lgs. 16/2021 e deve essere **“certificato”** o di categoria **“standard”**. Non è ammissibile l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale.

10.5 Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie

Ai sensi della normativa europea e dell'art. 10 del DM n. 646643/2022, i produttori accedono al reimpianto per motivi fitosanitari solo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dalla Regione Toscana.

Il provvedimento di estirpazione obbligatoria contiene, almeno, i seguenti elementi:

- l'indicazione del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione del o degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria, tra quelli indicate all'allegato III al DM n. 646643 del 16/12/2022;
- la localizzazione della o delle superfici vitate colpite dall'infestazione oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata, espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.

Il provvedimento di cui sopra è trasmesso, contestualmente alla sua adozione, ad ARTEA e per conoscenza al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste.

L'intervento è ammissibile a finanziamento esclusivamente se riferito a superfici vitate geograficamente individuate ed a condizione che sia rispettata la superficie minima oggetto dell'intervento, pari a 1.000 mq per UTE.

10.6 Vigneti storici ed eroici

Possono essere oggetto di finanziamento, le azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, aventi ad oggetto vigneti eroici e/o storici di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto 30 giugno 2020 n. 6899, iscritti nell'elenco regionale istituito in ARTEA.

I beneficiari dell'aiuto, i cui vigneti sono definiti come storici e/o eroici, si impegnano ad eseguire eventuali modifiche degli elementi caratterizzanti il paesaggio viticolo, nel modo meno invasivo e il più rispettoso possibile della tradizione locale, per il mantenimento dei requisiti del riconoscimento di vigneto eroico e/o storico.

Le tipologie di intervento previste sono volte al ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti eroici o storici e rispondono prioritariamente ad uno o più dei parametri indicati all'articolo 4 comma 1 lettere da a) a c) comprese del Decreto interministeriale n. 6899/2020.

Sono quindi ammesse:

- a) per i vigneti eroici:** le diverse azioni previste dal successivo capitolo *“Attività e azioni ammissibili”*; il reimpianto può avvenire sulla stessa superficie che ha dato origine all'iscrizione nell'elenco regionale e in altra superficie; in ogni caso deve essere garantito il mantenimento del possesso dei requisiti che danno luogo all'iscrizione nell'elenco regionale dei vigneti eroici;
- b) per i vigneti storici:** le diverse azioni previste dal successivo capitolo *“Attività e azioni ammissibili”* con le seguenti limitazioni: l'azione di reimpianto deve avvenire sulla stessa superficie che ha dato origine all'iscrizione e la modifica della forma di allevamento è possibile a

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

condizione che rientri tra quelle tradizionalmente previste nella zona e approvate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 30/01/2023; in ogni caso, deve essere garantito il **mantenimento** del possesso dei requisiti che danno luogo all'iscrizione nell'elenco regionale dei vigneti storici.

I vigneti oggetto dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico o storico. In fase di accertamento finale dei lavori eseguiti verrà verificato il mantenimento dei requisiti necessari per il riconoscimento di vigneto eroico o storico, il cui esito dovrà essere positivo pena la decadenza del contributo concesso.

11. ATTIVITÀ E AZIONI AMMISSIBILI

Una Operazione contiene una o più **Attività** ammesse dalla regolamentazione comunitaria come indicate all'articolo 5 del DM n. 646643/2022.

Le Attività di riconversione e ristrutturazione ammissibili sono:

a. RICONVERSIONE VARIETALE *che consiste:*

- a1) nel **reimpianto** di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale, sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento;
- a2) nel **sovrainnesto** di una diversa varietà di vite, su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo, con densità di impianto non inferiore a 3.000 ceppi per ettaro e di età non superiore a 15 anni.

b. RISTRUTTURAZIONE, *che consiste:*

- b1) nella diversa collocazione del vigneto attraverso il **reimpianto** del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
- b2) nel **reimpianto** del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.

c. MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE di un vigneto esistente, attraverso le seguenti azioni:

- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra, compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto,
- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni),
- messa in opera dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto.

È esclusa l'ordinaria manutenzione.

Le varie modalità con le quali si metteranno in pratica le attività ammesse di cui sopra, prendono il nome di **Azioni**.

Le azioni ammissibili per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono le seguenti:

1. Azioni collegate all'estirpazione:

- estirpazione dell'impianto viticolo
- rimozione delle strutture di supporto (sostegni)
- raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali

2. Azioni collegate alla preparazione del terreno finalizzata al reimpianto:

- analisi del suolo

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

- rimozione delle pietre dal suolo (spietramento)
- lavorazione profonda (rippatura, scasso)
- aratura
- erpicatura
- fresatura
- concimazione organica e minerale

3. Azioni collegate alla realizzazione del reimpianto:

- squadra
- messa a dimora del materiale vegetale
- messa in opera della struttura del vigneto

4. Azioni collegate al sovrainnesto:

- acquisto marze
- innesto

5. Azioni collegate al miglioramento delle tecniche di gestione:

- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni)
- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra, compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto
- messa in opera dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto

12. ATTIVITÀ, AZIONI E SUPERFICI NON AMMISSIBILI

- Non sono ammissibili le attività di ristrutturazione e riconversione realizzate su "superfici vitate abbandonate", così come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273.
- Non sono ammissibili gli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti realizzati con autorizzazioni al reimpianto derivanti dalla conversione dei diritti di reimpianto acquisiti a seguito di trasferimento, con autorizzazioni provenienti dalla conversione dei diritti di reimpianto derivanti dalla Riserva regionale dei diritti e con autorizzazioni per i nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) 1308/2013.
- Non sono ammesse a finanziamento le attività che prevedono l'utilizzo di paloneria di sostegno in cemento.
- Ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1308/2013, non costituisce attività riconducibile all'intervento e non beneficia di aiuto il rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale né la normale attività di gestione delle superfici vitate. Per rinnovo normale del vigneto si intende il reimpianto del vigneto sulla stessa superficie e con la stessa varietà/clone di uva da vino e secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto quando il vigneto è giunto al termine ciclo di vita produttiva naturale.
- Non sono ammesse azioni riconducibili alla normale gestione del vigneto, vale a dire tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (esempio: rimpiazzo di fallanze) e che non rappresentano un cambiamento strutturale.
- Le azioni **non ammissibili** ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1149/2016 sono le seguenti:
- semplice sostituzione del vigneto o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo dell'intervento è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

- protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso la costruzione di schermi e la protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali, etc.
- protezione da uccelli per esempio attraverso la copertura dei filari del vigneto con reti di protezione, le macchine per spaventare gli uccelli, la protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali, etc.
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento
- passi carrai, sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto.

13. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

13.1 Eleggibilità delle spese

Le spese eleggibili a contributo sono quelle sostenute a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto⁸. I progetti dovranno concludersi alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Non sono ammesse a contributo spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto.

Si considera avviata un'attività quando si verifica una o più delle seguenti condizioni:

- lavorazione di preparazione del terreno per gli interventi di reimpianto del vigneto, ovvero ogni lavorazione propedeutica alle azioni richieste;
- consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale richiesto a contributo;
- asportazione di fili o pali oppure dei ceppi di vite, per le operazioni di estirpazione.

13.2 Giustificativi di spesa

Le spese ammissibili a contributo devono essere attestate da **fattura** e da rendicontazione dei **lavori in economia**.

a. **Fattura**. Deve almeno riportare:

- l'intestazione al beneficiario;
- la descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'attività e/o il materiale;
- l'importo della spesa con distinzione dell'IVA ed eventuali ritenute;
- i dati fiscali di chi ha emesso il documento;
- la data di emissione;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato da ARTEA oppure il relativo CUP CIPE; tale indicazione **deve essere presente** preferibilmente nella descrizione della fattura.
- Nelle fatture di acquisto delle **barbatelle** (ovvero nei relativi D.D.T) dovrà essere riportata la categoria del materiale vivaistico fornito, se "certificato" o "standard".

⁸ Indicazione fornita dal DM MASAF n. 646643 del 16/12/2022, articolo 8 comma 5.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Nel caso in cui la fattura elettronica non riporti o non riporti correttamente l'indicazione del CUP, è consentito procedere come indicato al successivo **Allegato 3**.

Le fatture relative alle spese rendicontate devono risultare interamente saldate dal beneficiario della domanda. Non saranno pertanto ammissibili fatture pagate parzialmente.

- b. Lavori in economia. Devono essere suddivise per azioni. Le spese che sono state svolte attraverso la fornitura di lavoro proprio o di dipendenti non possono rappresentare più della metà (50%) della spesa ammissibile.

13.3 Giustificativi di pagamento

Ogni fattura deve essere accompagnata da un documento che ne dimostri l'avvenuto pagamento. **Non sono ammesse** spese per le quali non è dimostrato l'avvenuto pagamento. Fanno eccezione i lavori in economia.

La data del pagamento deve essere successiva a quella del relativo giustificativo di spesa, ad eccezione dei pagamenti effettuati a titolo di acconto. Nel caso in cui una spesa sia stata pagata in più volte, dovranno essere presentati tutti i giustificativi di pagamento a copertura dell'intera spesa.

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente con bonifico bancario o postale utilizzando il conto corrente (IBAN) intestato allo stesso beneficiario del contributo indicato nel fascicolo aziendale elettronico e devono essere documentati con la copia della ricevuta di avvenuto pagamento del bonifico, rilasciata dall'Istituto che lo esegue. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

La ricevuta del bonifico deve indicare:

- il numero proprio di identificazione,
- la data di emissione,
- la causale di pagamento con l'indicazione del numero di fattura a cui si riferisce (ad es: saldo/acconto, numero fattura, data fattura, soggetto che ha emesso la fattura),
- i dati identificativi del soggetto che ha ordinato il pagamento, che devono corrispondere a quelli del beneficiario del contributo,
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

I documenti devono essere conservati per l'intero periodo di impegno pari a 5 anni successivi alla data della domanda di pagamento.

13.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- L'IVA, tranne nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di IVA, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non considerati soggetti passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio.

Affinché l'IVA non recuperabile sia ammissibile a contributo è necessario che il beneficiario presenti una dichiarazione sottoscritta dal revisore dei conti giurato o dal revisore legale del beneficiario, nella quale sia dimostrato che l'importo pagato non è stato recuperato ed è stato iscritto come onere nei conti;

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

- imposte e tasse;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda; tali spese devono essere indicate nella domanda di pagamento a saldo, ma non è concesso alcun contributo;
- viaggi, trasporto, montaggio, spedizione merci e spese doganali;
- interessi passivi;
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- l'acquisto di materiale usato o di recupero;
- acquisto di elevatori, macchine ed attrezzi ivi compresi trattori o mezzi di trasporto;
- noleggio attrezzature;
- trasporto e smaltimento in discarica;
- perfezionamento e costituzione di prestiti;
- estirpazione dei vigneti oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria.

14. DEMARCAZIONE CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La demarcazione con altri strumenti finanziari è quella individuata dall'elenco delle azioni finanziate sull'Intervento settoriale vitivinicolo di cui all'allegato II del DM n. 646643/2022; tale demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo, è altresì inserita nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2/12/2022 n. C (2022) 8645 final.

15. CRITERI DI PRIORITÀ

Alle domande di contributo viene attribuito un punteggio calcolato sulla base dei criteri di priorità di seguito riportati.

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Riferimento	Criteri di priorità riferiti a particolari situazioni aziendali	Punteggio
A.1	Superfici vitate oggetto di aiuto inserite nell'elenco dei vigneti storici e/o eroici o nelle zone di produzione della denominazione di origine protetta: Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Elba, nonché nel territorio delle isole toscane Ansonica Costa dell'Argentario limitatamente al comune di Monte Argentario	30
A.2	UTE con rapporto superficie vitata/SAU maggiore del 50%	20
A.3	Le superfici vitate oggetto di aiuto localizzate <ul style="list-style-type: none"> - nelle Zone Montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013, - nelle Zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), - in Parchi e Riserve Naturali fuori Natura 2000, - nelle Aree con vincolo paesaggistico art. 136 D.lgs. 42/2004, - nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), escluse le ANPIL 	5

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Riferimento	Criteri di priorità riferiti alla tipologia di richiedente	Punteggio
B.1	Titolare o legale rappresentante che ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni	15
B.2	Richiedente (CUAA) che non ha ricevuto contributi nell'ambito della Misura di Ristrutturazione e Riconversione vigneti nel corso della pro-grammazione 2019-2023 (nuovo beneficiario)	10
B.3	Imprenditore agricolo professionale (IAP) riconosciuto	5

Tutti i punteggi sono cumulabili tra loro.

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria e ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità e dichiarati dal beneficiario nella domanda di aiuto.

A parità di punteggio, è data la precedenza al richiedente più giovane alla data di uscita delle Disposizioni regionali inerenti al Bando (**13 febbraio 2023**); nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, si fa riferimento all'età del legale rappresentante mentre per la società semplice si fa riferimento all'età del soggetto firmatario della domanda.

16. ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda qualora in sede di istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

16.1 Priorità B)

Criterio di priorità B.1

Per l'attribuzione del relativo punteggio, nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, si fa riferimento ai requisiti posseduti dal legale rappresentante; nel caso di una società semplice, si fa riferimento al socio firmatario della domanda. Il soggetto non deve aver compiuto **41 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto.**

Criterio di priorità B.3

Il punteggio non è attribuito se al momento della presentazione della domanda risulta iscritto come "IAP provvisorio".

17. DOMANDA DI AIUTO

17.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di aiuto

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA, raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it, nei termini stabiliti al precedente capitolo "Tempistiche".

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande oltre il termine di scadenza indicato al precedente capitolo "Tempistiche".

L'opportunità da scegliere nella relativa sezione della DUA del S.I. ARTEA è: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2023 – Iniziale**.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente dichiara in istanza di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale.

Può essere presentata **una sola domanda di sostegno per ciascuna UTE**, distinguendo al suo interno:

- l'intervento sui vigneti,
- l'intervento sui vigneti storici,
- l'intervento sui vigneti ricadenti in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica (nelle zone di produzione della denominazione di origine protetta: Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Elba, nonché nel territorio delle isole toscane Ansonica Costa dell'Argentario limitatamente al comune di Monte Argentario),
- l'intervento sui vigneti eroici,
- l'intervento sul vigneto oggetto di estirpazione obbligatoria a seguito di un provvedimento emanato dalla Regione Toscana per motivi fitosanitari.

Nel caso di un richiedente **titolare di più UTE**, è possibile presentare domanda di contributo riferita ad una determinata UTE a fronte di estirpazione di una superficie vitata collocata in altra UTE della stessa azienda. Tale casistica è equiparata ad intervento effettuato con autorizzazione all'impianto iscritta nel Registro delle autorizzazioni.

In caso di presentazione di più domande di aiuto facenti capo alla medesima UTE, verrà considerata ricevibile esclusivamente l'ultima domanda di aiuto presentata.

Si caldeggia la presentazione della domanda di aiuto con anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere, gli ultimi giorni di presentazione, in un eventuale sovraccarico dei canali di trasmissione che possa ritardare o impedire la ricezione telematica nei termini perentori.

17.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa. Alla domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente allegata la documentazione, di seguito elencata, in un formato accettato dal sistema informativo, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

La domanda incompleta **decade** anche se pervenuta entro i termini.

Si intende per **domanda incompleta** quando:

- gli elementi in essa riportati non permettono il riconoscimento degli interventi previsti,
- la documentazione allegata è incompleta,

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

→ la relazione tecnica prevista dalle procedure è mancante o non permette il riconoscimento degli interventi previsti.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui gli uffici istruttori di ARTEA ne riscontrino la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto. L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio per eseguire l'integrazione.

La mancata presentazione nei termini indicati della documentazione integrativa richiesta **comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.**

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione che deve essere allegata alla domanda di aiuto, pena la non ammissibilità della stessa:

A. Relazione tecnico-descrittiva (firmata dal richiedente o da proprio tecnico abilitato) in cui è illustrato il progetto oggetto del finanziamento e in cui è riportata in modo dettagliato ed esaustivo la descrizione dell'attività dell'impresa contenente le indicazioni riportate nell'**Allegato 1**. La relazione tecnica ha notevole importanza e serve a chiarire tutti gli aspetti e casistiche legati al progetto che si intende realizzare. Nella relazione sono riportate, oltre alle indicazioni tecniche sul vigneto (che dovranno essere coerenti con quelle indicate nella specifica sezione della domanda – progetto e rappresentazione grafica), l'indicazione dei riferimenti catastali dell'ubicazione dei vigneti interessati dall'operazione e del loro titolo di possesso e l'indicazione delle autorizzazioni che si intende utilizzare. In particolare, per le attività di sovrainnesto e di miglioramento delle tecniche di gestione dovranno essere ben illustrate le caratteristiche del vigneto prima e dopo tali azioni.

B. Relativamente alle opere realizzate in economia diretta, dovrà essere dettagliatamente indicato, con riferimento alle azioni da realizzare, con quali macchinari aziendali verranno svolti i lavori, la manodopera utilizzata, propria o dipendente. **Non è possibile ricorrere a noleggio di macchinari. In assenza di indicazione esaustiva, le spese in economia non saranno ammesse a finanziamento.**

C. Computo metrico estimativo completo di misure analitiche delle opere da realizzare firmato dal richiedente o da proprio tecnico abilitato, redatto in base al Prezzario dei Lavori della Toscana, anno 2023, o sulla base di analisi dei prezzi per le voci non comprese nel Prezzario⁹.

Sono ammesse le **spese tecniche e/o di progettazione** nei limiti di seguito indicati:

- 7% sul totale della spesa per progetti pari o inferiori a euro 100.000 di spesa ammessa;
- superati i 100.000 euro di spesa ammessa, la percentuale da applicarsi alla parte eccedente i 100.000 euro è pari al 5% sul totale delle voci di spesa ammessa.

⁹ La stima complessiva dei costi sarà ottenuta con riferimento alle voci di spesa del **Prezzario Regionale dei lavori, anno 2023**, approvato con Delibera regionale n. 1428 del 12/12/2022 (<https://prezzariolpp.regione.toscana.it/2023>). Per la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi nel Prezzario, è necessario calcolare l'importo unitario di tale importo mancante mediante un'analisi dei prezzi che contenga almeno le seguenti componenti, il cui importo deve essere ricavato dal Prezzario Regionale dei lavori, anno 2023:

1. manodopera
2. materiali
3. noleggi.

Il "Catalogo delle opere e dei materiali" è redatto dal settore 'Sostegno allo sviluppo rurale & Interventi Strutturali' di ARTEA.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

D. Per l'azione relativa alle Analisi chimico-fisiche dei terreni: **preventivo di spesa**. La valutazione di congruità degli importi richiesti verrà fatta dagli Uffici istruttori di ARTEA a seguito di una specifica analisi di mercato svolta su laboratori toscani che effettuano analisi dei suoli. L'importo richiesto, se del caso, verrà ricondotto al valore riscontrato da ARTEA come prezzo congruo.

Il preventivo deve contenere: l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti, deve essere datato e riportare il dettaglio della fornitura.

E. Ove pertinente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di consenso all'intervento e di mantenimento degli impegni sottoscritta dalla proprietà delle superfici oggetto di RRV¹⁰ (**Allegato 2**). Nel caso in cui l'assenso sia inserito nel contratto di conduzione, il richiedente deve indicare nella Relazione tecnico-descrittiva gli estremi del contratto valido già presente nel fascicolo aziendale elettronico.

F. Nel caso di **reimpianto per motivi fitosanitari**, il provvedimento di estirpazione obbligatoria rilasciato dal competente Settore della Regione Toscana, contenente le indicazioni di cui al precedente paragrafo "*Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie*".

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul S.I. ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, saranno ritenuti **validi i dati indicati nella sezione della domanda di aiuto**.

La domanda di aiuto contiene la Sezione relativa all'**identificazione grafica dei vigneti** su cui saranno effettuate le azioni richieste nella domanda. Tale sezione deve obbligatoriamente contenere:

- l'ubicazione dei vigneti oggetto di intervento, attraverso poligoni disegnati dal beneficiario, la cui superficie complessiva non può essere superiore a quella indicata nella Colonna "Area SIGC" dello Schedario viticolo grafico aziendale,
- l'indicazione, per ciascun poligono, dell'attività da realizzare (ad esempio: estirperò, impianterò, etc.),
- le caratteristiche tecniche e ampelografiche dei vigneti oggetto di reimpianto o di modifiche.

17.3 Impegni e dichiarazioni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda il beneficiario si impegna a:

- a. attuare tutte le attività oggetto di aiuto nella azienda di propria conduzione secondo le condizioni ed i vincoli previsti dal presente Bando;
- b. integrare, a richiesta, la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria ai fini delle istruttorie di ammissibilità e di pagamento;
- c. rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative ai Regolamenti (UE) n. 1149/2016 e n. 1150/2016 e s.m.i.;
- d. mantenere la destinazione produttiva delle superfici oggetto di aiuto per 5 anni successivi al pagamento finale;
- e. conservare le fatture di acquisto del materiale ed i documenti di pagamento per 5 anni successivi al pagamento finale;

¹⁰ Come disposto all'art. 3, comma 4 del DM MASAF n. 646643 del 16/12/2022.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

- f. presentare le opportune domande di variazione di potenziale attraverso le apposite procedure di estirpazione/reimpianto da RRV ed estirpare secondo le tempistiche stabilite dalla normativa regionale;
- g. comunicare ad ARTEA eventuali varianti/modifiche minori nei tempi e nelle modalità previste;
- h. comunicare ad ARTEA la data di ultimazione delle operazioni e di presentare la domanda di pagamento secondo i termini stabiliti;
- i. Aver indicato il programma dei lavori.

Il mancato rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario può comportare la decadenza dell'aiuto.

Inoltre, il beneficiario dichiara:

- a. che quanto esposto nella domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- b. di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile di sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso;
- c. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Bando relativo all'intervento RRV della Regione Toscana e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presentazione della domanda di aiuto;
- d. che per la realizzazione degli interventi non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici e non ha ottenuto né richiesto agevolazioni fiscali;
- e. di essere consapevole che tutte le comunicazioni e le richieste di documentazioni inerenti il presente procedimento, compreso lo svolgimento di eventuali controlli, avverranno all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nel proprio fascicolo aziendale. A tal fine il richiedente si impegna a mantenere l'indirizzo PEC attivo e aggiornato nel fascicolo aziendale per tutta la durata di apertura dello stesso e solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità di notifica in caso di mancato rispetto di questo impegno;
- f. di essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi (DURC regolare) al momento della presentazione della domanda.

17.4 Istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto

ARTEA, Ufficio competente per l'istruttoria di ammissibilità, verifica l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

In particolare:

- svolge l'istruttoria delle domande di aiuto sui documenti immessi nella domanda di Aiuto e nel Fascicolo aziendale ed indicati al precedente capitolo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto";
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e dei punteggi di priorità richiesti;
- verifica che gli interventi programmati siano conformi alle disposizioni di cui al presente Bando;
- verifica la presenza di autorizzazioni utili per l'impianto,
- verifica la disponibilità da parte del beneficiario di una superficie agricola che abbia i requisiti previsti dall'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti sufficiente a garantire gli impegni assunti per il tempo necessario alla loro realizzazione;

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

- verifica, nel caso di reimpianto anticipato, che il beneficiario abbia una superficie vitata correttamente inserita nello schedario vitivinicolo disponibile per l'estirpazione adeguata alla superficie di impianto richiesta;
- verifica che i vigneti oggetto di richiesta di aiuto non devono aver beneficiato di altri aiuti, comunitari, nazionali o regionali, per interventi strutturali negli ultimi 5 anni (fatti salvi gli impegni previsti dalla passata programmazione per cui tale limite era fissato in 10 anni);
- quantifica la spesa ammissibile e determina il contributo finanziabile;
- registra gli esiti delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica istruttoria presente sul S.I. ARTEA.

18. ERRORI PALESI

Gli errori palesi, sono errori di compilazione della domanda di aiuto/accertamento finale, compiuti dal richiedente che possono essere individuati agevolmente, sia nelle domande stesse che nei documenti allegati, nelle dichiarazioni, ecc.

In linea di massima un errore palese deve essere individuato tra le informazioni contenute nella domanda di aiuto/pagamento.

Si tratta di un errore rilevato al momento delle verifiche amministrative svolte da ARTEA ed è relativo alla concordanza dei documenti e dei dati trasmessi a sostegno della domanda da cui emerge un errore.

Il riconoscimento di un errore palese non dipende dagli strumenti messi in atto per eseguire tali controlli, siano essi visivi, manuali oppure informatici.

Di seguito alcune categorie di irregolarità che possono generalmente essere considerate errori palesi:

- a) semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda: caselle non compilate oppure informazioni mancanti, codice statistico o bancario errato.
- b) errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie): errori di calcolo; contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di aiuto/pagamento; contraddizioni tra le informazioni trasmesse a sostegno della domanda e la domanda stessa; particelle dichiarate per due tipi di utilizzo.

L'errore palese può essere rilevato direttamente da ARTEA (che provvederà ad effettuare le opportune correzioni) oppure segnalato dal beneficiario.

In quest'ultimo caso, il beneficiario, tramite richiesta inviata con PEC, dovrà fornire l'evidenza dell'errore palese e richiederne la correzione **non oltre 30 giorni** di calendario dalla data di presentazione della domanda di aiuto/accertamento finale.

Si specifica che **in nessun caso** sarà possibile ricorrere all'errore palese per regolarizzare o integrare documentazione presentata ai fini del riconoscimento dei punteggi di priorità.

19. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

ARTEA predispose la graduatoria unica regionale delle domande ammissibili e finanziabili sulla base dei punteggi ottenuti secondo i criteri di cui al precedente capitolo "Criteri di priorità" e dichiarati dal richiedente, indicando per ciascuna domanda l'importo della spesa richiesta e del relativo contributo finanziabile.

L'individuazione delle domande finanziabili **non costituisce diritto** al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Il finanziamento viene concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non sarà finanziabile.

Il decreto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito di ARTEA.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

In caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia, decadenza o aumento della dotazione finanziaria (scorrimento che prevede l'inserimento a finanziamento di nuove domande inizialmente non finanziabili), sarà inviata da ARTEA, esclusivamente tramite PEC, una comunicazione personale ai beneficiari interessati. Tale comunicazione indicherà la finanziabilità, la tempistica di attuazione del progetto e tutte le altre indicazioni utili.

20. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

Possono presentare la domanda di anticipo solo i beneficiari ammissibili e finanziabili. La domanda di anticipo è **obbligatoria** e consente la corresponsione dell'80% del contributo assegnato.

La domanda di anticipo deve essere presentata sul sistema informativo di ARTEA (opportunità nella DUA: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2023 – Anticipo**) nel periodo indicato nella tabella di cui al precedente capitolo "Tempistiche".

Successivamente alla presentazione della domanda di anticipo, nei tempi e nei modi stabiliti nel decreto di approvazione della graduatoria, deve pervenire ad ARTEA una polizza fideiussoria, di durata di 6 anni, a garanzia del 110% dell'importo di contributo ammesso come anticipo. La polizza, che deve essere conforme al modello approvato da ARTEA, deve essere **in formato elettronico e firmata digitalmente** dal beneficiario e dall'istituto emittente ed inviata ad ARTEA tramite PEC.

Il pagamento dell'anticipo verrà effettuato da ARTEA nel periodo indicato nella tabella di cui al precedente capitolo "Tempistiche".

La garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze del controllo in loco e dell'istruttoria di accertamento finale svolta da ARTEA.

21 DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

Nel caso di contributo ammesso uguale o superiore a **25.000 euro**, è **obbligatoria**, ai fini del pagamento dell'anticipo e del saldo, la presentazione nel fascicolo aziendale afferente al S.I. ARTEA, nell'apposita sezione "Antimafia Dichiarazioni", della dichiarazione aziendale e della dichiarazione sui conviventi per la richiesta dell'informazione antimafia, come disposto dalla normativa nazionale. Le suddette dichiarazioni devono essere presenti nel fascicolo aziendale al momento della richiesta di pagamento dell'anticipo e di pagamento del saldo.

22. RINUNCE

I beneficiari possono rinunciare al contributo, senza incorrere nelle penalità di cui al successivo capitolo "Recuperi e penalità", inviando una comunicazione scritta mediante PEC ad ARTEA entro 30 giorni dalla scadenza della domanda di pagamento a titolo di anticipo.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Le rinunce presentate oltre il termine sopra indicato comportano l'applicazione della penalità previste al capitolo "Recuperi e penalità".

23. VARIANTI E MODIFICHE MINORI

23.1 Varianti

È prevista la possibilità di presentare domanda di variante al progetto iniziale ammesso, nel caso in cui il beneficiario riscontri la necessità di apportare variazioni alle opere da eseguire, o anche variazioni del cronoprogramma delle attività da portare a termine.

Tali possibilità devono sottostare a tre condizioni inderogabili:

- a. la variante richiesta non può in nessun caso cambiare la Strategia del Progetto approvato;
- b. la variante richiesta non può in nessun caso alterare l'efficacia dei controlli ex-ante svolti o da svolgere sull'estirpazione eventualmente già effettuati. **È quindi considerata variante la scelta di una autorizzazione derivante da estirpazione contestuale in sostituzione di quella indicata nella domanda di aiuto;**
- c. la variante richiesta non può in nessun caso alterare la programmazione finanziaria del Progetto, in ossequio al Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016.

Per **variante** si intende:

1. la variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine,
2. la variazione delle attività¹¹,
3. la variazione del titolare (beneficiario/richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale. Si veda al riguardo il successivo capitolo "Variazione del soggetto beneficiario per subentro".

In ogni caso, la variante non può determinare una riduzione del punteggio attribuito in fase di approvazione della domanda e quindi un cambiamento della posizione del richiedente in graduatoria. In tal caso il **contributo viene revocato**¹².

Ciascun beneficiario può presentare **una sola domanda di variante**.

La domanda di variante deve essere sempre motivata e presentata, mediante la modulistica sul sistema informativo di ARTEA (opportunità nella DUA: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2023-2024 – Variante**), entro la realizzazione delle attività, e comunque almeno 60 giorni prima della data di conclusione dei lavori relativi all'operazione.

Le domande di variante presentate oltre il suddetto termine non sono ammissibili e pertanto saranno rigettate.

¹¹ Ad esempio: in caso di domanda di aiuto che preveda l'utilizzo di autorizzazioni all'impianto, la variante non potrà proporre attività che prevedano azioni su vigneti già esistenti (sovrainnesto, modifiche tecniche). Viceversa, in caso di domanda di aiuto che non preveda l'utilizzo di autorizzazioni all'impianto (sovrainnesto, modifiche tecniche), con la variante non potrà essere richiesto l'inserimento di attività che ne prevedono l'utilizzo. È altresì considerata come variante la scelta di una autorizzazione derivante da estirpazione contestuale in sostituzione di quella indicata nella domanda di aiuto.

¹² Disposizioni indicate al capitolo "Varianti e Modifiche minori" della Circolare AGEA Coordinamento n. 5577/2023.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

ARTEA valuta l'ammissibilità della richiesta di variante comunica al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro trenta (30) giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

23.2 Modifiche minori

È prevista la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità, cosiddette "modifiche minori".

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che:

1. non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
2. siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
3. non modifichino i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Rientrano tra le modifiche minori tutte le modifiche non considerate varianti, ad esempio:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (varietà, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- la modifica della localizzazione geografica dell'azione.

Tali modifiche minori possono essere attuate senza la preventiva autorizzazione, ma devono comunque essere comunicate contestualmente alla presentazione della domanda di saldo e sono verificate nel corso dell'istruttoria di pagamento finale.

Non sono comunque ammesse modifiche minori che implicino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione. Eventuali spese aggiuntive o costi più elevati che possono portare ad un aumento del costo totale dell'operazione in questione rispetto alla spesa ammessa, sono a carico del beneficiario.

24. PROROGHE

Tutte le attività previste ed ammesse devono essere realizzate nei termini indicati nella tabella relativa al programma temporale di realizzazione del Progetto, indicata nella domanda iniziale.

Trascorso tale termine la domanda di aiuto decade.

Sono ammesse proroghe solo se adeguatamente giustificate a fronte di **cause di forza maggiore o circostanze eccezionali** di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116, di seguito elencate:

- a. calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda,
- b. esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda,
- c. decesso del beneficiario,
- d. incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

La richiesta di proroga per causa di forza maggiore deve essere inviata ad ARTEA tramite PEC **entro trenta (30) giorni di calendario** a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

25. VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PER SUBENTRO

Il subentro nella conduzione dei vigneti oggetto di contribuzione, da parte di un'impresa diversa dal beneficiario ammesso a contributo, può avvenire solo successivamente all'erogazione

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

dell'aiuto a titolo di anticipo. Non è quindi consentito nessun subentro nel periodo che intercorre dalla presentazione della domanda iniziale e l'erogazione dell'anticipo.

Il cambio di beneficiario è invece sempre consentito nei casi di decesso del beneficiario o incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, ovvero nel periodo di impegno successivo alla domanda di Saldo.

25.1 Subentro dopo il pagamento dell'anticipo e fino alla presentazione della domanda di saldo

Il soggetto che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (ed il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato a titolo di anticipo. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il soggetto subentrante si impegna a concludere e a rendicontare l'intero progetto e deve presentare un'analogia polizza fideiussoria a suo nome o un'appendice alla polizza intestata al beneficiario cedente, con la stessa durata, a garanzia del buon esito del Progetto.

La comunicazione di subentro **deve essere tassativamente inviata** ad ARTEA tramite PEC **entro sessanta (60) giorni di calendario dall'atto di variazione** della conduzione dei vigneti oggetto di contributo.

NON è tollerato alcun ritardo nella comunicazione di subentro che se presentata oltre 60 giorni di calendario dal momento della variazione della conduzione comporta la decadenza del Progetto e la restituzione dell'anticipo corrisposto.

La comunicazione deve essere **sottoscritta dal soggetto Cedente e dal soggetto Subentrante** e deve esplicitamente indicare/dichiarare:

- a. la motivazione del subentro,
- b. la tipologia ed i termini temporale del subentro,
- c. di possedere i requisiti di ammissibilità per l'accesso all'aiuto,
- d. di possedere, ad esclusione dei casi di successione ereditaria e trasformazione societaria ai sensi dell'articolo 2498 del Codice Civile, un punteggio di priorità sufficiente ad essere ammissibile al sostegno in base alla graduatoria dei soggetti finanziati,
- e. di subentrare nei vincoli e negli impegni della misura per almeno 5 anni successivi alla data della domanda di pagamento del Saldo (periodo di impegno),
- f. di essere a conoscenza che il contributo in conto anticipo è stato erogato al cedente per l'80%,
- g. di sostituire la polizza di garanzia dell'anticipo con un'ulteriore polizza a lui intestate,
- h. di aver ricevuto, da parte del cedente, tutta la documentazione relativa alle eventuali spese da lui sostenute per una corretta rendicontazione nella domanda di saldo,
- i. di impegnarsi alla completa rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni compresa la spesa sostenuta dal cedente,
- j. di impegnarsi alla restituzione totale o parziale del contributo ad ARTEA nel caso di riduzione o revoca dello stesso,
- k. di conservare tutta la documentazione originale relativa alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione presso la sede aziendale rendendola disponibile anche al momento del controllo in loco e/o al momento di ulteriori controlli successivi per almeno 5 anni successivi alla data pagamento finale al beneficiario (periodo di impegno) e di tenere fede agli obblighi della condizionalità.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

ARTEA valuta l'ammissibilità della richiesta di subentro e comunica **al beneficiario Subentrante e a quello Cedente** l'eventuale autorizzazione o diniego entro trenta (30) giorni dalla data di presentazione della richiesta di subentro.

25.2 Subentro nel periodo di impegno successivo alla presentazione della domanda di saldo

Il beneficiario cedente, che ha già presentato la domanda di saldo e rendicontato la realizzazione dell'operazione, rimane responsabile, anche attraverso la propria garanzia, del buon esito dei controlli fino al pagamento del saldo e svincolo della garanzia stessa o all'eventuale recupero totale o parziale dell'anticipo erogato.

La comunicazione di subentro, **che deve essere inviata** ad ARTEA tramite PEC **entro sessanta (60) giorni di calendario dall'atto di variazione** della conduzione dei vigneti oggetto di contributo.

La comunicazione deve essere **sottoscritta dal soggetto Cedente e dal soggetto Subentrante** e deve esplicitamente indicare/dichiarare:

- a. la motivazione del subentro,
- b. la tipologia ed i termini dell'atto di subentro,
- c. di subentrare nei vincoli e negli impegni della misura per almeno 5 anni successivi alla data della domanda di pagamento (periodo di impegno),
- d. di aver ricevuto, da parte del cedente, tutta la documentazione relativa alle eventuali spese da lui sostenute per consentire eventuali controlli ex post,
- e. di conservare tutta la documentazione originale relativa alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione presso la sede aziendale rendendola disponibile anche al momento del controllo in loco e/o al momento di ulteriori controlli successivi per almeno 5 anni successivi alla data pagamento finale al beneficiario (periodo di impegno) e di tenere fede agli obblighi della condizionalità,
- f. di impegnarsi alla restituzione totale o parziale del contributo nel caso di riduzione o revoca dello stesso nelle fasi di controllo ex post.

Negli atti di subentro, devono essere espressamente indicati tutti gli impegni ed i vincoli sopra indicati e dichiarati dal subentrante e dal cedente, con riferimento al numero di CUP presente nella domanda.

26. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E SVINCOLO GARANZIA.

26.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di accertamento finale e saldo contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo. Deve essere presentata sul S.I. di ARTEA entro i termini stabiliti nella tabella di cui al precedente capitolo "Tempistiche".

L'opportunità da scegliere nella relativa sezione della DUA è: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2023 – Saldo**.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema ARTEA.

La presentazione della domanda di accertamento finale e saldo oltre il termine prescritto, e comunque non oltre cinque (5) giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione **pari all'1%** per ogni giorno di ritardo dell'importo di contributo accertato finale per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. Un ritardo nella presentazione della domanda di saldo **oltre i 5 giorni di calendario (solari)** dal termine prescritto **comporta la decadenza dal contributo e la domanda è respinta**.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute (pagate) fino al momento della presentazione della domanda stessa, nonché i lavori svolti in economia, in relazione agli interventi ammessi a contributo, inserendo nel Progetto l'oggetto della spesa nonché i riferimenti ai documenti giustificativi (fatture) e ai relativi pagamenti. Per i lavori in economia, come documento giustificativo dovrà essere inserito il computo metrico consuntivo firmato dal Beneficiario o da un tecnico abilitato.

La presentazione della domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto nello schedario viticolo conformemente alla normativa sul potenziale viticolo. Tale superficie deve risultare idonea alla produzione di vino a denominazione di origine protetta o ad indicazione geografica protetta. In caso di interventi realizzati su vigneti eroici e/o storici, la presentazione della domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto all'elenco regionale di cui al punto 21 all'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 59/2023.

26.2 Documentazione da allegare alla domanda di accertamento finale e saldo

La documentazione da presentare, resa disponibile su supporto informatico ed inserita nel S.I. ARTEA quale allegato alla domanda, è la seguente:

A. Relazione tecnico-descrittiva (firmata dal richiedente o da proprio tecnico abilitato) in cui è illustrata l'operazione realizzata, le eventuali modifiche minori intervenute in corso d'opera, le indicazioni tecniche del vigneto realizzato (che dovranno essere coerenti con quelle indicate nella relazione tecnico-descrittiva presentata con la domanda di aiuto e con il progetto e la rappresentazione grafica), l'indicazione dei riferimenti catastali dell'ubicazione dei vigneti interessati dall'operazione, l'indicazione delle autorizzazioni **effettivamente utilizzate** e delle comunicazioni di reimpianto presentate sul S.I. ARTEA. La relazione tecnico-descrittiva deve essere redatta in modo dettagliato ed esaustivo e contenere le indicazioni riportate nell'**Allegato 1-saldo**.

Nel caso in cui siano rendicontate voci di spesa riferite a spese tecniche e/o di progettazione, la relazione dovrà indicare il servizio svolto dalla consulenza. La carenza di questa descrizione non permetterà il riconoscimento delle spese relative.

B. Nel caso di lavori svolti in economia, **computo metrico consuntivo** dei lavori effettivamente eseguiti, redatto con la stessa impostazione del computo metrico estimativo. Il documento deve evidenziare le eventuali differenze rispetto al computo metrico iniziale e delle modalità con cui gli stessi sono stati eseguiti. **È necessario specificare i mezzi tecnici impiegati e l'idoneo personale utilizzato per la realizzazione delle singole azioni.**

C. Fatture elettroniche in formato XML oppure copia della fattura di cortesia in formato PDF, corredate dai relativi documenti di pagamento, così come disciplinato ai precedenti paragrafi "*Giustificativi di spesa*" e "*Giustificativi di pagamento*".

D. Ogni altro eventuale documento ritenuto necessario.

Quanto fornito con la domanda di saldo può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui gli uffici istruttori ne riscontrino la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione dell'operazione. L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

26.3 Istruttoria tecnico-amministrativa di pagamento a saldo e svincolo della garanzia

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

L'istruttoria di tecnico-amministrativa delle domande di pagamento a saldo è svolta da ARTEA e prevede:

- la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di saldo;
- la verifica tecnico-amministrativa di tutta la documentazione allegata alla domanda di pagamento, individuata al precedente paragrafo;
- la verifica della validità dei documenti di spesa (fatture e relativi giustificativi di pagamento);
- la verifica della congruità dei contributi in natura richiesti a finanziamento;
- la verifica che ogni fattura rendicontata sia stata emessa dal fornitore con indicato il CUP progetto assegnato da ARTEA e la regolarità della relativa ricevuta di pagamento;
- la verifica che non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma, tranne quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa presenti e che, a fronte di tali documenti, non siano state emesse dai fornitori note di accredito in favore dei beneficiari;
- la verifica che la modifica minore eventualmente presentata sia coerente con quanto indicato nel presente bando;
- la presenza, ove pertinente, della documentazione necessaria per effettuare la richiesta della certificazione antimafia.

Successivamente all'esito del controllo in loco, ARTEA provvede a concludere l'istruttoria di saldo e svincolo della garanzia:

- registrando nel S.I. ARTEA, attraverso lo specifico modulo, tutte le verifiche effettuate e i relativi esiti, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito stesso;
- comunicando ai beneficiari, nei casi specifici, le motivazioni che hanno comportato l'esito istruttorio negativo o parzialmente negativo;
- inserendo le domande di pagamento a saldo negli elenchi di liquidazione;
- approvando con proprio provvedimento gli elenchi di liquidazione e autorizzando il pagamento degli stessi.

27. CONTROLLI IN LOCO

Oltre ai controlli amministrativi sulle domande di aiuto, di variante, di subentro e di pagamento a titolo di anticipo e a saldo, sono previsti controlli in loco prima dell'esecuzione dei lavori (ex ante), dopo la realizzazione degli stessi, nonché a campione nel periodo di impegno dopo il pagamento a saldo e lo svincolo della polizza fideiussoria (ex post).

Le modalità con cui ARTEA attua i controlli sono regolate dal Capo IV del Regolamento di esecuzione n. 1150/2016 ed in particolare all'art. 42 e dalle disposizioni previste dalla normativa d'attuazione di AGEA Coordinamento.

Se l'esecuzione di un controllo in loco è ostacolata dal beneficiario o dal suo rappresentante, la domanda o le domande di aiuto corrispondenti sono respinte.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo in cui sono indicate tutte le verifiche effettuate.

27.1 Controlli in loco sulle domande di aiuto

ARTEA, nei 15 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto, estrae il campione pari al 5% delle domande di aiuto oggetto di finanziamento, allo scopo di

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

svolgere un controllo in loco sulle superfici oggetto di estirpazione. Il controllo sulle superfici verrà svolto dagli Uffici regionale territoriale competenti.

Se dai controlli in loco emergono irregolarità in un territorio provinciale o parte di esso, gli uffici regionali territorialmente competenti aumentano proporzionalmente il numero di controlli in loco durante l'anno considerato.

27.2 Controlli in loco sulle domande di pagamento a saldo e svincolo garanzia

Tutti i beneficiari che hanno concluso i lavori ammessi a contributo e hanno presentata la domanda di pagamento del saldo sono soggetti ad un controllo in loco, che è pertanto effettuato al 100%, finalizzato a verificare la conformità dell'operazione realizzata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli in loco prevedono:

- la verifica della corretta e completa realizzazione del nuovo vigneto e/o delle azioni di miglioramento delle tecniche di gestione o sovrainnesto;
- la misurazione della superficie dei vigneti realizzati, la struttura presente ivi compresa la paloneria, il sistema di allevamento previsto, la base ampelografica e la certificazione del materiale di propagazione.
- la verifica delle fatture e della documentazione contabile in originale e l'importo ammesso a contributo se diverso dal totale riportato nella fattura;
- la determinazione della spesa ammissibile successivamente al controllo della superficie e della spesa rendicontata;
- la verifica e la congruità delle spese sostenute in economia.

27.3 Controlli sul mantenimento degli impegni

Le Operazioni finanziate sono verificate a campione nell'arco dei 5 anni successivi al pagamento a saldo, in base ad un campione estratto da ARTEA.

Il controllo è finalizzato alla verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli assunti, cioè che le superfici oggetto di intervento (sia vigneti che eventuali impianti irrigui di soccorso realizzati) siano mantenuti come previsto nel successivo capitolo "Vincoli" e che le superfici vitate finanziate non abbiano subito modifiche.

Le eventuali modifiche alle caratteristiche tecniche del vigneto o alla titolarità della conduzione delle superfici vitate dovranno essere preventivamente autorizzate da ARTEA.

28. VINCOLI

Le superfici vitate oggetto di aiuto ai sensi del presente Bando, devono mantenere la loro destinazione d'uso per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di saldo e svincolo garanzia, ed essere oggetto di coltivazione ordinaria, pena la restituzione del contributo percepito.

Tali superfici, pertanto, non possono essere estirpate né subire modifiche al vitigno, al sesto di impianto (o numero di ceppi) e alla forma di allevamento per almeno 5 anni, fatto salvo nei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali", non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o della domanda di saldo, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2116/2021.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

La causa di “forza maggiore” o “circostanza eccezionale” deve essere debitamente comunicata ad ARTEA entro il termine di **60 giorni di calendario** dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche. In caso di adempimenti non rispettati, **il contributo è revocato** e sarà oggetto di recupero.

I vincoli di cui al precedente capoverso sono trasferiti dal soggetto cedente al soggetto subentrante, in caso di cambio di conduzione della superficie vitata.

29. RECUPERI E PENALITÀ

La **rinuncia** all’aiuto effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità (pubblicazione della graduatoria), riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della domanda di aiuto, senza l’applicazione di penalità.

La **rinuncia** all’aiuto effettuata nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità e/o prima che sia stato erogato un pagamento, se determinata da comprovate cause di forza maggiore indipendenti dal richiedente e non prevedibili dallo stesso al momento della presentazione della domanda di aiuto, riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della domanda di aiuto, senza l’applicazione di penalità.

L’aiuto a Saldo è versato solo dopo la verifica che l’intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata.

Per usufruire legittimamente dell’aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l’intera superficie oggetto della domanda di aiuto, salvo nei casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell’articolo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l’obiettivo generale dell’operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l’importo corrispondente alla parte dell’operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l’importo pagato in relazione alla parte non attuata, secondo quanto riportato nel capoverso successivo.

In base a quanto disposto dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25/01/2023 se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) **non supera il 20%**, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) **supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%**, l’aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) **supera il 50%**, non è concesso alcun sostegno per l’intera operazione.

Onde chiarire quanto affermato al precedente **punto b)**, si esemplifica qui il calcolo da effettuarsi:

- caso in cui l’operazione iniziale indichi la realizzazione dell’attività di ristrutturazione di 1 ettaro di vigneto e per la quale sia previsto un importo del sostegno di € 13.500;
- all’atto del collaudo si è accertata la realizzazione delle opere per complessivi 7.900 mq con una minore realizzazione del 21% rispetto al previsto;
- l’importo dovuto al beneficiario sarà quindi calcolato come segue:
 - i. realizzato 7.900 mq. pari a € 10.665 (se € 13.500 per Ha)
 - ii. percentuale doppia del non realizzato = 42% (21% * 2)

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

iii. importo dovuto € 10.665 – 42% = € 6.185

- poiché il beneficiario ricadente in questa fattispecie ha ricevuto un pagamento anticipato nella misura dell'80%, si dovrà operare come di seguito descritto:

Importo di sostegno previsto = € 13.500

Anticipo ricevuto nella misura dell'80% = € 10.800

Differenza da recuperare o incameramento parziale della fidejussione = € 10.800 - € 6.185 = € 4.615.

Per esemplificare di seguito una tabella riepilogativa delle casistiche in essere:

	Contributo ad Ha.	Superficie richiesta	Importo aiuto	Anticipo 80%	Sup. riscontrata a Collaudo	% realizzato	% non fatto	Sup Pagabile	Aiuto effettivamente spettante	saldo da corrispondere	Incameramento cauzione
caso a)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	24.000,00	93,02	6,98	24.000,00	32.400,00	4.536,00	NO
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	20.000,00	77,52	22,48	11.007,75	14.860,46	-13.003,54	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	16.000,00	62,02	37,98	3.844,96	5.190,70	-20.993,80	SI
caso b)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	15.000,00	58,14	41,86	2.441,86	3.296,51	-22.747,67	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	14.000,00	54,26	45,74	1.193,80	1.611,63	-24.307,75	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	13.500,00	52,33	47,67	627,91	847,68	-25.015,12	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	13.000,00	50,39	49,61	100,78	136,05	-25.674,03	SI
caso c)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	12.000,00	46,51	53,49	-	-	27.864,00	SI + 10%

Ipotizzando un contributo ad ettaro di € 13.500, si esplicitano per i tre casi trattati – caso a), caso b) e caso c) alcuni esempi di risultato.

Dando atto del pagamento dell'anticipo, si evidenzia il calcolo del recupero da effettuare o dell'incameramento (parziale o totale) della cauzione.

Il pagamento anticipato, comporta che, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata è superiore al 50%, si procede all'incameramento completo della fidejussione rilasciata (**110% del contributo anticipato**), secondo le modalità stabilite dalla Circolare di AGEA Coordinamento e si applica la penalità dell'esclusione dall'accesso all'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti **per i 3 anni successivi**.

In analogia con il punto precedente, ARTEA procede all'incameramento completo della cauzione anche nel caso di **rinuncia totale dell'aiuto da parte del beneficiario** dopo il ricevimento del pagamento anticipato e applica la penalità dell'esclusione dall'accesso all'intervento settoriale dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti **per i 3 anni successivi**.

La stessa penalità, cioè l'impossibilità di accedere alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei **3 anni successivi**, si applica anche ai beneficiari che dopo aver percepito l'anticipo non presentano affatto la domanda di saldo o la presentano oltre il 5° giorno successivo al termine stabilito per la sua presentazione.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Qualora i termini di cui al presente paragrafo cadano in un giorno festivo, gli stessi sono posticipati al primo giorno feriale successivo. I termini indicati di 1 o 3 anni di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione vigneti, **decorrono** dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di saldo finale o, per le rinunce, dalla data di comunicazione della rinuncia stessa.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali.

Di seguito si riportano le diverse situazioni sanzionabili:

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

Fattispecie riscontrata	Da restituire o incamerare o erogare	Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti
Scostamento ≤ al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	Acconto 80% – (Realizzato – (% Scostamento*2))	NO
Scostamento ≥ al 50%	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni salvo cause di F.M.
Mancato riconoscimento delle spese richieste a contributo	100% dell'importo non riconosciuto + 10%	NO
Domanda di pagamento a saldo non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni salvo cause di F.M.
Rinuncia (o revoca) presentata da beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo		
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	NO

30. MONITORAGGIO

È fatto obbligo a ciascun beneficiario finale di indicare tutte le informazioni utili al monitoraggio degli interventi finanziati, sulla base della modulistica predisposta dall'Organismo Pagatore ARTEA. Al beneficiario finale è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora la Regione Toscana e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità al pagamento per l'intervento settoriale e l'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo al pagamento dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 è il Responsabile del Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali di ARTEA.

Per informazione è possibile consultare le pagine web relative al bando della Misura Investimenti in oggetto tramite il sito di ARTEA (raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.artea.toscana.it>, sezione "Banca dati atti amministrativi") ed il portale di Giovanisi (www.giovanisi.it).

32. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il pagamento dell'aiuto, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.

La procedura di liquidazione delle domande di pagamento a saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario disposto al 15 ottobre. Il termine del 15 ottobre, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA n. 28 del 28/03/2023

33. INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale

ARTEA con sede in Firenze, Via Bardazzi 19/21, nella persona del Direttore pro-tempore è il titolare del trattamento.

Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo ARTEA per la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi;
- b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;
- c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
- d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;
- e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso al sistema informativo ARTEA ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Il Beneficiario ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati (dpo@artea.toscana.it).

Il Beneficiario può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

ALLEGATI

Allegato 1-aiuto) al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” – Campagna vitivinicola
2023-2024

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Allegata alla Domanda di aiuto

Società/Impresa agricola: _____

Domanda ARTEA n. _____

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Si prega di procedere ad una descrizione puntuale e dettagliata.

Descrizione generale dell'azienda, con indicazione:

- 1) anno di costituzione dell'azienda
- 2) unità lavorative impiegate in azienda
- 3) superficie agricola coltivata
- 4) quantità di prodotto lavorato (uva e/o vino)
- 5) tipologia di prodotto lavorato
- 6) percentuale di prodotto venduto sfuso e confezionato

2. PROGETTO

- 1) Tipo di intervento richiesto
- 2) appezzamenti interessati ed indicazione dell'ubicazione catastale dei vigneti oggetto dell'Operazione
- 3) data prevista per la completa realizzazione degli interventi previsti vigneto e dei relativi pagamenti
- 4) eventuali autorizzazioni che saranno utilizzate (numero, data, superficie)
- 5) tipologia di vitigni e forma di allevamento (con indicazione della paloneria)
- 6) tipo di gestione del vigneto prevista (raccolta meccanica/manuale, potatura meccanica/manuale, in proprio, conto terzi, etc)
- 7) per le attività di Sovrainnesto e di Miglioramento delle tecniche di gestione, descrizione dell'attuale situazione dei vigneti sui quali si interviene e descrizione delle azioni che saranno svolte

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si prega di procedere ad una descrizione dettagliata ed esaustiva. Per ogni elemento ritenuto non esaustivo sarà richiesta integrazione. L'assenza di descrizione di anche un solo punto descrittivo, determina la non accettazione della domanda.

Descrizione degli obiettivi che l'azienda intende perseguire con l'attuazione del progetto, con particolare riferimento (ove pertinente):

1. ottenimento del miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato,
2. miglioramento della produzione (miglioramento della qualità dei prodotti),
3. maggiore competitività dell'impresa.

5. LAVORI IN ECONOMIA

Indicazione delle lavorazioni che saranno eseguite in economia con il dettaglio:

- delle macchine agricole ed attrezzature aziendali che saranno utilizzate
- della manodopera propria e familiare e/o aziendale impiegate per le lavorazioni

6. CRITERI DI PRIORITÀ

Dimostrazione puntuale del possesso dei requisiti necessari per la verifica del punteggio di priorità richiesto.

li

FIRMA TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE

FIRMA TECNICO/CONSULENTE

Allegato 1-saldo) al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” – Campagna vitivinicola
2023-2024

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Allegata alla Domanda di saldo

Società/Impresa agricola: _____

Domanda ARTEA n. _____ CUP ARTEA _____

1. DESCRIZIONE DELL’AZIENDA AGRICOLA

Si prega di procedere ad una descrizione puntuale e dettagliata.

Descrizione generale dell’azienda, con indicazione:

- 1) anno di costituzione dell’azienda; in caso di cambio di titolarità, indicare i termini e le modalità degli atti relativi e presenza della nuova polizza
- 2) unità lavorative impiegate in azienda
- 3) superficie agricola coltivata, comprensiva dei nuovi impianti realizzati
- 4) quantità di prodotto lavorato (uva e/o vino)
- 5) tipologia di prodotto lavorato
- 6) percentuale di prodotto venduto sfuso e confezionato

2. PROGETTO

- 1) Tipo di intervento realizzato e descrizione di eventuali variant o modifiche minori intervenute sul progetto
- 2) appezzamenti interessati ed indicazione dell’ubicazione catastale dei vigneti realizzati
- 3) data prevista per la completa realizzazione degli interventi previsti vigneto e dei relativi pagamenti
- 4) autorizzazioni utilizzate (numero, data, superficie)
- 5) tipologia di vitigni e forma di allevamento (con indicazione della paloneria)
- 6) tipo di gestione del vigneto realizzato (raccolta meccanica/manuale, potatura meccanica/manuale, in proprio, conto terzi, etc)
- 7) per le attività di Sovrainnesto e di Miglioramento delle tecniche di gestione, descrizione dettagliata delle azioni che sono state svolte

3. LAVORI IN ECONOMIA

Indicazione delle lavorazioni che saranno eseguite in economia con il dettaglio:

- delle macchine agricole ed attrezzature aziendali che saranno utilizzate
- della manodopera propria e familiare e/o aziendale impiegate per le lavorazioni (numero dei soggetti interessati ed ore impiegate)

4. OBIETTIVI DEL PROGETTO RAGGIUNTI CON L'INTERVENTO SETTORIALE

Si prega di procedere ad una descrizione dettagliata ed esaustiva, confrontando i vari punti sottoelencati con quanto previsto nella relazione allegata alla domanda iniziale.

Per ogni elemento ritenuto non esaustivo sarà richiesta integrazione. L'assenza di descrizione di anche un solo punto descrittivo, determina la non accettazione della domanda.

Descrizione degli obiettivi che l'azienda intende perseguire con l'attuazione del progetto, con particolare riferimento (ove pertinente):

1. ottenimento del miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato,
2. miglioramento della produzione (miglioramento della qualità dei prodotti),
3. maggiore competitività dell'impresa.

_____ li _____

FIRMA TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE

FIRMA TECNICO/CONSULENTE

Allegato 2) al Bando "Ristrutturazione e riconversione vigneti" – Campagna vitivinicola 2023-2024**DICHIARAZIONE DICHIARAZIONE DI ASSENSO DELLA PROPRIETÀ DELLE SUPERFICI OGGETTO DI
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

1. _____
(nome, cognome, codice fiscale)2. _____
(nome, cognome, codice fiscale)3. _____
(nome, cognome, codice fiscale)

In relazione alla domanda di sostegno alla ristrutturazione o riconversione dei vigneti presentata da

(cognome) _____ (nome) _____

in qualità di _____ della Società Agricola _____

CUAA _____ (richiedente)

ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, n. 1150/2016 e n. 1149/2016

DICHIARA/DICHIARANO

Consapevole/i delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) sotto la propria responsabilità

- Di essere proprietari/comproprietari dei terreni sottoindicati oggetto della domanda
- Di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con contratto di _____ (esempio: affitto, comodato, comproprietà, ecc) n. _____ del _____ registrato presso _____ in data _____
- Di autorizzare l'intervento nel/nei terreno/i indicati nella Domanda n. _____ di seguito elencati:

Comune	Sigla Provincia	Foglio	Particella

- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti comportano, da parte del conduttore dei terreni in questione, il rispetto del vincolo di mantenimento della destinazione produttiva degli investimenti previsto dalla regolamentazione comunitaria e dell'Atto regionale;
- Di essere a conoscenza che tale vincolo è della durata di anni 5 a partire dalla data di presentazione della domanda di accertamento finale e svincolo garanzia;
- Di essere a conoscenza che la realizzazione degli interventi deve essere conclusa entro la data massima stabilita dal bando.
- Di essere consapevole/i che in caso di cambio di conduzione tali vincoli si intendono trasferiti al conduttore pro tempore, fino alla scadenza dei vincoli stessi;
- Di essere consapevole che qualora la domanda di pagamento in argomento fosse ritenuta ammissibile all'aiuto, il contributo comunitario previsto verrà erogato al richiedente;

li

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

Allegato 3) al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” Campagna vitivinicola 2023-2024

NOTA SULLA PRESENZA DEL CUP ARTEA NELLE INDICAZIONI DELLA FATTURA DI SPESA

Al precedente capitolo “Giustificativi di spesa” è disposto che le spese, per essere ammissibili a contributo, devono essere attestate da fattura che riporti anche il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato da ARTEA oppure il CUP CIPE attribuito; inoltre è indicato che tale Codice deve essere presente obbligatoriamente nell’oggetto della fattura.

È indicato quindi chiaramente che non sono ammesse fatture di spesa che non riportino, nel corpo del documento, il riferimento del CUP ARTEA oppure del CUP CIPE.

Le fatture di spesa devono infatti testimoniare, attraverso l’indicazione del CUP, il riferimento alla disciplina di contribuzione comunitaria per cui vengono presentate e per le quali otterranno un cofinanziamento a fondo perduto.

Nella possibilità, dovuta anche all’introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria, che nello svolgimento del progetto, ai documenti di spesa NON sia inserita l’indicazione del CUP, si ritiene utile formulare una casistica di anomalie più probabili, facendo anche riferimento ad alcune indicazioni formulate dall’Agenzia delle Entrate (Circolare Agenzia delle Entrate del 23 luglio 2021 n. 9/E.) sul “credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi”.

A. Durante l’esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la “Fattura 1” senza indicazione del CUP e non è stato ancora effettuato il pagamento della fattura.

È possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all’emissione di una **Nota di Credito**¹³ con la seguente indicazione: “Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della stessa l’imputazione della spesa al progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx relativo alla Misura OCM Investimenti”.

Lo stesso giorno dell’emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la “**Fattura 2**”, inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: “Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente la Misura OCM Investimenti”

Il beneficiario del contributo procede quindi al pagamento della **Fattura 2**.

B. Durante l’esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la “Fattura 1” senza indicazione del CUP e tale fattura è stata pagata ma non ancora rendicontata nella domanda di saldo.

È possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all’emissione di una **Nota di Credito**¹⁴ con la seguente indicazione: “Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della Fattura1 l’imputazione della spesa al progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx relativo alla Misura OCM Investimenti”.

Lo stesso giorno dell’emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la “**Fattura 2**”, inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: “Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento Cup ARTEA n. xxxxx inerente la Misura OCM Investimenti. La presente fattura risulta già pagata con bonifico del CRO.....”.

¹³ Non oltre 1 anno dall’emissione della “Fattura 1”

¹⁴ Non oltre 1 anno dall’emissione della “Fattura 1”

C. Durante l'esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la "Fattura 1" senza indicazione del CUP e tale fattura è stata pagata e rendicontata nella domanda di saldo.

C.1 Prima dell'inizio dell'istruttoria di accertamento finale l'azienda beneficiaria può richiedere ad ARTEA la correzione della fattura priva di CUP, allegando alla richiesta (da effettuare tramite PEC) tutta la seguente documentazione:

è possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all'emissione di una **Nota di Credito**¹⁵ con la seguente indicazione : "Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della Fattura1 l'imputazione della spesa al progetto di finanziamento Cup ARTEA n. xxxxx relativo alla Misura OCM Investimenti".

Lo stesso giorno dell'emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la "**Fattura 2**", inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: "Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente la Misura OCM Incvestimenti. La presente fattura risulta già pagata con bonifico del CRO.....".

C.2 Successivamente all'inizio dell'istruttoria di accertamento finale l'azienda beneficiaria non può richiedere ad ARTEA la correzione della fattura priva di CUP. La fattura in questione **non è ammessa** ai fini del riconoscimento del contributo.

¹⁵ Non oltre 1 anno dall'emissione della "Fattura 1"

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto

n. 42 del 03/04/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna vitivinicola 2023/2024. Procedure operative per la presentazione delle domande di aiuto relative al Bando emesso con Decreto del Direttore di ARTEA n. 41 del 28 marzo 2023. Catalogo delle opere e dei materiali.

Allegati: 1) – *Catalogo delle opere e dei materiali in attuazione del Bando Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna vitivinicola 2023/2024 approvato con Decreto del Direttore di ARTEA n. 41 del 28 marzo 2023.*

Dirigente responsabile: Stefano Segati

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia” (attuale FEAGA), ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 41 del 28 marzo 2023 “Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2023/2024. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco”, di seguito ‘Bando’;

Considerato che nel ‘Bando’ vengono indicate, al capitolo 17, le modalità operative per la presentazione della domanda di aiuto comprensive, tra l’altro, della redazione del ‘computo metrico estimativo’ elaborato sulla base del ‘Prezzario dei lavori della Toscana’ anno 2023;

Dato atto che le modalità necessarie per la redazione del ‘computo metrico estimativo’ sono definite attraverso il ‘catalogo delle opere e dei materiali’ redatte, per specifica indicazione del ‘Bando’, dal Settore scrivente;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente responsabile del Settore di “Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali” di ARTEA”;

DECRETA

1. di approvare il **catalogo delle opere e dei materiali** indicato all’allegato 1 del presente Decreto, in attuazione del ‘Bando’ definito con decreto del Direttore di ARTEA n.41 del 28 marzo 2023 e necessario alla redazione del ‘computo metrico estimativo’ elaborato sulla base del Prezzario dei lavori della Toscana-anno 2023;
2. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale, avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
3. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".



SEGATI
STEFANO
03.04.2023
06:25:50
UTC

Il Dirigente del Settore
Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato 1 al Decreto ARTEA n. 42 del 3 aprile 2023 – Catalogo delle opere e dei materiali in attuazione del Bando Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna vitivinicola 2023/2024 approvato con Decreto del Direttore di ARTEA n. 41 del 28 marzo 2023

Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2023-2024

CATALOGO DELLE OPERE E DEI MATERIALI

→ **RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE**

Estratto Prezzario lavori 2023 pubblicato con Delibera regionale n. 1428 del 12/12/2022

Per le voci mancanti o non esaustive, consultare direttamente il Prezzario al seguente sito:
<https://prezzariolpp.regione.toscana.it/>

	Riferimento	Voce progetto ARTEA	Voce prezzario	Descrizione	Unità di misura
AZIONI COLLEGATE ALL'ESTIRPAZIONE	Prezzario	Estirpazione dell'impianto viticolo (rimozione, raccolta) cod. <u>109787</u> vigneti storici, cod. <u>109768</u> vigneti eroici, cod. <u>109731</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T01.005.001	Vigneti con interfila media fino a 2,8 m.	Ha
			TOS23_24.T01.005.002	Vigneti con interfila media oltre 2,8 m.	Ha
			TOS23_24.T01.005.003	Vigneti in terreni terrazzati.	Ha
			TOS23_24.T40.003.001	Trasporti interni all'azienda dei materiali di risulta, eseguiti con mezzi agricoli, a partire dal punto di accumulo di materiali provenienti da espanto di arboreti (pali, fili, ecc.), ogni ha.	km

	Riferimento	Voce progetto ARTEA	Voce prezzario	Descrizione	Unità di misura
AZIONI COLLEGATE ALLA PREPARAZIONE DEL TERRENO FINALIZZATA AL REIMPIANTO	Prezzario	Lavorazione del terreno – Rippatura Codice azione <u>109788</u> vigneti storici, cod. <u>109750</u> fitosanitari, cod. <u>109769</u> vigneti eroici, cod. <u>109732</u> vigneti ordinari	TOS23_22.L02.004.001	Rippatura incrociata del terreno eseguita su I classe di pendenza su una profondità cm 70 - interasse cm 80	Ha
			TOS23_22.L02.004.002	Rippatura incrociata del terreno eseguita su II classe di pendenza su una profondità cm 70 - interasse cm 80	Ha

	Prezzario	Lavorazione del terreno – Dissodamento e scasso cod. <u>109789</u> vigneti storici, cod. <u>109751</u> fitosanitari, cod. <u>109770</u> vigneti eroici, cod. <u>109733</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T02.001.001	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con aratro, a una profondità fino a 60 cm, senza ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.002	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con aratro, a una profondità fino a 60 cm, con ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.003	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con aratro, a una profondità oltre 60 cm e fino a 90 cm, senza ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.004	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con aratro, a una profondità oltre 60 cm e fino a 90 cm, con ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.005	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con aratro da scasso, a una profondità oltre 90 cm, con ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.006	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con ripper, a una profondità fino a 60 cm, senza ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.007	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con ripper, a una profondità fino a 60 cm, con ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.009	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con ripper, a una profondità oltre 60 cm, con ritorno a vuoto.	Ha
			TOS23_24.T02.001.010	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con ripper, a una profondità fino a 60 cm, con ripasso incrociato.	Ha
			TOS23_24.T02.001.011	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con ripper, a una profondità oltre 60 cm, con ripasso incrociato.	Ha
			TOS23_24.T02.001.012	Dissodamenti e scassi, su terreni già ripuliti dalla vegetazione arbustiva e arborea se necessario, eseguiti a pieno campo, esclusi eventuali spietramenti e demolizione affioramenti rocciosi con due escavatori in parallelo di cui uno provvisto di benna semplice per dissodare e l'altro di benna grigliata per spietrare, in terreni a elevata pietrosità.	Ha

AZIONI COLLEGATE ALLA PREPARAZIONE DEL TERRENO FINALIZZATA AL REIMPIANTO	Prezzario	Lavorazione del terreno – Spietramento cod. <u>109790</u> vigneti storici, cod. <u>109752</u> fitosanitari, cod. <u>109771</u> vigneti eroici, cod. <u>109734</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T02.004.001	Spietramento di terreni ad alta pietrosità precedentemente lavorati, escluso allontanamento dal campo o eventuale frantumazione del pietrame eseguito con trattore con lama grigliata, con accumulo del materiale sul posto in andane.	Ha
			TOS23_24.T02.004.002	Spietramento di terreni ad alta pietrosità precedentemente lavorati, escluso allontanamento dal campo o eventuale frantumazione del pietrame eseguito con trattore con lama grigliata, con accumulo del materiale a bordo campo.	Ha
			TOS23_24.T02.004.003	Spietramento di terreni ad alta pietrosità precedentemente lavorati, escluso allontanamento dal campo o eventuale frantumazione del pietrame eseguito con raccogli sassi.	Ha
	Prezzario	Lavorazione del terreno – Aratura cod. <u>109791</u> vigneti storici, cod. <u>109753</u> fitosanitari, cod. <u>109772</u> vigneti eroici, cod. <u>109735</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T02.011.001	Affinamento del terreno dopo dissodamento o scasso in terreni scassati con ripper mediante aratura di ripasso eseguita a profondità fino a 30 cm.	Ha
			TOS23_24.T02.011.002	Affinamento del terreno dopo dissodamento o scasso in terreni scassati con ripper mediante aratura di ripasso eseguita a profondità oltre 30 cm.	Ha
	Prezzario	Lavorazione del terreno – Erpicoltura cod. <u>109792</u> vigneti storici, cod. <u>109754</u> fitosanitari, cod. <u>109773</u> vigneti eroici, cod. <u>109736</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T02.011.003	Affinamento del terreno dopo dissodamento o scasso eseguita con erpici di vario tipo, una sola passata.	Ha
			TOS23_24.T02.011.004	Affinamento del terreno dopo dissodamento o scasso eseguita con erpici di vario tipo, due passate incrociate.	Ha
	Prezzario	Lavorazione del terreno – Fresatura cod. <u>109793</u> vigneti storici, cod. <u>109755</u> fitosanitari, cod. <u>109774</u> vigneti eroici, cod. <u>109737</u> vigneti ordinari	TOS23_09.E09.001.002	Preparazione del terreno mediante fresatura e vangatura meccanica con almeno 2 passaggi incrociati, compresa la asportazione di eventuali trovanti rocciosi, materiali inerti e loro trasporto a impianto di smaltimento autorizzato. Compreso inoltre il livellamento del terreno. Sono esclusi i costi di smaltimento e tributi, se dovuti. Per superfici superiori a 3000 mq.	Ha
	Prezzario	Lavorazione del terreno – Fertilizzazione di fondo cod. <u>109794</u> vigneti storici, cod. <u>109756</u> fitosanitari, cod. <u>109775</u> vigneti eroici, cod. <u>109738</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T02.012.001	Fertilizzazione di fondo eseguita a pieno campo, esclusa la fornitura dei fertilizzanti con spandiletame	Ha
			TOS23_24.T02.012.003	Fertilizzazione di fondo eseguita a pieno campo, esclusa la fornitura dei fertilizzanti, con spandiconcime, dosi fino a 8 q.li/ha.	Ha
			TOS23_24.T02.012.004	Fertilizzazione di fondo eseguita a pieno campo, esclusa la fornitura dei fertilizzanti, con spandiconcime, dosi oltre 8 q.li/ha.	Ha
	Prezzario	Lavorazione del terreno – Fertilizzanti e concimi cod. <u>109795</u> vigneti	TOS23_PR.P46.006.001	Fertilizzanti e terricci. Perfosfato semplice (in sacchi da 50 kg)	Kg
TOS23_PR.P46.006.002			Fertilizzanti e terricci. Perfosfato triplo (in sacchi da 50 kg)	Kg	
TOS23_PR.P46.006.003			Fertilizzanti e terricci. Solfato di potassio (in	Kg	

	storici, cod. <u>109757</u> fitosanitari, cod. <u>109776</u> vigneti eroici, cod. <u>109739</u> vigneti ordinari		sacchi da 50 kg)	
		TOS23_PR.P46.006.004	Fertilizzanti e terricci. Solfato di magnesio (in sacchi da 50 kg)	Kg
		TOS23_PR.P46.006.005	Fertilizzanti e terricci. Solfato di potassio e magnesio (in sacchi da 50 kg)	Kg
		TOS23_PR.P46.006.008	Fertilizzanti e terricci. Fertilizzante organico pellettato (titolo N-P-K idoneo per concimazione di fondo)	Tonn
		TOS23_PR.P46.006.009	Fertilizzanti e terricci. Letame maturo, di qualsiasi origine	Tonn
		TOS23_PR.P45.001.010	Terre, terricciati e ammendanti. Concime chimico granulare N-P-K con microelementi	Kg
		TOS23_PR.P45.001.011	Terre, terricciati e ammendanti. Concime chimico granulare N-P-K a lenta cessione	Kg
		TOS23_PR.P45.001.012	Terre, terricciati e ammendanti. Concime organico stallatico pellettato o in polvere, in sacchi	Kg

	Riferimento	Voce progetto ARTEA	Voce prezzario	Descrizione	Unità di misura
AZIONI COLLEGATE ALLA REALIZZAZIONE DEL REIMPIANTO	Prezzario	Squadro dell'impianto cod. <u>109796</u> vigneti storici, cod. <u>109758</u> fitosanitari, cod. <u>109777</u> vigneti eroici, cod. <u>109740</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T03.002.001	Squadro per impianti eseguiti a tutto campo, esclusa fornitura materiali, per vigneti con interfila fino a 2 m	Ha
			TOS23_24.T03.002.002	Squadro per impianti eseguiti a tutto campo, esclusa fornitura materiali, per vigneti con interfila oltre 2 m	Ha
			TOS23_24.T03.002.003	Squadro per impianti eseguiti a tutto campo, esclusa fornitura materiali, per vigneti in terreni terrazzati	Ha
	Prezzario	Acquisto delle barbatelle cod. <u>109797</u> vigneti storici, cod. <u>109759</u> fitosanitari, cod. <u>109778</u> vigneti eroici, cod. <u>109741</u> vigneti ordinari	TOS23_PR.P46.007.001	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Cabernet sauvignon	cad
			TOS23_PR.P46.007.002	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Canaiolo	cad
			TOS23_PR.P46.007.003	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Cilieggiolo	cad
			TOS23_PR.P46.007.004	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Merlot	cad
			TOS23_PR.P46.007.005	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Sangiovese	cad
			TOS23_PR.P46.007.006	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Chardonnay	cad
			TOS23_PR.P46.007.007	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Trebbiano toscano	cad
TOS23_PR.P46.007.008			Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Barbatella innestata di vite a radice nuda, var. Vermentino	cad	
Prezzario	Piantagione delle barbatelle cod. <u>109798</u> vigneti storici, cod. <u>109760</u> fitosanitari, cod. <u>109779</u> vigneti eroici, cod. <u>109742</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T03.006.001	Messa a dimora delle piante, esclusa la fornitura dei materiali da posare, eseguito manualmente	cad	
		TOS23_24.T03.006.002	Messa a dimora delle piante, esclusa la fornitura dei materiali da posare, eseguito con trapiantatrice meccanica.	cad	
Prezzario	Acquisto dei materiali delle strutture di	TOS23_PR.P46.002.001	Pali in metallo per vigneti di testata in acciaio zincato, altezza da 2,2 a 2,40 m	cad	

<p>AZIONI COLLEGATE ALLA REALIZZAZIONE DEL REIMPIANTO</p>	<p>sostegno: Pali di testata, Pali intermedi, Tutori per viti</p> <p>cod. <u>109799</u> vigneti storici, cod. <u>109761</u> fitosanitari, cod. <u>109780</u> vigneti eroici, cod. <u>109743</u> vigneti ordinari</p>	TOS23_PR.P46.002.002	Pali in metallo per vigneti di testata in acciaio zincato, altezza 2,5 m	cad
		TOS23_PR.P46.002.003	Pali in metallo per vigneti di testata in acciaio zincato, altezza oltre 2,5 m	cad
		TOS23_PR.P46.002.004	Pali in metallo per vigneti intermedi in acciaio zincato, altezza da 2,2 a 2,40 m	cad
		TOS23_PR.P46.002.005	Pali in metallo per vigneti intermedi in acciaio zincato, altezza 2,5 m	cad
		TOS23_PR.P46.002.006	Pali in metallo per vigneti intermedi in acciaio zincato, altezza oltre 2,5 m	cad
		TOS23_PR.P08.025.007	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 5-6	cad
		TOS23_PR.P08.025.008	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 8	cad
		TOS23_PR.P08.025.009	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 9	cad
		TOS23_PR.P08.025.010	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 10	cad
		TOS23_PR.P08.025.011	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 12	cad
		TOS23_PR.P08.025.012	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 14	cad
		TOS23_PR.P08.025.013	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 16-18	cad
		TOS23_PR.P46.003.003	Tutori per piante in bambù, diametro 6-8 mm, altezza 0,9-1,0 m	cad
		TOS23_PR.P46.003.004	Tutori per piante in bambù, diametro 8-10 mm, altezza 1,1-1,2 m	cad
		TOS23_PR.P46.003.005	Tutori per piante in bambù, diametro 10-12 mm, altezza 1,3-1,5 m	cad
		TOS23_PR.P46.003.006	Tutori per piante in tondino di ferro Ø 8-10 mm, altezza 100-120 cm	cad
		TOS23_PR.P46.003.007	Tutori per piante in tondino di ferro Ø 8-10 mm, altezza 130-140 cm	cad
		<p>Prezzario</p> <p>Acquisto dei materiali delle strutture di sostegno: Materiali per ancoraggio testate, Filo</p> <p>cod. <u>109800</u> vigneti storici, cod. <u>109762</u> fitosanitari, cod. <u>109781</u> vigneti eroici, cod. <u>109744</u> vigneti ordinari</p>	TOS23_PR.P07.021.011	Filo zincato in rotoli Ø 1,8 mm
	TOS23_PR.P07.021.012		Filo zincato in rotoli Ø 2,2 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.013		Filo zincato in rotoli Ø 2,8 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.014		Filo zincato in rotoli Ø 4 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.015		Filo metallico plastificato Ø 2 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.020		Filo zinco-alluminio in rotoli Ø 1,8 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.021		Filo zinco-alluminio in rotoli Ø 2,2 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.022		Filo zinco-alluminio in rotoli Ø 2,8 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.024		Filo acciaio inox in rotoli Ø 1,4 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.025		Filo acciaio inox in rotoli Ø 1,8 mm	ml
	TOS23_PR.P07.021.026		Filo acciaio inox in rotoli Ø 2 mm	ml
	TOS23_PR.P46.004.001		Ancora per testata ad elica altezza 1,0 m	cad
	TOS23_PR.P46.004.003		Tendifilo tipo a rocchetto	cad
	TOS23_PR.P46.004.005		Distanziatore a molla per pali metallici	cad
	TOS23_PR.P46.004.006	Distanziatore a molla per pali di legno	cad	
TOS23_PR.P46.004.008	Distanziatore rigido per pali di legno	cad		
TOS23_PR.P46.004.009	Mensola per coppia fili portanti per pali di cemento o metallo	cad		
TOS23_PR.P46.004.010	Mensola per coppia fili portanti per pali di legno	cad		

			TOS23_PR.P46.004.011	Arpette, cambrette in zinco-alluminio	cad
			TOS23_PR.P46.004.012	Gancio in acciaio per coppia fili di contenimento	cad
			TOS23_PR.P46.004.013	Gancio biodegradabile per coppia fili di contenimento	cad
			TOS23_PR.P46.004.014	Gancio in acciaio per tutori in tondino o canna	cad
			TOS23_PR.P46.004.015	Catenelle per aggancio fili di contenimento alle testate (lunghezza min 20 cm)	cad
			TOS23_PR.P46.004.016	Fune in acciaio zincato per collegamento testate alle ancore	cad
			TOS23_PR.P46.004.021	Giuntafilo-tendifilo "tipo a slitta" per fili di supporto	cad
			TOS23_PR.P46.004.022	Giuntafilo-tendifilo "tipo a slitta" per tiranti ancoraggio testate	cad
AZIONI COLLEGATE ALLA REALIZZAZIONE DEL REIMPIANTO	Prezzario	Posa in opera delle strutture di sostegno: Pali di testata, Pali intermedi, Tutori per viti cod. <u>109801</u> vigneti storici, cod. <u>109763</u> fitosanitari, cod. <u>109782</u> vigneti eroici, cod. <u>109745</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T03.005.001	Posa in opera pali di testata o intermedi eseguita con trivella, escluso ancoraggio, fili e accessori	cad
			TOS23_24.T03.005.002	Posa in opera pali intermedi eseguita con pianta pali, escluso ancoraggio, fili e accessori	cad
			TOS23_24.T03.005.003	Posa in opera pali di testata eseguita con pianta pali, escluso ancoraggio, fili e accessori	cad
			TOS23_24.T03.008.003	Posa in opera di tutori, compreso il fissaggio, esclusa la fornitura dei tutori da posare in vigneti	cad
	Prezzario	Posa in opera delle strutture di sostegno: Materiali per ancoraggio testate, Filo cod. <u>109802</u> vigneti storici, cod. <u>109764</u> fitosanitari, cod. <u>109783</u> vigneti eroici, cod. <u>109746</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T03.005.010	Posa in opera di molle distanziatrici, mensole per sostegno fili ed altri accessori (per ciascun elemento).	cad
			TOS23_24.T03.005.006	Posa in opera di ancore a elica e fissaggio ai pali di testata precedentemente posati.	cad
			TOS23_24.T03.005.007	Posa in opera del filo di ferro, per impianti a spalliera (per ciascun filo) a chilometro di filo	km
	Prezzario	Acquisto dell'impianto di irrigazione di soccorso cod. <u>109803</u> vigneti storici, cod. <u>109765</u> fitosanitari, cod. <u>109784</u> vigneti eroici, cod. <u>109747</u> vigneti ordinari	TOS23_PR.P29.200.001	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 33, portata pari a circa 2 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
			TOS23_PR.P29.200.002	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 40, portata pari a circa 2 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
			TOS23_PR.P29.200.003	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 50, portata pari a circa 2 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
			TOS23_PR.P29.200.004	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 33, portata pari a circa 3,5 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
			TOS23_PR.P29.200.005	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 40, portata pari a circa 3,5 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
			TOS23_PR.P29.200.020	Collettore per ala gocciolante in tubo preassemblato diam. 25mm. completo di raccordi preinstallati. Spaziatura 30 cm	ml

		TOS23_PR.P29.200.021	Collettore per ala gocciolante in tubo preassemblato diam. 25mm. completo di raccordi preinstallati. Spaziatura 45 cm	ml
		TOS23_PR.P29.200.030	Tubo in polietilene ad alta flessibilità per installazione irrigatori. Diam. 16 mm	ml
		TOS23_PR.P29.200.050	Valvola di sfiato 1/2"	cad
		TOS23_PR.P29.200.061	Raccordo per ala gocciolante. Connettore ad innesto 17 mm.	cad
		TOS23_PR.P29.200.062	Raccordo per ala gocciolante. Gomito ad innesto 17 mm.	cad
		TOS23_PR.P29.200.063	Raccordo per ala gocciolante. T ad innesto 17 mm.	cad
		TOS23_PR.P29.200.064	Raccordo per ala gocciolante. Adattatore M 17 mm. x 1/2"	cad
		TOS23_PR.P29.200.065	Raccordo per ala gocciolante. Adattatore M 17 mm. x 3/4"	cad
		TOS23_PR.P29.200.500	Pozzetto circolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporco, diam. inferiore 23 cm circa, diam. superiore 16 cm circa, Altezza 23 cm circa	cad
		TOS23_PR.P29.200.501	Pozzetto circolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporco, diam. inferiore 32 cm circa, diam. superiore 24 cm circa, Altezza 23 cm circa	cad
		TOS23_PR.P29.200.502	Pozzetto rettangolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporco, base inferiore 52x38 cm circa, base superiore 40x27 cm circa, Altezza 31 cm circa	cad
		TOS23_PR.P29.200.503	Pozzetto rettangolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporco, base inferiore 66x49 cm circa, base superiore 55x39 cm circa, Altezza 31 cm circa	cad
	Prezzario	<p>Posa in opera dell'impianto di irrigazione di soccorso</p> <p>cod. <u>109804</u> vigneti storici, cod. <u>109766</u> fitosanitari, cod. <u>109785</u> vigneti eroici, cod. <u>109748</u> vigneti ordinari</p>	Analisi prezzi da effettuare sulla base delle voci del Prezzario regionale.	

→ **SOVRAINNESTO**

Estratto Prezzario lavori 2023 pubblicato con Delibera regionale n. 1428 del 12/12/2022

Per le voci mancanti o non esaustive, consultare direttamente il Prezzario al seguente sito:
<https://prezzariolpp.regione.toscana.it/>

	Riferimento	Voce progetto ARTEA	Voce prezzario	Descrizione	Unità di misura
AZIONI COLLEGATE AL SOVRAINNESTO	Prezzario	Taglio			
		cod. <u>109838</u> vigneti storici, cod. <u>109839</u> vigneti eroici,	TOS23_24.T03.010.001	Riconversione varietale di arboreti previa taglio della vecchia pianta e disposizione in campo in cumuli dei residui vegetali non trinciabili in situ, escluso successivo sovrainnesto, compresa trinciatura residui (per pianta) di viti	cad
			TOS23_24.T01.005.002	Vigneti con interfila media oltre 2,8 m.	cad

		cod. <u>109805</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T01.005.003	Vigneti in terreni terrazzati.	cad
			TOS23_24.T40.003.001	Trasporti interni all'azienda dei materiali di risulta, eseguiti con mezzi agricoli, a partire dal punto di accumulo di materiali provenienti da espianto di arboreti (pali, fili, ecc.), ogni ha.	cad
Prezzario		Innesto compresi materiali accessori cod. <u>109837</u> vigneti storici, cod. <u>109840</u> vigneti eroici, cod. <u>109806</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T03.011.001	Riconversione varietale di viti attraverso sovrainnesto, compresi materiali accessori (mastiche e tubicino per legature), esclusa la fornitura del materiale vegetale, su piante precedentemente tagliate (per pianta) di viti	cad
Prezzario		Acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'innesto: gemme di vite cod. <u>109836</u> vigneti storici, cod. <u>109841</u> vigneti eroici, cod. <u>109807</u> vigneti ordinari	TOS23_PR.P46.007.201	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Cabernet sauvignon	cad
			TOS23_PR.P46.007.202	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Canaiolo	cad
			TOS23_PR.P46.007.203	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Cilieggiolo	cad
			TOS23_PR.P46.007.204	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Merlot	cad
			TOS23_PR.P46.007.205	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Sangiovese	cad
			TOS23_PR.P46.007.206	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Chardonnay	cad
			TOS23_PR.P46.007.207	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Trebbiano toscano	cad
			TOS23_PR.P46.007.208	Piante e materiali di propagazione per vigneti, qualità minima certificata. Gemme di vite per innesto, var. Vermentino	cad

→ **MIGLIORAMENTO TECNICHE DI GESTIONE**

Estratto Prezzario lavori 2023 pubblicato con Delibera regionale n. 1428 del 12/12/2022

Per le voci mancanti o non esaustive, consultare direttamente il Prezzario al seguente sito:
<https://prezzariolpp.regione.toscana.it/>

	Riferimento	Voce progetto ARTEA	Voce prezzario	Descrizione	Unità di misura
AZIONI COLLEGATE AL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE	Prezzario	Sostituzione della paloneria per introduzione meccanizzazione delle operazioni: Rimozione dei materiali delle strutture di sostegno cod. <u>109825</u> vigneti storici, cod. <u>109835</u> vigneti eroici, cod. <u>109808</u> vigneti ordinari		Analisi prezzi da effettuare sulla base delle voci del Prezzario regionale.	

AZIONI COLLEGATE AL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE	Prezzario	Sostituzione della paloneria per introduzione meccanizzazione delle operazioni: Acquisto dei materiali delle strutture di sostegno: Pali di testata, Pali intermedi, Tutori per viti cod. <u>109823</u> vigneti storici, cod. <u>109832</u> vigneti eroici, cod. <u>109809</u> vigneti ordinari	TOS23_PR.P46.002.001	Pali in metallo per vigneti di testata in acciaio zincato, altezza da 2,2 a 2,40 m	cad
			TOS23_PR.P46.002.002	Pali in metallo per vigneti di testata in acciaio zincato, altezza 2,5 m	cad
			TOS23_PR.P46.002.003	Pali in metallo per vigneti di testata in acciaio zincato, altezza oltre 2,5 m	cad
			TOS23_PR.P46.002.004	Pali in metallo per vigneti intermedi in acciaio zincato, altezza da 2,2 a 2,40 m	cad
			TOS23_PR.P46.002.005	Pali in metallo per vigneti intermedi in acciaio zincato, altezza 2,5 m	cad
			TOS23_PR.P46.002.006	Pali in metallo per vigneti intermedi in acciaio zincato, altezza oltre 2,5 m	cad
			TOS23_PR.P08.025.007	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 5-6	cad
			TOS23_PR.P08.025.008	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 8	cad
			TOS23_PR.P08.025.009	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 9	cad
			TOS23_PR.P08.025.010	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 10	cad
			TOS23_PR.P08.025.011	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 12	cad
			TOS23_PR.P08.025.012	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 14	cad
			TOS23_PR.P08.025.013	Palo di castagno appuntito, diametro di cm 16-18	cad
			TOS23_PR.P46.003.003	Tutori per piante in bambù, diametro 6-8 mm, altezza 0,9-1,0 m	cad
			TOS23_PR.P46.003.004	Tutori per piante in bambù, diametro 8-10 mm, altezza 1,1-1,2 m	cad
			TOS23_PR.P46.003.005	Tutori per piante in bambù, diametro 10-12 mm, altezza 1,3-1,5 m	cad
			TOS23_PR.P46.003.006	Tutori per piante in tondino di ferro Ø 8-10 mm, altezza 100-120 cm	cad
			TOS23_PR.P46.003.007	Tutori per piante in tondino di ferro Ø 8-10 mm, altezza 130-140 cm	cad
	Prezzario	Sostituzione della paloneria per introduzione meccanizzazione delle operazioni: Acquisto dei materiali delle strutture di sostegno: Materiali per ancoraggio testate, Filo cod. <u>109826</u> vigneti storici, cod. <u>109831</u> vigneti eroici, cod. <u>109810</u> vigneti ordinari	TOS23_PR.P07.021.011	Filo zincato in rotoli Ø 1,8 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.012	Filo zincato in rotoli Ø 2,2 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.013	Filo zincato in rotoli Ø 2,8 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.014	Filo zincato in rotoli Ø 4 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.015	Filo metallico plastificato Ø 2 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.020	Filo zinco-alluminio in rotoli Ø 1,8 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.021	Filo zinco-alluminio in rotoli Ø 2,2 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.022	Filo zinco-alluminio in rotoli Ø 2,8 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.024	Filo acciaio inox in rotoli Ø 1,4 mm	ml
			TOS23_PR.P07.021.025	Filo acciaio inox in rotoli Ø 1,8 mm	ml
TOS23_PR.P07.021.026			Filo acciaio inox in rotoli Ø 2 mm	ml	
TOS23_PR.P46.004.001			Ancora per testata ad elica altezza 1,0 m	cad	
TOS23_PR.P46.004.003			Tendifilo tipo a rocchetto	cad	
TOS23_PR.P46.004.005			Distanziatore a molla per pali metallici	cad	
TOS23_PR.P46.004.006			Distanziatore a molla per pali di legno	cad	
TOS23_PR.P46.004.008	Distanziatore rigido per pali di legno	cad			
TOS23_PR.P46.004.009	Mensola per coppia fili portanti per pali di cemento o metallo	cad			
TOS23_PR.P46.004.010	Mensola per coppia fili portanti per pali di legno	cad			
TOS23_PR.P46.004.011	Arpette, cambrette in zinco-alluminio	cad			
TOS23_PR.P46.004.012	Gancio in acciaio per coppia fili di contenimento	cad			
TOS23_PR.P46.004.013	Gancio biodegradabile per coppia fili di contenimento	cad			

		TOS23_PR.P46.004.014	Gancio in acciaio per tutori in tondino o canna	cad
		TOS23_PR.P46.004.015	Catenelle per aggancio fili di contenimento alle testate (lunghezza min 20 cm)	cad
		TOS23_PR.P46.004.016	Fune in acciaio zincato per collegamento testate alle ancore	cad
		TOS23_PR.P46.004.021	Giuntafilo-tendifilo "tipo a slitta" per fili di supporto	cad
		TOS23_PR.P46.004.022	Giuntafilo-tendifilo "tipo a slitta" per tiranti ancoraggio testate	cad
Prezzario	Sostituzione della paloneria per introduzione meccanizzazione delle operazioni: Posa in opera delle strutture di sostegno: Pali di testata, Pali intermedi, Tutori per viti	TOS23_24.T03.005.001	Posa in opera pali di testata o intermedi eseguita con trivella, escluso ancoraggio, fili e accessori	cad
		TOS23_24.T03.005.002	Posa in opera pali intermedi eseguita con pianta pali, escluso ancoraggio, fili e accessori	cad
		TOS23_24.T03.005.003	Posa in opera pali di testata eseguita con pianta pali, escluso ancoraggio, fili e accessori	cad
		TOS23_24.T03.008.003	Posa in opera di tutori, compreso il fissaggio, esclusa la fornitura dei tutori da posare in vigneti	cad
Prezzario	Sostituzione della paloneria per introduzione meccanizzazione delle operazioni: Posa in opera dei materiali delle strutture di sostegno: Materiali per ancoraggio testate, Filo	TOS23_24.T03.005.010	Posa in opera di molle distanziatrici, mensole per sostegno fili ed altri accessori (per ciascun elemento).	cad
		TOS23_24.T03.005.006	Posa in opera di ancore a elica e fissaggio ai pali di testata precedentemente posati.	cad
		TOS23_24.T03.005.007	Posa in opera del filo di ferro, per impianti a spalliera (per ciascun filo) a chilometro di filo	km
Prezzario	Acquisto dell'impianto di irrigazione di soccorso	TOS23_PR.P29.200.001	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 33, portata pari a circa 2 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
		TOS23_PR.P29.200.002	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 40, portata pari a circa 2 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
		TOS23_PR.P29.200.003	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 50, portata pari a circa 2 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
		TOS23_PR.P29.200.004	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 33, portata pari a circa 3,5 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
		TOS23_PR.P29.200.005	Ala gocciolante autocompensante, spaziatura tra i fori di cm 40, portata pari a circa 3,5 l/h, pressione di esercizio compresa tra 0,5-4 bar, diametro 16 mm	ml
		TOS23_PR.P29.200.020	Collettore per ala gocciolante in tubo preassemblato diam. 25mm. completo di raccordi preinstallati. Spaziatura 30 cm	ml
		TOS23_PR.P29.200.021	Collettore per ala gocciolante in tubo preassemblato diam. 25mm. completo di raccordi preinstallati. Spaziatura 45 cm	ml

AZIONI COLLEGATE AL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE

AZIONI COLLEGATE AL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE

		TOS23_PR.P29.200.030	Tubo in polietilene ad alta flessibilità per installazione irrigatori. Diam. 16 mm	ml	
		TOS23_PR.P29.200.050	Valvola di sfianto 1/2"	cad	
		TOS23_PR.P29.200.061	Raccordo per ala gocciolante. Connettore ad innesto 17 mm.	cad	
		TOS23_PR.P29.200.062	Raccordo per ala gocciolante. Gomito ad innesto 17 mm.	cad	
		TOS23_PR.P29.200.063	Raccordo per ala gocciolante. T ad innesto 17 mm.	cad	
		TOS23_PR.P29.200.064	Raccordo per ala gocciolante. Adattatore M 17 mm.x 1/2"	cad	
		TOS23_PR.P29.200.065	Raccordo per ala gocciolante. Adattatore M 17 mm. x 3/4"	cad	
		TOS23_PR.P29.200.500	Pozzetto circolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporcò, diam. Inferiore 23 cm circa, diam. superiore 16 cm circa, Altezza 23 cm circa	cad	
		TOS23_PR.P29.200.501	Pozzetto circolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporcò, diam. inferiore 32 cm circa, diam. superiore 24 cm circa, Altezza 23 cm circa	cad	
		TOS23_PR.P29.200.502	Pozzetto rettangolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporcò, base inferiore 52x38 cm circa, base superiore 40x27 cm circa, Altezza 31 cm circa	cad	
		TOS23_PR.P29.200.503	Pozzetto rettangolare in polietilene alta densità con coperchio a battuta antisporcò, base inferiore 66x49 cm circa, base superiore 55x39 cm circa, Altezza 31 cm circa	cad	
		Prezzario	Posa in opera dell'impianto di irrigazione di soccorso cod. <u>109821</u> vigneti storici, cod. <u>109830</u> vigneti eroici, cod. <u>109815</u> vigneti ordinari	Analisi prezzi da effettuare sulla base delle voci del Prezzario regionale.	
AZIONI COLLEGATE AL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE	Prezzario	Messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo cod. <u>109819</u> vigneti storici, cod. <u>109829</u> vigneti eroici, cod. <u>109813</u> vigneti ordinari	TOS23_24.T01.008.001	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media fino al 30%, con altezza media del muretto fino a 1 m	ml
			TOS23_24.T01.008.002	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media fino al 30%, con altezza media del muretto oltre 1 m e fino a 1,5 m	ml
			TOS23_24.T01.008.003	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media fino al 30%, con altezza media del muretto oltre 1,5 m	ml
			TOS23_24.T01.008.004	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media oltre il 30% e fino al 40%, con altezza media del muretto fino a 1 m	ml
			TOS23_24.T01.008.005	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza	ml

				media oltre il 30% e fino al 40%, con altezza media del muretto oltre 1 m e fino a 1,5 m	
			TOS23_24.T01.008.006	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media oltre il 30% e fino al 40%, con altezza media del muretto oltre 1,5 m, escluso opere provvisionali da valutarsi a parte	ml
			TOS23_24.T01.008.007	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media oltre il 40%, con altezza media del muretto fino a 1 m	ml
			TOS23_24.T01.008.008	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media oltre il 40%, con altezza media del muretto oltre 1 m e fino a 1,5 m	ml
			TOS23_24.T01.008.009	Sistemazione a terrazzi di terreni a elevata pendenza, compresa realizzazione di muretto a secco con materiale recuperato in loco, escluso trasporto del pietrame a piè d'opera (per m di lunghezza del terrazzo) in terreni con pendenza media oltre il 40%, con altezza media del muretto oltre 1,5 m, escluso opere provvisionali da valutarsi a parte	ml
			TOS23_24.T40.003.002	Trasporti interni all'azienda dei materiali di risulta, eseguiti con mezzi agricoli, a partire dal punto di accumulo di materiali terrosi o pietrame, ogni m ³	km

Il Dirigente
Stefano Segati



ALLEGATO PEC DEL 04/04/2023 PROT. N. 77/2023

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 - Bando n. 9 relativo alla Sottomisura 7.5 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" - Proroga data di scadenza bando

Visto il testo del bando pubblicato sul BURT n. 9, parte III del 01 marzo 2023;

visto il periodo di forte impegno da parte degli Enti impegnati sui bandi PNRR;

il CdA del GAL MontagnAppennino con verbale del 30 marzo 2023 ha ritenuto opportuno prorogare il termine di scadenza del bando modificandone il punto 4.2, nei seguenti termini:

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le **ore 13,00 del 28 aprile 2023**.



Regione Toscana



MontagnAppennino s.c.a.r.l.
C.S. 85.500,00 € i.v.
P.Iva 02422690467 / REA: LU-224357

Sede Legale:
Viale Umberto I, 100
Borsoo a Mozzano (LU)

tel. 0583 88 346
fax 0583 88 248

gal@montagnappennino.it
montagnappennino@pec.it
www.montagnappennino.it

**DECRETO****N. 69 del 30 Marzo 2023**

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1.c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A.;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 30/03/2023 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 105 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 21/02/2023 e la data del 03/03/2023, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 9 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di regolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito positivo e conseguente ammissibilità a contributo. In caso di irregolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito negativo e conseguente non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) si procede allo scioglimento della riserva:
 - * con esito positivo dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214001511
9327.10052022.214001521
9327.10052022.214001570
 - * con esito negativo dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214001289
9327.10052022.214001342
9327.10052022.214001457di cui ai Decreti AU n. 54 del 09/03/2023 e n. 63 del 22/03/2023;
- nell'Allegato A) non vengono inseriti tre progetti per i quali si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;
- nell'Allegato A) viene inserito un progetto presentato il 15/02/2023 per il quale si era reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria alla data del precedente decreto;
- per i progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214001257
9327.10052022.214001455
9327.10052022.214001580
9327.10052022.214001265
ammessi con riserva con Decreto AU n.63 del 22/03/2023, il DURC risulta ancora in verifica presso gli enti competenti;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 182.805,00 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;
- le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili di cui sopra sono da considerarsi al netto di un importo di € 100,00 corrispondente ad un errore materiale di digitazione del contributo concesso con Decreto AU n. 54 del 09/03/2023 per il progetto CUP 9327.10052022.214001356. Infatti, a fronte di un contributo indicato nel suddetto Decreto pari a € 250,00, l'importo del contributo ammesso è pari a € 150,00. Tale risulta su RNA per il COR acquisito, che quindi non necessita di variazioni;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Stabilito che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine

cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 03/03/2023 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- "(...) *L'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)*";
- "(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017"*,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del "Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96":
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- *A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214001511	D38B23000870002	11002462	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214001521	D18B23001150002	11004749	€ 480,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214001515	D18B23001230002	10997136	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214001570	D38B23000880002	11006300	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214001579	D88B23000590002	10997154	€ 5.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214001596	N.A.	N.A.	€ 375,00	AMMESSA CON RISERVA
7	9327.10052022.214001583	D58B23001000002	10997158	€ 6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214001601	D88B23000600002	10997171	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214001588	D18B23001300002	10997159	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214001599	D18B23001340002	10997168	€ 6.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214001513	D48B23000710002	10997138	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214001524	D78B23000610002	10997139	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	9327.10052022.214001593	D78B23000660002	10997161	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214001520	D18B23001240002	10997137	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214001602	D28B23000560002	10997172	€ 2.700,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214001597	D18B23001320002	10997169	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214001603	D58B23001010002	10997175	€ 1.275,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214001581	D68B23001030002	10997156	€ 2.025,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214001604	D38B23000990002	10997176	€ 6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214001600	D68B23001050002	10997170	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214001387	D28B23000540002	10997126	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214001573	D58B23000980002	10997151	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214001598	D18B23001330002	10997167	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214001618	D88B23000610002	10997189	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214001621	D88B23000620002	10997190	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214001619	D18B23001370002	10997188	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214001608	D78B23000670002	10997178	€ 720,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214001614	D98B23000410002	10997183	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	9327.10052022.214001616	D38B23001010002	10997186	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214001607	D18B23001350002	10997177	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	9327.10052022.214001624	D48B23000740002	10997193	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	9327.10052022.214001625	D18B23001390002	10997195	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214001613	D18B23001360002	10997182	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	9327.10052022.214001612	D58B23001030002	10997184	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214001626	N.A.	N.A.	€ 225,00	AMMESSA CON RISERVA
36	9327.10052022.214001424	D88B23000580002	10997130	€ 5.775,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	9327.10052022.214001398	D88B23000570002	10997127	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	9327.10052022.214001628	D38B23001020002	10997199	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	9327.10052022.214001633	D18B23001410002	10997200	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	9327.10052022.214001364	N.A.	N.A.	€ 3.750,00	AMMESSA CON RISERVA
41	9327.10052022.214001605	D38B23001000002	10997174	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214001636	D98B23000420002	10997205	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214001615	D28B23000570002	10997187	€ 825,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214001622	D78B23000680002	10997191	€ 2.475,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214001589	D18B23001310002	10997162	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
46	9327.10052022.214001582	D18B23001280002	10997155	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	9327.10052022.214001623	D18B23001380002	10997192	€ 1.275,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	9327.10052022.214001576	D98B23000400002	10997153	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
49	9327.10052022.214001584	D18B23001290002	10997157	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	9327.10052022.214001640	D78B23000700002	10997208	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
51	9327.10052022.214001416	D68B23001010002	10997129	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
52	9327.10052022.214001637	D38B23001040002	10997203	€ 2.475,00	AMMESSA E FINANZIATA
53	9327.10052022.214001244	D68B23001000002	10997125	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	9327.10052022.214001610	D58B23001020002	10997180	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
55	9327.10052022.214001639	D78B23000690002	10997206	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
56	9327.10052022.214001632	D28B23000580002	10997198	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	9327.10052022.214001548	D18B23001250002	10997145	€ 3.150,00	AMMESSA E FINANZIATA
58	9327.10052022.214000330	D58B23000950002	10997119	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
59	9327.10052022.214000334	D78B23000580002	10999998	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
60	9327.10052022.214001002	D78B23000590002	10997122	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
61	9327.10052022.214001528	N.A.	N.A.	€ 2.400,00	AMMESSA CON RISERVA
62	9327.10052022.214001529	N.A.	N.A.	€ 2.700,00	AMMESSA CON RISERVA
63	9327.10052022.214001462	D68B23001020002	10997133	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	9327.10052022.214001550	D18B23001260002	10997165	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
65	9327.10052022.214001649	D68B23001060002	10997213	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
66	9327.10052022.214001120	D28B23000530002	10997120	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
67	9327.10052022.214001531	D98B23000380002	10997140	€ 2.100,00	AMMESSA E FINANZIATA
68	9327.10052022.214001532	D98B23000390002	10997166	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
69	9327.10052022.214001130	D88B23000560002	10997121	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
70	9327.10052022.214001538	D78B23000640002	10997142	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
71	9327.10052022.214001652	D98B23000440002	10997214	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
72	9327.10052022.214001509	D48B23000700002	10997134	€ 4.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
73	9327.10052022.214001172	N.A.	N.A.	€ 525,00	AMMESSA CON RISERVA
74	9327.10052022.214001152	D58B23000960002	10997123	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
75	9327.10052022.214001510	D78B23000600002	10997135	€ 2.925,00	AMMESSA E FINANZIATA

76	9327.10052022.214001444	D38B23000950002	10997131	€ 2.400,00	AMMESSA E FINANZIATA
77	9327.10052022.214001493	D98B23000370002	10997132	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
78	9327.10052022.214001638	D58B23001050002	10997204	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
79	9327.10052022.214001651	D18B23001430002	10997212	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
80	9327.10052022.214001634	N.A.	N.A.	€ 450,00	AMMESSA CON RISERVA
81	9327.10052022.214001642	D38B23001070002	10997207	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
82	9327.10052022.214001644	D98B23000430002	10997209	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
83	9327.10052022.214001658	D18B23001450002	10997215	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
84	9327.10052022.214001631	N.A.	N.A.	€ 750,00	AMMESSA CON RISERVA
85	9327.10052022.214001659	D88B23000630002	10997216	€ 5.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
86	9327.10052022.214001646	D38B23001050002	10997211	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
87	9327.10052022.214001661	D28B23000590002	10997219	€ 4.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
88	9327.10052022.214001569	D28B23000550002	10997152	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
89	9327.10052022.214001534	D48B23000720002	10997144	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
90	9327.10052022.214001560	D18B23001270002	10997196	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
91	9327.10052022.214001551	N.A.	N.A.	€ 1.200,00	AMMESSA CON RISERVA
92	9327.10052022.214001544	D38B23000960002	10997148	€ 6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
93	9327.10052022.214001545	D38B23000970002	10997181	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
94	9327.10052022.214001681	D28B23000600002	10997221	€ 555,00	AMMESSA E FINANZIATA
95	9327.10052022.214001591	D68B23001040002	10997160	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
96	9327.10052022.214001670	D38B23001060002	10997218	€ 12.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
97	9327.10052022.214001648	D18B23001420002	10997210	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
98	9327.10052022.214001575	D58B23000990002	10997150	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
99	9327.10052022.214001675	D78B23000710002	10997220	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
100	9327.10052022.214001567	D78B23000650002	10997149	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
101	9327.10052022.214001655	D18B23001440002	10997217	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
102	9327.10052022.214001691	D18B23001460002	10997223	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
103	9327.10052022.214001289	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
104	9327.10052022.214001342	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
105	9327.10052022.214001450	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
106	9327.10052022.214001418	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
107	9327.10052022.214001667	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
108	9327.10052022.214001657	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
109	9327.10052022.214001457	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA



DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 70 DEL 30/03/2023

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" – BANDO "CAMINETTI".

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano alla trasformazione/sostituzione di generatori di calore inquinanti.

Approvazione Graduatoria Domande Febbraio 2023

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2022 n. 1204 che, modificando il Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A., prevede al punto 44) l'attività relativa a "Bandi gestione qualità dell'aria";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2022 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e) dell'Accordo di programma con il MiTE e della DGR 1075/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 con oggetto "DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e parziale liquidazione" al quale si rimanda per tutte le premesse di dettaglio;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1232/2022 prenota, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario 2022/2024, annualità 2022, euro 500.000,00 (stanziamento puro) sul capitolo 42966 relativamente agli oneri per l'intervento di riqualificazione degli apparecchi a biomasse;
- che le suddette risorse sono state erogate a Sviluppo Toscana S.p.A. entro il 31/12/2022 sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022;
- che l'articolo 7 del Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile, con inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 5.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 21 novembre 2022 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto AU n. 5 del 13/01/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di novembre 2022, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 164.311,60 - e non ammesse;
- con Decreto AU n. 25 dell'1/02/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2022, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 107.346,00 - e non ammesse;
- con Decreto AU n. 49 del 3/03/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di gennaio 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 80.500,00 - e non ammesse;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 30 domande di aiuto pervenute alla data del 28/02/2023 e ne ha verificato l'ammissibilità formale; si precisa che sono stati verificati, in quanto di competenza dell'Unità Organizzativa citata in premessa, soltanto i documenti riferiti alla predetta ammissibilità formale secondo il dettato dell'articolo 6.2 del bando e non gli ulteriori documenti, relativi alla rendicontazione delle spese, presentati dai richiedenti;
- è stato necessario richiedere n. 3 integrazioni;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate nel mese di febbraio 2023, trasmesso in data 30/03/2023 dal Responsabile di Gestione, è riepilogato all'interno dell'Allegato A) ed è il seguente:

- n. 28 domande sono risultate ammesse e finanziate;
- n. 2 domande sono risultate non ammesse;
- le risorse vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 28, per un importo pari a € 56.500,00. Le restanti risorse - pari a € 91.342,40 - derivano dalla differenza tra le risorse - pari a € 500.000,00 - impegnate a valere sul Bando e le risorse - pari a € 408.657,60 - utilizzate per finanziare le domande presentate nei mesi di novembre 2022, dicembre 2022, gennaio 2023 e febbraio 2023.

Le suddette risorse restanti vengono, da un lato, accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - riferite ai soggetti risultati non ammissibili, inseriti nella graduatoria delle domande presentate a gennaio 2023 fino alla posizione n. 44 e nella graduatoria delle domande presentate a febbraio 2023 fino alla posizione n. 30 - che, sulla base del dettato dell'articolo 7 del Bando, dovranno essere presentate entro 30 gg dalla data di approvazione della relativa graduatoria - e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'**Allegato A**), sono pari ad € 56.500,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 7 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it. Oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 8 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato all'articolo 7 del Bando. Non sono ammesse proroghe;

Considerato che l'articolo 9 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente all'articolo 10 del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'**Allegato A**) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana Lucchese", il seguente allegato:
 - elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A**), costituente

parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A) e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per i controlli successivi alla concessione di cui all'articolo 11 del Bando;
3. di ricordare che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento atmosferico" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
6. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 7 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
ELENCO DOMANDE FEBBRAIO 2023 AMMESSE E NON AMMESSE
"Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana Lucchese"
di cui al D.D. n. 22707 del 15.11.202

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	22707.15112022.227000324	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	22707.15112022.227000102	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	22707.15112022.227000320	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	22707.15112022.227000325	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	22707.15112022.227000326	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	22707.15112022.227000328	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	22707.15112022.227000330	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	22707.15112022.227000331	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	22707.15112022.227000329	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	22707.15112022.227000335	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	22707.15112022.227000327	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	22707.15112022.227000264	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	22707.15112022.227000340	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	22707.15112022.227000338	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	22707.15112022.227000341	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	22707.15112022.227000342	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	22707.15112022.227000256	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	22707.15112022.227000339	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	22707.15112022.227000336	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	22707.15112022.227000343	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	22707.15112022.227000346	2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	22707.15112022.227000337	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	22707.15112022.227000347	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	22707.15112022.227000350	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	22707.15112022.227000351	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	22707.15112022.227000352	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	22707.15112022.227000274	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	22707.15112022.227000280	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	22707.15112022.227000323	N.A.	NON AMMESSA
30	22707.15112022.227000169	N.A.	NON AMMESSA

€ 56.500,00



DECRETO
N. 72 DEL 04/04/2023

OGGETTO: “Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda”. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e domande non ammesse.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva - di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 approvato con DGR n. 1406 del 27/12/2021 ed in particolare quanto previsto nel Piano Predefinito 06 (PP06) “Piano mirato di prevenzione”, Macro Obiettivo 04 “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali” che prevede tra le diverse linee strategiche di intervento, l'incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di promuovere la responsabilità sociale di impresa per il miglioramento della salute globale del lavoratore;

Vista la DGR n. 463 del 19/04/2022 che approva la partecipazione della Regione Toscana alla progettazione esecutiva del progetto SOLEIL “Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” e la successiva definizione del progetto a cura dei competenti uffici della Direzione Lavoro;

Vista la legge regionale n. 54 del 28/12/2021 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022” art.2 “Contributi a fondo perduto per la sicurezza sui luoghi di lavoro”;

Vista la DGR n. 1285 del 14/11/2022 avente ad oggetto: “Contributi per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro nelle imprese della filiera moda tramite certificazione dei sistemi di gestione per la sicurezza e uso della tecnologia blockchain per la notarizzazione delle relative procedure. Approvazione criteri per la definizione del bando” che, oltre a definire gli elementi essenziali per la successiva approvazione e gestione del “Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro : prima applicazione per la Settore Moda

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 27 l'attività “Gestione interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAI);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa l'impegno di spesa di euro 3.000.000,00 a valere sulla prenotazione n. 20222570 (capitolo di spesa n. 53356 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento: puro) per la gestione del “Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro : prima applicazione per la Settore Moda

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23894 del 25/11/2022 con cui si è provveduto ad approvare il “Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 24379 del 9/12/2022 con cui si è provveduto a rettificare il Decreto Dirigenziale n. 23894 del 25/11/2022 di cui sopra;

Preso atto che il Decreto n. 23894 del 25/11/2022 ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, l'importo di € 3.000.000,00,

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le domande di aiuto pervenute e/o validamente integrate e valutate ai sensi del paragrafo 5.5 del bando alla data del 24/03/2023, per un totale complessivo di n. 10 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 04/04/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) saranno pari ad **€ 330.000,00** ;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli in relazione ai requisiti su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo e finanziati ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda ;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione di cui al paragrafo 5.6, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria mediante procedura a sportello e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione o non ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 "Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda" - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi

della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)						
ELENCO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE E AMMESSE CON RISERVA						
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo investimento ammesso	Importo contributo concesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	23894.25112022.2290000007	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G38I23000150009	11395288
2	23894.25112022.2290000010	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G38I23000160009	11395694
3	23894.25112022.2290000013	€ 85.000,00	€ 34.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G38I23000170009	11395701
4	23894.25112022.2290000015	€ 115.000,00	€ 46.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G38I23000180009	11395695
5	23894.25112022.2290000019	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G28I23000030009	11396062
6	23894.25112022.2290000024	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G28I23000040009	11396068
7	23894.25112022.2290000016	€ 125.000,00	€ 50.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G18I23000110009	11396061

ALLEGATO B)			
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE			
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Esito
1	23894.25112022.2290000006	€ 0,00	NON AMMESSO
2	23894.25112022.2290000003	€ 0,00	NON AMMESSO
3	23894.25112022.2290000008	€ 0,00	NON AMMESSO



DECRETO
N. 73 DEL 04/04/2023

OGGETTO: Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 – artt. 2 e 3 co.1“ Custodi della Montagna Toscana”.

Aggiornamento degli elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse di cui al Decreto n. 38 del 21/02/2023.

Allegati:

- Aggiornamento elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi - di cui all'Allegato A)
- Aggiornamento elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la L.r. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede nell’Allegato A per l’anno 2023 al punto 2 attività 26 l’attività “Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 “I Custodi della Montagna”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all’Allegato A) in cui si individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell’UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAI);

Richiamato il Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” sezione 1 "Priorità per il 2022" previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEF 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che prevede, in attuazione della citata legge regionale n. 4/2022 la predisposizione, nel corso del 2022, degli interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della stessa norma;

Visto in particolare l’art. 2 che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a “soggetti che intendono avviare un’attività produttiva o riorganizzazione un’attività già esistente” nei territori dei comuni montani di cui all’allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione del citato art. 2 della LR 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 e s.s.m.m. i.i. “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l’art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Dato atto che le risorse destinate al bando ai sensi dell’art. 2 della LR 4/2022 sono pari a euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, e che con la citata DGR 933/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad assumere la prenotazione di spesa n. 20221035 per le annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell’articolo 6 “Norma finanziaria” della l.r. 4/2022;

Visto inoltre l’art. 3 della suddetta l.r. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede: al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell’art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2;

Dato atto che con la citata DGR n 933/2022 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 1.044.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma da destinare sia all’attuazione del bando da approvarsi ai sensi dell’art. 2, sia per il pagamento dell’ulteriore importo pari al 20% di quanto corrisposto ex articolo 2 (come previsto dell’art. 3 comma 1 sopra richiamato);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa di seguito specificati: Euro 1.044.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, riducendo di pari importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 933/2022 e specificando che euro 870.000,00 sono destinati ai contributi ai sensi dell'art. 2 della citata LR 4/2022 ed euro 174.000,00 alla quota aggiuntiva pari al 20% del contributo concesso, come previsto dall'art. 3;

Dato atto che con successivi atti la Regione Toscana procederà ad assumere gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della l.r. 4/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022" che prevede, al paragrafo 4.2., la presentazione delle domande dal 7/10 al 11/11/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22255 del 9/11/2022 con cui si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del 21/11/2022;

Visto il Decreto n. 38 del 21/02/2023 con il quale l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto;

Preso atto:

- che il Decreto n. 19554 del 30/09/2022 ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'importo di € 3.132.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e ha rimandato a successivi atti l'assunzione degli impegni per le annualità 2025 e 2026,
- che il Decreto n. 5902 del 27/03/2023 ha autorizzato Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di soggetto gestore della misura, a scorrere la graduatoria dei progetti ammessi a avere sul bando approvato con DD 19554/2022, procedendo alla concessione anche alle domande istruite positivamente ma non finanziate per non disponibilità di fondi e ha autorizzato altresì Sviluppo Toscana S.p.A. a concedere il contributo ai sensi del bando ai soggetti ritenuti ammissibili a seguito di istanza di riesame istruita positivamente e ha dato anche che i fondi da destinare all'attuazione di quanto indicato ai punti 1 e 2 sono ricompresi nell'impegno n. 7690 assunto sul capitolo 54063, annualità 2022, 2023 e 2024, e afferenti alla quota-parte inizialmente destinata alla concessione di contributi a favore dei "Patti di comunità" ex art. 3 comma 1 LR 4/2022, rimandando a successivi atti la dichiarazione di economia o la rideterminazione dell'impegno assunto sul 2022 a seguito della conclusione del riaccertamento dei residui;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le richieste di riesame giunte alla data del 15/03/2023, per un totale complessivo di n. 34 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse dopo che ha verificato l'ammissibilità di ulteriori n. 10 domande;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 04/04/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'aggiornamento dell'elenco delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) saranno per il completo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili pari a euro 49.000,00 euro annui e a seguito degli accoglimenti di alcune richieste di riammissione pervenute Sviluppo Toscana S.p.A. per ulteriori n. 10 domande per un importo complessivo di euro 23.500,00 annui;

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando, nel caso di persone fisiche, i richiedenti devono compilare apposita dichiarazione impegnandosi a costituire l'attività economica entro 6 mesi dalla data di ammissione, a pena di decadenza, ed ad inviare copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. P.IVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le attività economiche già costituite entro i successivi 10 gg. La persona che presenta domanda in qualità di futuro rappresentante legale dell'attività economica deve essere dotato di PEC e di firma digitale. I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. saranno verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata da persona fisica è soggetta ad ammissione con

riserva, che viene sciolta dopo l'avvenuta verifica dei suddetti requisiti con il provvedimento di concessione.

- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.
- per i cup n. 19554.30092022.222000476, 19554.30092022.222000499, 19554.30092022.222000247, 19554.30092022.222000213, 19554.30092022.222000227, 19554.30092022.222000333, 19554.30092022.222000111, 19554.30092022.222000430, 19554.30092022.222000095 19554.30092022.222000385, 19554.30092022.222000047, 19554.30092022.222000362 19554.30092022.222000139, 19554.30092022.222000516 si è conclusa l'istruttoria DURC e si è proceduto perciò allo scioglimento della riserva disposta e alla relativa concessione del contributo;
- per il cup 19554.30092022.222000359 si è provveduto ad effettuare una variante anagrafica a seguito della modifica della ragione sociale da S.n.c. a ditta individuale per cui è stato ottenuto un codice COVAR: 1000676 e nuovo codice COR: 10841275 su RNA;
- per il cup 19554.30092022.222000114 ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando è stata inviata copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. PIVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste. I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. sono stati verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata è stata inserita nell'Allegato a) tra le ammesse con riserva ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, in quanto la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulta ancora conclusa a causa del mancato rilascio del DURC dagli enti competenti;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Custodi della Montagna Toscana", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati ;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse e dell'elenco di cui all'Allegato B) per le domande non ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni

dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione delle attività economiche nei comuni montani"- i seguenti allegati:
 - l'aggiornamento dell'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'aggiornamento dell'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)							
Aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse e non finanziate per carenza di fondi							
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Cup Cipe	Cor	Covar	Importo contributo Ammesso	Importo contributo concesso	Esito
1	19554.30092022.222000055	G85C23000000002	11280519	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	19554.30092022.222000086	G65C23000020002	11280960	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	19554.30092022.222000108	G45C23000030002	11483589	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	19554.30092022.222000132	G15C23000070002	11281388	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	19554.30092022.222000211	G45C23000040002	11281395	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	19554.30092022.222000254	G65C23000030002	11281403	n.a	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	19554.30092022.222000257	G85C23000010002	11281405	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	19554.30092022.222000339	G55C23000030002	11281802	n.a	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	19554.30092022.222000470	G25C23000040002	11281816	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	19554.30092022.222000558	G25C23000050002	11281823	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	19554.30092022.222000114	n.a	n.a	n.a	€ 22.500,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
12	19554.30092022.222000124	n.a	n.a	n.a	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
13	19554.30092022.222000358	G25C23000020002	11281807	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	19554.30092022.222000494	G55C23000050002	11281819	n.a	€ 25.000,00	€ 25.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	19554.30092022.222000008	G75C23000020002	11280516	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	19554.30092022.222000323	G45C23000050002	11281404	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	19554.30092022.222000123	G25C23000010002	11281387	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	19554.30092022.222000014	G55C23000010002	11280518	n.a	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	19554.30092022.222000293	n.a	n.a	n.a	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
20	19554.30092022.222000141	G35C23000090002	11281394	n.a	€ 20.000,00	€ 20.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	19554.30092022.222000436	G95C23000050002	11281815	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	19554.30092022.222000405	n.a	n.a	n.a	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
23	19554.30092022.222000084	n.a	n.a	n.a	€ 22.500,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
24	19554.30092022.222000179	G35C23000100002	11281392	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	19554.30092022.222000568	G55C23000070002	11281824	n.a	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	19554.30092022.222000556	G95C23000060002	11281822	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	19554.30092022.222000476	G65C23000050002	11281818	n.a	€ 20.000,00	€ 20.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	19554.30092022.222000499	G55C23000060002	11501800	n.a	€ 25.000,00	€ 25.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	19554.30092022.222000247	G55C23000020002	11281402	n.a	€ 22.500,00	€ 22.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	19554.30092022.222000213	G95C23000040002	11281396	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	19554.30092022.222000227	G15C23000090002	11281398	n.a	€ 22.500,00	€ 22.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	19554.30092022.222000333	G65C23000040002	11281803	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	19554.30092022.222000111	G15C23000060002	11280958	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	19554.30092022.222000430	G35C23000110002	11281810	n.a	€ 20.000,00	€ 20.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	19554.30092022.222000095	G25C23000000002	11280961	n.a	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	19554.30092022.222000385	G25C23000030002	11281812	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	19554.30092022.222000047	G75C23000030002	11280517	n.a	€ 20.000,00	€ 20.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	19554.30092022.222000362	G55C23000040002	11281809	n.a	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	19554.30092022.222000139	G15C23000080002	11281386	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	19554.30092022.222000516	G75C23000040002	11483591	n.a	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	19554.30092022.222000359	D95C23000050002	10841275	1000676	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA CON IL DAU 38_2023

ALLEGATO B)			
AGGIORNAMENO ELENCO DOMANDE NON AMMESSE			
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Esito
1	19554.30092022.222000157	€ 0,00	NON AMMESSO (RINUNCIA)
2	19554.30092022.222000363	€ 0,00	NON AMMESSO

INCARICHI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6768 - Data adozione: 04/04/2023

Oggetto: Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica" della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007761

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in Materia di Organizzazione e Ordinamento del Personale” e richiamato in particolare l’art. 13, recante “Dirigenti con contratto a tempo determinato”;

Vista la legge regionale 10 maggio 2022, n. 14 “Disposizioni in materia di accesso alla qualifica dirigenziale. Modifiche alla l.r. 1/2009” e richiamato in particolare l’art. 6, recante “Incarichi dirigenziali per l’attuazione del PNRR”;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento di compiti strettamente e direttamente funzionali all’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Vista la nota Prot. AOOGR/0138381 del 16/03/2023 con la quale il Direttore della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale chiede di procedere alla copertura del ruolo di responsabilità dirigenziale del Settore di 3° livello denominato “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica” della Direzione Urbanistica, temporaneamente coperto ad interim;

Vista la nota Prot. AOOGR/0167825 del 04/04/2023 con la quale il Direttore Generale della Giunta Regionale, con riferimento al Settore “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica” della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, preso atto dell’esito negativo della procedura di ricognizione interna per manifestazione di interesse al conferimento dell’incarico dirigenziale, chiede di procedere all’indizione, ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 14/2022, di un avviso di selezione pubblica per titoli, con durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall’articolo 6 della citata L.R. 14/2022, in ragione dei compiti strettamente e direttamente funzionali all’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

Ritenuto pertanto di procedere all’indizione, ai sensi dell’art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell’art. 6 della l.r. n. 14/2022, dell’avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell’incarico di responsabilità dirigenziale del Settore “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica” della Direzione Urbanistica, con durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall’articolo 6 della citata L.R. 14/2022, di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche professionali indicati nell’avviso e che il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” provvederà ad effettuare l’istruttoria formale sulla base dei requisiti dichiarati dai candidati che hanno presentato la propria candidatura;

Dato atto che il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” al termine dell’istruttoria formale sui requisiti provvederà a trasmettere al Direttore Generale della Giunta Regionale al Direttore della Direzione Urbanistica, e all’eventuale Commissione tecnica, ove convocata in relazione al numero di candidature pervenute, l’elenco dei candidati ammessi e le relative schede curriculari così come previsto dall’allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto altresì che l’incarico dirigenziale sarà attribuito, ai sensi dell’art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell’art. 6 della l.r. n. 14/2022, con decreto del Direttore Generale, su proposta del Direttore della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale con contratto di diritto privato a tempo determinato, con durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto

dall'articolo 6 della citata L.R. 14/2022;

Precisato che per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica" della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, con durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall'articolo 6 della citata L.R. 14/2022, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di provvedere ad effettuare l'istruttoria formale e trasmettere al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale e all'eventuale Commissione tecnica ove convocata in relazione al numero di candidature pervenute, l'elenco dei candidati ammessi e le relative schede curriculari così come previsto dall'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di dare atto che per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A)

9cdf88c482c1b08a4cdad91e5fb5d0626c854e22d55a73e51ba0c47188892107

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE IN ATTUAZIONE DEL PNRR DEL SETTORE “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA” DELLA DIREZIONE URBANISTICA DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL’ART. 13 DELLA L.R. 1/2009 E ART. 6 DELLA L.R. 14/2022.

La Regione Toscana indice un avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell’incarico di responsabilità dirigenziale del Settore “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica” della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dell’articolo 6 della legge regionale 10 maggio 2022, n. 14, per lo svolgimento di compiti strettamente e direttamente funzionali all’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall’articolo 6 della citata L.R. 14/2022.

Il settore di riferimento è equiparato ad un settore incaricato di funzioni che svolge parti omogenee di un complesso di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni (3° livello), la cui declaratoria è la seguente:

“Azioni di sistema inerenti al PNRR in materia di urbanistica e rigenerazione urbana, con particolare riferimento al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell’abitare (PINQuA). Attuazione della legge n.108/2021 in materia di governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Analisi, progettazione e coordinamento di programmi finanziari in materia di urbanistica della Direzione e dei Settori afferenti, coordinamento per l’attuazione e la gestione dei programmi economico - territoriali, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali, ivi compreso il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e regionali, e relative attività di monitoraggio. Azioni di coordinamento territoriale inerenti al Fondo Nazionale dell’Abitare Sostenibile, presidio delle attività previste dalle LR n.78/2020 e LR 38/2021 in tema di realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell’emergenza Covid e di promozione dei servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali. Monitoraggio delle misure previste dal PNRR e dal PNC in applicazione della LR n.12/2022 e coordinamento delle attività dei settori della Direzione inerenti ai controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale. Presidio del sistema delle proposte di bilancio di previsione politico e gestionale. Partecipazione ai sistemi integrati di controllo di previsione e di verifica dell’efficienza delle spese e formazione relativa reportistica. Supporto per le attività di natura contabile e finanziaria di competenza della Direzione e dei Settori afferenti; raccordo con la Direzione Programmazione e bilancio”.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali - I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di stato membro dell’Unione Europea (U.E.);

2. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Economia e Commercio ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex D.M. 509/1999 o ex D.M. 270/2004) equiparata al Diploma di Laurea (DL) sopraindicato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009;
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.¹
5. di avere una **particolare capacità professionale, culturale o scientifica**, nell'ambito delle funzioni di cui alla declaratoria del Settore “ **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica**”, della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, desumibile da concrete esperienze di lavoro di durata **almeno quinquennale**, maturate in posizioni dirigenziali o nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal CCNL di riferimento in enti pubblici o in analoghe posizioni presso enti pubblici economici o aziende private o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
8. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
10. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.) - dichiarazione necessaria solo per i nati entro il 31/12/1985²;

Requisiti specifici - I soggetti interessati devono essere in possesso anche dei requisiti derivanti dallo **svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività**:

1. Esperienza pluriennale nella gestione di uffici, con funzioni di responsabilità di struttura anche con riferimento ad incarico di responsabile di posizione organizzativa;
2. Esperienza pluriennale in qualità di responsabile di controllo e pagamento di programmi di finanziamento a livello comunitario;
3. Rappresentanza in organismi tecnici consultivi di fondi a partecipazione pubblica.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**

¹Si precisa che coloro i quali sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

² legge 14 novembre 2000, n.331 e decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215.

(B.U.R.T.), e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione sul sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della candidatura con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Gli interessati possono presentare una sola domanda e nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito internet istituzionale seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "**Avvisi di selezione per conferimento incarichi dirigenziali**".

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità:

la propria Tessera Sanitaria³ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁴, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁵ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁶.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto **“INVIA”** della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo **“REQUISITI DI AMMISSIONE”** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

³ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

⁴ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁵ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁶ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili;
4. di allegare la scheda curriculare riassuntiva.

REDAZIONE DELLA SCHEDA CURRICULARE

A **pena di inammissibilità**, alla domanda deve essere allegata la scheda curriculare redatta utilizzando esclusivamente l'apposito **modulo**, scaricato e compilato, che dovrà essere inoltrato contestualmente alla presente candidatura.

La **firma deve essere** apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali⁷. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione⁸, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ⁹.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire anche tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.¹⁰ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Il Settore competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Urbanistica e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto

⁷ Per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>

⁸ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

⁹ Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

¹⁰ Articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso e le relative schede curriculari.

Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore Generale anche in relazione al numero di candidature pervenute, potrà convocare apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore Generale la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.

La Commissione tecnica è composta dal Direttore della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, dal Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro e dalla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento.

Il Direttore Generale potrà procedere, con il supporto della Commissione tecnica, ove convocata, oppure con il Direttore della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale insieme al Dirigente del settore competente in materia di reclutamento, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata convocata la Commissione tecnica, il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa, che verranno convocati mediante comunicazione all'indirizzo mail indicato in domanda.

Criteri di valutazione - La valutazione di cui sopra è effettuata sulla base della scheda curriculare e della candidatura presentata, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica" della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale di cui ai "requisiti generali";
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici", anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;
3. titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, o abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza della struttura;
4. altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

L'incarico dirigenziale è attribuito, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, con decreto del Direttore generale su proposta del Direttore della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, con contratto di diritto privato a tempo determinato, con durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall'articolo 6 della citata L.R. 14/2022.

Per soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n.1/2009, l'incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni di cui al Capo II,

Sezione II della l.r. n. 1/2009.

Gli esiti della procedura di conferimento saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana raggiungibile seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "Avvisi di selezione per conferimento incarichi dirigenziali".

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2013

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013. Tale dichiarazione dovrà essere presentata altresì all'atto del conferimento dell'incarico e sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 978 del 29 luglio 2019.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento selettivo è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA” DELLA DIREZIONE URBANISTICA DELLA GIUNTA REGIONALE - AI SENSI DELL’ART. 13 DELLA L.R. 1/2009 E ART. 6 DELLA L.R. 14/2022.

SCHEDA CURRICULARE

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA LA SCHEDA CURRICULARE RELATIVA ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE DEL SETTORE “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA ” DELLA DIREZIONE URBANISTICA .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’art.76 del citato d.p.r. n.445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di avere conseguito una **particolare capacità professionale, culturale o scientifica**, nell'ambito delle funzioni di cui alla **declaratoria del Settore Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica, della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale**, desumibile da concrete esperienze di lavoro di **durata almeno quinquennale** maturata, ai sensi dell'art.13, comma 2, l.r. n. 1/2009, nelle seguenti posizioni:

a) in posizioni dirigenziali presso **enti pubblici** (indicare l’Ente):

presso _____

con le funzioni di _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____ ;

ovvero

b) nella categoria più elevata del sistema di classificazione del CCNL di riferimento in **enti pubblici** (indicare l’Ente):

presso _____

con le funzioni di _____

Categoria _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____ ;

ovvero

c) in posizioni analoghe alle precedenti (a e b) presso **enti pubblici economici o aziende private** (indicare l'Ente/Azienda):

presso _____

con le funzioni di _____

nel ruolo di _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____ ;

ovvero

d) in posizioni analoghe alle precedenti (a e b) presso **settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato:**

presso _____

con le funzioni di _____

nel ruolo di _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____

REQUISITI SPECIFICI (paragrafo “Requisiti di ammissione”)

I soggetti interessati devono essere in possesso anche dei requisiti derivanti dallo **svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività:**

1. Esperienza pluriennale nella gestione di uffici, con funzioni di responsabilità di struttura anche con riferimento ad incarico di responsabile di posizione organizzativa;
2. Esperienza pluriennale in qualità di responsabile di controllo e pagamento di programmi di finanziamento a livello comunitario;
3. Rappresentanza in organismi tecnici consultivi di fondi a partecipazione pubblica.

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUN AMBITO DI ATTIVITA' E PER CIASCUNA ESPERIENZA RICHIESTA IN RIFERIMENTO AI REQUISITI SPECIFICI CON RIFERIMENTO ALLE PRINCIPALI ATTIVITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI, CHE MAGGIORMENTE QUALIFICANO LE ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE PARTENDO DA QUELLE PIÙ RECENTI

SCHEDA 1

ESPERIENZA PLURIENNALE NELLA GESTIONE DI UFFICI, CON FUNZIONI DI RESPONSABILITÀ DI STRUTTURA ANCHE CON RIFERIMENTO AD INCARICO DI RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

IN QUALITÀ DI _____

DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

SCHEDA 2

ESPERIENZA PLURIENNALE IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DI CONTROLLO E PAGAMENTO DI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO A LIVELLO COMUNITARIO

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

IN QUALITÀ DI _____

DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

SCHEDA 3**RAPPRESENTANZA IN ORGANISMI TECNICI CONSULTIVI DI FONDI A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

IN QUALITÀ DI _____

DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in **Economia e Commercio** ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex D.M. 509/1999 o ex D.M. 270/2004) equiparata al Diploma di Laurea (DL) sopraindicato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 :

Diploma/i di laurea in _____

Indirizzo/i di laurea _____

Università e anno di conseguimento _____

Tesi di laurea _____

Titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza del Settore (per ogni titolo posseduto indicare titolo, Ente o Istituto, anno, voto)

Titolo, Ente/Istituto, anno

Eventuali abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza del settore:

iscritto/a presso albo _____ in data _____

Altri titoli curriculari valutabili coerenti alle funzioni di cui alla declaratoria del Settore Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale.

INDICARE GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DI TALI SPECIALIZZAZIONI ED ESPERIENZE ED IL SOGGETTO IN POSSESSO DELLE INFORMAZIONI AI FINI DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI EFFETTUATE

DATA _____

FIRMA

La firma (così come previsto dall'Avviso di selezione), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

- 1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.*
- 2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE**Settore Assistenza Sanitaria Territoriale**

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta": Elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2023 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Medicina generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, 2° e 3° comma della Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica l'avvio del procedimento per la formazione dell'elenco Elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2023 presso le Aziende UU.SS.LL. della Toscana (art. 3, All. 5 – ACN Medicina Generale 28/04/2022).

Il procedimento si svolge presso la Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale, Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Via T. Alderotti 26/N – 50139 Firenze; responsabile del procedimento è la Dr.ssa Daniela Matarrese.

L'elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2023, sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Medicina generale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana entro il 31 maggio 2023, mediante decreto dirigenziale, ed è comunicato alle Aziende UU.SS.LL. e agli Ordini regionali dei medici.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a:

- Gonaria Mula – tel 055/4383556
- Giordano Iapalucci – tel 055/4382832
- Cristina Romeo – tel 0554383164

DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE***Settore Assistenza Sanitaria Territoriale***

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di famiglia ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 - art. 4 comma 9 e del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 - art. 8, come modificato dal d.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517: Graduatoria regionale valida per l'anno 2023 dei medici aspiranti a essere iscritti negli elenchi unici di medicina pediatrica (ACN Pediatria di famiglia del 21/06/2018 - art. 15).

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241 - art. 8 comma 2 e 3, si comunica l'avvio del procedimento per la formazione della graduatoria regionale valida per l'anno 2027 dei medici che aspirano a essere iscritti negli elenchi unici della pediatria.

Il procedimento si svolge presso la Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - via Alderotti, 26/n – 50139 Firenze.

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Daniela Matarrese.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana entro il 30 settembre 2023. Entro 15 giorni dalla pubblicazione, i medici interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale una motivata istanza di riesame della propria posizione.

In tale periodo di 15 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, gli interessati a ottenere informazioni o a prendere visione degli atti potranno rivolgersi a:

Giordano Iapalucci - tel. 055 438 2832

Ai sensi dell'ACN Pediatria di famiglia del 28/04/2022 - art. 19 comma 6, la graduatoria regionale è approvata in via definitiva con Decreto del Dirigente responsabile del procedimento entro il 30 novembre 2023 ed è comunicata alle Aziende UU.SS.LL. e agli Ordini regionali dei medici.

DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE**Settore Assistenza Sanitaria Territoriale**

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/1991 e dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dal Decreto Legislativo n. 517/1993: graduatoria regionale per l'anno 2023 dei medici aspiranti ad essere iscritti nell'elenco unico della medicina generale (art. 15 ACN della Medicina Generale recepito con Atto d'Intesa Stato – Regioni del 21/6/2018).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, 2° e 3° comma della Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica l'avvio del procedimento per la formazione della graduatoria regionale valida per l'anno 2024 dei medici aspiranti ad essere iscritti nell'elenco unico della medicina generale presso le Aziende UU.SS.LL. della Toscana (art. 15 ACN recepito con Atto d'Intesa Stato – Regioni del 21/6/2018).

Il procedimento si svolge presso la Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Via T. Alderotti 26/N – 50139 Firenze; responsabile del procedimento è la Dr.ssa Daniela Matarrese.

La graduatoria provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana entro il 30 settembre 2023; entro 15 giorni dalla pubblicazione, i medici interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale motivata istanza di riesame della loro posizione in graduatoria. In tale periodo di 15 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, gli interessati ad ottenere informazioni o a prendere visione degli atti potranno rivolgersi:

- al dott. Giordano Iapalucci – tel 055/4382832

La graduatoria regionale, ai sensi dell'art. 19, c. 5, dell'ACN di medicina generale del 21/6/2018 è approvata in via definitiva con Decreto del Dirigente responsabile del procedimento entro il 30 novembre 2023 ed è comunicata alle Aziende UU.SS.LL. ed agli Ordini dei Medici della Regione.

DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE***Settore Assistenza Sanitaria Territoriale***

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici pediatri": Elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2023 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Pediatria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, 2° e 3° comma della Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica l'avvio del procedimento per la formazione dell'elenco Elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2023 presso le Aziende UU.SS.LL. della Toscana (art. 3, All. 5 – ACN Pediatria 28/04/2022).

Il procedimento si svolge presso la Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale, Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Via T. Alderotti 26/N – 50139 Firenze; responsabile del procedimento é la Dr.ssa Daniela Matarrese.

L'elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2023, sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Pediatria, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana entro il 31 maggio 2023, mediante decreto dirigenziale, ed è comunicato alle Aziende UU.SS.LL. e agli Ordini regionali dei medici.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a:

- Gonaria Mula – tel 055/4383556
- Giordano Iapalucci – tel 055/4382832
- Cristina Romeo – tel 0554383164

AVVISI DI GARA



GU/S S65
31/03/2023
190465-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:190465-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi connessi alla stampa
2023/S 065-190465**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana -Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Dott. Sandro Vannini/Gestore Sistema Telematico mail: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.or@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384822

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di media monitoring CIG: 9729746865

II.1.2) Codice CPV principale

79820000 Servizi connessi alla stampa

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

31/03/2023 S65

1 / 4

<https://ted.europa.eu/TED>

GU/S S65
31/03/2023
190465-2023-IT

2 / 4

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di media monitoring ad uso delle pubbliche amministrazioni del territorio toscano e prevede la stipula con l'operatore economico aggiudicatario di un Accordo quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 3 861 936.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT11 Toscana
Luogo principale di esecuzione:
Toscana - Italia.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il presente appalto è finalizzato alla stipula di un Accordo quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ha per oggetto il servizio di media monitoring destinato ad uso delle pubbliche amministrazioni del territorio toscano. Possono aderire all'Accordo quadro: Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio Regionale), agenzie regionali (ARTEA, ARPAT, IRPET...), enti dipendenti e società in house di Regione Toscana, ESTAR ed enti del Servizio Sanitario Regionale (AA.SS.LL, AA.OO., ETC.), enti Locali ed altre pubbliche amministrazioni che insistono sul territorio regionale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 970 720.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
L'Accordo quadro potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, qualora, prima della scadenza dell'Accordo quadro, pervengano dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo dell'Accordo quadro. In tale ipotesi si riserva di incrementare il suddetto importo per un valore non superiore al trenta per cento dello stesso.
Il RUP, se accerta la necessità di realizzare prestazioni non previste e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto dell'Accordo quadro, richiede al fornitore la formulazione di un'offerta in termini tecnici ed economici relativa alle nuove prestazioni. Le modifiche richieste, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs.

GU/S S65
31/03/2023
190465-2023-IT

3 / 4

50/2016 sono, ricomprese nell'importo massimo dell'Accordo quadro e non possono superare il 20 per cento del relativo valore.

Alla scadenza dell'Accordo quadro, Regione Toscana – Soggetto Aggregatore potrà richiedere all'Aggiudicatario la proroga dello stesso per un periodo strettamente necessario all'individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto più precisamente indicato nell'articolo 12.3 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara;
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: si

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 12/05/2023

Ora locale: 16:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 16/05/2023

Ora locale: 09:30

GU/S S65
31/03/2023
190465-2023-IT

4 / 4

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;

— garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è riportata nel Capitolato di gara e nello schema di Accordo quadro.

Decreto indizione n. 6033 del 21/03/2023 certificato il 28/03/2023. Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Sandro Vannini.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

28/03/2023

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

1 / 12

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:186539-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi assicurativi
2023/S 063-186539**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana -Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: dott.ssa Maria Luisa Guigli mail: marialuisa.guigli@regione.toscana.it/Gestore Sistema

Telematico mail: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.or@regione.toscana.it

Tel.: +39 05543834422

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura per l'affidamento dei Servizi assicurativi a favore della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie regionali e delle società In House Regionali

II.1.2) Codice CPV principale

66510000 Servizi assicurativi

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

29/03/2023 S63
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 12

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

2 / 12

Con la presente procedura saranno stipulate una serie di polizze assicurative contro i vari rischi, a cui Regione Toscana e gli enti da essa dipendenti sono esposti. L'appalto si articola nei seguenti lotti:

- lotto 1, All Risks CIG: 973421612A
- lotto 2, All risks Fine Art CIG: 9734253FAE
- lotto 3, Infortuni CIG: 9734285A18
- lotto 4, RC Volontari s.c.r CIG: 9734328D93
- lotto 5, Kasko Dipendenti in missione CIG: 9734367DC2
- lotto 6, RCA Libro Matricola CIG: 9734407EC4
- lotto 7, RC Ambientale CIG: 9734518A5F
- lotto 8, RCTO CIG: 9734685431
- lotto 9, RCT Secondo Rischio Treni CIG: 9734731A25
- lotto 10, RC Patrimoniale CIG: 9734794E21
- lotto 11, Tutela Legale CIG: 973482146C
- lotto 12 Cyber Risk CIG 97348593C8

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 7 750 966.94 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 12

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizio assicurativo All Risks CIG 973421612A

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

66517300 Servizi di assicurazione di gestione dei rischi

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Il Lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative ai fini della tutela dei beni di proprietà di Regione Toscana e degli enti aderenti. Sono ricompresi anche i beni in locazione, conduzione, comodato precario, custodia, concessione e deposito o in uso, o per i quali l'assicurato abbia un interesse assicurabile. L'importo annuo a base di gara è di 503.326,39 EUR imposte incluse.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 2 012 881.37 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

3 / 12

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Servizio assicurativo All Risks fine art CIG 9734253FAE
Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

66510000 Servizi assicurativi

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il Lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative ai fini dei danni, materiali e diretti, subiti dagli oggetti d'arte di proprietà di Regione Toscana e degli enti aderenti. L'importo annuo a base di gara è di 12.822,38 EUR imposte incluse.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 51 289.52 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Servizi assicurativi Infortuni CIG 9734285A18
Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

66512100 Servizi di assicurazione contro gli infortuni

II.2.3) Luogo di esecuzione

29/03/2023 S63
<https://ted.europa.eu/TED>

3 / 12

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

4 / 12

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative relativo agli infortuni subiti dagli assicurati appartenenti alle categorie assicurate. È considerato infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, le quali abbiano per conseguenza la morte, una invalidità permanente oppure una inabilità temporanea. L'importo annuo a base di gara è di 37.503,23 EUR imposte incluse.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 150 012.92 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Servizi assicurativi Inf e RC Volontari CIG 9734328D93

Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

66510000 Servizi assicurativi

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

La polizza viene stipulata per i volontari del Servizio civile, i responsabili, i coordinatori del servizio e i formatori dei volontari stessi ai sensi della L.R. 35/2006, e vale per la Responsabilità civile e gli infortuni subiti da detti soggetti, operanti nell'ambito dei progetti di cui alle attività previste dalla suddetta legge. L'importo annuo a base di gara è di 25.000,00 EUR imposte incluse.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 100 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

5 / 12

Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi assicurativi Kasko Dipendenti in Missione CIG 9734367DC2
Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
66516100 Servizi di assicurazione di responsabilità civile autoveicoli

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative Kasko dipendenti in missione per colpa grave dell'assicurato o dei conducenti del veicolo assicurato, utilizzati in occasione di missione o per adempimenti di servizio, limitatamente al tempo necessario per l'esecuzione delle missioni o prestazioni del servizio stesso, durante la circolazione, la sosta e/o il ricovero degli stessi. L'importo annuo a base di gara è di 13.313,07 EUR imposte incluse.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 53 252.28 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

6 / 12

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi assicurativi RCA Libro Matricola CIG 9734407EC4
Lotto n.: 6

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

66516100 Servizi di assicurazione di responsabilità civile autoveicoli

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Il Lotto ha per oggetto la stipula di polizze relative ai rischi della responsabilità civile per i quali è obbligatori l'assicurazione, per i veicoli descritti nel Libro Matricola di ciascun ente aderente. L'importo annuale a base di gara imposte incluse è pari a 186.196.36 EUR.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 744 785.44 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi assicurativi RC Ambientale CIG 9734518A5F
Lotto n.: 7

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

66515400 Servizi di assicurazione contro le intemperie

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI14 Firenze

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

7 / 12

Il Lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative relative alla responsabilità ambientale per i danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento causato dall'attività dichiarata e svolta. L'importo annuale a base di gara imposte incluse è pari a 6.000,00 EUR.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 24 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Servizi assicurativi RCTO CIG 9734685431

Lotto n.: 8

II.2.2) Codici CPV supplementari

66516000 Servizi di assicurazione di responsabilità civile

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il Lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative ai fini del risarcimento danni (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta. L'importo annuo incluso imposte a base di gara è pari a 722.969,26 EUR

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 891 278.31 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

8 / 12

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Servizi assicurativi RCT Secondo rischio treni CIG 9734731A25
Lotto n.: 9

II.2.2) Codici CPV supplementari

66514130 Servizi di assicurazione ferroviaria

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Polizza assicurativa dei convogli ferroviari di proprietà della Regione Toscana, utilizzati da Trenitalia per l'effettuazione dei servizi passeggeri sulle linee non elettrificate della Toscana gestite da Rete Ferroviaria Italiana. L'importo annuo a base di gara imposte incluse è pari a 47.066,25 EUR

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 164 731.88 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 42

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Servizi assicurativi RC Patrimoniale CIG 9734794E21
Lotto n.: 10

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

9 / 12

-
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
66516500 Servizi di assicurazione di responsabilità professionale
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI1 Toscana
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative relative alla responsabilità patrimoniale di Regione Toscana e degli enti aderenti, ivi compreso il personale dipendente. L'importo annuo a base di gara imposte incluse è pari a 174.400,00 EUR
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 610 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 42
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Servizi assicurativi Tutela legale CIG 973482146C
Lotto n.: 11
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
66513100 Servizi di assicurazione protezione legale
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI1 Toscana
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative ai fini della tutela legale. La polizza comprende le spese di perizia, assistenza, patrocinio e difesa, stragiudiziali e giudiziali, che dovessero essere sostenute dagli assicurati. L'importo annuo a base di gara imposte incluse è pari a 37.109,70 EUR.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 147 535.22 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

29/03/2023 S63
<https://ted.europa.eu/TED>

9 / 12

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

10 / 12

Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizi assicurativi Cyber risk CIG 97348593C8
Lotto n.: 12

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
66517300 Servizi di assicurazione di gestione dei rischi

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il Lotto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative relative ai rischi derivanti da una Violazione della sicurezza o da una Violazione della confidenzialità di dati personali. L'importo annuo a base di gara imposte incluse è pari a 200.200,00 EUR.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 800 800.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

29/03/2023 S63
<https://ted.europa.eu/TED>

10 / 12

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

11 / 12

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

- 1) Possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative in Italia per i rami afferenti le coperture assicurative relative a ciascun lotto oggetto del presente appalto per cui si presenta offerta, rilasciata dall'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ai sensi del previgente T.U., approvato con D.P.R. 449/1959 e s.m.i., del D.Lgs. 175/1995 ovvero dall'IVASS, ai sensi del D.Lgs. 209/2005

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 10/05/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 12/05/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

GU/S S63
29/03/2023
186539-2023-IT

12 / 12

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del Disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

- garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;
 - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 vedi disciplinare di gara e schema di contratto.
- Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Guigli

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20
Città: Firenze
Codice postale: 50100
Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

24/03/2023

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA
Via Roma 67 – 56126 Pisa
AVVISO D'ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE
“EX PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CALAMBRONE” SITO NEL COMUNE DI PISA,
LOCALITA' CALAMBRONE

Il Direttore Generale

Premesso che

- in esecuzione alla deliberazione n. 169 del 03/03/2023 si provvede all'indizione di asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato “Ex presidio ospedaliero del CALAMBRONE”, sito in Comune di Pisa, località Calambrone;

Visti

- il R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- gli artt. 114 e ss. della L.R.T. 24/02/2005 n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale” così come modificata dalla L.R.T. n. 14 del 21/02/2020;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1255 del 30/12/2022 di ricognizione del patrimonio ai sensi dell'art. 114 quater della L.R.T. 24/02/2005 n. 40 e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento per l'alienazione dei beni immobili dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana approvato con Deliberazione n. 11 del 12/01/2023 (https://www.aopisa.toscana.it/index.php?option=com_attachments&task=download&id=2045).

RENDE NOTO

che il giorno **22** del mese di **Maggio** dell'anno **2023**, alle ore **14,30** e seguenti, presso l'aula Baschieri nell'edificio 1 del presidio ospedaliero di Cisanello , 56124 - Pisa, avanti al Presidente di Gara, avrà luogo il pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73, lett. C) e 76 del R.D. 827/1924 (offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta) per la vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del complesso immobiliare appartenente al patrimonio della Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (AOUP).

1. OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

COMPLESSO IMMOBILIARE “Ex presidio ospedaliero del CALAMBRONE” ubicato nel COMUNE di PISA, località Calambrone.

Il complesso in oggetto è costituito dall'ex Presidio Ospedaliero denominato "Il Calambrone" ed è ubicato lungo il litorale pisano.

Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra così distribuiti: il piano terra occupa circa 1.820 mq di superficie coperta, il piano rialzato occupa circa 1.560 mq di superficie coperta ed il piano primo ha una consistenza di circa 1.450 mq.

Ciascun piano ha altezza pari a circa ml 3,20, ad eccezione di una porzione del piano terra avente altezza inferiore.

Completano la volumetria complessiva dell'immobile alcuni locali tecnici, ubicati in prossimità del confine sud del complesso ospedaliero.

Il bene è inutilizzato da diversi anni.

Il complesso immobiliare è rappresentato al Catasto del Comune di Pisa come segue:

CATASTO FABBRICATI

Foglio	P.IIa	Sub	ZC	Categoria	Classe	Consistenza catastale		Rendita
						mc	mq	euro
104	2 378	1	2	B/1	3	14.700		16.702,29
104	2	2	2	C/2	U		10	51,65
104	2	3	2	C/2	U		76	392,51
104	2	4	2	C/2	U		4	20,66
104	2	5	2	Area urbana			17.834	-

CATASTO TERRENI

Foglio	P.IIa	Qualità	Classe	Consistenza (mq)	Reddito dominicale (€)	Reddito agrario (€)
104	2	Ente urbano	-	19.779	-	-
104	378	Ente urbano	-	13	-	-

e risulta intestato a AZIENDA OSPEDALIERA PISANA con sede in PISA per l'intera proprietà, a cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, ai sensi dell'art. 133, L.R.T. n. 40/2005.

Il quadro normativo di riferimento è essenzialmente rappresentato dalla Legge Regionale n. 65 del 2014 e dallo strumento urbanistico vigente approvato con delibera di C.C. n. 20 del 04/05/2017, pubblicata sul BURT n. 30 del 26/07/2017 e aggiornato con la variante denominata "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016" pubblicata sul BURT n. 41 dell'11/10/2017 e successiva variante di integrazione alle disposizioni normative approvata con Delibera di C.C. n. 46 del 26/11/2019.

L'immobile è inserito nella Scheda Norma n. 40.12 "Calambrone - Istituto di cure marine" di cui si riporta un estratto in cui è evidenziata con tratteggio l'area di intervento:



Per una migliore valutazione del complesso si rinvia a quanto precisato nella relazione tecnica allegata al presente bando (All. A).

Prezzo a base d'asta

Prezzo a base d'asta: € 4.960.000,00 (quattromilioninovecentosessantamila/00).

Il prezzo a base d'asta è da intendersi oneri fiscali esclusi, se dovuti.

Deposito cauzionale: € 496.000,00 (quattrocentonovantaseimila/00)

2. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

Il complesso immobiliare viene ceduto a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come posto in vendita e giudicato di gradimento ed adatto al soddisfacimento delle esigenze dell'offerente che, con la presentazione dell'offerta, dichiara di non aver nulla da eccepire in merito allo stato di conservazione e manutenzione, con tutti i diritti, ragioni ed azioni nonché con ogni suo relativo annesso e connesso, adiacenza, inerenza e pertinenza, accessorio, vincoli, pesi, uso e servitù attive e passive anche legalmente costituite eventualmente presenti al momento della pubblicazione del presente bando.

L'immobile è libero da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, litispendenze.

Gli impianti tecnici e tecnologici, parzialmente presenti nel complesso immobiliare, non risultano funzionanti e pertanto dovranno essere adeguati alla vigente normativa a cura e spese dell'offerente, che ne prende atto e dichiara di averne tenuto conto al momento della presentazione dell'offerta.

L'acquirente si intende obbligato per effetto dell'offerta, che assume valore di proposta irrevocabile d'acquisto. Gli obblighi della AOUP sono subordinati alla successiva deliberazione del Direttore Generale volta ad approvare le risultanze del procedimento di gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno presentare l'offerta mediante:

- Poste Italiane con raccomandata A/R;
- Agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della A.O.U.P., posto nel Presidio Ospedaliero di Santa Chiara, Via Roma 67 – 56126 Pisa.

L'offerta dovrà pervenire, a pena di non ammissione, entro e non oltre le ore 12 locali del 19 Maggio 2023. Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Farà fede esclusivamente il timbro della data e dell'orario di ricevimento del protocollo aziendale e non il timbro di spedizione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, nel caso in cui non giunga a destinazione, per qualsiasi motivo anche se per causa di forza maggiore, entro il termine perentorio prima indicato.

Sull'esterno del plico stesso dovrà essere riportato in modo ben visibile la dicitura: **“NON APRIRE. CONTIENE OFFERTA ASTA DEL GIORNO 22 MAGGIO 2023 PER IL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO “Ex presidio ospedaliero del CALAMBRONE”** oltre al cognome e nome o ragione sociale del concorrente e del suo indirizzo.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti:

- **BUSTA “A” con la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**
- **BUSTA “B” con la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”**

BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta con sopra riportata la dicitura **“Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere a pena esclusione i seguenti documenti debitamente sottoscritti:

- **domanda di partecipazione all'incanto**, redatta in lingua italiana e compilata in ogni sua parte, secondo il modello allegato (All.B);

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (D.P.R. 445/2000) secondo il modello allegato al presente avviso (All.ti C ,D), alla quale dovrà essere allegata la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità**;
- **patto di integrità** (All. E).

Se le dichiarazioni sono rese da un procuratore, alla domanda dovrà essere allegata la procura, in originale o in copia autenticata, ad agire in nome e per conto dell'interessato oltre la **fotocopia di un documento di identità del procuratore in corso di validità**.

Nella domanda dovranno essere indicati:

-per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo PEC.

-per le persone giuridiche ed enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente nonché la generalità del legale rappresentante o di chi sottoscrive l'offerta con procura del potere di firma.

La domanda dovrà inoltre contenere a pena di esclusione, la dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

- di aver preso visione dello stato di fatto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta e di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti con accettazione del medesimo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, e con tutti i diritti, azioni e obblighi spettanti alla proprietaria Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e nel regolamento aziendale per l'alienazione dei beni immobili.
- di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.

Inoltre, per le **persone fisiche**, sempre a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'Allegato C, dovrà essere resa **dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445** (all. C) (fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 per i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea):

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto e che, a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- che non sussistono a suo carico condanne penali definitive che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi nelle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 c.4 del medesimo D. Lgs.

Per le **persone giuridiche**, sempre a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'Allegato D, dovrà essere resa **dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445** (all. D) (fatto salvo quanto previsto dall'art.3 per i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea) con la quale il concorrente dichiara:

- che il Legale Rappresentante o il Rappresentante legalmente autorizzato, gli Amministratori e Soci muniti dei poteri di rappresentanza della società non hanno in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione alla C.C.I.A.A.
- che l'impresa e/o società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di tali situazioni;
- che gli Amministratori e Soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

- di non trovarsi nelle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 c.4 del medesimo D. Lgs.

BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA

La busta con sopra riportata la dicitura "**Offerta Economica**" dovrà essere sigillata e firmata sui lembi dall'offerente.

L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana e firmata dall'offerente.

L'offerta dovrà contenere il prezzo onnicomprensivo per l'acquisto dell'immobile, espresso in cifre ed in lettere, e deve essere debitamente sottoscritta dall'offerente, a pena di esclusione.

Devono essere indicati per le persone fisiche il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente e per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante (vedi allegato F).

Le offerte sono vincolanti per i concorrenti dal momento della loro presentazione e costituiscono proposta irrevocabile.

Nel caso di più offerte presentate da uno stesso concorrente, entro il termine di scadenza suddetto verrà presa in considerazione l'offerta pervenuta per ultima (timbro protocollo aziendale).

Non è ammessa offerta per persona o persone da nominare.

Non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.

4. PROCEDURA di GARA

L'asta si terrà in seduta pubblica, nelle forme di legge, il giorno 22 maggio 2023 alle ore 14.30 presso i locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e precisamente nell'aula Baschieri nell'edificio 1 del presidio ospedaliero di Cisanello, 56124 - Pisa.

L'AOUP si riserva, a suo insindacabile giudizio, di modificare la data della seduta pubblica e di non provvedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

L'AOUP si riserva di valutare l'ammissibilità delle offerte presentate in presenza di mere irregolarità formali che, comunque, non lascino dubbi sulla paternità, veridicità e consistenza dell'offerta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.

Con specifico verbale sarà dichiarata l'aggiudicazione al concorrente che abbia offerto il miglior prezzo fermo restando il diritto di prelazione da esercitare nella seduta pubblica.

Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta si procederà a trattativa privata come da regolamento aziendale.

L'AOUP potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso pervenissero offerte da parte di enti locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero da altre amministrazioni pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità in ossequio all'art. 115, punto 6 della L.R.T. 24/2/05 n. 40.

5. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è condizionata al versamento, a titolo di **caparra confirmatoria, di un importo pari al 10% del prezzo a base di gara, ovvero € 496.000,00 (quattrocentonovantaseimila/00)**, da effettuarsi entro 3 giorni lavorativi successivi alla chiusura della seduta.

Contestualmente, dovranno essere corrisposte le spese di pubblicazione del presente bando pari a € 335,50 tramite bonifico intestato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Banca Intesa San Paolo S.p.a., IT19X0306902887100000046023.

In mancanza di questo adempimento la AOUP si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Detta cauzione potrà essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente:

1. da quietanza del versamento in contanti o in titolo del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso il Tesoriere di questa Azienda, Banca Intesa San Paolo S.p.a., IT19X0306902887100000046023.

2. mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie con autorizzazione ministeriale.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana. La predetta fideiussione dovrà essere acclusa in originale e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Entro 30 giorni successivi alla seduta pubblica l'aggiudicatario dovrà versare l'anticipazione del prezzo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione confirmatoria, ed indicare il Notaio di propria fiducia per la definizione dell'atto di compravendita oppure del preliminare di compravendita da stipulare entro e non oltre 120 giorni dall'esecutività della delibera di aggiudicazione definitiva.

Il prezzo di acquisto, decurtato dell'anticipazione e della cauzione di cui sopra, dovrà essere interamente corrisposto alla stipula del rogito.

Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Tutte le spese inerenti alla stipula del rogito, che dovrà essere sottoscritto presso i locali della AOUP in Pisa, saranno a completo carico dell'aggiudicatario.

Tutte le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente al bene alienato, saranno a carico dell'acquirente aggiudicatario, come pure le spese inerenti e conseguenti alla compravendita, oltre l'IVA, se dovuta.

Qualora AOUP riscontrasse difformità tra le dichiarazioni rese e le verifiche effettuate sui requisiti di cui al presente bando procederà a determinare la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della caparra.

In tale ipotesi l'Azienda si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

8. VISITE IN LOCO E VISIONE DOCUMENTI

Gli interessati possono richiedere informazioni sull'immobile contattando personalmente e/o telefonicamente il personale della U.O. Patrimonio, Gare e Servizi. Può essere concordata con lo stesso personale la visione dell'immobile nelle ore e nei giorni prefissati dalla AOUP. Per informazioni sul bene in vendita, contattare il numero telefonico 050-995462 o l'indirizzo mail: segrdiptecnico@ao-pisa.toscana.it

9. DISPOSIZIONI GENERALI ED AVVERTENZE

L'acquirente esonera espressamente il venditore dalla garanzia della conformità degli impianti alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.18 del D. Lgs 196/2003 e susseguenti modifiche ed integrazioni, si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi e sono fatti salvi i diritti che l'art.7 del D. Lgs. 196/2003 garantisce ai soggetti interessati. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si intendono richiamate le disposizioni di legge e del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana Approvato con Deliberazione n. 11 del 12/01/2023.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7/8/1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il sig. Gabriele Becherini, Responsabile F.O. Gestione Beni Immobili e Servizi, U.O. Patrimonio, Gare e Servizi.

IL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana
(Dr.ssa Silvia Briani)

SILVIA BRIANI
Regione
Toscana/01386030488
04.04.2023 11:01:53
GMT+00:00



- Allegato A) Relazione tecnica e documentazione di pertinenza
- Allegato B) domanda di partecipazione all'incanto
- Allegato C) dichiarazione sostitutiva di certificazione per le persone fisiche
- Allegato D) dichiarazione sostitutiva di certificazione persone giuridiche e per gli enti
- Allegato E) patto di integrità
- Allegato F) Offerta Economica

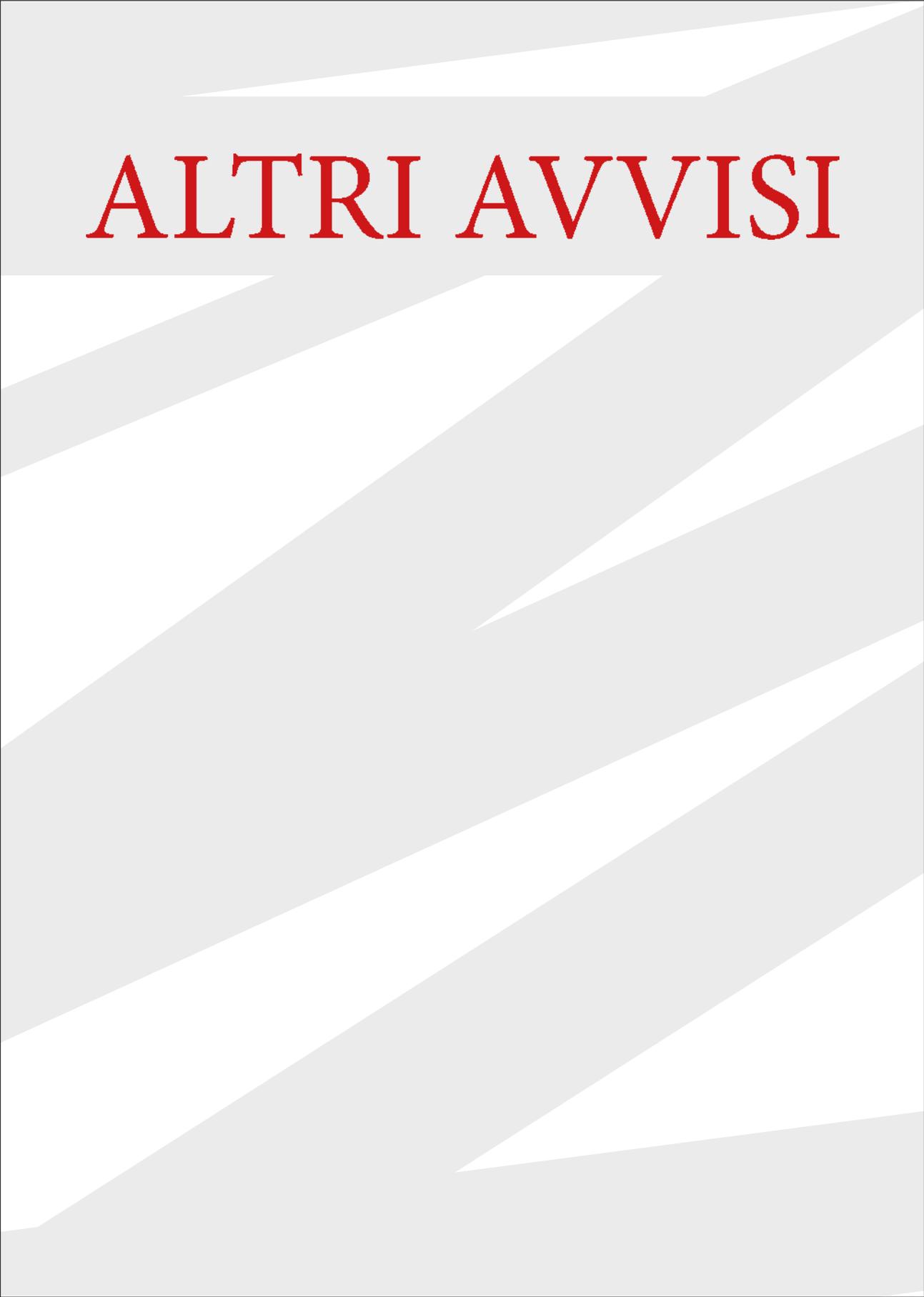
ASCIT S.P.A.
Via S. Cristoforo 82 - Lammari (LU) - P.IVA 01052230461

Avviso di pubblicazione Bando di Gara

Si rende noto che è indetta Procedura aperta telematica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo volta all'individuazione di offerte per il servizio per 24 mesi + opzione per ulteriori 24 di raccolta RSU e servizi Accessori. CIG: 9747744CCF. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 26/04/2023 con le modalità indicate nel Bando pubblicato e reperibile su: <https://ascit.acquistitelematici.it> Info: Ufficio Gare – e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583 436326. Bando di gara trasmesso all' Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea il 30/03/2023.

Il Direttore: Dott. Roger Bizzarri

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6333 - Data adozione: 30/03/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2023 al 28/02/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007247

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/02/2023 al 28/02/2023, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 14 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 10 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 4 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 10 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/02/2023 al 28/02/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/02/2023 al 28/02/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 4 domande presentate nel periodo dal 01/02/2023 al 28/02/2023 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 10 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/02/2023 al 28/02/2023 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C - Elenco percorsi non approvati;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse Febbraio 2023*
7910f19c5be0ab7bf81729b8ec7a17f23c8f01e84ea9dc43a3fc4f74d9777cb6
- B Percorsi approvati Febbraio 2023*
6d0be238d4c72360daa73082ae8fead2a98a6465f98eaf8742dbf6586ebba4c
- C Percorsi non approvati Febbraio 2023*
bf6445b7930633e420b8f5eef84b436a918094b6de1704e7464d28604b57616c

Allegato A Domande ammesse al mese di Febbraio del 2023**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI PECCHI LUCA & C.	643/2023	Ammesso	2
2	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	676/2023	Ammesso	1
3	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	716/2023	Ammesso	5
4	ATHENA S.R.L.	734/2023	Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di Febbraio del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI PECCHI LUCA & C.	643/2023	Ammesso	644/2023	Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento	Approvato	3800.00	100.00
2	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	676/2023	Ammesso	677/2023	240103_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato	500.00	0.00
3	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	716/2023	Ammesso	717/2023	Accoglienza	Approvato	800.00	100.00
4	ATHENA S.R.L.	734/2023	Ammesso	735/2023	0103035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	120.00	-
5	ATHENA S.R.L.	734/2023	Ammesso	736/2023	0103032_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	190.00	50.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Febbraio del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI PECCHI LUCA & C.	643/2023	Ammesso	645/2023	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	Ex art. B.2 della DGR 1421/2021: Non è rispettato il principio della progettazione equilibrata previsto secondo cui la durata massima delle Unità Formative riferite all'ADA più piccola, deve essere uguale o maggiore della metà della durata massima delle Unità Formative riferite all'ADA con più ore. Le ore di stage non sono dettagliate nelle ore delle singole ADA, quindi non è possibile controllare se il principio è rispettato. La sezione C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC) deve essere compilata considerando le ore totali (Stage, pratica, FAD...)	2500.00	100.00
2	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	716/2023	Ammesso	718/2023	Preparazione piatti	Non approvato	C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE Non rispetto della sezione B.1 Standard generali per l'articolazione dei percorsi formativi della DGR 251/2023: in particolare nelle metodologie didattiche delle UF non è definita la distinzione tra ore di teoria e di FAD e le metodologie di somministrazione (sincrona/asincrona, piattaforma utilizzata) secondo quanto previsto da sezione B.1.4.1 Formazione a Distanza della DGR 251/2023 D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE Ai sensi della sezione C.4 Il processo di certificazione delle competenze della DGR 251/2023 per il costo dell'esame è previsto un contributo della persona nella misura massima di 100 euro	1000.00	150.00
3	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	716/2023	Ammesso	719/2023	Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto	Non approvato	C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE Non rispetto della sezione B.1 Standard generali per l'articolazione dei percorsi formativi della DGR 1421/2021: in particolare secondo la sezione B.1.4 Articolazione in Unità Formative, il percorso formativo dovrà avere struttura modulare ed essere composto da un insieme di Unità Formative. La progettazione di sole 2 UF di cui una di stage non permette di definire in modo preciso gli obiettivi di apprendimento. Non rispetto della sezione B.1 Standard generali per l'articolazione dei percorsi formativi della DGR 251/2023: in particolare nel riepilogo iniziale sono state inserite 15 ore di FAD che non trovano riscontro nella descrizione delle UF	800.00	100.00
4	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	716/2023	Ammesso	720/2023	Gestione dei flussi informativi	Non approvato	C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE Non rispetto della sezione B.1 Standard generali per l'articolazione dei percorsi formativi della DGR 251/2023: in particolare nel riepilogo iniziale sono state inserite 8 ore di FAD che non trovano riscontro nella descrizione delle UF	800.00	100.00
5	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	716/2023	Ammesso	721/2023	Registrazione ed archiviazione documenti	Non approvato	C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE Non rispetto della sezione B.1 Standard generali per l'articolazione dei percorsi formativi della DGR 251/2023: in particolare nel riepilogo iniziale sono state inserite 15 ore di FAD che non trovano riscontro nella descrizione delle UF	800.00	100.00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Responsabile di settore Angelita LUCIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8572 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6580 - Data adozione: 31/03/2023

Oggetto: PR FESR 2021-2027. Priorità 4, Obiettivo Specifico OS 5.2 - Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne. Sostituzione Allegato 1 e Allegato 2b al DD 3419/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007307

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+);

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 07 luglio 2021 con il quale viene istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura);

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC);

Visto l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nel contesto delle Strategie territoriali locali collegate all'Obiettivo di Policy OP5 conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per promuovere "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" secondo l'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con Delibera n.1173 del 17 ottobre 2022;

Visto il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale di cui alla Delibera n.1016 del 12 settembre 2022;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta regionale 7 dicembre 2022, n.1392;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani" - Obiettivo 4. "Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne";

Vista la delibera CIPESS del 2 agosto 2022 n.41, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/11/2022, ad oggetto “*Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell’art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021*”, in particolare la sezione “1. Riparto finanziario” che assegna 21,6 milioni di euro in favore delle settantadue aree selezionate nel ciclo 2014-2020 per un importo di 300.000,00 euro per ciascuna area (ex art. 1, comma 314 della legge n. 160 del 2019 – annualità 2021);

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 con la quale, nell’ambito della Strategia regionale per le aree interne 2021-2027, sono stati approvati gli indirizzi per le strategie territoriali locali confermando il sostegno alle tre aree individuate nel ciclo 2014-2020, denominate anche “Aree pilota”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.690 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 che approva l’Allegato A contenente il testo aggiornato e integrato degli elementi essenziali per l’elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne, in sostituzione dell’Allegato B alla DGR n.690 del 20 giugno 2022, e l’Allegato 1 nel quale sono esplicitati gli interventi sostenuti a valere sulle Sub-Azioni dell’Obiettivo Specifico OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;

Dato atto che ai sensi della sopra citata Delibera di Giunta Regionale il percorso negoziale per la definizione delle strategie territoriali si sviluppa in due fasi, e che la prima fase di elaborazione preliminare ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza, per poi avviare rapidamente i progetti sulla programmazione 2021-2027;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3419 del 22/02/2023 avente a oggetto “*PR FESR 2021-2027. Priorità 4. Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne*” col quale sono stati approvati l’Avviso (Allegato 1) relativo al Programma regionale FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico OS 5.2, con i relativi Modelli quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- Allegato 2a - 2.1) Modello di strategia territoriale preliminare - Nuove Aree;
- Allegato 2b - 2.2) Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota;
- Allegato 3) Modello sulla composizione della coalizione locale;
- Allegato 4) Modello per gli altri soggetti sottoscrittori della strategia;
- Allegato 5) Modello di scheda-intervento;

Dato atto che il citato Avviso, pubblicato sul BURT n.10 Parte III del 8 marzo 2023, dà avvio alla prima fase del percorso negoziale per la definizione delle strategie territoriali e fissa la scadenza per

la presentazione delle domande di manifestazione di interesse, composte dai Modelli sopra richiamati, per il giorno 31 maggio 2023 ore 12.00;

Considerato che l'Allegato 2b, parte integrante e sostanziale dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n.3419/2023, richiede alle coalizioni locali delle Aree pilota, tra il resto, di indicare nella Sezione H - "*Proposte sui servizi essenziali (Risorse nazionali)*" un primo elenco di operazioni ad integrazione degli interventi previsti nelle Strategie d'Area 2014-2020 a valere sull'importo di 300.000,00 euro *ex* delibera CIPESS n.41/2022, e di descrivere nella Sezione D.3 - "*Individuazione dei fabbisogni sui servizi essenziali di cittadinanza (Salute, Istruzione, Mobilità)*" l'aggiornamento dell'analisi sui servizi essenziali in continuità con le Strategie d'area 2014-2020;

Preso atto che in data 16 marzo 2023 l'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), con nota prot. AICT.REGISTRO.UFFICIALE.U.0007532.16-03-2023 ad oggetto "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI). Delibera CIPESS n. 41/2022. Assegnazione risorse integrative alle 72 aree del ciclo 2014-2020. Modifiche degli APQ sottoscritti", ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome di ricevere, entro il 15 maggio 2023, le proposte di utilizzo, nell'ambito degli APQ già sottoscritti, delle assegnazioni aggiuntive pari a 300.000,00 euro per ciascuna delle Aree selezionate nel ciclo 2014-2020, d'intesa con le Aree di riferimento;

Ritenuto necessario, alla luce della nota dell'ACT e del termine ivi previsto, svincolare le proposte di utilizzo dei 300.000 euro ad integrazione degli APQ, da parte delle tre Aree pilota 2014-2020, dalla presentazione della manifestazione di interesse in risposta all'Avviso, stralciando le Sezioni D3 ed H dell'Allegato 2b - 2.2) "Modello di strategia territoriale preliminare – Aree pilota";

Ritenuto altresì necessario modificare nel testo dell'Avviso, Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n.3419/2023, alcuni articoli come segue:

- all'art.1 comma 7, le parole "Per le Aree interne beneficiarie" sono sostituite con "Per le *nuove* Aree interne beneficiarie";
- all'art. 4 comma 11, le parole "Le coalizioni delle Aree interne beneficiarie" sono sostituite con "Le coalizioni delle *nuove* Aree interne beneficiarie";
- all'art. 5 comma 5, il secondo alinea è sostituito con: "- euro 300.000,00 per ciascuna Area pilota 2014-2020, da utilizzare ad integrazione degli Accordi di programma quadro già sottoscritti, *sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale*, in coerenza con i risultati attesi nelle strategie di riferimento, per il finanziamento dei nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti nei medesimi APQ";
- all'art. 5 è aggiunto il comma 5 bis : "*L'individuazione degli interventi per l'utilizzo di euro 300.000,00 di cui al comma precedente, sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale, non è oggetto del presente Avviso per la manifestazione di interesse*".

Dato atto che restano invariate le restanti parti dell'Avviso e degli Allegati così come approvati con Decreto Dirigenziale n. 3419 del 22/02/2023;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

DECRETA

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, l'Allegato 1 "Avviso per la Manifestazione di interesse alla presentazione di strategie territoriali in aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico OS 5.2" e l'Allegato 2b - "2.2) Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota", che sostituiscono gli omonimi allegati di cui al Decreto Dirigenziale n.3419 del 22 febbraio 2023, dando atto delle seguenti modifiche:

- all'art.1 comma 7, le parole "Per le Aree interne beneficiarie" sono sostituite con "Per le *nuove* Aree interne beneficiarie";
- all'art. 4 comma 11, le parole "Le coalizioni delle Aree interne beneficiarie" sono sostituite con "Le coalizioni delle *nuove* Aree interne beneficiarie";
- all'art. 5 comma 5, il secondo alinea è sostituito con: "- euro 300.000,00 per ciascuna Area pilota 2014-2020, da utilizzare ad integrazione degli Accordi di programma quadro già sottoscritti, *sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale*, in coerenza con i risultati attesi nelle strategie di riferimento, per il finanziamento dei nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti nei medesimi APQ";
- all'art. 5 è aggiunto il comma 5 bis : "*L'individuazione degli interventi per l'utilizzo di euro 300.000,00 di cui al comma precedente, sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale, non è oggetto del presente Avviso per la manifestazione di interesse*".
- sono stralciate dall'Allegato 2b - "2.2) Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota": la Sezione D.3 - "*Individuazione dei fabbisogni sui servizi essenziali di cittadinanza (Salute, Istruzione, Mobilità)*" e la Sezione H - "*Proposte sui servizi essenziali (Risorse nazionali)*" comprese le relative richieste di documenti da allegare.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1* *Allegato 1_Avviso*
2f8a35197d7452406d23355955b4730c96ca8dfb4c057c51c8d7263e114ced0f
- 2b* *2.2_Modello_aree_pilota*
330e33720513bd8961ae170609a491e167ce70cf8a278db33e9f98f2aad2d3ae

Allegato 1

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027

Priorità 4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato - Obiettivo Specifico OS 5.2

**Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di
Strategie territoriali preliminari in Aree interne****Premesse**

Nell'ambito dell'obiettivo di uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della Toscana, la strategia regionale per le aree interne della programmazione 2021-2027 rafforza l'approccio delle strategie territoriali per promuovere e sostenere interventi di sviluppo integrato dei territori più fragili, ovvero caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi, fornendo risposte mirate e diversificate rispetto alle esigenze ed alle potenzialità espresse dalle comunità locali.

Nella programmazione delle politiche di coesione europee 2021-2027 il modello di intervento basato sulle strategie territoriali di sviluppo locale diviene la modalità prescelta dai Regolamenti europei per l'attuazione dell'OP 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini", e l'Accordo di Partenariato dell'Italia, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, conferma l'approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI) in attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2, per lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale delle aree diverse da quelle urbane.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n.199 del 28 febbraio 2022, ha stabilito gli indirizzi per le strategie territoriali locali per il 2021-2027, prevedendo sia di dare continuità al lavoro svolto nel precedente settennato, attraverso il rafforzamento delle strategie d'area attivate nel 2014-2020, sia di estendere l'opportunità di sostegno delle strategie territoriali a nuove aree. Con la successiva delibera n.690 del 20 giugno 2022 la Giunta ha approvato, nel rispetto della Mappatura nazionale aggiornata delle aree interne e a seguito di negoziato con le autorità statali responsabili della SNAI, un numero complessivo di sei Aree interne per il sostegno mediante strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, ovvero: tre Aree interne "pilota" del 2014-2020 (*Casentino-Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese; Valdarno, Valdisieve, Mugello, Valbisenzio*) e tre Aree interne di nuova individuazione, situate nella parte centro-meridionale del territorio regionale (*Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse; Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora; Valdichiana Senese*).

A seguito della definitiva approvazione da parte della Commissione europea dei programmi regionali (PR) FSE+ e FESR per il 2021-2027, come da presa d'atto della Giunta regionale rispettivamente con delibera n.1016 del 12 settembre 2022 e con delibera n. 1173 del 17 ottobre 2022, tenuto conto altresì della pubblicazione della delibera CIPESS n.41/2022 di riparto delle risorse nazionali disponibili per il rafforzamento della SNAI, con la deliberazione di Giunta regionale n.1476

[Allegato 1](#)

del 19 dicembre 2022 sono stati aggiornati ed integrati gli elementi essenziali (allegato A alla delibera) per la prima elaborazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027.

Per quanto riguarda la programmazione FEASR, per il periodo 2023-2027 questa si colloca all'interno di un Piano Nazionale, il cosiddetto Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 che è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022. Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", strumento operativo regionale, attuativo del Piano nazionale. Per dare continuità alle azioni svolte nel periodo di programmazione del PSR FEASR 2014-2022, anche nella programmazione FEASR 2023-2027, verrà garantito il supporto alle interne, nell'ambito del quadro più generale della cosiddetta Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Attraverso il Complemento per lo sviluppo rurale, nel periodo di programmazione FEASR 2023-2027, si consoliderà il sostegno alle tre Aree interne approvate nella programmazione 2014-2020 (per il FEASR 2014-2022), ovvero alle cosiddette Aree pilota e, in attuazione della DGR n.199/2022, sarà promosso il sostegno del FEASR anche alle tre nuove Aree.

Il percorso di elaborazione delle strategie si sviluppa in due fasi:

- 1ª Fase – elaborazione preliminare:

finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione di una prima proposta di strategia territoriale "preliminare" accompagnata dalla proposta del sistema di governance che la coalizione locale intende adottare. La presentazione delle strategie territoriali preliminari ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza, per poi avviare rapidamente i progetti sulla programmazione 2021-2027.

- 2ª Fase – elaborazione definitiva:

finalizzata alla individuazione e alla definizione puntuale degli interventi, nonché alla messa a punto della versione definitiva della strategia, tenuto conto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027.

Con riferimento al FEASR, nella seconda fase, dovranno essere definiti gli obiettivi e i contenuti degli interventi afferenti allo sviluppo rurale, da individuare nell'ambito del CSR FEASR 2023-2027, tenuto conto dei criteri di selezione che saranno definiti in sede di Comitato di Monitoraggio FEASR 2023-2027.

Art.1 - Oggetto e finalità dell'Avviso

1. In attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto nella Priorità 4 del Programma regionale FESR 2021-2027, il presente Avviso di manifestazione di interesse è finalizzato ad attivare la

[Allegato 1](#)

procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di strategie territoriali integrate da parte delle amministrazioni locali comprese nelle sei Aree interne individuate nell'Allegato A alla DGR n.690/2022, da presentare alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027. L'obiettivo mira a contrastare gli squilibri territoriali ed i processi di spopolamento nelle aree interne promuovendo il recupero dei borghi, l'attrattività dei territori e la sostenibilità dello sviluppo in chiave socio-economica e ambientale, da un lato mediante azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, istruzione e mobilità) in termini di qualità e prossimità, dall'altro favorendo la valorizzazione degli insediamenti esistenti, il rilancio e l'innovazione dei sistemi economici locali, nonché l'inclusione sociale anche mediante interventi nell'ambito della cultura.

2. Le strategie territoriali preliminari che saranno presentate in risposta al presente Avviso, dovranno essere sviluppate dalle amministrazioni ricadenti nelle sei Aree interne con il coinvolgimento delle comunità locali, per rispondere alle specifiche esigenze di sviluppo e alle potenzialità dell'Area, mediante un approccio basato sui principi di integrazione delle politiche, di partecipazione, di efficacia ed efficienza, di orientamento ai risultati.
3. Le proposte di strategia territoriale preliminare che avranno positivamente superato le attività valutative previste nell'ambito del presente Avviso saranno ammesse alla seconda fase, relativa alla stesura delle strategie definitive, per come definita nell'Allegato A alla Delibera di Giunta n.1476/2022.
4. All'attuazione delle strategie territoriali concorrono risorse provenienti da più fondi europei, oltre a risorse nazionali e regionali, in continuità con l'esperienza SNAI del periodo 2014-2020 ed in coerenza con le disposizioni dell'Accordo di partenariato Italia della Politica di Coesione 2021-2027.
5. Le risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027 costituiscono il primo nucleo di riferimento per l'attuazione delle strategie territoriali.
6. Le strategie territoriali manterranno un approccio strategico aperto che consentirà di integrare successivamente, in un quadro unitario complessivo, le progettualità che verranno definite a valere sugli altri fondi – quali FEASR (in base al CSR 2023-2027 approvato con DGR 1534/2022), e ai programmi FEAMPA, FSC - man mano che entreranno in vigore le rispettive programmazioni.
7. Per le nuove Aree interne beneficiarie del contributo nazionale, ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, le strategie territoriali costituiscono il riferimento per gli interventi di adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza finanziati con le risorse aggiuntive della Legge di stabilità.

Art.2 - Soggetti ammessi a presentare le proposte di strategie territoriali

1. Le proposte di strategie territoriali preliminari possono essere presentate dalle amministrazioni locali ricadenti nelle sei Aree interne individuate nel Dossier - Allegato A alla DGR n.690/2022, ovvero da Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano costituito una coalizione locale al fine di presentare un'unica proposta di strategia territoriale integrata per l'area di riferimento.

Allegato 1

2. Le sei Aree interne sono così suddivise:
 - tre nuove Aree individuate per la programmazione 2021-2027, ovvero:
 - “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”,
 - “Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”
 - “Valdichiana Senese”
 - tre Aree già interessate dalla SNAI nella programmazione 2014-2020, d’ora innanzi “Aree pilota”, ovvero:
 - “Casentino - Valtiberina”
 - “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese”
 - “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”.
3. È necessario che ciascuna delle sei coalizioni locali individui un Comune o una Unione di Comuni che assuma il ruolo di coordinatore della strategia territoriale e capofila della coalizione, supportato da una Cabina di regia politica e da una Task-force tecnica-operativa.
4. Per le tre Aree pilota l’ente coordinatore e capofila resta confermato nel Capofila d’Area del ciclo 2014-2020, al fine di garantire la continuità ed ottimizzare il coordinamento operativo tra le due programmazioni, fatte salve eventuali esigenze di modifica da esplicitare nell’ambito della proposta di strategia.
5. Ai fini della predisposizione della strategia preliminare, le amministrazioni locali favoriscono la più ampia partecipazione del partenariato e della comunità locale.

Art.3 – Oggetto e contenuti delle strategie

1. Le proposte di strategia preliminare dovranno essere redatte secondo i modelli allegati al presente Avviso, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per come di seguito indicati:
 - Allegato 2.1: Modello di strategia territoriale preliminare - Nuove Aree;
 - Allegato 2.2: Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota;
 - Allegato 3: Modello sulla composizione della coalizione locale;
 - Allegato 4: Modello per gli altri soggetti sottoscrittori della strategia;
 - Allegato 5: Modello di scheda-intervento.
2. Per la presentazione della manifestazione di interesse le coalizioni locali dovranno pertanto predisporre i modelli di cui al comma 1, che prevedono l’esplicitazione degli elementi caratterizzanti la strategia territoriale, nonché degli elementi necessari a verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei ed il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie delle aree interne approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR, riportati al Paragrafo 5 dell’Allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022.

Allegato 1

3. È parte sostanziale della proposta la definizione del sistema di *governance* della strategia territoriale, adottato dalla coalizione locale mediante la stipula di uno specifico atto (es. Protocollo d'intesa/Accordo/Convenzione) che rimandi sia alla fase di elaborazione che alla fase di attuazione della strategia, nel quale siano individuati obiettivi comuni, ruoli e competenze in ottica di cooperazione tra tutte le parti coinvolte.
4. Con riferimento al FEASR, rinviando le specificazioni alla seconda fase, potranno essere coinvolti anche i GAL interessati, di cui all'art. 33 del Reg. Ue 2021/1060.
5. Partendo dall'analisi del contesto territoriale, delle esigenze e delle potenzialità dell'area di riferimento, ciascuna coalizione delinea la prospettiva di sviluppo locale, gli obiettivi e la strategia di intervento.
6. Le proposte di strategia dovranno considerare nella parte di analisi e nella prospettiva di sviluppo anche i temi dello sviluppo rurale, in base agli obiettivi generali ed agli interventi contenuti nel CSR FEASR 2023-2027 approvato con DGR n.1534 del 27 dicembre 2022, e dello sviluppo della pesca, se di interesse, al fine di integrare in un disegno unitario complessivo le progettualità che verranno definite in fasi successive nei pertinenti settori di intervento.
7. In coerenza con l'obiettivo ultimo della SNAI di contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree interne, le proposte dovranno esplicitare in che modo la strategia di intervento contribuisce alla finalità di superamento delle difficoltà dell'area sul piano demografico.
8. Per le tre Aree pilota che hanno elaborato le proprie Strategie d'Area nel 2014-2020, nella proposta si dovrà dare conto dello stato complessivo di attuazione e della connessione, in termini di continuità strategica, con la nuova proposta.

Art.4 – Articolazione delle strategie

1. L'insieme di operazioni connesse, che verranno finanziate in attuazione della strategia territoriale locale, costituisce un progetto integrato d'area interna.
2. Le proposte di strategia preliminare in risposta al presente Avviso conterranno un elenco di operazioni e di tipologie di intervento individuate dalle coalizioni locali, che in attuazione della strategia intercettano gli obiettivi specifici (OS), con le relative Azioni/Sub-Azioni, definiti dai PR FESR e FSE+ 2021-2027.
3. Gli OS del PR FESR 2021-2027 che prevedono una quota di risorse dedicata alle strategie territoriali in aree interne sono indicati, con le pertinenti Azioni e Sub-Azioni, al paragrafo 4 dell'allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022. Con il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del PR FESR, approvato con DGR n.124 del 20 febbraio 2023, sono stati inoltre dettagliati gli elementi essenziali del Programma a livello di Azione e Sub-Azione.

Segue elenco degli OS:

Allegato 1

(OP5) PR FESR, Priorità 4 - OS 5.2:

- Sub-Azione 5.2.1.1) Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale
- Sub-Azione 5.2.1.2) Progetti integrati Aree interne. Riqualficazione e rigenerazione dei sistemi insediativi
- Sub-Azione 5.2.1.3) Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive
- Sub-Azione 5.2.1.4) Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

(OP1) PR FESR, Priorità 1 - OS 1.1:

- Azione 1.1.3) Servizi per l'innovazione
- Azione 1.1.4) Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- Azione 1.1.5) Start-up innovative

PR FESR, Priorità 1 - OS 1.3:

- Azione 1.3.1) Sostegno alle PMI - export
- Azione 1.3.2) Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

(OP2) PR FESR, Priorità 2 - OS 2.1:

- Azione 2.1.1) Efficientamento energetico degli edifici pubblici

PR FESR, Priorità 2 - OS 2.2:

- Azione 2.2.1) Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici
- Azione 2.2.4) Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

PR FESR, Priorità 2 - OS 2.4:

- Azione 2.4.1) Prevenzione sismica negli edifici pubblici
- Azione 2.4.3) Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

PR FESR, Priorità 2 - OS 2.7:

- Azione 2.7.2) Natura e biodiversità

4. Le Priorità e gli OS del PR FSE+ 2021-2027 che concorrono all'attuazione delle strategie territoriali in aree interne sono anch'essi individuati al paragrafo 4 dell'allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022. Con il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del PR FSE+, approvato con DGR n.122 del 20 febbraio 2023, sono state esplicitate le Attività del programma che contribuiscono alle strategie (Tabella 7, Allegato A alla DGR n.122/2023), come di seguito richiamate:

(OP4) PR FSE+ Priorità 2 "Istruzione e Formazione" – OS 4.6:

- o **interventi per l'acquisizione di competenze digitali, trasversali e di base**, anche mediante l'attivazione di sportelli sul territorio e il sostegno al sistema di web learning regionale.
- 2.f.10) Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi;

Allegato 1

- **interventi di sostegno all'educazione e all'assistenza prescolare** attraverso il sostegno all'erogazione - sulla base di standard qualitativi - dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, prevedendo inoltre iniziative di formazione e coordinamento su base territoriale alla luce dell'analisi dei bisogni, delle caratteristiche, delle criticità, delle opportunità e delle risorse dei "diversi" contesti regionali.
 - 2.f.12) Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- **azioni di prevenzione e lotta alla dispersione scolastica**, promuovendo da un lato l'inclusione della disabilità, della specificità culturali e linguistiche e il contrasto alla povertà educativa, al disagio scolastico e all'esclusione e alla marginalità e dall'altro promuovendo attività culturali/laboratoriali mirate ad arricchire il percorso di studi e la crescita individuale, sostenendo l'orientamento scolastico, con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.
 - 2.f.13) Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica;

PR FSE+ Priorità 3 "Inclusione sociale" – OS 4.11

- **rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazioni dell'autonomia**, nell'ottica di una presa in carico precoce e al fine di offrire percorsi personalizzati. L'attività sarà prevalentemente organizzata attraverso l'erogazione di buoni servizio/voucher finalizzati a: i) orientare e favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, extra-domiciliari e semi-residenziali; ii) sostenere, anche attraverso contributi economici, il costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazioni dell'autonomia; iii) assicurare una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi domiciliari ed extra-domiciliari e negli standard qualitativi sull'intero territorio regionale.
 - 3.k.7) Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari;
- **promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative, con particolare attenzione alle categorie fragili**, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati.
 - 3.k.5) Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità;
- **sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale**, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.), al fine di potenziare la diffusione dei servizi alle comunità volti, ad esempio, a: i) promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali di particolari gruppi target, tra cui le persone vittime di tratta e la comunità LGBTQI); ii) favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali; iii) promuovere la cittadinanza digitale; iv) promuovere la cultura della legalità, nonché prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Allegato 1

- 3.k.1) Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza;
- 3.k.2) Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana;
- 3.k.3) Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.);
- 3.k.4) Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale.

5. Nell'ambito degli OS che concorrono alle strategie delle aree interne, di cui al precedente comma, le coalizioni locali procederanno ad individuare le proposte progettuali da mettere in campo, ovvero:
 - singole operazioni, per investimenti connessi ad opere pubbliche e/o acquisizione di beni e servizi e, nell'ambito del PR FSE+, per interventi a sostegno dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale;
 - tipologie di intervento, in caso di misure di aiuto alle imprese rispetto alle quali le procedure di selezione delle operazioni avverrà in fase attuativa tramite bandi specifici, oppure tramite riserve di risorse a valere sui bandi ordinari emanati in tempi coerenti e compatibili con il processo di definizione ed attuazione delle strategie.
6. La descrizione delle singole operazioni e tipologie di intervento proposte dovrà essere fornita compilando le schede-intervento secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso.
7. Per le operazioni a valere sull'OS 5.2 le coalizioni dovranno tenere conto delle specifiche indicazioni sugli interventi sostenuti dalle Sub-Azioni, come riportate nell'Allegato 1 alla DGR n.1476/2022.
8. Ciascuna operazione e tipologia di intervento proposta deve essere pienamente ricondotta alla strategia territoriale, secondo le direttrici di intervento individuate.
9. In ottica di integrazione nonché di utilizzo di risorse provenienti da più Obiettivi di Policy e da più Fondi, l'insieme delle operazioni e delle tipologie di intervento proposte a valere sulle diverse Azioni/Sub-Azioni deve articolarsi contemporaneamente su:
 - OP5, OS 5.2;
 - OP1, almeno un OS dei due previsti;
 - OP2, almeno due OS dei quattro previsti;
 - OP4, almeno un OS dei due previsti (PR FSE+).
10. Nella seconda fase di elaborazione definitiva delle strategie territoriali, per l'individuazione e la definizione puntuale degli interventi afferenti alle Azioni/sub-Azioni del PR FESR saranno utilizzati i pertinenti criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza

[Allegato 1](#)

del Programma nella seduta del 16 dicembre 2022. Per gli interventi afferenti al PR FSE+ si terrà conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma nella seduta del 18 novembre 2022.

11. Le coalizioni delle nuove Aree interne beneficiarie delle risorse nazionali della Legge di stabilità, ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, come indicate all'art.5 comma 5 del presente Avviso, individueranno nell'ambito delle proposte un primo elenco di operazioni nei settori Sanità, Istruzione e Mobilità per l'adeguamento dei servizi essenziali, predisponendo altresì le relative schede-intervento secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso.
12. Nella fattispecie di cui al precedente comma, la delibera CIPESS n.41/2022 prevede che saranno rese disponibili, a cura dei Ministeri competenti in materia di salute, istruzione e mobilità, apposite linee guida che aggiornano quelle predisposte per la programmazione SNAI 2014-2020. Tali linee guida, una volta pubblicate, dovranno essere tenute in considerazione dalle Aree interne interessate nella messa a punto della strategia e delle operazioni.

Art.5 - Risorse finanziarie e tipologie di finanziamento

1. La presentazione di manifestazione di interesse non determina assegnazione di risorse, ma ha lo scopo di acquisire le proposte di strategie territoriali preliminari, che nella seconda fase saranno sviluppate nella versione definitiva con l'individuazione puntuale degli interventi.
2. Le risorse dei PR FESR e FSE+ 2021 programmate per le strategie territoriali in aree interne, per un ammontare complessivo di € 98.815.250,00, sono articolate sui diversi Obiettivi di policy (OP) ed Obiettivi specifici (OS) secondo quanto indicato nella tabella al Paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR n. 1476/2022.
3. Con specifico riferimento all'OS 5.2 del PR FESR l'importo concedibile a ciascuna strategia per il sostegno alle operazioni che saranno ammesse a finanziamento è individuato in:
 - euro 4.000.000,00 per ciascuna delle tre nuove Aree;
 - euro 2.666.666,67 per ciascuna delle tre Aree pilota 2014-2020;i contributi a valere sulle quattro Sub-Azioni previste, come descritte nell'Allegato 1 alla DGR n.1476/2022, saranno erogati nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.
4. Per gli OS diversi da OS 5.2, di norma, ai fini dell'ammissione a finanziamento per le operazioni che saranno selezionate, i soggetti beneficiari dovranno garantire una quota di cofinanziamento la cui percentuale minima sarà determinata, per singola Azione/Sub-Azione, nella seconda fase della presente procedura, nell'ambito della quale saranno altresì definite le modalità di assunzione dell'impegno al cofinanziamento da parte dei beneficiari.
5. Le risorse nazionali per interventi sui servizi essenziali di cittadinanza, secondo il riparto di cui alla delibera CIPESS n.41/2022, sono assegnate come specificato nella DGR n.1476/2022 ovvero:

Allegato 1

- euro 4.000.000,00 per ciascuna delle due nuove Aree interne sotto elencate:
"Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse";
"Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora";
- euro 300.000,00 per ciascuna Area pilota 2014-2020, da utilizzare ad integrazione degli Accordi di programma quadro già sottoscritti, sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale, in coerenza con i risultati attesi nelle strategie di riferimento, per il finanziamento dei nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti nei medesimi APQ.

5 bis. L'individuazione degli interventi per l'utilizzo di euro 300.000,00 di cui al comma precedente, sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale, non è oggetto del presente Avviso per la manifestazione di interesse.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di manifestazione di interesse

1. La domanda di manifestazione di interesse è composta dai modelli facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, ovvero:

- Allegato 2.1, per le tre nuove Aree,
- Allegato 2.2, per le tre Aree pilota,

completi di tutte le informazioni e della documentazione richieste, ivi compresi i Modelli di cui agli Allegati 3 e 4 debitamente sottoscritti e le schede-intervento, secondo il modello Allegato 5, per ciascuna operazione e tipologia di intervento indicata nella proposta.

2. Le coalizioni locali, tramite il soggetto individuato come capofila, dovranno presentare la domanda di manifestazione d'interesse, esclusivamente on-line sul Sistema Informativo che sarà messo a disposizione entro il mese di aprile 2023, ed il cui link di accesso sarà pubblicato alla pagina web <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/strategia-aree-interne>. La compilazione della domanda dovrà effettuarsi direttamente sul Sistema Informativo.

3. La scadenza di presentazione della domanda di manifestazione di interesse è fissata per il giorno **31 Maggio 2023 ore 12.00.**

4. Sono ricevibili le domande di manifestazione di interesse:

- che siano presentate dal soggetto capofila delle Coalizioni territoriali;
- che siano presentate nei termini e nelle modalità previste dal presente articolo;
- che siano complete, in ogni loro parte, nel rispetto dei contenuti del presente Avviso.

Art. 7 - Valutazione delle strategie preliminari

1. Sulla base della metodologia e dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027, le attività di valutazione delle strategie territoriali preliminari da parte dell'autorità regionale faranno riferimento ai seguenti criteri e parametri:

Allegato 1

Criteria	Parametri	Valutazione
1. Efficacia: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.	1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia.	Positivo/ Negativo
	1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 2021-27).	Positivo/ Negativo
	1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia.	Positivo/ Negativo
	1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale.	Positivo/ Negativo
2. Efficienza: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi	2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna.	Positivo/ Negativo
	2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale.	Positivo/ Negativo
	2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali.	Positivo/ Negativo
3. Utilità: rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.	3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	Positivo/ Negativo
	3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico.	Positivo/ Negativo
4. Sostenibilità/durabilità: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione	4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile.	Positivo/ Negativo
	4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area.	Positivo/ Negativo

- Le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle 6 Aree interne saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una Commissione tecnica appositamente costituita, che sarà nominata con decreto dirigenziale.
- La Commissione tecnica sarà presieduta dall'Autorità di Gestione FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dalle Autorità di Gestione FSE+ e FEASR o loro rappresentanti.

Allegato 1

4. Per le attività istruttorie, ai fini della verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte e della verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione, la Commissione potrà avvalersi del supporto di Sviluppo Toscana.
5. Nell'espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della strategia per le aree interne" istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell'aggiornamento della *governance* della strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all'Amministrazione, in relazione all'esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute.
6. La Commissione potrà attivare, se necessario, anche eventuali iniziative di confronto tecnico con le coalizioni locali.
7. Il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all'esame della Giunta regionale. Sulla base della relazione istruttoria della Commissione, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta regionale approva le proposte di strategia ammesse alla seconda fase - nell'ambito della quale si procederà alla messa a punto della versione definitiva della strategia e alla individuazione puntuale delle operazioni e delle iniziative settoriali con la ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree.

Art. 8 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. La struttura regionale responsabile è il settore Autorità di gestione FESR. Il responsabile del procedimento è la dirigente del settore dott.ssa Angelita Luciani.
2. Il domicilio digitale è regionetoscana@postacert.toscana.it
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica areeinterne@regione.toscana.it

Art. 9 – Informativa agli interessati ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse, sono raccolti nel pieno rispetto del Regolamento UE/679/2016 e del D.lgs 30/06/2003, n.196 e s.m.i., e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. Il titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it), che effettua il trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati e da un'apposita Commissione tecnica come prevista all'articolo 7 del presente Avviso, composta da personale della Regione Toscana.

Allegato 1

4. I dati personali dichiarati nella documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto.
5. I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti:
6. I dati saranno conservati agli atti presso gli Uffici del Settore Autorità di gestione FESR per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
9. È possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 10 - Altre disposizioni

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna l'amministrazione a dare seguito alla realizzazione degli interventi proposti, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art.11 - Rinvii

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni di cui al PR FESR 2021-2027, al PR FSE+ 2021-2027, alla DGR n.690/2022 e relativo Allegato A, alla DGR n.1476 e relativi Allegato A e Allegato 1.

Allegato 2.2

Regione Toscana
Strategia regionale Aree interne 2021-2027 – Modello strategia 2.2

Strategia territoriale preliminare – Aree pilota

Alla Regione Toscana
Settore Autorità di Gestione PR FESR
Coordinamento Strategia regionale Aree interne
regionetoscana@postacert.toscana.it

A. DATI GENERALI

A.1 – Riferimenti della proposta

a.1.1) Titolo della strategia:

.....

a.1.2) Denominazione dell'area interessata:

.....

a.1.3) Soggetto coordinatore/capofila d'area:

Denominazione ente: Sede amministrativa:

Rappresentante legale:

Referente per la strategia:

Contatti: tel. e-mail:

A.2 - Area geografica interessata e coalizione locale

a.2.1) Territori comunali interessati dalla strategia

	Denominazione Comune	Classificazione Mappa AI 2020 ¹	Unione di Comuni di appartenenza	Provincia
1				
2				
n.				

a.2.2) Coalizione locale²:

Comuni aderenti: n°.....

Unioni di Comuni aderenti: n°.....

Allegato obbligatorio: "Modello 3"

a.2.3) Altri soggetti aderenti alla proposta di strategia³:

Istituzioni pubbliche aderenti: n°....

Rappresentanze delle parti economiche e sociali aderenti: n°....

GAL: n°....

Soggetti privati in forma organizzata aderenti: n°....

Allegato obbligatorio: "Modello 4"

¹ Indicare la classificazione del Comune ai sensi della Mappatura AI 2020: C-Cintura, D-Intermedio, E-Periferico, F-Ultraperiferico (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>)

² L'elenco dei Comuni ed Unioni di Comuni aderenti deve essere riportato nell'Modello 3, debitamente sottoscritto.

³ L'elenco degli altri soggetti aderenti deve essere riportato nell'Modello 4, debitamente sottoscritto.

Allegato 2.2

B. GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

b.1.1) Documento di governance:

Tipologia di atto sottoscritto: Data di stipula:
 Riferimenti degli atti di approvazione:

Allegato obbligatorio - Atto di governance sottoscritto: “(denominazione file).....”

b.1.2) Descrizione del sistema di governance:

Descrivere sinteticamente l'impostazione del sistema di governance adottato dalla coalizione per la gestione della strategia, evidenziando il passaggio dalla governance della Strategia d'Area 2014-2020.

Motivare l'adeguatezza della governance in termini di:

- 1 - rappresentatività politico-istituzionale dell'Area interna;
- 2 - coordinamento tecnico-operativo.

Indicare nella governance l'eventuale coinvolgimento dei GAL per gli interventi FEASR.

(MAX 6.000 Caratteri)
 NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

b.1.3) Componenti della Cabina di regia politica:

	Nome Cognome	Ente e Carica	Contatti: tel./mail
1			
2			
...			

b.1.4) Componenti della Task-force tecnico-operativa:

	Nome Cognome	Ente e Ruolo / Professionista	Contatti: tel./mail
1			
2			
...			

C. CONTESTO TERRITORIALE

C.1 – Inquadramento dell'area interna

Descrivere gli elementi identitari dell'area che ne evidenziano l'unitarietà, con particolare riferimento alle caratteristiche fisico-geomorfologiche e alle componenti storico-sociali consolidate nel tempo anche attraverso relazioni socio-economiche.

(MAX 6.000 Caratteri)
 NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Eventuali allegati a supporto dell'inquadramento dell'area (cartografie tematiche, ideogrammi, documenti).
 Indicare la denominazione della cartella zippata contenente gli allegati: “”

Allegato 2.2

C.2 – Stabilità di pratiche di cooperazione e di associazione tra gli enti

Tracciare il quadro delle esperienze associative e di cooperazione tra Enti sperimentate in passato e di quelle attualmente in corso, quale aggiornamento della Strategia d'Area 2014-2020.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DELL'AREA

Ciascuno dei paragrafi seguenti può essere opportunamente corredato da dati ed analisi a supporto, schemi e/o planimetrie.

D.1.1 - Stato di attuazione della Strategia d'Area 2014-2020

Descrivere sinteticamente lo stato complessivo di attuazione della Strategia d'Area 2014-2020, in termini di risultati conseguiti ed attesi e di eventuali modifiche in corso, facendo riferimento ai settori di intervento (ad es. salute, istruzione, etc.) e non ai singoli interventi.

(MAX 6.000 Caratteri)

D.1.2 - Analisi di contesto: demografica, socio-economico e ambientale

Effettuare un'analisi aggiornata delle condizioni iniziali dell'area, ovvero lo stato dell'area nel momento in cui la comunità locale formula la strategia. Descrivere quindi le dinamiche in atto e/o potenziali che si prevede investiranno il territorio e gli effetti che le stesse potranno produrre sul sistema locale (in termini socio-economici, di benessere etc.).

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D.2 – Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale

Individuare le risorse esistenti e le caratteristiche dell'area da valorizzare in ottica di sviluppo, concorrendo allo stesso tempo anche ad obiettivi di sostenibilità e di tutela del territorio. Il paragrafo deve approfondire, con dati ed analisi, i diversi settori su cui si vorrà concentrare la strategia, descrivendone punti di forza e debolezza, opportunità e minacce (analisi SWOT).

Allegato 2.2

Si richiama l'attenzione, a mero titolo esemplificativo, sui seguenti punti⁴: a) Tutela del territorio e comunità locali; b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; c) Sistemi agro-alimentari e sviluppo locale; d) Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile; e) Saper fare e artigianato. L'analisi deve riferirsi anche ai temi dello sviluppo rurale, tenendo conto del Complemento per lo Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, approvato con Del. GR n. 1534 del 27 dicembre 2022, e dello sviluppo della pesca se d'interesse, affinché tali settori siano considerati nel quadro strategico delineato successivamente, quale riferimento per le progettualità che saranno successivamente definite a valere sui programmi FEASR e FEAMPA.

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E. PROSPETTIVA DI SVILUPPO E DIRETRICI DI INTERVENTO

E.1 - Visione strategica generale e identificazione degli obiettivi

Delineare la visione strategica generale per lo sviluppo dell'area e gli obiettivi che si intendono raggiungere, in coerenza con le analisi e con i fabbisogni di cui alla Sezione D, con gli esiti delle consultazioni con il partenariato e con la comunità locale, tenendo in considerazione le opportunità di sostegno rese disponibili dai vari fondi nella programmazione 2021-2027 per l'attuazione della strategia.

Descrivere quindi le connessioni con la Strategia d'Area 2014-2020 in termini di continuità e/o complementarietà.

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Approccio integrato della strategia

Descrivere l'approccio integrato per rispondere alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area.

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

⁴ Punti indicati nel documento "Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance", Capitolo 4. "Seconda classe di azioni: Progetti di sviluppo locale" (Allegato all'Accordo di partenariato Italia 2014-2020).

Allegato 2.2

E.2 - Principali direttrici di intervento

In coerenza con gli obiettivi stabiliti individuare le principali direttrici afferenti a specifici ambiti tematici intercettate dalla strategia, da attivare nell'ambito dei Programmi Regionali FESR, FSE+ e FEASR.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Direttrici intercettate dalla strategia, da attivare nell'ambito dei PR FESR e FSE+

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
2. (Titolo sintetico e breve descrizione)
3. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

Direttrici intercettate dalla strategia nell'ambito del CSR FEASR

4. (Titolo sintetico e breve descrizione)
5. (Titolo sintetico e breve descrizione)
6. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

- *Descrivere in che modo le direttrici di intervento delineate, anche in sinergia con la Strategia d'Area 2014-2020, contribuiscono alla finalità del superamento delle difficoltà dell'area sul piano demografico.*

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E.3 – Integrazione e complementarità tra programmi e/o con altri strumenti di finanziamento

Descrivere l'integrazione o la complementarità della strategia con interventi programmati o in corso nell'area, finanziati sia da fondi nazionali (ad esempio con le risorse del PNRR) che da altri fondi.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

F. DESCRIZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEI PARTNER NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Con riferimento alle attività di informazione e di coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio potenzialmente interessati⁵ - direttamente o indirettamente - dalla strategia, avviate per giungere alla

⁵ Sebbene i portatori d'interesse non siano classificabili in categorie rigide, essi sono genericamente raggruppati in tre macro-categorie:

- 1) istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (comuni, province, regioni, comunità montane, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, scuole ecc.), aziende controllate e partecipate;
- 2) gruppi organizzati: gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni

Allegato 2.2

definizione della presente proposta, indicare nella tabella che segue i riferimenti temporali, il numero e la tipologia di soggetti coinvolti/da coinvolgersi in corso d'opera nell'elaborazione e nella futura attuazione della strategia.

RIFERIMENTI TEMPORALI	TIPOLOGIA DI EVENTO REALIZZATO (RIUNIONE, WORKSHOP, CONVEGNO, ETC.)	NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI	SOGGETTI COINVOLTI

Eventuali allegati – “Elenco soggetti che sostengono la strategia e lettere di supporto”

Descrivere come il coinvolgimento del partenariato e della comunità locale abbia influito nella preparazione della strategia e in che modo si prevede di proseguire il loro coinvolgimento.

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

G. PROPOSTE PER IL SOSTEGNO DEL PR FESR E DEL PR FSE+ 2021-2027

Nella presente sezione indicare gli Obiettivi Specifici (OS) – tra quelli previsti dai PR FESR e FSE+ 2021-2027 che forniscono sostegno alle strategie in aree interne come individuati, con le pertinenti Azioni e Sub-Azioni, nell'Allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022 - che si intendono attivare in attuazione della strategia, e fornire un primo elenco di interventi correlati.

Per ciascun intervento proposto deve essere compilata una scheda secondo il modello 5.

OP5 - PR FESR 2021-2027 Priorità 4. “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”

OS 5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

A valere sull'Obiettivo Specifico sono individuate quattro Sub-Azioni, i cui soggetti beneficiari sono pubbliche amministrazioni (Allegato 1 alla DGR n.1476/2022):

Sub-Azione 5.2.1.1) - Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura

Sub-Azione 5.2.1.2) - Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

Sub-Azione 5.2.1.3) - Micro-infrastrutturazione per potenziare l'attrattività di attività produttive

Sub-Azione 5.2.1.4) - Interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle reti stradali

• Elenco operazioni

	Titolo	Sub-Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto *
1					€	€

del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
3) gruppi non organizzati: cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

Allegato 2.2

2				€	€
n.				€	€
Totale					

* Per ciascuna delle tre aree pilota, l'importo concedibile su questo Obiettivo Specifico è individuato in € 2.666.666,67 ed il cofinanziamento sarà erogato nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP5 - n. Schede-intervento"

OP1 - PR FESR 2021-2027, Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività"

OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.3) - Servizi per l'innovazione

Azione 1.1.4) - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca

Azione 1.1.5) - Start-up innovative

• Tipologie di intervento

	Titolo	Azione di riferimento	Tipologia di Beneficiari	Costo totale	Contributo richiesto
1					
2					
n.					
Totale					

Illustrare la connessione delle tipologie di intervento proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 1.3 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.3.1) - Sostegno alle PMI - export

Azione 1.3.2) - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

• Tipologie di intervento

	Titolo	Azione di riferimento	Tipologia di Beneficiari	Costo totale	Contributo richiesto
1					
2					
n.					
Totale					

Allegato 2.2

Illustrare la connessione delle tipologie di intervento proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP1 - n. Schede-intervento"

OP2 - PR FESR 2021-2027 Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità"

OS 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1) - Efficiamento energetico degli edifici pubblici

• Elenco operazioni

	Titolo	Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto
1		2.1.1				
2		2.1.1				
n.		2.1.1				
Totale						

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] su energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.1) - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici

Azione 2.2.4) - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

• Elenco operazioni

	Titolo	Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto
1						
2						
n.						
Totale						

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato 2.2

OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici*Azione 2.4.1) - Prevenzione sismica negli edifici pubblici**Azione 2.4.3) - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico*• Elenco operazioni

	Titolo	Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto
1						
2						
n.						
Totale						

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)*(MAX 2.000 Caratteri)***OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento***Azione 2.7.2) - Natura e biodiversità*• Elenco operazioni

	Titolo	Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto
1		2.7.2				
2		2.7.2				
n.		2.7.2				
Totale						

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)*(MAX 2.000 Caratteri)* Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP2 - n. Schede-intervento"**Ulteriori interventi da segnalare afferenti al PR FESR 2021-2027***Indicare ulteriori eventuali interventi, attinenti ad Obiettivi Specifici e/o Azioni di interesse del PR FESR 2021-2027, diversi da quelli sopra elencati.**(MAX 2.000 Caratteri)*

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
2. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

Allegato 2.2

OP4 - PR FSE+ 2021-2027**Priorità 2. Istruzione e Formazione**

OS 4.6: Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Azione 2.f.10) Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi

Azione 2.f.12) Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)

Azione 2.f.13) Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

- Elenco operazioni

	Titolo	Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto
1						
2						
n.						
Totale						

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Priorità 3. Inclusione Sociale

OS 4.11: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

Azione 3.k.1) Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza

Azione 3.k.2) Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana

Azione 3.k.3) Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.)

Azione 3.k.4) Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale

Azione 3.k.5) Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità

Azione 3.k.7) Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari

Allegato 2.2

• Elenco operazioni

	Titolo	Azione di riferimento	Beneficiari	Altri soggetti interessati	Costo totale	Contributo richiesto
1						
2						
n.						
Totale						

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP4 - n. Schede-intervento"

Ulteriori interventi da segnalare afferenti al PR FSE+ 2021-2027

Indicare ulteriori eventuali interventi, attinenti a Obiettivi specifici o Azioni di interesse del PR FSE+ 2021-2027, diversi da quelli sopra elencati.

(MAX 2.000 Caratteri)

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)

2. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

G.1 – RIEPILOGO DELLE PROPOSTE

	Titolo	OS	Costo totale	Contributo richiesto
OP 5	1			
	2			
	3			
	n.			
Sub totale OP 5				
OP 1	1			
	2			
	3			
	n.			
Sub totale OP 1				
OP 2	1			
	2			
	3			
	n.			
Sub totale OP 2				
OP 4	1			

Allegato 2.2

	2				
	3				
	n.				
				Sub totale OP 4	
				TOTALE	

g.1.2) – Vincolo di integrazione

Articolazione delle operazioni o delle tipologie di intervento proposte sugli Obiettivi di Policy e sugli Obiettivi Specifici dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027

<input type="checkbox"/> OP5 - PR FESR, OS 5.2	<input type="checkbox"/> OP1 - PR FESR, <input type="checkbox"/> OS 1.1 <input type="checkbox"/> OS 1.3	<input type="checkbox"/> OP2 - PR FESR, <input type="checkbox"/> OS 2.1 <input type="checkbox"/> OS 2.2 <input type="checkbox"/> OS 2.4 <input type="checkbox"/> OS 2.7	<input type="checkbox"/> OP4 - PR FSE+, <input type="checkbox"/> OS 4.6 <input type="checkbox"/> OS 4.11
--	---	---	--

I. RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALE PRELIMINARE

Parametro di valutazione	Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia.	SEZIONI E.1, E.2
1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).	N.A.
1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia.	SEZIONE F
1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale.	SEZIONE G: Schede intervento (Mod. 5, p.to 7)

Parametro di valutazione	Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta
2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna.	SEZIONE B
2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale.	SEZIONE B
2.3 - Indicazioni sulla integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSEplus) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali.	SEZIONI E.3 e G.1

Parametro di valutazione	Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta
3.1 – Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	SEZIONE A
3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico.	SEZIONE E.2

Parametro di valutazione	Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta
4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile.	SEZIONE C.1
4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale degli Enti locali dell'area.	SEZIONE C.2

Allegato 2.2

J. RIEPILOGO ALLEGATI

<input type="checkbox"/>	Modello 3 - Coalizione locale
<input type="checkbox"/>	Modello 4 - Altri soggetti aderenti alla proposta di strategia preliminare
<input type="checkbox"/>	Atto sottoscritto per la <i>governance</i> della strategia
<input type="checkbox"/>	Modello 5_OP5 - n. Schede-intervento
<input type="checkbox"/>	Modello 5_OP1 - n. Schede-intervento
<input type="checkbox"/>	Modello 5_OP2 - n. Schede-intervento
<input type="checkbox"/>	Modello 5_OP4 - n. Schede-intervento
<input type="checkbox"/>	(eventuale) Elenco soggetti che sostengono la strategia e lettere di supporto
<input type="checkbox"/>	(eventuale) Altri allegati

Firma digitale del legale rappresentante dell'ente capofila d'area



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6744 - Data adozione: 05/04/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2023 al 28/02/2023 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo - integrazione al DD 6119/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD007716

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6119 del 28/03/2023 “L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2023 al 28/02/2023 al Settore Formazione per l’inserimento lavorativo” che ha approvato le domande di riconoscimento presentate alla scadenza di Febbraio 2023;

Visto che per mero errore materiale di estrazione dal sistema SIFORT non è stata inserita nell’Allegato A al DD 6119/2023 la domanda presentata e ammessa dall’Agenzia formativa IFOA con pratica n. 39/2023 e risulta non inserito in Allegato B alla DD 6119/2023 il relativo percorso approvato, proc. 429/23;

Ritenuto opportuno con il presente atto:

- di approvare, ad integrazione al DD 6119/23, l’esito dell’istruttoria tecnica della domanda di riconoscimento del percorso formativo presentato alla scadenza di Febbraio dall’agenzia formativa IFOA, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, come da Allegato A ;
- di riconoscere e autorizzare il percorso formativo presentato dall’organismo formativo IFOA come da Allegato B;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerge la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. di approvare, ad integrazione al DD 6119/23, l’esito dell’istruttoria tecnica della domanda di riconoscimento presentata dall’organismo formativo IFOA alla scadenza di Febbraio a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale come da Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riconoscere e autorizzare il percorso formativo presentato dall’organismo formativo IFOA come da Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A* *Domanda ammessa*
8f5ced3663fb289641893458c2e43745aa578f694a513f1e231f5ce9ac60fc68
- B* *Percorso approvato*
419e30aa7ab99c3230916c1e3283d76da08ec37748d0d09c2ad794bbe8502aea

Allegato A Domande ammesse al mese di FEBBRAIO del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC.	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	428/2023	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di FEBBRAIO del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	428/2023	Ammesso	429/2023	Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativo contabile Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	Approvato	1200.00	100

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**